«IL MIRACOLO LO HA FATTO LA NATURA, NON NOI»

Dalla fusione nucleare fredda nasce il calore del pianeta Terra

ERICE ■ E' nel cuore della Terra che si sviluppa la fusione nucleare fredda. «*Il miracolo* — dice Steven Jones, il fisico americano autore dell'esperimento che da qualche tempo fa parlare tutto il mondo — *non lo abbiamo fatto noi in una provetta, ma esiste in natura*». L'ipotesi, rivoluzionaria, l'ha fatta al seminario di Erice.

«*Il deuterio, o idrogeno pesante* — spiega —, *c'era in abbondanza nella nube di gas primordiale in cui si è formato il nostro Sistema solare. Quando la Terra si è condensata ha inglobato le particelle di deuterio*». Ora queste si trovano in piccola percentuale negli oceani. L'acqua viene a poco a poco inghiottita sotto terra e dopo una lunga permanenza nel mantello, riemerge in superficie.

«*E' nel corso di questo viaggio nel profondo* — asserisce il fisico americano — *che si accendono sotto terra i focolai della fusione fredda. Il deuterio contenuto nell'acqua viene a contatto con i metalli di cui è ricco il mantello, e al loro interno, in maniera del tutto simile a quanto avviene negli elettrodi di palladio e titanio, si verifica la fusione*».

Il calore interno della Terra deriverebbe quindi da questo processo fortemente energetico. Su questa ipotesi è d'accordo anche il suo rivale, Martin Fleishmann, che dice di aver pensato anche lui a fenomeni di fusione fredda per spiegare la forte emissione di calore dall'interno di Giove, circa il doppio di quella che il pianeta riceve dal Sole. Le prove, secondo Jones, si possono avere misurando l'elio-3 e il trizio che fuoriescono dalle rocce vulcaniche. Il geochimico Franco Barberi e il geofisico Enzo Boschi hanno assicurato che proporranno un ambito di misurare questi elementi nell'Etna.

DOLLARO

1376 (+1)

BORSA

Irregolare

PREZZI alle 10.15

Fiat	9.320
Comau	2.835
Latina	17.700
Montedison	2.130
Generali	42.700
Ferruzzi fin	3.115
Mediobanca	21.500
Ifi	18.000
Cir	5.765
Cir risp	5.665
Gemina	1.860

NEL PAGINONE

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

STAMPASERA

N. 101 VENERDI' 14 APRILE 1989 L. 1000

Prof. in allarme 20 mila di troppo

ROMA ■ I professori di educazione tecnica sono in subbuglio. Stamane quelli appartenenti all'Aniat, 18 mila iscritti in Italia su un totale di 40 mila, il sindacato più rappresentativo della categoria, manifestano a Roma per ricordare al ministro della Pubblica Istruzione Galloni gli impegni presi in passato.

Sul loro futuro, infatti, si addensa minacciosa l'ombra del trasferimento in altri settori della pubblica amministrazione. Un provvedimento che scaturisce dalla legge n. 426 dell'ottobre '88, che ha lo scopo di ridurre le spese nel settore scolastico, razionalizzandole al massimo. In altre parole, 17 mila insegnanti di educazione tecnica e tecnologica e 3700 insegnanti di educazione fisica delle scuole medie sarebbero di troppo. La loro «inutilità» dichiarata dalla nuova normativa scatta dal primo settembre prossimo.

«*Ci sentiamo* — spiega Michele Piccione, dell'Aniat — come una sorta di futuri cassintegrati. *Eppure il ministro, firmando il contratto, si era impegnato a rivedere la cattedra di educazione tecnica. Aveva promesso di aumentare le ore scolastiche, invece ha fatto molto poco. Se questa situazione dovesse mantenersi fino a settembre, il rischio è che nella scuola avremo ben presto 20 mila persone pagate, ma senza lavoro*».

Galloni proprio nei giorni scorsi ha deciso di intervenire, stilando con Cgil, Cisl, Uil e Snals una prima bozza di accordo che tuteli il più possibile gli insegnanti. L'aspetto centrale dell'intesa prevede il mantenimento della titolarità giuridica del posto di lavoro da parte del personale in soprannumero. Costoro saranno utilizzati nelle scuole per la copertura dei posti vacanti e per le sostituzioni.

Il ministro Giovanni Galloni

L'operazione di «riconversione scolastica» dovrebbe avvenire con ogni probabilità in quattro fasi successive. Gli insegnanti innanzitutto dovranno indicare la loro eventuale disponibilità ad un servizio scolastico alternativo: realizzazione di nuovi progetti, sostegno agli alunni portatori di handicap. I provveditorati formeranno poi una graduatoria per accedere agli elenchi in caso di necessità nelle scuole secondarie superiori della provincia. Sempre dagli elenchi saranno ricavati i nomi di coloro destinati a ricoprire i posti di insegnamento disponibili nella provincia, attraverso il sistema delle convocazioni. L'ultima fase, infine, prevede che quanti resteranno in servizio nella scuola di titolarità avranno oltre alla propria attività anche quella di sostegno agli handicappati, supplenze e comunque connesse al funzionamento della scuola.

L'Aniat, intanto, pensa all'introduzione di nuovi insegnamenti nella scuola: ecologia, educazione al consumo e altre materie.

Mino Lorusso

DOMANI GRANDE RADUNO A ROMA

Aborto donne in lotta

ROMA ● Le donne di tutt'Italia tornano in piazza a Roma per difendere la legge sull'aborto, la «194», dopo gli ultimi pesanti attacchi al diritto a scegliere la maternità. L'appuntamento è per domani pomeriggio a piazza Esedra.

La manifestazione è stata indetta dalle donne di tutti i partiti laici e dai Coordinamenti donne Cgil e Uil; vi aderiscono anche molte personalità del mondo politico e dello spettacolo. Domani le donne vogliono ribadire il diritto all'autodeterminazione, alla piena attuazione della «194», (una legge confermata anche da un referendum ma spesso vanificata da «obiezioni» di comodo), e alla contraccezione. Intanto i dati parlano di calo degli aborti e soprattutto dove funzionano i consultori.

SERVIZIO A PAGINA 2

Achille Occhetto

P. DE ROSA PROMUOVE OCCHETTO

Ma questo pci non è più comunista Parola di gesuita

ROMA ■ Il pci divide la Chiesa? Sembrerebbe proprio di sì. Mentre per padre Concetti, teologo che scrive sull'Osservatore Romano, il partito di Achille Occhetto resta legato «*a schemi marxisti-leninisti, quindi è d'obbligo il dissenso dei cattolici*», per i gesuiti di «Civiltà Cattolica» il pci ha ormai cambiato pelle e va preso in seria considerazione.

Per il direttore dell'autorevole rivista, padre Giuseppe De Rosa, infatti, con il recente 18° congresso, il pci «*è uscito dal guado*», ha messo da parte l'ideologia comunista accettando il sistema democratico. «*Ci pare che questo congresso segni il punto di "discontinuità", se non di rottura, col passato. L'onorevole Occhetto non ha parlato più di lotta di classe, ma di solidarietà e di interdipendenza, non più di rovesciamento del sistema capitalistico e di uscita dal capitalismo, ma di riformismo forte*».

Dunque il pci non è più «comunista» e giudicarlo come se niente fosse avvenuto sarebbe un grave errore.

Tutto bene allora? Non proprio. Secondo i gesuiti infatti l'alternativa che Occhetto propone «*si riduce praticamente a una sostituzione di centralità e di potere: alla centralità e al potere della dc si dovrebbero sostituire quelli del pci*».

E per padre De Rosa proprio il discorso sull'alternativa «*sembra il punto più debole e più vago*» del nuovo corso. «*Il nostro Paese ha un urgente bisogno di una politica di alternativa: ma prima di essere politica o meglio politico-partitica essa dovrebbe essere culturale e morale, cioè di costume, di comportamenti*».

Nel suo programma il pci ha infine dimostrato di volere l'apporto dei cattolici, ma se ha difeso il Concordato, sembra mostrare, con l'atteggiamento in materia di aborto, di «*essersi aperto a tematiche e proposte proprie di una mentalità laicista*».

r. i.

MILANO, AD UNA CONFERENZA SULL'AIDS

Prof. racconta davanti a 300 allievi il suo primo «buco» ed è scandalo

E' un insegnante di elettrotecnica. Applauso dei ragazzi e sdegno di alcuni professori e genitori. C'è già chi ne chiede il licenziamento o peggio

MILANO ● «*Ero molto giovane quando l'ho fatto. Il mio è stato un buco di protesta*». Un insegnante ha ammesso davanti ai suoi studenti di aver preso eroina vent'anni fa e ha aggiunto che quella esperienza potrebbe non essere rimasta l'unica. E' accaduto a Desio durante una conferenza sull'Aids patrocinata dal Comune per i 300 studenti dell'Istituto tecnico Enrico Fermi. Angelo Monguzzi, 42 anni, professore di elettrotecnica, ha raccontato ai ragazzi di essersi bucato dopo aver trovato sua madre ubriaca per terra.

«*Tornai a casa* — ha detto — *e vidi mia madre sul pavimento, svenuta. Sospettavo che fosse un'alcolista, ma in quel momento ne ebbi la certezza. Volli punirla*».

Allora chiamò un amico per procurarsi una dose di eroina e farsela iniettare. «*Fu lui ad alzarmi la manica della camicia e a stringere il laccio emostatico intorno al mio braccio*». «*E' stata la prima 'pera'* — ha aggiunto — *ma può darsi che non sia stata e non sarà l'ultima*».

Il monologo è stato seguito nel silenzio più assoluto. Poi un lungo applauso dei ragazzi. E per l'insegnante sono incominciate le grane. Il preside, Franco Fonti, ha sospeso la conferenza e ha chiamato in disparte il professore: «*Lei* — ha detto a Monguzzi — *dovrà rendere conto di ciò che ha raccontato davanti agli studenti*». Con un telegramma ha poi informato dell'accaduto il provveditore agli studi di Milano e, interrogato dai giornalisti, ha affermato: «*In classe Monguzzi faceva strani discorsi: diceva che la tecnologia sta distruggendo il mondo*». Alcuni genitori hanno chiamato la prefettura sollecitando (e ottenendo) l'intervento dei carabinieri che a loro volta hanno chiesto spiegazioni al preside. Il *Giornale* di Montanelli titola oggi in prima pagina «*Ma ora quell'insegnante se ne deve andare*» e in un corsivo spiega: «*La droga deve rimanere fuori dalla scuola. E anche i drogati*» chiedendosi, fra il resto: «*Quell'insegnante può rimanere in cattedra trasmettendo consapevolmente o inconsapevolmente agli allievi, insieme a nozioni tecniche, anche una filosofia di vita?*».

Solo da parte degli allievi — per fortuna — non si è registrata alcuna reazione negativa. Almeno per loro l'ultima lezione di Monguzzi non è andata persa.

IMMAGINI, COLORE E MUSICA

E ora arriva Cicerone in videocassetta a insegnare il latino

ROMA ■ Cicerone in video-cassetta. Insegnare la lingua dei padri con gli strumenti del Duemila: dunque non più noiose declinazioni dettate dalla cattedra ad una classe di studenti annoiati, ma immagini, colori e musica per rendere più attraente e «appetibile» la lingua di Roma.

Il progetto è al centro del convegno «Latine Didaxis», organizzato dalla professoressa Silvana Rocca, docente di Didattica del Latino al Dipartimento di Filologia Classica, in collaborazione con l'Università di Genova, che si tiene domani e domenica a Bogliasco (Genova).

Dunque programmi computerizzati e videocassette saranno il ponte fra cultura scientifica e cultura umanistica. Ma la proposta non finisce qui: grammatiche e vocabolari pensati in maniera nuova, dossier e piccole guide sugli autori, completeranno l'opera di «rianimazione» del latino.

SONO STATI CONDANNATI AL ROGO

Londra: esposizione-lampo clandestina per i quadri «a luce rossa» dipinti dal padre di Lady Chatterley

David Lawrence

LONDRA ● La collezione di «dipinti proibiti» di David Herbert Lawrence, l'autore de «L'amante di Lady Chatterley», è riapparsa clandestinamente in Inghilterra da cui era stata «espulsa» 60 anni fa. Si tratta di una raccolta di opere «erotiche» che viene valutata 10 miliardi di lire. I dipinti erano stati sequestrati nel 1929 per «oscenità». Un tribunale aveva ordinato che fossero bruciati. Lawrence aveva supplicato i magistrati di salvare le opere e aveva promesso di portarle «per sempre» via dal Regno Unito. Nel 1957 la collezione fu acquistata da un sudamericano. «Quattro anni fa — hanno spiegato gli organizzatori della mostra a Leicester — il proprietario aveva cercato di vendere i quadri all'università di Nottingham, ma la dogana aveva minacciato di bruciarli se fossero tornati in Gran Bretagna». Oggi i quadri sono rimasti appesi solo per pochi minuti. Per prudenza.

E' LEGALE!!!

Con le mani sul volante e cuffie alle orecchie un pretore ha detto sì

GENOVA ● Non è reato guidare ascoltando musica con le cuffie auricolari. Lo ha sentenziato ieri il pretore di Sarzana, Maurizio Caporuscio, al termine del processo contro Benedetto Palla, un automobilista milanese finito sul banco degli imputati perché, nel marzo del 1987, era stato sorpreso a guidare con le cuffie dalla polizia stradale di Sarzana. E' stato assolto perché, si legge nel dispositivo della sentenza, «*il fatto non è previsto dalla legge come reato*». Durante il processo Benedetto Palla si è difeso dichiarando che, quando fu fermato dagli agenti, stava guidando lentamente e che ascoltava la radio a volume molto basso. Tante piccole giustificazioni per trovare comprensione nel magistrato. A sorpresa, la sentenza del pretore è andata al di là delle stesse aspettative dell'automobilista.

SERVIZIO A PAGINA 5

Margherita Boniver

DOMANI A ROMA

L'adesione di tutti i partiti laici per ribadire il diritto all'autodeterminazione, a scegliere la maternità, alla contraccezione.
Il sottosegretario alla Sanità, Elena Marinucci: le interruzioni volontarie di gravidanza sono in calo

Non c'è pace per la legge «194» e le donne tornano domani in piazza a Roma per difenderla

L'aborto in piazza
Le donne in corteo: giù le mani dalla 194

ROMA ● Le donne tornano in piazza per difendere la legge sull'aborto, la «194», dopo gli ultimi pesanti attacchi. L'appuntamento è per domani pomeriggio a Roma: da piazza Esedra a piazza del Popolo donne provenienti da ogni parte d'Italia sfileranno per ribadire il diritto all'autodeterminazione, alla contraccezione, a scegliere la maternità, e anche per chieder conto della non piena e corretta attuazione della «194», legge ribadita da un *referendum* popolare.

La manifestazione nazionale — indetta dalle donne del pci, psi, pri, psdi, uds, pli, pr, dp, sinistra indipendente, dai coordinamenti femminili di Cgil e Uil — ha già avuto centinaia di adesioni, anche dall'estero: Simone Veil, presidente del gruppo democratico e liberale al Parlamento Europeo; trentadue deputate europee, le donne della spd della Germania Federale, la Confederación des mujeres mexicanas, medici e operatori sanitari. E ancora: Franca Rame, Giuliana Nenni, Paola Pigni, Ottavia Piccolo, Stefania Sandrelli, Ingrid Thulin, Lea Padovani, Dacia Maraini, Lidia Ravera, Carla Gravina, solo per ricordarne qualcuna.

L'iniziativa è stata illustrata ieri. Alma Cappiello, responsabile femminile del psi, ha detto che quella di sabato vuol rappresentare una risposta concreta agli attacchi retrivi alla 194, perché non c'è solo un caso Mangiagalli ma tanti altri sparsi in tutta Italia: «*Noi ribadiamo* — ha precisato — *la piena applicazione della 194 in tutte le sue parti, la possibilità dell'interruzione della gravidanza presso il servizio sanitario nazionale perché il problema dell'obiezione di coscienza si è spesso trasformato in obiezione di comodo*». La parlamentare socialista ha chiesto anche il rilancio dei consultori come prevenzione agli aborti ed ha invitato il ministro della Sanità ad una campagna sui metodi contraccettivi. Mariella Gramaglia, della sinistra indipendente, ha richiamato ad una profonda unità in difesa della 194, «*non intesa come il Talmud, ma punto di non ritorno per i diritti della donna. Con la manifestazione di sabato stabiliamo un patto fra generazioni*».

Giglia Tedesco ha ricordato di essere stata relatrice dieci anni fa della legge dicendo che questo lasso di tempo è poco per dire se la legge ha fallito il suo scopo, ma è molto per verificare come la legge si è inserita nel patrimonio di coscienza delle donne. Il ministro socialdemocratico Bono Parrino ha richiamato la necessità di combattere ogni forma di intolleranza e antifemminismo strisciante, mentre la repubblicana Gabriella Poma ha parlato di manifestazione a difesa della civiltà.

La radicale Adele Faccio ha comunicato che lunedì prossimo presenterà alla Camera un disegno di legge perché le farmacie siano obbligate ad esporre cartelli che spieghino tutte le forme contraccettive. Il sottosegretario alla Sanità Elena Marinucci ha sottolineato che perdura la tendenza alla riduzione dell'aborto, fornendo qualche dato: nell'88 le interruzioni volontarie sono state 180.077 a fronte di 191.469 dell'87, dunque, il 6,9% in meno: «*Questo vuol dire che la 194 ha funzionato sia nel senso di salvare le donne dall'aborto clandestino sia nel senso di ridurre il ricorso all'aborto. E' interessante però notare che il ricorso all'interruzione volontaria scende di meno dove meno funzionano i consultori come in Molise e Campania*». Secondo la deputata socialista Margherita Boniver «*uno dei significati politici della manifestazione è quella di voler impedire a una minoranza di fanatici di scardinare la legge sull'aborto oggi. Domani, chi sa, a questa minoranza se ne potrebbe aggiungere un'altra che magari predica la clitoridectomia...*».

Non mancano le iniziative dal fronte anti-aborto. A Roma si apre oggi il convegno nazionale della Chiesa sul tema «A servizio della vita umana». «*Non c'è nessuna volontà di guerra*», ha precisato il vescovo Ruini.

s. cam.

NOTIZIE

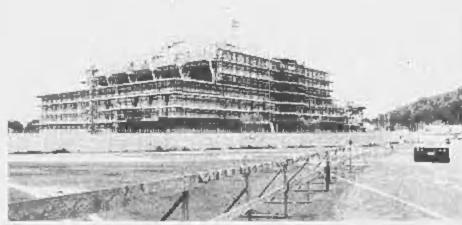
Privati nelle Ferrovie? Il governo forse decide

ROMA ● Dopo una lunga polemica interna alla maggioranza, oggi il governo dovrebbe esaminare ed approvare il disegno di legge «Santuz» di riforma della legge 210 sull'ente ferroviario. Il provvedimento «apre» ai privati e ridisegna la struttura di potere nelle ferrovie, accentrandolo nelle mani del presidente.

Voli: è semiparalisi

ROMA ● Ancora disagi per chi viaggia in aereo. Gli assistenti di volo di Cgil-Cisl-Uil e del sindacato autonomo Anpav hanno confermato l'agitazione di 24 ore proclamata nei giorni scorsi. Fino alla mezzanotte niente voli da e per Roma e Napoli. Ma è chiaro che lo sciopero qualche ripercussione ce l'ha anche in altri aeroporti. Motivo: il rinnovo del contratto di categoria.

I PERCHE' DEL BOOM

Islam irresistibile marcia 350 mila, superati Geova

Roma, procedono in gran fretta i lavori per la costruzione della moschea

ROMA ● Anche oggi, come ogni venerdì ormai, la funzione principale si terrà nel giardino, tra gli alberi e le ample aiuole che circondano la bella villa ai Parioli del Centro culturale islamico. Prostrati su stuoie improvvisate e soggetti agli improvvisi rovesci di pioggia della stagione, i numerosi fedeli ascolteranno le parole dell'imam Nourradhin. Il quale si scuserà con i nuovi arrivati, spiegando che per la preghiera del venerdì il salone del Centro è ormai troppo piccolo. Ma tra un anno, inch'Allah, sarà finalmente aperta e funzionante la grande moschea di Monte Antenne.

E' grande anche in Italia l'Islam. E' forte e in continua crescita. Dieci anni fa, nel tempio provvisorio dei Parioli venivano poche decine di persone, funzionari e dipendenti delle ambasciate. Ma oggi i musulmani in Italia sono 250 mila, hanno sorpassato i Testimoni di Geova e rappresentano ormai la seconda religione del Paese. Tale crescita impetuosa è legata alla massiccia immigrazione dal Terzo mondo che caratterizza ormai gli anni presenti; arabi, pakistani, senegalesi, indonesiani. Ma ad irrobustire il popolo dei fedeli che guardano alla Mecca c'è anche una robusta pattuglia autoctona: sono quindicimila i cittadini italiani che si sono convertiti all'Islam.

Per i più la conversione è motivata da esigenze matrimoniali: ma è sintomatico che in ogni matrimonio misto celebrato in Italia, chi cambia religione è sempre il cattolico e mai il musulmano. La mezza luna tira più della croce? A guardare il principe Pallavicini sembrerebbe di sì: il principe è un antesignano, si è convertito nel 1951 pur non dovendo prender moglie, e da allora si chiama Abdal Wahid, «*il servo dell'Unico*»; è lui il rappresentante musulmano presso il Segretariato per i non cristiani del Vaticano. E come il principe Pallavicini, ogni convertito racconta che quel che più attrae nell'Islam è proprio il misticismo e il rigore.

A Roma la comunità islamica conta trentamila fedeli, e tra questi gli italiani sono un migliaio. Molto agguerriti però, anche se il proselitismo è fatto con estrema discrezione. Al Centro, l'imam Nourradhin (un egiziano formatosi alle migliori università islamiche) si limita a distribuire, a chi ne fa richiesta, un opuscolo in italiano e con foto esplicative; poi però, aggiunge che nella grande moschea in costruzione all'ombra della cupola di San Pietro, ci saranno sale, biblioteche e strutture di preghiera anche per i cristiani.

Siamo alla vigilia di una penetrazione islamica in Italia? Certo che le truppe non mancano: la nostra economia ha sempre più bisogno di manodopera a basso costo per i lavori più umili, e il serbatoio da cui trarla giura in prevalenza che Allah è grande e Maometto è il suo profeta. Occorrerà fare i conti anche con questa realtà, e con una cultura religiosa che affascina anche gli intellettuali nostrani. Del resto, i musulmani londinesi sono quasi un milione, i turchi di Francoforte 150 mila, a Marsiglia i magrebini sono ormai la metà della popolazione. E tutti pregano cinque volte al giorno, osservano il Ramadan, vanno in moschea ogni venerdì. Molto più di quanto i cristiani vadano in chiesa.

Ecco così, che il dottor Khan, direttore del Centro romano, chiede ora un'intesa con lo Stato, come han già avuto i valdesi o gli ebrei. «*Il nostro matrimonio non è riconosciuto dalla legge, e questo è un serio problema* — lamenta Khan — *e poi, perché non possiamo insegnare la nostra religione a scuola?*».

Verrà per l'Islam anche l'intesa col governo italiano, prima o poi. Intanto viene su rapidamente la moschea di Roma: stanno sorgendo le impalcature per i minareti.

Gianni Pennacchi

CON LA MOGLIE

Soprattutto fra gli anziani, c'è chi ha il terrore, dopo la morte, di rimanere solo

NEI CARAIBI

Chi è ricco e sano, sogna la vita ultraterrena in un'isola lussureggiante

«Ecco il paradiso»

Così gli americani immaginano l'aldilà

NEW YORK ● Pasqua, resurrezione di Cristo, speranza di andare «con lui in Paradiso». Ma in quanti credono e come immaginano gli americani l'aldilà eternamente felice (e di riflesso quello infelice)?

Lo rivela un articolo di «Newsweek» che aveva promosso anche un sondaggio sulla questione, accanto a un'indagine sulle concezioni del Paradiso in base alle varie credenze religiose.

Si deduce che il 94 per cento degli americani crede che Dio esista, il 77 per cento crede nel Paradiso e tre su quattro pensano di poterci andare, mentre il 58 per cento crede nell'Inferno, e soltanto il sei per cento pensa o teme di finirci.

Per quel che riguardo il Paradiso il 91 per cento se lo immagina come luogo pieno di pace, l'83 per cento pensa che sarà con Dio, il 77 che vedrà la gente che conosce, il 74 che sarà un posto allegro, il 32 che avrà in Paradiso la stessa età di quando si è morti sulla terra.

In base a un recente studio («Storia del Paradiso» di Colleen McDannell e Bernhard Lang), due immagini hanno dominato la cultura occidentale: la teocentrica e l'antropocentrica.

L'una preannuncia l'incontro con il Creatore, l'altra si aspetta di ritrovare la famiglia e gli amici. Oggi, asserisce il sociologo padre Andrex Greeley (che ha studiato l'atteggiamento verso l'aldilà negli ultimi sedici anni), gli americani guardano al Paradiso più come luogo dove riunirsi con i parenti terreni, che in cui incontrare Dio, perché Dio non l'hanno mai conosciuto.

Non sanno come sia Dio ed è difficile immaginare come si possa vivere avendo Dio come vicino di casa.

Per cui, come «qualità» del Paradiso, gli americani si attendono la continuazione della vita terrena, ma senza la guerra, le malattie e gli altri inconvenienti che ostacolano la loro ricerca della felicità.

Ed è vero anche per i preti. Lo stesso Greeley, sottoposto a ipnosi, si accorse che nel suo subconscio pensava al Paradiso come a una città di smeraldo con un laghetto che si rivelò essere la sua città natale di Chicago. Al di là delle sue bizzarrie, Greeley lancia un messaggio serio. Dice che i principali ispiratori atei della moderna mentalità sbagliano quando affermano che la speranza nel Paradiso ci impedisce di gioire o di preoccuparci della vita terrena.

Al contrario i più recenti sondaggi suggeriscono che coloro che credono in una vita dopo la morte conducono vita più felice e hanno più fiducia nella gente. Le persone che credono nel Paradiso si impegnano in questo mondo come coloro che non credono. Il credere in una sopravvivenza personale non è una via d'uscita da vigliacco».

Il paradiso resta aperto a tutte le speculazioni. I sani e i ricchi sono liberi di immaginarlo come una celestiale isola dei Caraibi con un infinito orizzonte blu e un dolce mormorio delle onde.

Più spesso il Paradiso è un soggetto che nasce in tempi di crisi. Per gli anziani e gli ammalati all'ultima spiaggia è spesso una liberazione da ciò che li affligge. Sam Gell, cappellano avventista al Santa Monica Hospital Center trova che per i piccoli ammalati di cancro il Paradiso è un posto dove essi non devono più sentire bisticciare e urlare i genitori e dove non devono sempre andare all'ospedale per trattamenti chemioterapici. Per gli ammalati di Aids Paradiso è la liberazione dal loro male. Per gli anziani è il posto del definitivo riposo. «Sono stanchi» afferma Gell, «e la loro più grande paura è che il Paradiso sia un posto asessuato senza mariti o mogli. Essi non vogliono restare soli».

Scomparsa dalle moderne considerazioni è la concezione che il Paradiso sia l'equivalente di giustizia divina, che premia e condanna in base all'operato di ognuno. Dalla tradizione ebraica si era trasmessa a quella cristiana: per cui il Paradiso è la ricompensa dopo il giudizio finale. Nelle civiltà occidentale Paradiso Purgatorio e Inferno hanno subito varie evoluzioni: da quella dantesca (che sembra una trasposizione della Firenze tardo-medievale), a quella luterana come stato spirituale di fede, dubbi o disperazione.

Nel razionalismo del XVIII secolo la divinità produceva comportamenti civici e morali: se uno non era virtuoso con la ragione, lo diventava per paura di Dio. Per Marx infine il Paradiso è da cercare in questa vita, non in un'altra.

Interessante è anche la concezione dell'Inferno e delle sue implicazioni, che lascia un certo disagio, attraverso le concezioni delle varie chiese protestanti che proliferano in America.

Ad esempio, se si salva solo chi crede in Dio e in Gesù Salvatore, si può dire che un uomo come Gandhi deve andare all'inferno?

C'è chi, come il teologo Gordonn Kaufman, che indica cambiamenti irreversibili nelle mentalità, e ritiene che Paradiso e Inferno non abbiano futuro.

Da ricordare infine le concezioni che derivano da americani aderenti all'Islam o al Buddismo. Per gli islamici il Paradiso è come l'originale giardino dell'Eden, solo «maggiorato» ed è dominato da una mentalità maschilista: oltre a frutti e dolce bevande vi sono compiacenti fanciulle.

Ma il più grande piacere, dice Maometto, è la vista di Dio. I buddisti e gli induisti invece proclamano la reincarnazione, alla quale, secondo il sondaggio di «Newsweek», crede il 24 per cento degli americani. Per gli indù il Paradiso è una lunga vacanza, dove l'anima riposa tra due reincarnazioni.

Paolo Querio

Questo è il cartellone pubblicitario di un film famoso alcuni anni fa: «Il paradiso può attendere», con Warren Beatty. A sinistra, Mark Twain. Fra le sue opere c'è anche un esilarante «Viaggio in paradiso».

AIDS

Nel testamento di una prostituta l'elenco dei clienti

CITTA' DEL MESSICO ● Una prostituta messicana, Griselda Martinez Gutierrez, di 29 anni, morta di Aids (la sindrome da immunodeficienza acquisita) nella città di Coahuila, nel Nord del Messico, ha lasciato una lista con i nomi di 39 uomini con i quali ha avuto relazioni sessuali nelle ultime settimane di vita, in modo che possano sottoporsi a controlli medici. In una busta che aveva ordinato di aprire solo dopo la sua morte, la ragazza, assai carina e che, pertanto, aveva molto successo nella sua professione, aveva lasciato una lista dei clienti, elaborata sul letto di morte e che concludeva chiedendo scusa a coloro dei quali non ricordava il nome. Appena conosciuto il tenore della lettera, le autorità sanitarie hanno informato gli uomini i cui nomi apparivano nell'elenco. La vicenda ha provocato agitazione a Coahuila.

VIENNA

«Uccisi 200 pazienti»

Le infermiere si accusano fra di loro

Walfraud Wagner

VIENNA ● Le infermiere assassine del Lainz si accusano tra di loro: seguendo quella che si profila come una strategia di difesa sfruttabile anche nel resto dell'istruttoria, Walfraud Wagner, l'ispiratrice dei delitti, ritratta anche se solo in parte. Ma un'altra componente del gruppo, Irene Leidolf, la accusa di avere ucciso fino a 200 pazienti ricoverati nel padiglione numero quattro dell'ospedale.

Mentre la polizia ha iniziato a far valere il black out con la stampa deciso nei giorni scorsi, i giornali austriaci proseguono con le rivelazioni. Anche la stampa di partito da' ampio spazio ad una vicenda che sta sconvolgendo il Paese: le dichiarazioni della Leidolf sono state pubblicate dal quotidiano socialista «Neue Arbeiterzeitung». Secondo l'indipendente «Der Standard» le quattro infermiere hanno confessato tra ieri ed oggi altri 20 omicidi.

A far sapere che la Wagner sta ritrattando è stato il suo avvocato, che già ieri si riferiva alle dichiarazioni rese dalla sua assistita parlando di «presunte confessioni».

Nel frattempo le autorità inquirenti hanno disposto il rilascio di Dorah Eugenie Ferrada-Avendano, l'aiuto infermiera cilena naturalizzata austriaca il cui nome era stato fatto sulle prime come membro del gruppo.

La donna si era costituita ieri, al ritorno di una vacanza in Ungheria, e nel corso degli ultimi due giorni ha attivamente collaborato con le indagini. La donna aveva assistito, nell'aprile 1988, alla somministrazione di un'eccessiva dose di sonnifero ad una paziente ultraottantenne ed aveva raccontato tutto ad un medico il quale lo aveva riferito al primario del reparto, Pesendorfer. Quest'ultimo però non aveva voluto rivelare il nome del medico e l'inchiesta si era arenata.

All'ospedale di Lainz, intanto, è stata chiusa ieri un'altra sezione del reparto geriatrico, che è stato affidato ad interim ad un cardiologo, il professor Wolfgang Enenkel, il quale ha sostituito il primario Pesendorfer, sospeso mercoledì dal sindaco di Vienna. Ieri si è anche riunito in seduta straordinaria il consiglio municipale di Vienna, il quale ha osservato un minuto di silenzio in memoria delle vittime di Lainz. Il sindaco Helmut Zilk, socialista, ha detto che queste sono forse le «ore più difficili» per il comune di Vienna ed ha esortato affinché «tutte le questioni vengano discusse in modo aperto e sincero». E' stata anche proposta l'istituzione di una commissione internazionale per esaminare i motivi di fondo che stanno dietro alla tragedia dell'ospedale. Dopo la raccolta di firme da parte dei pazienti dell'ospedale di Lainz i quali intendono esprimere così la loro protesta per l'allontanamento del primario Pesendorfer, oggi i medici del primo reparto di medicina hanno inviato all'assessore alla Sanità, Stacher, una lettera di solidarietà per il loro primario.

La vicenda austriaca ha sollevato il problema dell'eutanasia negli ospedali anche in vari altri Paesi. Una polemica particolarmente accesa è in atto in Olanda. «Forse solo il due, e al massimo il cinque per cento, dei casi di eutanasia in Olanda è portato a conoscenza delle autorità giudiziarie». Il dato figura nella relazione che il dottor Henk Feber, avvocato generale presso la corte d'appello dell'Aja, svolgerà oggi a un congresso indetto dall'associazione di diritto sanitario. Il magistrato si dice convinto che medici ed autorità sanitarie ed ospedaliere denuncino solo i casi in cui ritengono accertato il rigoroso rispetto di tutte le norme giurisprudenziali, mentre tralasciano la denuncia quando hanno dubbi al riguardo.

Comunque sia, il numero dei casi di eutanasia denunciati in Olanda è in leggero aumento: erano 177 nel 1987 e sono stati 184 l'anno scorso.

Irene Leidolf

EUTANASIA

««Fatela morire» Ma la paziente si risveglia dal coma

WASHINGTON ● Il giudice Joseph Harris della corte suprema di New York ha revocato l'ordine di «staccare la spina» quando Carrie Coons, 86 anni, in coma irreversibile, ha cominciato a parlare e a chiedere cibo. La donna, che da novembre era priva di conoscenza dopo un infarto complicato da emorragia cerebrale, era stata al centro di un caso giudiziario alla fine dell'anno scorso quando, per la prima volta nello stato di New York, il tribunale aveva autorizzato i medici a interrompere l'alimentazione artificiale. Fino a domenica, e da oltre quattro mesi, Carrie Coons non aveva dato segni di coscienza. Lunedì, però, la donna si era «risvegliata». Il medico venuto a visitarla le aveva esposto il suo caso legale. «Sono decisioni difficili», aveva replicato la Coons prima di ricadere nel sonno. Ieri è rimasta cosciente tutto il giorno.

ROGO ALL'INTERPORTO

Secondo le associazioni ambientaliste il sindaco e la giunta si devono dimettere. Non è stato organizzato un centro per informare la popolazione; anche i vigili urbani non erano reperibili

I capannoni dell'Interporto, ricolmi di merci, in fiamme

Fabrizio Palenzona

Dopo il grande incendio è polemica a Tortona

Nel disastro cinquanta miliardi di danni. In settimana i tortonesi potrebbero organizzare una marcia sulla prefettura di Alessandria. Bidoni pericolosi

TORTONA ● E' ancora emergenza ecologica e politica nel Tortonese. La Giunta comunale e il sindaco devono dimettersi perché durante l'incendio dei capannoni dell'Interporto di Rivalta (50 miliardi di danni) non hanno messo a disposizione della popolazione un centro di informazione, né è stata organizzata la «reperibilità» (prevista per contratto) dei vigili urbani e inoltre la Giunta ha dimostrato di non avere pronto un piano di intervento di eventuale pronta evacuazione della popolazione all'aggravarsi del pericolo? In settimana i tortonesi potrebbero marciare sulla prefettura di Alessandria e organizzarvi un'assemblea pubblica per chiedere il trasferimento dei 40.000 bidoni di sostanze tossiche rinchiusi nei superstiti capannoni di Rivalta.

E' quanto hanno detto l'altra sera in una riunione, cui ha partecipato gran parte della popolazione di Rivalta Scrivia, il WWF, Italia Nostra, il Movimento e la Lista verde tortonese: «Il piano regionale per l'emergenza previsto fin dall'84 non ha funzionato e da sei mesi gli 800 abitanti di Rivalta attendono dall'Usl alessandrina una centralina mobile per l'analisi dell'inquinamento acustico e atmosferico». E' quanto dicono Giancarlo Armano, consigliere comunale «verde», e Alessandro Spanu, presidente della locale sezione di Italia Nostra il quale aggiunge: «In fatto di protezione civile il sindaco ha grandi poteri e non sono stati usati».

In una conferenza stampa, ieri mattina, il sindaco di Tortona Fabrizio Palenzona ha risposto di non avere alcuna intenzione di dimettersi e ha precisato che si trovava a Roma nei giorni dell'incendio; la situazione era seguita comunque dal presidente della società «Interporto» e dagli altri assessori. Ora, ha detto Palenzona, i bidoni saranno spostati al centro dell'interporto in modo da organizzare un minimo di ripresa delle operazioni di scarico merci nei piazzali e il ritorno al lavoro di una decina di operai. Nei prossimi giorni si avrà a Rivalta un incontro di tutti i parlamentari alessandrini per chiedere al ministro della Protezione civile e a quello dell'Ambiente la soluzione definitiva dello stoccaggio dei bidoni, visto che sono stati stanziati 14 miliardi per questa operazione.

Intanto si tenta un primo bilancio dello spaventoso incendio sulle cui cause tutte le ipotesi sono aperte, dolo compreso: sono bruciati 80.000 metri quadri di superficie coperta (metà dell'Interporto), centinaia di tonnellate di cotone, caffè, liquori, legname, fibre sintetiche, oli lubrificanti, calzature e macchinari industriali. Sono state distrutte anche 1500 motociclette giapponesi e già c'è chi parla di distruzione quasi totale del contingente di importazione delle due ruote giapponesi in Italia. Decine di addetti sono rimasti senza lavoro, per essi si chiedono provvedimenti urgenti.

Ma le preoccupazioni della popolazione, a fiamme spente, sono altre: dove sono finite le scorie dei fumi dell'incendio? E l'acqua inquinata usata dai vigili del fuoco dove è percolata? Cosa sarebbe successo se le fiamme avessero intaccato i depositi di rifiuti tossici della bonifica delle discariche abusive lungo lo Scrivia?

E ancora: a causa delle insistenti piogge i vasconi di sostanze tossiche liquide in zona Cadano (20.000 metri cubi) sono giunti al livello di guardia, c'è ancora una montagna di terreno inquinato a Carbonara che viene dilavato e i liquidi finiscono nel torrente Scrivia.

Anche il pci, all'opposizione in Comune, spara bordate contro la Giunta: chiede misure concrete per la salvaguardia della salute della popolazione e denuncia la presenza in territorio comunale di un deposito di prodotti Bayer di cui non si conosce la natura dei materiali stoccati.

Sandro Buoro

A Borgo Ticino dai rubinetti acqua di fogna

NOVARA ■ A Borgoticino, [illegible] abitanti, 28 chilometri da Novara, nell'acqua potabile sono stati trovati colibatteri fecali e streptococchi in quantità allarmanti. Il sindaco Mario Chinello ha immediatamente [illegible] un'ordinanza con la quale viene vietato agli abitanti di bere quell'acqua inquinata. Può essere utilizzata solo per il bucato. Ogni altro uso, compreso quello in cucina, dev'essere preceduto dalla bollitura.

Nel grosso paese della zona del Ticino il primo cittadino doveva avere qualche sospetto sulla situazione dell'acquedotto comunale. Lo dimostra il fatto che aveva ordinato accurate analisi al ritmo di due al mese con prelievi nelle scuole materne ed elementare.

E proprio nell'acqua che usciva dai rubinetti delle scuole e che veniva bevuta dai piccoli scolari sono stati trovati i pericolosi colibatteri. «*A quel punto* — dice il sindaco Chinello — *non ho avuto esitazioni e ho subito emanato il divieto. La situazione che si è venuta a creare è sicuramente di grave disagio per gli abitanti e ho provveduto a segnalarlo all'ufficio di protezione civile della prefettura di Novara*».

Per consentire alla gente di Borgoticino di bere senza rischiare il tifo o altre terribili malattie, la civica amministrazione ha installato nel cortile del municipio un grosso contenitore capace di 5 mila litri e lo ha riempito di acqua prelevata direttamente dalle vicine e rinomate sorgenti di Castelletto.

Ma ieri il serbatoio era già stato quasi completamente svuotato e così il comune ha deciso di ordinarne altri quattro che nella mattinata di oggi sono stati portati a Borgoticino e dislocati nelle frazioni e in altri punti strategici del paese.

Intanto si sta freneticamente lavorando allo svuotamento e alla disinfezione dei due bacini di raccolta che costituiscono l'acquedotto municipale. Sono in atto anche accurate indagini da parte delle autorità sanitarie per risalire alle cause dell'allarmante inquinamento.

Pare che all'origine ci siano alcune fosse biologiche della zona più bassa del paese, la stessa che aspetta da anni la realizzazione della rete fognaria. I liquami si sarebbero infiltrati nel terreno reso poroso dalla lunga siccità dei mesi scorsi fino ad arrivare ai bacini dell'acquedotto pubblico.

Se la situazione non dovesse migliorare entro domani (con esito delle analisi più che tranquillizzante) il divieto dell'uso dell'acqua potabile non verrà revocato e sarà l'emergenza. Infatti i contenitori installati dal comune non potranno garantire a lungo l'approvvigionamento idrico. Toccherà in quel caso alla protezione civile della prefettura [illegible] i vigili del fuoco e organizzare una «carovana» di autopompe da Novara a Borgoticino.

E non sarebbe la prima volta: circa un anno fa i pompieri novaresi portarono per alcuni giorni l'acqua a San Nazzaro Sesia, piccolo centro al confine col Vercellese, nel quale l'acquedotto era rimasto gravemente inquinato dai pesticidi.

Questa volta i famigerati prodotti diserbanti però non c'entrano: a Borgoticino l'acqua potabile non è più tale per un incredibile (è l'aggettivo giusto) collegamento fra il liquame di fogna e la rete dell'acquedotto.

Marcello Sanzo

MINORANZE

In nome di Coumboscuro domani si firmerà a Gap la «Carta dei Provenzali»

GAP ■ Domani a Gap in Provenza, dipartimento des Hautes Alpes, verrà presentata ufficialmente la «Carta di Coumboscuro», progetto di accordo transfrontaliero tra le due parti alpine francese e italiana. (In Piemonte ben tredici valli sono di parlata provenzale alpina). Hanno dato la loro adesione — oltre l'egida del Conseil General des Hautes Alpes — amministratori pubblici francesi ed esponenti della Regione Piemonte e della Provincia di Torino. Oltralpe dovrebbe anche andare Ivan Grotto, assessore alla montagna della Provincia di Torino. La Carta, elaborata in collaborazione fra i gruppi etnici omogenei delle Alpi, per iniziativa del gruppo di Sancto Lucio di Coumboscuro, comune di Monterosso, in Valgrana (Cuneo), era già stata presentata a Monterosso nel settembre dell'87, e prevede un accordo fra la Regione Piemonte e la regione francese Provence Alpes e Côte d'Azur. Tra gli scopi dell'accordo «*tutela e interscambio etnico, culturale e socio economico, tra i due versanti di civiltà e di lingua provenzale ed alpina*».

Interverranno fra gli altri Mauro Chiabrando, deputato al Parlamento Europeo, Charles André direttore del Bureau Regional de la Communauté europeenne e Bernard Reymand, ex ministro e sindaco di Gap. Sabato si parlerà anche di agricoltura e biotecnologia, artigianato di montagna, turismo rurale. Il dibattito è previsto alle 15. La sera concerto spettacolo.

r. sc.

SENTENZA

Al volante con le cuffie? Si può, parola di pretore

SARZANA ● Farà piacere ai rocchettari: in auto (chi non ce l'ha?) potranno mettersi le cuffie e ascoltare, anche ad alto volume, Madonna, Sting e qualunque altra star vorranno. Finora lo facevano di nascosto, a rischio, pronti a spegnere l'apparecchio alla vista di un vigile o di un agente della polizia della strada. Ora potranno farlo liberamente: lo ha stabilito una sentenza del pretore di Sarzana, Maurizio Caporuscio, giudicando Benedetto Palla, milanese, fermato nel marzo dell'87 al volante di una Volvo mentre transitava per la città.

Il signor Palla, con i suoi 43 anni, non ha forse più l'età della passione per il rock, ma ne conserva la vocazione. Non poteva certo negare. A parte la musica, che usciva dall'abitacolo e si diffondeva, Palla aveva in testa semicoperta dalle cuffie e, probabilmente, quell'aria ispirata che illumina il volto di chi ascolta il divo prediletto.

Rinviato davanti al pretore, il «patito» della musica da ascoltare guidando non pareva avere molte possibilità per cavarsela: soprattutto temeva il ritiro della patente. Non è stato così. «Il fatto non è previsto dalla legge come reato», ha sentenziato il pretore al termine di un breve processo, accogliendo anche la tesi dell'imputato: «Sentivo benissimo, mi sono fermato subito all'alt degli agenti: ritenevo comunque che allentare la tensione del viaggio con qualche motivo musicale fosse consentito».

E' sembrato che il signor Palla cercasse, non un'assoluzione piena, ma comprensione, e quindi di chiudere l'episodio con una sola multa. Il processo si è concluso ben oltre le sue speranze: assoluzione. La sentenza susciterà certamente entusiasmo tra i rocchettari del Bel Paese, liberi di scatenare decibel finché vogliono all'interno dell'abitacolo di guida. Chissà, forse l'industria penserà a cuffie di ascolto speciali: nuovi business potrebbero essere in vista.

Ma la decisione del pretore di Sarzana non pare molto in linea con le limitazioni imposte dal ministro Ferri. E sollecita una domanda: è più pericoloso procedere a 110 all'ora, rimanendo quindi nei limiti della legge, o a 50-60 ma con il pensiero perduto dietro Jackson? Non sarà più facile distrarsi, non scorgere in tempo uno stop? Recenti ricerche hanno accertato la pericolosità del telefono in auto. Mettiamo che uno parli con la fidanzata: se lei lo fa andare in collera, come la mettiamo con l'impegno che occorre per guidare? E, con l'imminente obbligo delle cinture, il guidatore-rock, legato, non sarà costretto a compiere movimenti scomposti per regolare il volume, cercare le stazioni?

Qualcuno potrebbe estendere la sentenza, allargandola ad altre possibilità. Se ascoltare musica quando si guida è lecito, si potranno anche installare due o più apparecchi? Chissà, la benevolenza del pretore potrebbe anche portare ad un piccolo apparecchio tv da installare nel cruscotto o, minuscolo, da mettere al posto dell'orologio.

Guido Coppini

Due giovani scooteristi, nel traffico, ascoltano la musica

A CUNEO

Costituzione e libertà un dibattito

CUNEO ● (g. d. m.) Domani al teatro Monviso si discuterà su: «La Corte Costituzionale e i diritti di libertà». Al dibattito, che sarà presieduto dal senatore Leopoldo Elia, ex presidente della Corte, partecipano i giudici costituzionali Ettore Gallo, Antonio Baldassarre e Ugo Spagnoli. Questi gli argomenti sui quali si soffermeranno i relatori: il controllo di costituzionalità come garanzia del sistema democratico; la tutela costituzionale delle libertà fondamentali e dei diritti sociali; il Parlamento e la Corte Costituzionale. Nel pomeriggio si svolgerà una tavola rotonda su «La Corte Costituzionale oggi». Con la presidenza del prof. Giovanni Conso, vicepresidente della Corte Costituzionale, partecipano alla discussione il magistrato Adolfo Beria D'Argentine, i prof. Mario Chiari, Gustavo Zagrebelsky, Silvio Pieri e il senatore Mazzola.

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10136 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

LA SCUOLA D'ARMA

compie domenica 250 anni
Venne fondata da Carlo Emanuele III.
I futuri «quadri» dell'esercito si formano tutti in questa Università. Sono figli della media borghesia che arrivano da ogni parte d'Italia

La Sala dei Comandanti, con i ritratti di tutti i capi d'istituto

Ore e ore di studio, per non andare ai reparti come «ufficiale a cultura incompleta» e a carriera limitata

Vogliono una laurea per dare ordini Cadetti si diventa per vocazione

Le Poste ricorderanno l'anniversario con uno speciale annullo filatelico. Borse di studio delle Forze Armate. Lo stipendio non supera 1.200.000

La Scuola d'Applicazione d'Arma di Torino compie domenica 250 anni di vita. E' stata fondata il 16 aprile 1739 da Carlo Emanuele III di Savoia. Qui si «laureano» ufficiali tutti i futuri quadri dirigenti dell'Esercito. In una città che quasi non se ne accorge, i sottotenenti allievi provenienti dall'Accademia di Modena vivono per due anni esperienze destinate a rimanere nei ricordi indelebili della loro vita. Torino lascia un segno tale che quasi il 20 per cento di loro decide di sposare una piemontese.

Domenica però non si farà festa. La ricorrenza sarà celebrata in tempi diversi, a giugno con un concerto e a ottobre con una cerimonia solenne, in occasione dell'inaugurazione del nuovo anno accademico. Allora verrà pubblicato un manifesto commemorativo e saranno editi un libro e una videocassetta. Le poste ricorderanno l'anniversario con uno speciale annullo filatelico, mentre le Forze Armate bandiranno delle borse di studio.

Se ne parla ancora poco. «E' vero — ammette il generale Mario Buscemi, comandante della Scuola d'Applicazione — *questo istituto, che ospita circa mille unità, fra allievi, professori e personale, è quasi pressoché sconosciuto alla città. Forse perché la nostra attività concede poco tempo alle distrazioni e alle relazioni sociali*».

Per gli allievi il ritmo è serrato. Hanno conquistato la prima stelletta, quella da «*sottotenente allievo*», all'Accademia, dove su 4 mila aspiranti l'anno ne vengono accettati appena 200, destinati a una selezione che ne scarta ancora il 20%. A Torino giunge solo personale d'eccezione. Il 60 per cento è figlio del Sud. La vecchia prevalenza di ufficiali piemontesi è ormai solo un ricordo. «*I piemontesi e i valdostani* — precisa Buscemi — *sono appena il 4 per cento dei sottotenenti allievi. Poco più alta è la percentuale di lombardi*». E le regioni venete famose per i loro alpini? «*Il Friuli vanta da noi il 2 per cento dei nuovi ufficiali, il Veneto il 2,5, il Trentino lo 0,5. Invece le regioni Lazio, Campagna e Puglia sono rappresentate ciascuna dal 15 per cento dei nostri allievi*». Sono giovani della media borghesia. Il 30 per cento è figlio di militari, il 40 per cento di professionisti ed impiegati. Solo il 12,9 per cento è di origine operaia.

In tutti c'è l'ambizione cocciuta di fare un lavoro che li appassiona. Chi fa l'ufficiale non cerca denaro. Lo stipendio di un tenente allievo è di un milione e 200 mila lire, quello di un colonnello si aggira intorno ai 2 milioni. «*Fai questo mestiere perché è un grande gioco fra gente in gamba e di principi*» dice con orgoglio un allievo. «*Vivi un costante rapporto con gli uomini, acquisisci preziose competenze, hai modo di viaggiare e di godere anche di qualche avventura*». Un alto ufficiale lo sente. Sorride compiaciuto, ma azzarda: «*Certo che se si guadagnasse anche un po' di più...*». Pentito? «*Neanche per sogno, rifarei tutto da capo anche ora*».

Chi entra alla scuola di specializzazione di Torino ha le idee chiare e sa già in quale arma vuol lavorare. La più ambita è quella dei paracadutisti. L'80 per cento degli allievi sfoggia già il brevetto da parà, ma per i piemontesi il servizio negli alpini è sempre il primo amore. Prima di arrivare alle destinazioni gli allievi devono affrontare un impegno durissimo. Entrano in aula alle 8,30 del mattino e ne escono alle 12. Al pomeriggio riprendono con attività complementari fino alle 16. Segue lo studio personale, perché due volte la settimana affrontano interrogazioni e compiti in classe.

L'insegnamento è di elevato livello universitario. La scuola prepara ingegneri militari ed informatici e dall'anno 1989-1990 formerà anche esperti in scienze politiche. «*Diamo un gran rilievo a una perfetta cultura universitaria* — spiega il generale Buscemi — *tanto che oggi il rapporto fra gli insegnamenti universitari e quelli militari è di quattro a uno, sia per numero di ore di lezione che per numero di docenti. Perché vogliamo che gli ufficiali di domani prima di essere dei comandanti siano degli ottimi cittadini e dei veri dirigenti d'impresa*».

Maurizio Lupo

Scuola sempre grande

La Scuola di Applicazione d'Arma di Torino trae origine dalle «Regie Scuole di Artiglieria e Fortificazione» istituite in Torino nel 1739 per formare ufficiali con cultura tecnica. L'istituto nasce apposta nella sede del «nuovo» Arsenale di Torino, realizzato nel XVIII Secolo dall'architetto De Vincenti per liberare piazza Castello dalla fabbrica di cannoni voluta da Emanuele Filiberto. La scuola dal 1755 al 1766 vanta fra gli insegnanti anche la presenza del matematico Luigi Lagrange.

Con l'invasione napoleonica del 1796 i corsi vengono interrotti. Riprendono nel 1814, con la restaurazione sabauda. Accolgono anche il giovane Camillo Cavour.

Nel 1849, dopo la sfortunata prima guerra di indipendenza, tutte le forze armate piemontesi vengono riformate. Si istituiscono più scuole di applicazione d'arma. Nell'Arsenale di Torino si confermano quelle per ufficiali del genio e dell'artiglieria, che continuano qui la loro opera fino alla fine del secondo conflitto mondiale. Solo nel tardo dopoguerra, nel 1951, il comando di tutte le scuole di applicazione d'arma viene riunificato. In via Arsenale si aggiungono anche le scuole di applicazione di fanteria e quella di cavalleria.

Oggi l'insegnamento è impartito in corsi differenziati per: fanteria, cavalleria, artiglieria, genio trasmissioni, amministrazione e tecnici. Il corpo docente, formato da militari e da professori universitari, si avvale dei più moderni sussidi didattici e di una splendida biblioteca di 200 mila volumi, aperta su richiesta anche ai civili.

INDAGINI

E' un'aggressione ancora inspiegabile

Buio totale sul ferimento dell'agente di custodia delle Vallette

E' un rebus. L'agguato dell'altra notte a Lorenzo Mongelli, agente di custodia al supercarcere delle Vallette, è ancora senza un perché. Le indagini continuano a tutto campo e già oggi pomeriggio sarà interrogato dal capo della squadra mobile Aldo Faraoni e da quello della sezione omicidi Salvatore Longo.

Intanto la moglie, Maria Pupo, 22 anni, non ha avuto il minimo dubbio. All'ospedale, mentre il marito era ancora in camera operatoria, ha detto: «*Gli hanno sempre voluto tutti bene. Non ha senso che cosa è accaduto l'altra notte. Mi sembra impossibile trovare una spiegazione*».

Eppure la dinamica di quanto è accaduto in via Ascoli dimostra che i due uomini hanno sparato per uccidere. Nessuna esitazione quando sono riusciti a bloccare la Golf nera su cui viaggiava l'agente di custodia. Hanno esploso dieci colpi: tre sono andati a segno colpendolo ad una spalla, al collo e a una mano. Lorenzo Mongelli ha accelerato, i vetri dell'auto in frantumi, ed è riuscito ad arrivare sino al pronto soccorso del Maria Vittoria.

Ieri mattina è stato operato: un intervento delicato che ha scongiurato più gravi complicazioni. Adesso è fuori pericolo, le sue condizioni sono sensibilmente migliorate.

Le indagini non tralasciano comunque nessun particolare. Si cerca di ricostruire esattamente che cosa è accaduto dal momento in cui l'agente ha lasciato la sua abitazione di corso San Martino 2, soprattutto si vuole stabilire se si è incontrato, come tutto lascia supporre, con qualcuno.

La Golf crivellata di proiettili dai due killer

CONVEGNO

Contro la droga Craxi a Torino

Domani mattina, al convegno internazionale del psi piemontese sulla droga al Teatro Nuovo, sarà presente anche Bettino Craxi. La manifestazione si propone diversi obiettivi. Spiega Giuseppe Garesio, segretario regionale del partito: «*Sul piano internazionale, i socialisti giudicano positivamente l'adesione della Cee e dell'Italia alla Convenzione Onu sulla droga, che rappresenta la base dell'impegno italiano e dei Paesi comunitari nella repressione internazionale del traffico di stupefacenti*».

Sul piano nazionale, invece, il partito socialista vuole che sia approvata rapidamente la legge presentata al governo e attualmente in discussione alle Commissioni Giustizia e Sanità del Senato.

I socialisti piemontesi, da parte loro, fanno alcune proposte per affrontare con decisione la lotta alla droga e il problema del recupero dei tossicodipendenti. Come, per esempio, la creazione di un'«*Alta Autorità Regionale di raccordo con quella centrale*», una consulta permanente di esperti con la presenza di tecnici di tutti i settori interessati: Forze Armate, Scuola, Comuni, Comunità e Centri antidroga.

«*Naturalmente* — aggiunge Garesio — *occorrerà potenziare e rendere più razionali i servizi e le strutture che permettono di seguire il trattamento di disintossicazione presso le famiglie, ogni volta in cui il coinvolgimento della famiglia sia possibile*».

Ma è necessario ed urgente rimpinguare, «*attraverso un'accurata politica di convenzionamento*», i centri antidroga e le comunità terapeutiche. «*Così com'è indispensabile* — conclude il segretario regionale — *la creazione di un coordinamento fra le varie comunità e le autorità, per poter rendere il servizio davvero efficiente e funzionale*».

Urgente, infine, secondo i socialisti piemontesi, la creazione di reparti appositi negli ospedali, dove svolgere «*con tranquillità*» la cura di disintossicazione per tossicodipendenti eroinomani e metadonici. Si eviterebbero, così, commistioni con altri reparti ospedalieri, «*utilizzando parte del personale già presente in organico e parte del personale specializzato*».

Francesco Schittino assolto dai giudici di Milano

Latitante da otto anni ma non era lui il killer

I giudici di Milano hanno assolto per insufficienza di prove un uomo accusato di aver ucciso un taxista tedesco. Da anni si nasconde in montagna facendo il pastore

Francesco Schittino non ha colpe. Ha passato quattro anni in galera accusato di omicidio e per altri otto si è nascosto in montagna facendo vita da pastore per non essere arrestato. Scappava da tre sentenze che lo condannavano all'ergastolo per un delitto che non ha commesso. «Io lo sapevo che era innocente». Il fratello Eugenio, «sfasciacarrozze» a Chivasso, si è battuto come un leone davanti ai magistrati di Italia e Germania. «Io e l'avvocato Sebastiano Lo Greco sapevamo che non era giusto lasciare condannare un innocente».

Che è innocente, adesso, lo dicono tutti. Lo dice soprattutto la sentenza della terza corte d'assise d'appello di Milano che ha assolto Francesco Schittino. «Insufficienza di prove» precisa il verdetto.

E' una vicenda eccezionale per la giustizia italiana. E' una storia di «corna», di mariti traditi. Molti i protagonisti e le comparse. A Salem, sul lago di Costanza, un emigrante siciliano, Salvatore Lanza, corteggia una signora di famiglia perbene, Helga Dietrich. Lei è la moglie rispettata di un tedesco che era stato sollevatore di pesi e campione di boxe. Poi faceva il taxista, ma era uno dei personaggi più popolari del caffè, perché parlava volentieri di sport. Il rivale invece era un poveraccio, obbligato a lasciare il paese per trovare lavoro in un allevamento di maiali, dove si doveva alzare alle 3 di mattina per scannare gli animali. Eppure un uomo e una donna, apparentemente così diversi, si incontravano spesso al ristorante Capri.

Il marito tradito affronta a schiaffi il rivale. E la sera del 9 gennaio 1974 il campione di pugilato Rolf Kogh muore. Lo trovano alla periferia di Tubinga, sul suo taxi, con in testa due proiettili. La polizia non ha dubbi: Salvatore Lanza ed Helga Dietrich finiscono in tribunale. Per 56 udienze la donna nega. Lui, invece, tiene duro soltanto per 56 giorni. Poi, a metà della penultima riunione del tribunale, ammette: «Sì, il delitto è stato fatto per causa mia. Io ho contattato un killer. Io gli ho detto di sparare». Significa una condanna a 15 anni di galera ciascuno. La sentenza non è così spropositata. I giudici tedeschi concedono un'attenuante sconosciuta nel diritto italiano: quella di aver ucciso «a sangue caldo», spinti cioè dal cuore e non dalla ragione, in preda al delirio per passione, accecati dall'istinto. Dopo sette anni tornano liberi. Lei mette 300 chilometri tra Salem e la nuova città di residenza e lui torna in Italia.

Ma chi è questo killer pagato per uccidere? Nella confessione firmata in Germania sta scritto: «Francesco Schittino». E siccome Francesco Schittino abita in Piemonte e sarebbe stato contattato a Verolengo, diventa imputato di un altro processo voluto dalla magistratura italiana. Un processo costruito su una contraddizione di fondo che ha in sé i germi per concludersi con un nulla di fatto. La prova d'accusa sta nelle parole di Salvatore Lanza il quale, però, davanti ai giudici della corte d'assise di Torino, rispondendo per la prima volta nella sua lingua, dichiara: «Non ho detto la verità. Sono bugie. Ma ho dovuto dirle, perché era l'unica strada per scampare all'ergastolo. Ma io non ho fatto niente e nessuno ha fatto niente per me». Dall'altra parte c'è un registro della clinica di Castel Vorturno di Napoli dove risulta che il 9 gennaio 1974, giorno del delitto, Francesco Schittino era lì.

Pensare a un alibi prefabbricato? O credere che dopo la visita Francesco Schittino abbia potuto «volare» per arrivare sul lago di Costanza in tempo per uccidere? Eppure l'una e l'altra cosa provocano una serie di processi in cui la giustizia si pronuncia e poi torna indietro tre volte. In primo grado, a Torino, la corte infligge 15 anni di galera, come quella tedesca: 15 anni al mandante, 15 in Italia al killer. L'appello, invece, dice ergastolo. Ma la Cassazione cancella la sentenza perché le prove d'accusa non ci sono.

Processo d'appello-bis ancora a Torino che finisce con la stessa condanna e identico pronunciamento della Cassazione. Rifare a Genova. Ancora un ergastolo e Roma lo respinge.

Sebastiano Lo Greco e il professor Pisapia, avvocati della difesa, pronunciano un'arringa appassionata. «Non bastano le suggestioni, le apparenze, le congetture. Ci vuole di più per seppellire un uomo in carcere».

Lorenzo Del Boca

Eugenio Schittino

OMICIDIO DEL MAGGIORDOMO

Un dramma della gelosia tra amanti omosessuali?

La ricerca di un alibi a tutti i costi ha messo nei guai Mario Ferraro, 28 anni, accusato di aver assassinato, con quarantotto coltellate, il maggiordomo in pensione Fedele Muraca.

Ferraro, che è difeso dagli avvocati Albanese e Forchino, aveva vissuto cinque anni nella casa di Muraca, in via Monginevro 71. Era stata una convivenza burrascosa, costellata di tradimenti e litigi. Poi Ferraro se ne era andato.

Nella notte fra il 13 e il 14 settembre dell'87, il maggiordomo viene assassinato. E' riverso sul letto matrimoniale, mentre un altro letto, di quelli che scompaiono in un mobile, è aperto, pronto per accogliere un ospite.

La polizia interroga gli amici della vittima che concordano: quel letto era riservato a Ferraro; Muraca non avrebbe fatto dormire nessun altro in casa sua. Il giovane fornisce un alibi: ero in casa di amici. Questi, però, lo smentiscono: «Ha cenato con noi, poi è uscito ed è rincasato tardi, dopo mezzanotte».

Se prima gli uomini della squadra mobile avevano dei sospetti, ora hanno delle certezze. Logorano la resistenza di Ferraro che, alla fine, confessa: «Sono tornato da lui ma, al momento di andare a letto, mi ha accusato di averlo tradito e mi ha assalito con un coltello. Mi sono difeso e lui, nella foga, ha spinto il petto contro la lama e se l'è conficcata profondamente. Non è morto ed ha continuato a lottare. Allora ho estratto l'arma e l'ho colpito non so quante volte».

Qualche giorno dopo ritratta la confessione e dice di essere stato costretto dalla polizia ad accusarsi.

Al processo continua a dichiararsi innocente. La madre di Muraca lo accusa di essere un violento.

Mario Ferraro, accusato di aver ucciso il maggiordomo

NOTIZIE

Scontro a Brandizzo Due feriti gravissimi

Due feriti gravi stamane alle 7 in un terribile scontro frontale fra due autovetture sulla provinciale per Torino alla periferia di Brandizzo, in via Torino 319. Per cause ancora da accertare da parte dei carabinieri, la Panda 30 condotta da Luigino Rovea, 30 anni, residente a Brandizzo in via Malonetto 1, che viaggiava in direzione di Chivasso, è venuta a collisione con una Regata. Alla guida Bruno Comino, 35 anni, pure di Brandizzo, via Giuseppe Verdi 25, che è stato estratto dalle lamiere contorte dai vigili del fuoco. Poi l'ambulanza della Croce Rossa lo ha trasportato all'ospedale di Chivasso. Il Rovea è stato soccorso dall'eliambulanza che lo ha condotto al Cto.

Assemblea per le scuole materne

Si è svolta stamane un'assemblea di genitori di bambini che frequentano le scuole materne municipali. L'incontro, promosso per sollecitare l'attenzione delle forze politiche, è stato organizzato dal Coordinamento dei comitati di gestione. Fra i problemi più gravi la mancata sostituzione del personale in caso di assenza, la scarsa manutenzione sia dei locali che delle aree verdi circostanti, il ventilato aumento delle tariffe.

Ladri presi sotto la casa di Nebiolo

Due ladri sono stati arrestati stanotte nell'androne del palazzo di corso Re Umberto 102, dove abita l'ex presidente della Fidal, Primo Nebiolo. E' stata la «volante 7» a sventare il furto verso l'1,15, bloccando Rino Rossi (33 anni, via Sestriere 108/4 a Rivoli) e Pasquale Migliore (36 anni, via Saliceto 17). I «due» avevano scassinato la serratura del portone.

Muore per incidente sul lavoro

Donato Cataldi, 45 anni, residente a Chieri in strada Andezeno, è deceduto all'ospedale Molinette dopo più di un mese di coma. L'uomo, muratore in un cantiere edile di Alessandria, era caduto inciampando in una impalcatura.

Collegno, spacciatore arrestato

I carabinieri di Collegno, hanno arrestato ieri pomeriggio, Mario Sanino, 34 anni, senza fissa dimora, per aver violato gli obblighi di legge, che gli vietavano il soggiorno nella provincia di Torino. Il Sanino, che era stato incriminato per spaccio di sostanze stupefacenti, è stato catturato nella città durante un normale controllo effettuato dai militari.

GRUGLIASCO

Sedici alloggi non cancelleranno l'emergenza

Verranno consegnati entro maggio. Già pronta la graduatoria

Se il problema casa continua ad essere il dramma di tutta la zona Ovest, Grugliasco esce dalla fase delicata dell'emergenza: entro maggio saranno assegnati alle famiglie incluse nella graduatoria, che proprio in questi giorni diviene esecutiva, ben 16 alloggi.

Il risultato è il frutto di un modo diverso di affrontare il problema da parte di tutta l'amministrazione comunale e soprattutto dell'ufficio casa, che ha mirato il suo operato a verificare attraverso un censimento (che ha messo in luce abusivismi e illegittimità locative) la situazione di tutte le famiglie (ben 1188) che vivono in alloggi dello Iacp.

«Da questo lavoro — puntualizza il responsabile dell'ufficio casa Lo Pergolo — è emerso che 25 assegnatari sono proprietari di altre case; sono stati emanati due decreti di decadenza dell'assegnazione, e che ben cinque famiglie subaffittano l'immobile ad altre persone speculando sul bisogno altrui».

Questo ha permesso di intervenire e di poter arrivare a maggio con 16 unità immobiliari pronte per essere abitate. Insomma, a Grugliasco non si prevedono almeno per adesso campeggiatori abusivi accampati davanti al municipio in attesa di un parcheggio provvisorio.

Purtroppo rimangono i casi sociali (ragazze madri, vedove, separate) e sono molti, che non sono contemplati in alcun decreto emanato dallo Stato: per loro che non possono essere inseriti nelle graduatorie legittime (riservate solo a chi ha lo sfratto) non si prospetta alcuna possibilità di una casa.

L'unico elemento che lascia intravedere uno spiraglio di luce arriva da un'indagine abitativa. L'ha voluta il Comune.

E' un tentativo di scoprire tutte le nuove realtà di emarginazione (di gente che pur non potendo usufruire del «privilegio» che deriva dall'essere «sfrattato», ha comunque diritto ad un tetto) per poter predisporre degli interventi mirati.

Anna Maria Audino

E' mancato
Giuseppe Venco
anni 61
Lo annunciano la moglie **Carla**, il figlio **Marco** con **Donatella** e **Alessia**, parenti tutti. Funerali domani ore 13,15 dal Cto. Funzione religiosa ore 14,30 parrocchia Santi Pietro e Paolo, Rivalta.
— **Rivalta di Torino**, 13 aprile 1989

Paola, Gilberto, Mariolina, Elena sono affettuosamente vicini alla zia Carla, a Marco e famiglia.

Ombretta, Francesco e **Andrea** si uniscono al dolore.

La nostra cara mamma
Luigia Mapelli ved. Villasco
ci ha lasciati. Lo annunciano con rimpianto i figli ...
— **Castelrosso-Chivasso**, 13 aprile 1989

I cognati e i nipoti **Villasco** partecipano al lutto.

Gli amici **Marco** e **Laura** ... sono vicini a Romano e Fiorina per la perdita della **MAMMA**.

... partecipano al dolore di Giorgio Ferrero e famiglia per la morte del padre
Luigi Ferrero
— **Villanova d'Asti**, 14 aprile 1989

Serenamente è mancato
Francesco Scarabello
fotografo-ritrattista
Addoloratissima lo annunciano la moglie ..., il fratello, le cognate, il cognato, i nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 15 aprile alle ore 10 nella parrocchia SS. Nome di Gesù corso Regina Margherita 70.
— **Torino**, 12 aprile 1989

Serenamente è mancato
Edoardo Zangara
anni 77
A funerali avvenuti danno il triste annuncio la moglie **Luigina**, il figlio **Giorgio** e parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 11 aprile 1989

Zia **Gina** e **Anna** partecipano al dolore dei familiari.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari il
cav. Marcello Paolazzo
sindaco di ...
— **Torino**, 13 aprile 1989

Fernanda Coruzzi ved. Blua
— **Torino**, 13 aprile 1989

Giovanni Macripò
— **Torino**, 13 aprile 1989

E' mancata
Veronica Chiara ved. Picatto
— **Piossasco**, 13 aprile 1989

E' mancato
Giuseppe Cravero
commerciante
anni 74
— **Settimo T.se**, 13 aprile 1989

Giuseppe Cravero
— **Settimo T.se**, 13 aprile 1989

Antonio Villa
anziano FIAT
— **Torino**, 14 aprile 1989

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Eva Vittoria Gramaglia
— **Torino**, 13 aprile 1989

Vittoria Gramaglia

Vittoria Gramaglia

E' mancato
Pierluigi Tschudin
— **Torino**, 13 aprile 1989

Severino Santinelli
— **Torino**, 8 aprile 1989

«Ho combattuto il buon combattimento, ho terminato la corsa, ho conservato la fede».
(2 Tim. 4,7)
Ora Mamma è con Papà e con Nonna, nella Luce e nella Gioia.
Dorina Siviero ved. Lovelli
— **Torino**, 13 aprile 1989

Dorina Lovelli nata Siviero
— **Torino**, 13 aprile 1989

Pietro Ferrocchio
di anni 76
pensionato Sip
— **Torino**, 14 aprile 1989

Pierin Ferrocchio
— **Torino**, 14 aprile 1989

E' mancata in Paradiso l'angioletto
Stefania Donadio
anni 5
— **Torino**, 14 aprile 1989

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Michele Fumarola
— **Torino**, 12 aprile 1989

Caterina Cottino ved. Pregno
— **Torino**, 13 aprile 1989

Serenamente ci ha lasciati
Giacinto Bertolino
anziano FIAT
— **Torino**, 12 aprile 1989

Improvvisamente è mancato
cav. Giovanni Ferroglio
di anni 94
— **Drosso**, 13 aprile 1989

ANNIVERSARI

14-4-1988 — 14-4-1989
Leandro Musso

1979 — 1989
Ernesto Traschetti

1983 — 1989
cav. Piero Burbi

1976 — 1989
Evasio Lombardi

dott. Giorgio Bozzola

1986 — 1989
Antonino Anastasi

Cemento, rifiuti, mille veleni E il Bel Paese va alla deriva

Presentato ieri a Torino il rapporto del World Watch Institute sulle precarie condizioni della Terra. Il documento, tradotto in italiano, è pubblicato dall'editore Petrini

«State of the world», la Bibbia dell'ecologismo internazionale che l'agenzia americana «World Watch Institute» pubblica ogni anno, sta alla salute del mondo come Ambiente Italia, il nuovo volume curato e presentato ieri sera al salone Seat, di via Bertola 34, dalla Lega Ambiente, sta a quella della Penisola.

Come già è accaduto negli Usa, all'uscita del primo rapporto, l'obiettivo della Lega Ambiente torinese è stato quello di introdurre in Italia un modo nuovo di fare ecologia, diverso da quella di fare dei proclami a braccio in cui la nostra classe politica si sta perfezionando.

Trentatrè anni, biologo ed economista, «uno dei più vecchi del mio staff», vicedirettore della più famosa agenzia ecologica mondiale, il World Watch Institute di Washington diretto da Lester Brown, Christopher Flavin, è in Italia per presentare insieme la seconda edizione italiana del Rapporto e Ambiente Italia, lo studio della Lega ambiente di cui ha scritto la prefazione; gli abbiamo rivolto alcune domande.

— Ha senso costruire parchi naturali, invece di concentrare gli sforzi sull'ambiente che ci circonda, quello in cui viviamo tutti i giorni?

«Non vedo alcuna differenza. Da noi ci sono grandissimi parchi in mezzo alle città. Se poi parliamo di Wilderness, allora è diverso. Quel tipo di riserve si deve fare per mantenere le specie in pericolo di estinzione e non solo per motivi estetici. Per ogni animale che scompare, la sopravvivenza dell'uomo si fa un po' più difficile».

— Ritiene che un'azienda privata possa garantire un controllo obiettivo e imparziale sull'ambiente più di quanto non possa fare lo Stato?

«Credo di sì, ma è un discorso contingente alla storia del Paese. In generale ritengo che la concorrenza stimoli la qualità. Non voglio dire che lo Stato debba abdicare a tutte le proprie funzioni di vigilanza, ma esistono anche libere associazioni di cittadini che possono esercitare questo ruolo critico. Negli Usa sono molto forti e riescono spesso a imporre il punto di vista della collettività, come è successo in questi giorni con la frutta ai fitofarmaci».

— Che cosa è andato peggio, l'anno passato?

«L'estendersi del buco nell'ozonosfera sui poli e il suo assottigliamento generale. Poi il riscaldamento della Terra».

— Ma molti scienziati, tra cui i russi, non concordano sulle cause umane di questi fenomeni.

«Ormai nessun scienziato serio nutre dubbi in proposito, le prove sono inconfutabili. Per la temperatura, si può discutere se non sia anche in atto un normale microciclo climatico di riscaldamento, ma non il fatto che ci sia una tendenza netta e del tutto indipendente all'aumento provocata dell'effetto serra».

— Meglio?

«In concreto niente, ma il cambiamento di sensibilità è evidente, anche nelle classi politiche. In America ad esempio, l'amministrazione Bush sembra molto meno fredda sui problemi ambientali di quella Reagan».

— A quale governo darebbe il Nobel per l'ecologia?

«Senza dubbio alla Norvegia, che tra l'altro ha eletto un governo formato da persone molto competenti su quei temi».

— E l'Antinobel?

«Ex-aequo a molti, impossibile elencarli tutti!».

— Compresa l'Italia?

«L'Italia è in una posizione oggettivamente difficile per i connotati decisamente industriali della sua economia e per il grado di sfruttamento del suo territorio, ma è pure un Paese molto dinamico e sembra pronto a un rapido cambio di mentalità, come dimostra anche la mia presenza».

— Quale ordinamento politico e sociale crede più adatto per il mondo post-industriale?

«Il liberismo puro e lo Stato accentratore hanno fatto il loro tempo, provocando in pratica gli stessi guasti all'Est e all'Ovest. Attualmente il modello migliore credo sia quello socialdemocratico dei Paesi scandinavi».

— Molti Paesi in via di sviluppo si oppongono, come il Brasile, alle ingerenze di quello che qualcuno chiama già neo-colonialismo ecologico. Obiettano di avere diritto di sfruttare il proprio capitale per raggiungere un livello di vita accettabile, come ha fatto l'Occidente nel passato.

«Già, il fatto che in questo modo, abbattendo foreste e accettando — questo sì che è colonialismo — tutte le industrie a rischio e le scorie che il Giappone, gli Usa e anche gli Stati europei mandano loro non arriveranno mai a niente. Sono espedienti di poco respiro, che già a medio termine si rivelano dannosi.

Maurizio Menicucci

Dati e denunce Salviamo la Terra Ma la febbre sale

I mari e l'atmosfera sono inquinati in modo irrimediabile, l'energia elettrica scarseggia, la deforestazione ha causato danni incalcolabili e come se non bastasse la fine degli Anni 80 sarà ricordata come l'era del buco nell'ozono. E' un panorama poco rassicurante quello che si prospetta alle soglie del 2000.

Di come potrebbe essere cambiato se n'è discusso ieri sera nel corso della conferenza «Un governo per l'ambiente - Politiche nazionali e regionali», organizzata dalla Lega per l'Ambiente, alla presenza di Mercedes Bresso, presidente dell'Associazione Ambiente e Lavoro, Renato Lattes, segretario della Cgil di Torino, e Guido Gherzi, vicedirettore dell'Unione Industriale. Il moderatore del dibattito è stato il professore universitario Tullio Regge.

Durante la serata sono state presentate alcune pubblicazioni sull'argomento. Si tratta di due rapporti sulla situazione ambientale italiana e mondiale. Il primo è «Ambiente Italia, rapporto 1989: dati, rapporti, proposte», il cui contenuto è stato ampiamente esposto da Giovanna Melandri della segreteria nazionale della Lega per l'Ambiente (38 mila lire, ed. Isedi Petrini): «La questione ambientale si pone in termini di sviluppo "sostenibile", ossia compatibile con le esigenze delle generazioni presenti e future».

Gli autori hanno tracciato una mappa dei mali allo scopo di mettere «in moto un processo capace di far affermare un nuovo modello di sviluppo». Il testo spazia quindi dalle risorse attuali al rapporto città e territorio, fino allo studio dell'attività legislativa che tutela l'ambiente. Concludono il libro tre domande rivolte ad alcuni ministri interessati al problema.

Il secondo trattato è «Rapporto sul Pianeta», scritto da Lester B. Brown ma presentato in sala da Christofer Flavin, vicedirettore del World-watch Institute (36 mila lire, ed. Isedi Petrini): «Per evitare un mutamento distruttivo, nel prossimo decennio sarà necessario ridefinire la scala di priorità delle strategie energetiche». E quindi limitare, come ha precisato Flavin, le spese militari, utilizzando i soldi per creare un «piano di azione globale». «Rapporto sul Pianeta» quest'anno è stato tradotto in 12 lingue.

Noemi Romeo

AMBIENTALISTI DAL PRETORE

Denunciata la Soprintendenza Sotto l'autostrada reperti romani

Gli ambientalisti della Valle di Susa hanno presentato un esposto contro la Soprintendenza ai beni archeologici del Piemonte. Il loro legale, l'avvocato Giacomo Volpini, ipotizza il reato di omissione d'atti d'ufficio. Al centro della vicenda la supercontestata autostrada del Fréjus.

Spiega il dottor Mario Cavargna, di Pro Natura: «*Gli unici due chilometri dell'autostrada in bassa Val di Susa sono stati realizzati proprio a danno di una zona archeologica di grandissimo pregio. Si tratta di un sito in località di Avigliana, sulla sponda sinistra della Dora, nei pressi di Malano, dove, circa cent'anni fa, era stata individuata una dogana romana del primo secolo dopo Cristo*».

La scoperta fu opera della Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti, fondata un centinaio di anni fa. E la notizia è riportata nel primo articolo del primo volume edito dalla Società stessa.

«*La via che attraversava quella dogana* — osserva il dottor Cavargna — *era importantissima: fu, per due secoli almeno, la principale arteria commerciale di terra di tutto l'Occidente romano*».

Gli ambientalisti, fin dal 1987, avevano segnalato alla Soprintendenza la minaccia rappresentata dai lavori autostradali. «*Dagli uffici di Torino* — conclude Cavargna — *ci hanno sempre risposto con grandissima gentilezza, dandoci ragione e stimando assai importante il ritrovamento archeologico. Ma nessuno ha fatto nulla per proteggere il luogo ed impedire che questo venisse soffocato dall'autostrada che avrebbe dovuto, invece, passare dal lato opposto. Ci spiace molto di essere stati costretti a ricorrere alle vie legali e ci rendiamo anche conto di quali pressioni un'opera che riveste grandi interessi economici può aver determinato. Tuttavia, non ci è davvero possibile stare zitti a guardare*».

La zona *Ad fines*, posto di controllo al confine dell'Impero romano, è sempre stata ritenuta di «*interesse archeologico*», ma non è mai stata seriamente esplorata, se si escludono le scorrerie di quei cacciatori di reperti, meglio noti con il nome di tombaroli, che, fin dagli Anni 70 hanno fatto razzia di quanto si trovava nel sottosuolo e venduto non pochi pezzi di valore al di là del confine.

d. dan.

FLASH
E il Po s'ingrossa

● IN PIEMONTE PIOVE DA 45 ORE. I VIGILI DEL FUOCO SONO INTERVENUTI PER PROSCIUGARE CANTINE. SOTTO CONTROLLO IL LIVELLO DEL FIUME. E DOMANI SI SPENGONO I TERMOSIFONI

Terzomondiali in attesa di vendere i loro prodotti

CONVEGNO

Quale Europa per i milioni di «stranieri»? Ci saranno frontiere aperte anche per loro

L'ampio dibattito intorno alla scadenza del 1993, che determinerà piena liberalizzazione nella circolazione di merci, servizi, capitali e persone, non ha finora coinvolto il problema dei cittadini provenienti da paesi terzi, per i quali sembra difficile pensare a discipline diverse da Stato a Stato all'interno della Cee. Su questo tema, Magistratura Democratica e l'associazione Magistrats européens pour la démocratie et les libertés hanno organizzato un convegno che si apre oggi a Villa Gualino e proseguirà fino a domenica.

L'Europa degli stranieri. Stranieri extracomunitari tra accoglienza e rifiuto alla soglia del 1993 vedrà la partecipazione di giuristi, sociologi, docenti universitari, rappresentanti di organizzazioni che si occupano dei problemi dell'immigrazione, provenienti da otto Paesi Cee. Spiega Alberto Perduca, sostituto procuratore, responsabile dell'organizzazione con Francesco Pinto e Pier Luigi Zanchetta: «Ci è parso che il primo passo da fare fosse una sorta di ricognizione critica sulla legislazione esistente nei vari Paesi Cee. Le condizioni dei cittadini extracomunitari verranno analizzate sotto l'aspetto dell'inserimento e del controllo, le opportunità offerte dal diritto degli Stati membri nei settori del lavoro, dell'istruzione, della fruizione dei servizi sociali, della partecipazione civile e gli istituti penali ed amministrativi preposti alla tutela delle comunità nazionali da ingerenze esterne.

«Si tratta dunque di verificare se l'atteggiamento degli Stati Cee al momento dell'eliminazione delle frontiere sarà di chiusura o di apertura nei confronti di persone che dal punto di vista economico e culturale offrono apporti differenti rispetto a quelli dei cittadini dei Paesi europei. Uno degli obiettivi che si pone la nostra iniziativa — continua Perduca — è proprio quello di contribuire, partendo dallo studio delle esperienze dei singoli Stati, alla formulazione di un progetto comune per l'integrazione dei cittadini extracomunitari all'insegna dell'uguaglianza e della tolleranza».

Il convegno si inizierà con gli interventi di Franco Ippolito, segretario nazionale di Magistratura Democratica, e di Francesco Pinto, della segreteria regionale.

m. t. m.

SCUOLE DI DANZA

ABASTO CCT: Stage sulla Commedia dell'Arte; Dusiecs Co. Ind. e iscrizioni via Magenta 59/a tel. 557.5365/561.0892 ore 18-20, la partecipazione è riservata ai soci.

GINGER: 22/23 aprile. Stage: di Tecniche d'improvvisazione teatrale diretto da Coca Taburelli. Ginger, via Piana 5, tel. 837.892.

GINGER: 19/22 aprile. Stage di Tip-Tap diretto da Cristina Molinari. Ginger, via Piana 5, tel. 837.892.

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE. Il tempo sull'Europa occidentale è ancora guidato dalla depressione semipermanente dell'Islanda che, com'è noto, è la principale antagonista [illegible]'anticiclone delle Azzorre. L'instabilità dovuta a correnti di tipo ciclonico interesserà ancora le regioni occidentali della Penisola, ma in graduale spostamento su quelle orientali.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Ancora pioggia in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, soprattutto sui rilievi alpini. Probabili schiarite nel pomeriggio, seguite da foschie notturne.

TEMPERATURE. Generalmente stazionarie al di sotto dei valori normali.

VENTI E MARI. Moderati tendenti a forti, con rotazione ciclonica; mentre i mari [illegible] da molto mossi a localmente agitati.

TENDENZA PER DOMANI. La probabile attenuazione della depressione europea aumenterà la possibilità di schiarite sul bacino del Mediterraneo con riduzione dei fenomeni piovosi. Su Piemonte e regioni limitrofe s'intravede [illegible] situazione caratterizzata da cielo [illegible] poco a [illegible] nuvoloso. Venti forti da Sud-Ovest, Nord-Ovest. Mari molto mossi. Temperature stazionarie ma generalmente in aumento.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

Torino	7	Novara	8
Alessandria	8	Aosta	4
Asti	7	Genova	11
Cuneo	8	Savona	12
Vercelli	9	Imperia	11

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Bolzano	9	11	Torino	8	8	Trieste	10	16
Verona	13	15	Milano	10	13	Bologna	10	17
Firenze	6	16	Pisa	10	14	Ancona	11	20
Perugia	7	13	Pescara	11	20	L'Aquila	8	10
Roma	11	17	Campobasso	7	11	Bari	13	18
Napoli	10	17	Potenza	4	10	S.M. Leuca	12	15
R. Calabria	11	20	Messina	13	18	Palermo	13	17
Catania	14	21	Alghero	10	18	Cagliari	10	16

...E ALL' ESTERO

Amsterdam	5	9	nuvoloso	Lisbona	10	16	nuvoloso
Atene	12	21	nuvoloso	Londra	7	14	nuvoloso
Bangkok	27	34	sereno	Los Angeles	16	19	nuvoloso
Berlino	6	10	nuvoloso	Madrid	5	10	pioggia
Bruxelles	3	9	nuvoloso	Montreal	—4	7	nuvoloso
Buenos Aires	11	20	sereno	Mosca	8	17	sereno
Copenaghen	6	10	nuvoloso	New York	3	14	sereno
Francoforte	6	17	pioggia	Parigi	8	15	nuvoloso
Gerusalemme	16	20	nuvoloso	Pechino	8	20	sereno
Ginevra	8	20	nuvoloso	Rio de Janeiro	30	36	nuvoloso
Helsinki	[illegible]	14	sereno	Varsavia	10	22	nuvoloso
Il Cairo	15	32	sereno	Vienna	11	21	sereno

OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo – 20 aprile

Sabato caratterizzato dalla semplificazione dei sentimenti, da amori corrisposti e lineari e da gratificazioni in campo sociale, con nuovi amici che promettono e mantengono l'intenzione di aiutarvi a risolvere un problema poco chiaro.

TORO 21 aprile – 21 maggio

Non siate diffidenti e non rovinatevi la giornata con dubbi infondati. Accettate un invito, [illegible] volete vivere una esperienza molto piacevole e diversa dal solito, che non può in alcun modo incrinare [illegible] vostro attuale successo.

GEMELLI 22 maggio – 21 giugno

Qualche contrasto tra proponimenti e atti. Questi ultimi vengono compiuti per ragioni di opportunismo e si risolvono con un gratificante successo in campo sociale. Fortuna facile per tutti, ma specialmente per i nati in maggio.

CANCRO 22 giugno – 22 luglio

Non lasciatevi coinvolgere in polemiche, se non volete incrinare i rapporti affettivi che sono in crisi da un po' di tempo, sia in amore sia in famiglia. Per risolvere i problemi che vi turbano, fatevi consigliare da un amico Toro, più realista di voi.

LEONE 23 luglio – 22 agosto

Tendenza a concentrare i propri interessi in campo sentimentale e quindi ad alimentare un bel rapporto con animo generoso. Il che non vieta di vivere una giornata gratificante anche in [illegible] sociale e di emergere, [illegible] disinvolte, in un nuovo ambiente.

VERGINE 23 agosto – 22 settembre

La fortuna e le esperienze piacevoli vi sono offerte dal solito ambiente di amici congeniali, che condividono gusti e opinioni. Con persone nuove e diverse da voi, commettereste un errore di comportamento e diventereste [illegible].

BILANCIA 23 settembre – 22 ottobre

L'amore continua a deludere, perché il partner si rivela molto diverso da quello che considerate il vostro ideale. Inutile favoleggiare un cambiamento. Meglio ricercare l'armonia in campo sociale e trascorrere una giornata gratificante.

SCORPIONE 23 ottobre – 22 novembre

Tendenza a dimostrarsi mentalmente sadici con un amico che vi delude. Sarebbe meglio usare la sensibilità e la fantasia per una causa migliore. Le opportunità di vivere esperienze piacevoli non mancano: sta a voi accoglierle, invece di angosciarvi.

SAGITTARIO 23 novembre – 21 dicembre

L'ammirazione incondizionata [illegible] rappresentante del sesso opposto vi galvanizza, ma vi spinge a pontificare o ad assumere atteggiamenti competitivi. Se la fortuna vi accompagna in amore, potreste ricevere invece uno smacco in campo sociale.

[illegible] 22 dicembre – 20 gennaio

Sono gli amici a rendere piacevole il sabato. Farete dei bellissimi progetti e vi dedicherete a qualcosa di [illegible] e di gratificante. Dimenticate il lato sentimentale della vita che vi delude, ma soltanto per poco tempo ancora.

ACQUARIO 21 gennaio – 18 febbraio

Evitate gli atteggiamenti istrionici e l'audacia irresponsabile che finirebbero per cacciarvi in un guaio. Accontentatevi di sfoderare una volontà attiva e un entusiasmo contenuto, se volete sfondare una porta nel campo della vita sociale.

PESCI 19 febbraio – 20 marzo

Uscite [illegible] pigrizia, [illegible] che vi sentite irrequieti per un errore commesso. Datevi da fare per rimediarlo e la fortuna vi verrà accanto per offrirvi nuove esperienze stimolanti e piacevolissime. Non lasciate perdere una buona occasione.

RELIGIONI

a cura di Gian Mario Ricciardi

Appello della Chiesa ai «cristiani [illegible] primavera»

La Chiesa lancia un appello [illegible] «cristiani di primavera». Lo [illegible] con garbo e fermezza monsignor Franco Peradotto dalle pagine del settimanale della diocesi «*La voce del popolo*». Questi sono i giorni delle «prime comunioni», delle «cresime», dei matrimoni a ripetizione, delle chiese colme [illegible] gente. Migliaia di per[illegible] che entrano in chiesa, magari per una volta all'anno, e si confrontano con il messaggio religioso. Chi sono? Che [illegible] vogliono? Che cosa cercano? I cattolici [illegible] tebbero tentare [illegible] trasfor[illegible] questi casuali e spesso sporadici incontri in occasioni da non sprecare. [illegible] come?

«*Li abbiamo già visti a Pasqua e prima, torneranno nei sabati e nelle domeniche di aprile, maggio, giugno. Accompagnano parenti, amici, compaesani, conterranei. Sono molti. A volte raddoppiano o triplicano il numero [illegible] coloro che abitualmente partecipano nei giorni festivi alle liturgie. Un presenza* — avverte Peradotto — *spe[illegible] trascurata, lasciata [illegible] stessa, senza particolari attenzioni. In alcune frange questa presenza finisce anche per essere indisponente e (perché non dirlo) irritante verso coloro che cercano di vivere coscientemente ed attivamente la celebrazione liturgica. Chiacchierano, [illegible] agitano, entrano ed escono dalla chiesa. Sono in attesa della fine già quando la celebrazione è appena cominciata. Eppure... Eppure sono cristiani in qualche misura sollecitati [illegible] farsi presenti da quanto si sta vivendo religiosamente. Che si fa per loro?*».

L'interrogativo è grave. Se lo saranno posti in tanti [illegible] za mai ottenere delle rispo[illegible] convincenti. Più [illegible] un parroco, interrogato a questo proposito, si è stretto rassegnato nelle spalle.

Ora [illegible] Chiesa di Torino si ripropone il problema per cogliere quanto [illegible] positivo c'è nella folla che [illegible] febbraio al[illegible] è in marcia verso un altare. Soltanto una piccola parte di questa gente non è assolutamente toccata da interessi religiosi e si adatta in certe occasioni a partecipare alle cerimonie più per convenienza sociale che per altro. Questa è la componente che attribuisce una importanza sicuramente esagerata [illegible] vestito indossato, [illegible] pettinatura, ai fiori, alla musica [illegible] menticando volutamente il significato dei sacramenti religiosi. Ma a tutto l'apparato esteriore riservano troppa attenzione anche i cattolici praticanti. E il rimprovero si legge tra le righe, dell'intervento del vicario generale della diocesi torinese.

Più semplicità, dunque, ma anche maggiore attenzione. Soprattutto a coloro che, pur lontani da normali pratiche religiose, testimoniano un certo interesse: risultano aperti alla dimensione religiosa della vita. «*Lasciati a se stessi, entreranno in quello che è stata chiamata la spirale [illegible] rovescio del sottosviluppo ecclesiale. Saranno sempre più genericamente credenti, sempre meno coscienti di ciò che vuol dire essere cristiani. Sottiamolo*».

Tre le proposte: accoglierli bene, offrire loro una funzione accurata, chiedere ai parenti che «invitano» di coinvolgere amici e parenti delle celebrazioni.

Matrimonio, cerimonia che riempie le chiese di «cristiani di primavera»

Matrimoni «misti»: si discute

Matrimoni tra persone di diversa fede. Se n'è parlato in un recente incontro tra [illegible] delegazioni della Cei (Conferenza episcopale italiana) [illegible] del Sinodo Valdese. L'équipe [illegible] cattolici era guidata [illegible] monsignor Filippo Giannini, vescovo ausiliario di Roma, quella dei protestanti da Mario Sbaffi Girdet, presidente della Commissione per le relazioni ecumeniche della Tavola Valdese.

Il colloquio — come riferisce Nev, notizie evangeliche — è il primo di una serie destinata ad esaminare dal punto di vista pastorale [illegible] giuridico il problema dei matrimoni misti interconfessionali. E' un tentativo per [illegible]care [illegible] risolvere le difficoltà di molte coppie i cui coniugi sono di diversa confessione religiosa.

La prima seduta è stata dedicata alla presentazione dei rispettivi punti di vista. Sulle successive riunioni, la prima delle quali si svolgerà venerdì prossimo, si affronteranno i punti più specifici relativi alla natura del matrimonio, all'educazione religiosa [illegible] figli, alla dispensa dalla forma canonica prescritta dalla Chiesa cattolica e [illegible] modi di celebrazione dei matrimoni interconfessionali.

Delle delegazione della Cei fanno parte, oltre a monsignor Giannini, il vescovo [illegible] Pinerolo, Pietro Chiachetti, il professor Giorgio Feliciani, canonista, il professor Velasio De Paolis, canonista, don Emilio Landini, teologo. Della delegazione valdometodista, oltre a Maria Sbaffi [illegible]rardet, fanno parte [illegible] professor Paolo Ricca, il pastore Franco Becchino, il pastore Giovanni Scuderi, il dottor Gianni Long.

Per favorire il desiderio della Cei di aggiungere alla Commissione il vescovo ausi[illegible] di Roma, monsignor Clemente Riva, è stato aggiunto anche un valdese, il pastore Alfredo Sonelli, quale consulente permanente.

Non è che [illegible] primo passo per cercare di risolvere una [illegible] che interessa centinaia di persone. Si stanno infatti moltiplicando le richieste di autorizzazione per [illegible]trimoni tra persone di diversa fede. E ogni volta [illegible] problemi da affrontare.

FRANCOBOLLI

a cura di Renzo Rossotti

Per divertire l'Europa [illegible] pioggia [illegible] giocattoli

Due valori della serie inglese con i giocattoli «europeisti»

■ **Giocattoli** — Il tema giochi e giocattoli, prescelto dalla Cept (Comunità europea delle poste e telecomunicazioni) per il giro europeistico [illegible] quest'anno, sta ottenendo [illegible] buon [illegible] Bella la serie [illegible] Gibilterra, riuscita quella [illegible] Bretagna, stilizzata, [illegible] giocattoli che dall'epoca Vittoriana giungono fino ai giorni nostri. [illegible] trenini, aerei, cubetti per costruzioni, [illegible] festosa miscellanea. Ben indovinati i colori. I due esemplari di San Marino sono stati emessi in foglietto [illegible] scritte [illegible] italiano, francese [illegible] inglese.

● **Festa a Parigi** — Con la presentazione alla stampa filatelica mondiale, in [illegible] sala della Torre Eiffel, viene «varata» oggi a Parigi la grande rassegna filatelica *Philexfrance* che celebrerà in estate il bicentenario della rivoluzione. Dell'evento, grazie al quale [illegible] capitale francese [illegible] per assumere il ruolo di capitale [illegible] filatelia [illegible]diale, avremo modo di parlare ancora più diffusamente.

■ **Chaplin e Hitler** — Nel centenario della nascita, Charlie Chaplin (16 aprile) e Adolf Hitler (20 aprile) hanno due ben differenti celebrazioni. Per Chaplin [illegible] esemplari — [illegible] vanno ad aggiungersi ai numerosi già emessi in passato — e qualche interessante annullo; per Hitler «francobolli» clandestini comparsi in alcune città della Germania, fatti stampare da nostalgici nazisti.

● **Piazze d'Italia** — La serie ordinaria che illustra piazze celebri si è arricchita di due esemplari da 400 lire caduno. Raffigurano piazza [illegible] Spagna a [illegible] e piazza del duomo a Catanzaro.

Fra le novità d'Italia, per la serie «Il patrimonio artistico e culturale italiano», esce un [illegible] lire con [illegible] particolare degli affreschi del «Palazzo della Ragione» a Padova e un 650 lire per la Basilica di San Nicola di Bari, con [illegible] cripta del santo [illegible] cui, per lontana tradizione popolare, è nato San Nicola, Nicolaus, quindi Santa Claus. Insomma, è la cripta di Babbo Natale.

Il serpente è in orbita [illegible] la Luna

● **Il serpente 89** — Sono [illegible] sensibile rincaro le monete prodotte in Paesi asiatici per il nuovo anno lunare, che [illegible] all'insegna del Serpente per l'Oriente. Macao, che dal 1982 «batte» monete tramite la Zecca di Singapore, [illegible] niato un [illegible] *pataca* d'argento e [illegible] mille *patacas* d'oro con il serpente [illegible] *drillo* e [illegible] il proprio stemma al verso.

Il serpente spicca pure al centro [illegible] medaglie d'argento offerte da Hong Kong quale augurale omaggio per un felice proseguimento del 1989.

■ **La Luna è d'oro** — Si sta avvicinando il ventennale dello sbarco dell'uomo sulla luna. Avvenne nel luglio del 1969 [illegible] per quel mese monete [illegible] medaglie rievocheranno l'evento.

Su questa scia celebrativa le Isole Marshall hanno appena emesso cinque monete, ognuna [illegible] dollari, d'argento, per rendere omaggio agli astronauti americani John Glenn e Neil Armstrong, alle navicelle spaziali *Skylab* e *Columbia* e alla missione russo-americana del 1975, quando vennero messe [illegible] orbita [illegible] capsule *Apollo* e *Soyuz*.

In sensibile aumento di prezzo, nei listini-offerte di aprile, medaglie coniate nel 1969 per l'allunaggio. Molto richiesta quella prodotta dalla *Johnson* — di cui avevamo parlato diffusamente — e quella coniata in Francia, stilizzata, con [illegible] che pone sulla luna la bandierina Usa. Spiccano al ver[illegible] le impronte dei piedi di Armstrong, lasciate nella prima memorabile passeggiata sulla luna. E' una delle medaglie lunari più importanti.

LA RICETTA

a cura di Anna Bora

Faraona alla Tavolaccia

1 faraona, 1 banana, 1/2 scatola di ananas a fette, 1/2 scatola di pesche sciroppate, 1 manciatina di ciliege sciroppate, 1 cucchiaio di mandorle [illegible] tostate, 1 arancia, 1 cucchiaio di curry, 100 gr. di panna, sale, olio di oliva.

Pulire, strinare [illegible] faraona, tagliarla a pezzi, lavarla ed asciugarla. Metterla a [illegible]re poi in padella con olio [illegible] oliva e sale sia sul fuoco coperchiata, sia in forno. Deve cuocere stufando dolcemente [illegible] necessario bagnare ogni tanto con un cucchiaio di brodo) per circa un'oretta. A cottura ultimata fare cuocere in una padella a parte la banana tagliata a fettine, le mandorle pestate, l'arancia tagliata a pezzetti, il cucchiaio di curry, la panna e poco sciroppo dell'ananas. Fare addensare il sugo della frutta [illegible] panna, aggiustare i pezzi di faraona [illegible] di [illegible] grande piatto [illegible] portata ovale, ricoprirli [illegible] il sugo e la frutta ben caldi e contornare tutt'intorno [illegible] le fette [illegible] avanzate, tagliate a metà.

Decorare qua e là con [illegible] ciliege. Servire caldo/

Ringrazio Vittorio Romagnoli [illegible] Iucisa Scapaccino, per questa ricetta di grande effetto.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette delle nonne. Indirizzare a Stampasera, «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino). Anna Bora le selezionerà con i presidenti delle associazioni cuochi, Marco Zanini, Armando [illegible]li, Bruno Libralon, Luigi Capulo, Carlo Bagatin e Mario Albano. Le migliori ricette [illegible] pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete Tv (canali 28/67) alle 12 con replica alle 15.

Indignazione e proteste di un vecchio margaro per il ticket sulle tome

Un lettore ■ scrive dal Maffiotto, minuscola borgata semideserta a ■■ metri di quota sopra Caprie in Val di Susa. «Il qui presente Carigliet Brancat Battista, ma mi dico- ■ Tistin, di professione bergè e marghè, vi scrivo cara la Stampasera per ■ lamento. O' saputo con un foglio che hano messo un tichetac sulle tome e siccome non capiva la musica o' chiesto ■ mio coscritto Chiaberge Giovanni che sultuario gioca alle bocce col messo di Condove se bisognava mettere una sveglia sul furmagg, invece è che bisogna pagare l'imposta sulla toma che il minister l'ha chiamata tichet che mi avia mai sentì a dirla una parola così.

«Ma quel minister del furmagg ■■ credo sia attento anche sia gongorzola e quelle robiolone che fanno in basso Italia che chiama il calcio del cavallo, se si crede che io gli pago è matto. Che una gavada così non l'o' mai sentita neanche ai tempi del duce e mi vengono le bale sverse come quando gli zingari mi rubava le galline. Io che ho comprato l'ultim paira 'd braje nel 1952 al mercato di Bussoleno e il più gran divertimento è guardare ■■ nela valle quando sono in pastura, piutosto ■ tome le metto nella liamera e chi le vuole se ■ fa lui. E ne faccio più una neanche se vengono di nuovo ■ i pluffer da in Germania.

«E caro il diretore del suo giornale che credo è più inteligente di mio cugino Graziano che ha studiato in Francia, possibile che il bergè è perseguitato come l'ebreo errante e non può stare a godersi la vechiezza e un bichiere a l'ostu, e cantare una volta, che subito ■ gli vuol far venire la vita ■■ da quei demoni de la pianura? Comunque alla fine vado amungere la crava e ciadiare ■ vaca giaia come spero di lei e tanti saluti indistintamente espero che quei di Roma non gli viene in mente anche il tiche sule buse ■ mulo e su le berte del beru, che se diovuole di quella mercanzia non ne sientiamo».

F. SC.

N■■■■ UTILI

EMERGENZE

Polizia		☎ 113
Carabinieri		112
Vigili del fuoco		115
Guardia medica		5447
Vigili urbani		20091
Polizia stradale		541833
Guasti gas	Italgas	683324
Guasti luce	Aem	7413131
	Enel	5775
Guasti acqua		2054322
Soccorso Stradale		116
Telefono amico		5612121

Ambulanze

Soccorso urgente	☎ 5747
Croce Rossa	517751
Croce Verde	549000

Ospedali

Amedeo di Savoia, malattie infettive, c. Svizzera 164 ☎ 752091
CTO, v. Zuretti 29 69331
Dermatologico S. Lazzaro, v. Cherasco 23 6567141
Regina Margherita, infantile, p. Polonia 94 66271
Molinette, c. Bramante 88/90 6566
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87 29131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44 35421
Martini, v. Tofane 71 700333
Mauriziano, l.go Turati 62 50801
San Giovanni Bosco, p. Donatori Sangue 2 23991
Oftalmico, v. Juvarra 19 ■■
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60 63961
Centro Antiveleni, c. Polonia 14 637637

Farmacie ore 19,30/22,30

V. XX Settembre 5	☎ 543267
V. Mongrando 29	372516
C. Svizzera 47	7406064
V. S. Remo 37	390270
V. Sampeyre 112	2053236
C. Francia 1/b	543515

Notturne ore 19,30-9

C. Vittorio Emanuele 66	538871
P. Massaua 1	793308
V. Nizza 65	6699259

Infermieri a domicilio

Aaldo, v. Gioberti 40	☎ 540468
Aidal, v. Saccio	502396
Ait, v. Stalapol 36	■■
Asido, v. Cumiana 55	331301
Assistenza, v. Pio VII 186	61918■

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi ☎ 329.880
Amnesty International, via Valpoia 10 7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21 ■■
Telefono Azzurro, prevenzione abuso infanzia 051/222525
Aldo, v. P. Tommaso 30 ■■
Prevenzione Aids dalle 13 alle 17 ■. 1678-61061
Informagay 516366

PER LA CASA 24 ore

Idraulici

Abo, ☎ 372.228; Abaici, 701 124; Aberle, 380 650; ■■ 707 2381; Agostinetti, 707 2614; Albano, 707 2748, Arami, 707 0770; Arma, 335.6849, Ass. Idraulica, 337 920; Barbero, 706.6888; Balma, 335.2740; Bovos, 335.8390; Dora, 335.8288; Greco 307.891; Leale, 731 667; Mannelli, 271.242, Rosta, 377 887

Elettricisti

A&O, v. Nizza 9,	☎ 351 429
Ada, c. Orbassano 167,	322.415
Bechis, v. Sarpi 154,	390 165
Bronzo, v. Cravero 90,	220.4250 e c.
Agnelli 146,	757 096
Ciat, str. Lanzo 98,	220.4264
Vrura, v. Tiziano 5,	670.743

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30	☎ 540335
Lipu, v. Bari 21	487051
Wwf, v. Livorno 18/a	480434

Pronto soccorso

notturno e festivo:
Dr. Bechis, v. Verolengo 174 ☎ 733842
Dr. Benetti, c. Agnelli 101 ■■
Dr. Biglia, c. Peschiera 146/c 338126
Centro Europa, v. Cimabue 6/a 3797100
■ Deandio - Rattazzi, v. Envie 61/b 8503033
Dr. Fina, 588241 cod. 1413
Dr. Ghione, 588241 cod. 1200
Dr. Gariglio - Panichi, v. Gioberti 37 585273
Dr. Giordano, v. Chiesa della Salute 100 2052734
Dr. Gazzolino, v. S. Giulia 21 378618
Dr. Leso, v. Boucheron 16/b 548100
Centro veterinario lungo Dora Colletta 147, tel. 85.82.87

DOCUMENTI

Passaporto

1) Domanda diretta al Questore (modulo da ritirare in Questura in bollo da 5000).
2) Certificato di cittadinanza italiana in bollo da 5000;
3) Due foto di cui una autenticata da Sindaco o Notaio;
4) Stato di Famiglia in bollo da 5000.
5) Lire 24 000 in marche da bollo in uso «Concessioni governative»;
6) Fotocopia Congedo militare o dichiarazione sostitutiva (da 17 a 18 anni di età).
7) Versamento su C/C Postale 326108 intestato a: «Ufficio Passaporti - Questura Torino» Causale «Costo Libretto» Importo L. 5500 per passaporti di 32 pagine; L. 6700 per quelli di 48.
8) In caso di furto o smarrimento del precedente Passaporto, allegare ai documenti la denuncia;
9) Per il rinnovo del Passaporto scaduto da non oltre 6 mesi, portare i documenti alle voci 1), 2), 4) e 6).

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci ☎ 116
Europe Assistance 530655 - 512700
Soccorso stradale 20.000, socc., riparaz., elett. fol. 300.000 24 ore su 24

Autonoleggi

Avis ☎ 501107; Europcar 6505025; Hertz 650■■; Maggiore 6500013

Taxi urgente

Radio taxi ■ 5748, Central taxi 5744; Pronto taxi 5737, Radio taxi 5730

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/946255
Torino - Ivrea - Aosta 0125/739085
Torino - Milano 9010789
Torino - Savona 9713152
Autostrade 3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle, C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301616 5,45; 6.15, 6,45; 7,16; 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30, 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17, 17,30; 18; 19; 19,30; 20; 20,■; 21; 21,30; 22; 22.30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.
Torino - Milano, p. ■ Inghilterra, a. p. Castello ☎ 442525. Part.: 6 solo feriale; 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13, 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21, 22 solo fest., a. Milano dopo 2 ore.
Torino - Alassio - Diano - Sanremo, C. Inghilterra p. 7,20, a. Alassio 11,20; Diano 11,42, Sanremo 12.30
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix, C. Inghilterra p. 6,30; 7,30; 8,30*; 11,15*, 12,30; 14,30*; 16,30, 17,30 Feriale. * Chamonix
Torino - Bari, P. c. Inghilterra ore 8, a. Bari ore 16,45 escluso domenica. P. ■ a. 7,45 solo domenica. ☎ 5211467

Autolinee internazionali

Sadem ☎ 301616, c. Inghilterra 3.
Torino - Atene. Martedì p. ore 21,30; a. ore 22 due giorni successivi.
Torino - Chamonix - Ginevra. P. lunedì mercoledì venerdì domenica ore 15; a. ■ 10,30 Martedì giovedì sabato domenica p. ore 7,30, a. ore 12.
Torino - ■■ - Parigi - Londra. Venerdì p. ■■ a. Lione 3; Parigi 10; Londra 18.45
Torino - Barcellona - Valencia - Madrid. Lunedì, mercoledì, venerdì, p. 15.15; a. Barcellona ore 8,30; Valencia 13,45; Madrid 18,20

Treni

Stazione P. Nuova ■■
Stazione P. Susa ■■
Torino - Roma: p. 0,10 a. 13,35, 6,20-16,05; 8,30-15.30; 12,20-20,25; 14,20-22,40; 16.16-23.20; 22,42-7.10; 23,20-8,45
Torino - Milano: p. 4.53; ■ 7,10; 7,53; 9.10; 11,10; 11.53; p. 13,00 a. 14,15. 13.10; 13.53; 15.10. 15,53; 17,10, 17,53; 19,10; 19.53. 21.40; 21,53; 22,35.

Aerei

Aeroporto Città di Torino: informazioni ☎ 5778431 - 5778432 biglietteria 5778371
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10, 7,30 - 8,35, 8,55 - 10; 10,55 - 12; 14,30 - 15,35; 15,35 - 16.40; 18,35 - 19,40 (Escl. sabato e domenica), 20,20 - 21,25.
Torino - Napoli: 18,■ - 20,15
Torino - Palermo: 11,20 - 14,10
Torino - Catania: 18,55 - 21.50.
Torino - Cagliari: 12,20 - 13,35.
Torino - Alghero: 7 - 8,35; 18,00 19.55 solo sabato e domenica.
Torino - Pisa: 11,20 - 12,10
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 no domenica, 18,30 - 18,50 no sabato.
Torino - Londra: 7,55 - 9.45 escluso lunedì e sabato: 8,25 - 10,15 e 17.35 - 18,35 - 18.25 escluso domenica
Torino - Parigi: 11,40 - 12,55; 1■ - 20,10 escluso sabato

A DOMICILIO

Ricevimenti e cene

Bar Sersa, v. Giolitti 18/b ■ 510512
Baratti, p. Castello 29 545092
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156 515317
Caffetteria Bazzatto, v. Duchessa Jolanda 23/b 4474291
Confetteria Stratta, p. S. Carlo 191 547920
Dolceri & Motta, v. XX Settembre 11 518174
Il Bagatto, v. Torino 3 8122264

■■

Le Forchette Alate, c. Duca Abruzzi 74 escl. domenica ■■
Lo Squalo, c. G. Cesare 83 ■■
Pronto Pizza, 7714434

Robavecchia

Servizio gratuito AMIAT per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 381-4366; To-Sud tel. 3196473

Film

Top video, v. Sospello 26 ☎ 2185360
Videoreporter, c. Telesio 715658
Videostar, v. Mad. Rose 17/a 3192448
Zelig, c. Peschiera 181 331376

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 26 ☎ 472131
Baby sitter, v. Cumiana 65 331001

CULTO

S. Messe

Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ 5061540 fer. 7,20, 8, 18. Fest. 8; 9; 10.30, 11.30, 18
Consolata, p. Consolata 548236: fer. 6,30; 7, 7.30, 12, 10.15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10, 11, 12, 18,15; 19.
Maria Ausiliatrice, v. M. Ausiliatrice 32 5212265 fer. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30, 17.30; 18; 18.30. Fest. 8; 9; 10; 11; 12; 17,30, 18,30
Gran Madre, p. G. Madre 4 877695 fer. 8, 9; 18,30; sab. ore 18 Fest. 8; 9; 10; 11, 18; 21
M. Cappuccini, v. Giardino 35, 5213346: fer. 18 escl. sab. fest. 11; 17

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, tel. 669.2838 dom. ore 10.30 Comunità Israelitica, v. S. Pio V 12, 669.2387. ■ ore 9 Chiesa Evangelica Battista, v. Berzola 53, 537.263 dom. ore 10 Testimoni di Geova, v. Sansovino 243 738.1234 giov. ore 19.30 e dom. ore 15 - p. Carducci 130, 695.976 mar. ore 19, ven. ore 19,30, dom. ore 18 Centro Cristiano Evangelico, v. Calandra 33, 627.0570; dom. ore 18.30 Centro Islamico, c. S. Martino 2, ven. ore 13,45

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Defendini, v. S. Teresa ■ ☎ 55401
Jet service, v. Assisi 2 4731121
Moto-jet, v. Legnano 2 5411810
Moto-taxi, v. Bologna 220/66 2802
Moto-A.A.C., v. Susa 15 767870
Pony Express, v. S. Francesco da Paola 15/17 8811
R.A.M., v. Pigafetta 30/a 581882
Torino Express, via Magenta 51 5612828

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8.15-19.30
V. Alfieri 10 ☎ 5612177; V. Villarbasse 39 3358485; V. Avogadro 8 540247; V. Cropa 137 8990300; V. Bruno 1 4470626, V. Fogazzaro 20 731036; V. Monterosa 83 857090; V. Genova 113 634841

Bancomat

C. Agnelli 120, CRT; v. Asinari di Bernezzo; S. Paolo; c. Brigido 66/b, CRT; c. Bramante ■■, S. Paolo; c. Brescia 30/c, CRT, v. Cabotto 35, CRT, p. Carducci 161/a, BNL, c. Casale 64, S. Paolo; c. De Gasperi 14, S. Paolo; c. Francia 161/h, Comit, c. Francia 204, CRT; c. Francia 335/a, c. Regina 240, CRT; BNL, v. G. Bruno 161, S. Paolo; c. G. Cesare 29, NBA; c. G. Cesare 205/c, Comit; v. Gottardo 273, S. Paolo, p. M. Cristina 7, CRT; v. M. Cristina 98, B. Pop. Novara, p. Massaua 5, S. Paolo; v. Monginevro 226, S. Paolo, p. Nizza 75, S. Paolo; v. Nizza 68, Cred. ital.; v. Nizza 148, CRT, v. Nizza 360, CRT; c. Orbassano 134, S. Paolo, c. Orbassano 184, Comit, c. Orbassano 242, B. Subalpina; c. Orbassano 280/a, S. Paolo; c. Peschiera 151, S. Paolo, c. Peschiera 162, S. Paolo; c. Peschiera 182/a, B. Roma; c. Peschiera 237/a, B. Subalpina; v. Pietra 2, S. Paolo; v. Po 36, B. Roma; c. Re Umberto 51, S. Paolo, c. ■ Umberto 64, Comit, p. Robaudengo 9, S. Paolo, p. Repubblica 7, S. Paolo; p. Sabotino 55, CRT; c. S. Maurizio 35, S. Paolo; p. Statuto 4, CRT; v. Stradella 34, S. Paolo; c. Svizzera 46, S. Paolo; c. Svizzera 185, BNL, c. Toscana 135; S. Paolo, c. Trapani 140, Comit; c. Trapani 71/a, IBI, c. Turati 18, S. Paolo; c. Unione Sovietica 409, S. Paolo; v. Vanchiglia 27, Banca Popol■ Pop. Novara, c. ■■ 109, B. Pop. Milano; v. Biglieri 160/1, S. Paolo; p. Villari 6, CRT; c. Vinzaglio 27, B. Sicilia; c. Vittorio 110, S. Paolo; c. Vittorio 197, B. d'America.

Se ti rubano il Bancomat: telefono 167822056.

Bancomat Torino-Centro

V. Bogino 31, BNA; p. Castello 139, B. Sella; v. Carnole 7, B. Anonima di Credito; v. Garibaldi 13, B. di Sicilia; v. Garibaldi 14, CRT; c. Matteotti 8, B. Pop. Milano; Stazione F.S. P. Nuova, B. Naz. Comunicazioni, v. Roma 234, CRT; v. Roma 262, IBI, v. Roma 370, Comit; p. S. Carlo 256, S. Paolo; p. S. Carlo 219, Monte Paschi Siena; v. S. F. d'Assisi 10, S. Paolo, v. S. Teresa 9, Comit; v. S. Teresa 26, B. Subalpina, v. XX Settembre 3, S. Paolo; v. XX Settembre 31, CRT; v. XX Settembre 40, BNL; v. Viotti 4, Cassa Risp. Prov. Lombarde, c. Vittorio 25, Banca d'America e d'Italia

Piscine comunali

Colletta, ■ Ragazzoni 5/7, tel. 205.0008; Galdano, v. Modigliani 25, 308.6557; Olimpica (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 175, 320.9836; Parri, v. Tiziano 39, 835 252; Pellerina (Parco Carrara), c. Appio Claudio 108, 744 036, Sempione, ■ Gottardo ■, 205.5248; Sospello, v. Sospello 118, 267 623, Stadio C., c. G. Ferraris 294, 351.571; Trecate, v. Vasile 31, 721.622.

DI NOTTE

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, IP
C. Casale 293, IP
C. Vittorio 123, Esso.
P.zza S. G. da Gonzio ang. v. Fiedella, Agip
C. G. Cesare 278, Q8.

Tabaccherie

Bar Joly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Calvo, c. Borgo 4/g (fino alle 24), Via Filadelfia 57 (fino alle 24). Piazza Sabotino 8/d (fino alle 22.30), Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Fiochetto 23, stazione (fino alle 23)

Edicole

P.zza C. Felice di fronte Hotel Ligure (fino all'1)
V. Nizza 1
C. Vittorio E. II ang. v. Lagrange.
C. Vittorio E. II ang. p.zza Carlo Felice
P.zza Statuto 15.

DIVERTIRSI

Sale da ballo

Aroerica, Frejus 27.	☎ 447 7171
Arlecchino, S. Secondo 67.	597 137
Woodstock, Moncalieri 146,	683.080
Casanova, Volta 4,	540 713
Tango, Alrei 3,	461.749
Club 84, corso Massimo d'Azeglio 9,	650 5500
De Parc, Regina 104,	521 5275
Eden, Rimondo 10.	■■
Garden, Val Salice 4,	659 858
Isolabella, Domodo 6.	■■
La Lucciola, Taranto 208.	700 097
Napoleon, S. Massimo 14,	830 775
Le Roi, Stradella 6.	270■
Massaua, Massaua 9,	790 703
Principe, Principi d'Acaja 45,	745 045
Patio, Moncalieri 346/14,	■■
Porfina, Cigna 47,	483.410
Hypnos, Corelli 1,	2■■
Jumping Jack, Monfalcone 62	321 091
Le Privé, Commenda 11,	536.352
Marylin, via San Rocco 12, Orbassano.	9016578
Macrillo, Volta 6.	546.459
Mairò Cabaret, Gioberti 33	540 041
OK Club, Guala 147,	616 109
Mon Rêve, Fabrio 71,	740 618
New York, Genova 268.	605 0617
Piazza Grande, S. Donato 3.	487.066
Pick-Up, Barge 6.	447 2204
Puntodivista, Moncalieri 5.	630.297
Reginè, Verolengo 152,	637.402
Rendez-Vous, Maddalena	661 0700
Ritz Club, via S. Massimo 1	817.3434
Studio 3, Nizza 33.	650 9431
Summertime, Virginio 1,	534 773
Templari, S. Chiara 49.	436 440
The Big Club, Brescia 28.	850 493
Top, Le Chiuse 13,	471.620
Tuxedo, Belfiore 8.	650 600
Vaniglia, v. Sabaudia 25,	661.1356
Vogue, Andrea Doria 9.	553.771

Discoteche

Bagatelle, Cavoretto 7,	☎ 661.1156
Vie En Rose, Berthollet 0,	669.0980
Bogart, Saccni 34,	547.530
Charleston, Cavalcanti 5,	669.796
Charming, P. Clotilde 62,	484 116
Club Prima Donna, Peschiera 171,	332.187
Club «Y», Vinzaglio 3	☎ 517 730
Dee Club, Porri 12.	695.0468
Evergreen, Saccni 28,	541.025
Heaven, Maddalena 172,	861 0377

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3.	☎ 546.318
Columbia, Goito 5/bis,	669 9143
Le Perroquet, Goito 15.	650.5841
My Club, M. Cristina 66,	669 2595
Odeon, Pomba 7,	83 97.510/835.636
Tout-va, Rossini 14/C,	882 906

Torino 1951. Primissimi esperimenti televisivi nella sede ■■ ■ via Verdi ■■ monumentali tv (Publifoto)

MOSTRE

Antologia di Paulucci fascino inalterato del più poeta dei Sei

Alla Galleria Biasutti, in via Juvarra 16, è in corso fino al ■ aprile una mostra di Enrico Paulucci, con opere dal 1941 in avanti. Del noto esponente del Sei di Torino si possono quindi vedere una ben strutturata *Natura morta* e le svettare di bianche vele su un mare ■ azzurro intenso, un festoso *Luna Park* e una delicata e riservata figura femminile, *Cristina*. Sono, in ogni caso, immagini che mantengono inalterato il fascino di una pittura ricca di colore, ■ luci, di paesaggi che rappresentano i de■■ ■■ ■ ■■ Torino profondamente amata o i più aspri ribesi delle Langhe.

(a. mi.)

Paulucci: «Porto»

GALLERIE

ARTE ANTICA (L') (via Volta 8, tel. 511.634). Hoiuser: le grandi vedute a colori
ARTE CLUB (via della Rocca 38, tel. 836.331): Guido Sartello
ARTE 121 (Nizza, 121) L. Aimone, V. Avondo, F.C. Bauduc, M. Bianchi, V. Bussolino, G. Buscaglione, M. Calderini, M. D'Azeglio, N. Cannicci, V. Cavalleri, L. Delleani, C. Follini, E. Gamba, E. Gajo, G. Guariotti, F. Lojacono, A. Lupo, C. Maggi, L. Onetti, C. Tenreto, H. Marcò, F. Pastoris di Casalrosso, F. Petiti, G. Piacenza, G. Pittara, A. Pratella, E. Reicend, A. Rossi, G. Ro■, B. Sobrile, Pablo Salinas, F. Vellan, A. Viazzi, G. Vicoli, V. Zollo
AVERSA (v. Carlo Alberto 24, tel. 532.882): Pittori '800.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9): Mostra Antologica Carol Rama promossa da Regione Piemonte e Circolo degli Artisti, sino al 23 aprile. Ore: 10-12,30; 15-19 (lunedì chiuso).
CITTADELLA 3 (v. Sonola 31): Mostra dei fiori, 35 artisti.
GALLERIA LA GIARA (v. Stampatori 9, To): Luigi Dellavo.
GALLERIA LA ROCCA (via M. Vittoria ang. via della Rocca): La nostra preparazione e migliaia di immagini incorniciate sono a vostra disposizione. Manifesti, grafica, dipinti anche in grandi formati
GALLERIE PRINCIP■■ ■■ARTE E ANTIQUARIATO: 24 antiquari in un palazzo. Mostra di Manifesti pubblicitari torinesi 1900-1960. Via Cavo■. ■ Tel. 514.909. Orario: lunedì-venerdì 15,30-19,30; sabato 10-12,30; 15.30-19,30
NOVARA ARTE (v. M. Vittoria 5) **IL GNOMO**: In Catalogo L. Caburri.
LA CONCHIGLIA: sabato 15 ore 17 inaugurazione mostra Francesco Mennyey - acqueforti.
LO SCORPIONE (Peschiera 177, tel. 337.133): Ugo Mattioda pastelli. Orario 15,30-19,30
MARCO POLO ART GALLERY (Marco Polo 26, tel. 509.897): Maestri del '900
MANON OUTSIDERS GALLERY (piazza Carignano 2 - Torino - tel. 539 349). Pastelli di Giovanni Spinicchia. Orario: dal martedì al sabato ore 15.30-19.30.
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI: Mostre James Lee Byars, «The Palace of Good Luck», fino all'11 giugno 1989. Mostra «Pieno Nobile» fino al 30 settembre 1989. Collezione permanente. Aperto da martedì a domenica ore 10-19. Lunedì chiuso. Ingresso L. 6000, ridotto L. 3000. Per informazioni tel. 958.1547.
F.H. GALLERY (p.zza Hermada 4, 819.0096): Gabriella Gatta «Oggetti che recitano i loro sogni nascosti».
PORTICI (p. Vittorio 22): Mario Busalletto. Orario 15,30-19,30
RIVOLI PALAZZO CIVICO, personale G. Francoetti. Paesaggi del Piemonte. or.: 10-12, 16-19. Sabato 10-12 domenica chiuso
STUDIO FORNARESIO (v. Valprato 98 - tel. 238 016): Grafica d'autore.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA (t. 885.408): Nino Carlo
BERMAN: Rubaldo Merello (1872-1922) disegni.
CAVOUR - Monpellieri; R. D. Rivoira.
DAVICO: Giorgio Tonelli.
FOGLIATO: 900 Piemontese.
GALLERIA BIASUTTI (v. Juvarra 16): Enrico Paulucci.
LA BUSSOLA (via Po, 9): Adami, Alechinsky, Appel, Bonalumi, Crippa, Cropora, Dova, Lindstrom, Bonory, Carol Rama, Rotella, Ruggeri, Scanavino, Schifano, Turcato
LA GIOSTRA - Asti: Enzo Scalta.
LE IMMAGINI. Giovanni Gromo.
MICRO' (p. Vittorio 10): V. Guarante.
NARCISO. Scultura afromediterranea.
PIRRA FIN-ART LEASING (corso Vittorio 62, tel. 543.383). Edouard Chappel
PIRRA CERAMICHE: Alberto Rizzi - Luca e ■■.
TUTTAGRAFICA: pers. G. Marchiaro

MUSEI

ARMERIA REALE: mercoledì, venerdì e sabato: 9-14, martedì e giovedì: 14,30-19,30. Domenica e lunedì chiusura.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6). Orario: martedì, giovedì, sabato e domenica: ore 9-14; mercoledì e venerdì: 14,30-19,30; lunedì: chiusura per riposo settimanale
MOLE ANTONELLIANA: Carlo Mollino ■■-1973, 5 aprile-30 luglio 1989. Orario: 9-19 feriali; 10-13, 14-19 festivi. Lunedì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario tutti i giorni compresi i festivi (chiuso lunedì) 9-12,30 e 15-19
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): chiuso a tempo indeterminato per ristrutturazione. Una significativa selezione dell'antica pittura piemontese è esposta nella Galleria Sabauda
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 15-17; lunedì e ■■dì chiuso
MUSEO NAZIONALE DELL'ARMA DI CAVALLERIA (viale Giolitti 5, Pinerolo): orario: feriali 9-11,15; 15-17,15; festivi 9-11,15. Chiuso lunedì e giovedì. Tel. (0121) 793.139.
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. ■ martedì a domenica 9-14.
MUSEO N■■ONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0): orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,50; sabato e domenica dalle 9 alle 12. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario: sabato, domenica e lunedì 9-12.30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8.30-19,15. Sala Video: **Videomontagna tre**, programmazione a ciclo continuo: **Valchiusellana Trekking** dal 4 al 16 aprile 1989, stesso orario del Museo
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): orario: da martedì a sabato ore 9-19 (continuato); domenica ore 9-12; lunedì chiuso.
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): dal martedì al venerdì ore 9-13; sabato 9-13 - 15-18; domenica 10-13 e 15-18; lunedì riposo.
■■O DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche ore 14,30-18,30. Ingresso gratuito. Visite guidate da giovani liceali. Chiuso luglio e agosto
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri (25 km da Torino - 18 sale): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): feriali: ore 9-12; 13,30-18. Festivi: 9-14, Lunedì chiuso. Prezzo L. 2000
PALAZZO REALE - MOSTRA OROLOGI «Orologi negli arredi del Palazzo Reale di Torino e delle Residenze Sabaude». Sino al 28 maggio. Orario: 9-14: lunedì chiuso. Visite speciali guidate venerdì e sabato ore 15 e 16 su prenotazione telefonica 566.1612 e 566 1577

Il Night con luci verdi soft, elegante, intimo e con mille transex

Elegante, [illegible] e senza troppe pretese. Si presenta così la discoteca [illegible] via Ventimiglia 182. Dalle prime ore della sera fino a notte fonda i [illegible] del Regine's s'illuminano [illegible] luci verdi; le note delle ultime hits [illegible] disco music diventano i migliori compagni notturni per chi vuole divertirsi. Poi, dopo lo scoccare [illegible] mezzanotte, qualche brano romantico, una musica [illegible] e lenta accontenta coloro che amano stare comodamente seduti in poltrona e chi preferisce dondolarsi [illegible] ballo tête-à-tête.

Fondato 13 anni fa, il Regine's da qualche anno è il ritrovo preferito anche dai transessuali di Torino e provincia. Il sabato [illegible] l'80% [illegible] clientela è composta da loro. «E' [illegible] tre anni che frequentano questo locale — dice Giuseppe Bruno, il titolare —. Si trovano bene da [illegible] e noi ci troviamo bene con loro. Anzi sono i nostri migliori clienti». Le notti dance alla discoteca Regine's cominciano verso le 22 e terminano alle 3 di notte: per tre [illegible] settimana (martedì, mercoledì e giovedì) l'ingresso è gratuito mentre il sabato e la domenica il biglietto (che dà anche diritto a una [illegible]zione) costa lire 13 mila.

Appuntamenti fissi e graditi [illegible] locale [illegible] le feste e i party presentati da Sergio Flash di Radio Italia 1.

p. f.

Cabarella, cabaret-paella splendide girl, flamenco video, mimi, canti e gag

Profumi spagnoli, colori caldi di terre lontane e mediterranee. [illegible] quanto ispira lo spettacolo di cabaret «Cabarella», che questa sera debutta alla birreria-ristorante Bells & Flowers di via Belfiore [illegible] (angolo via Campana) a cominciare dalle [illegible].

Il regista è Dario Lessona, che da anni si esibisce sui palcoscenici italiani e stranieri. In particolare nei villaggi turistici dove ha lavorato per parecchio tempo, riscuotendo [illegible] notevole successo proprio grazie a questo spettacolo

«Cabarella», che [illegible] presentato in quattro lingue, vede allineati sette attori tra cui [illegible] Marchisio, [illegible] anni, Maurizio Bonifacio, 21 anni e la ballerina Tiziana Verdecchia, 17 anni, autrice già di numerose coreografie. Lo spettacolo [illegible] è un cocktail [illegible] danze, numeri di mimi, canti e [illegible] tipiche del mondo cabarettistico. Il tutto ricollegato al folclore spagnolo, ai ritmi di balli come il flamenco.

Nelle sale [illegible] locale sono stati collocati due video per permettere una visione migliore dei vari momenti dello spettacolo.

Grande particolarità culinaria della serata è la paella, piatto spagnolo, che sarà offerto a tutti i presenti, per aumentare ancora [illegible] più l'atmosfera iberica. [illegible] replica fino al 12 maggio.

Noemi Romeo

POLITICA

Psi e droga Partiti Marx-Smith

Droga & psi

Contro la droga, una lotta mondiale è il titolo del [illegible]gno psi alle 15, alla Sala Beal di via Bertola 34. Prosegue domani [illegible] 9 al Teatro Nuovo. Intervengono politici ed esperti internazionali.

Partiti d'Italia

Dalle 18 alle 22, [illegible] Dipartimento di studi politici, via Maria Vittoria 19, seminario su *Formazione politica e partiti nell'Italia di oggi.*

Marx è morto?

Il Cidas, Centro italiano di documentazione azione studi, presenta all'Unione Industriale, via Fanti 17, una conferenza di Ernesto Galli della Loggia sul tema [illegible] *Marx è morto, come sta Smith?* Ore [illegible].

PROSA

Moncalieri il teatro è grande

[illegible] inaugurato la stagione di prosa 1989. La rassegna in[illegible] la scorsa settimana, si concluderà il 17 maggio 1989. Il ciclo di rappresentazioni è organizzato dal Teatro Stabile di Torino e dall'as[illegible] alla cultura [illegible] Moncalieri Maria Luisa Grilli. Ecco il calendario degli spettacoli che si tengono presso il Teatro Matteotti alle ore 21: è [illegible] scena: *«Andare a teatro»*.

Sabato 22 aprile *«Salotto Carmen»*; domenica 30 aprile *«Senti chi parla»*; lunedì 8 maggio *«Il guardiano»*; 16 e 17 maggio *«La parte di Amleto»* e *«Il cilindro»*. Prenotazioni all'ufficio cultura, telefono 654131. Prezzo d'ingresso in platea 10.000, in galleria 8000.

Venerdì 14 Aprile 1989

*vivi*TORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

AL BAGATELLE (tel. [illegible]). Sala rossa discoteca, sala blu musica Anni 60. Ingr. e cons. L. 7000

AMERICA MUSIC (via Fréjus 27): ore 21 Max Nego

ARLECCHINO: ore 21 orch. Rocky, intermezzi, piano bar... cocktail... giochi... premi.

CLUB 64: ore 15.30 danze per Over 55 e non. Ore 21 fantastico venerdì con i Casual

DU PARC: ore 21 la conferma della tradizione. Orch. Edo Fuma.

FORTUNO: ore 15.30 discoteca Armando. Ingresso libero. Ore 21 la serata di Elisabetta. Orch. Gruppo 5

GARDEN (tel. 650.850): ore 15.30 discomusica liscio. Ingresso libero. Ore 21 il successo della distinzione con la grande orchestra Aria's

LA LUCCIOLA (c. Taranto 208 - tel. 200 097): ore 21 ballo elegante con gare di ballo orch. Gino

LE GRILLON (via Cuneo 16, Moncalieri): ore [illegible] Les Charlottes con cantanti allo [illegible]

LE ROI: ore 21 Bal Musette. Orchestra Rominy

PRINCIPE: ore 21 Nuova Malabica

TANGO: 21 venerdì allegardo

FRENZY (Ivrea) (tel. 0125/230 964): ballo liscio Giancarlo Baccolini

[illegible] - Chivasso, sabato liscio orchestra spettacolo i Pont-Ente Vinilum.

K 11 Dancing - Valperga (To): sabato sera orch. i Capricci

AL PUNTO DI VISTA - Piano Bar (corso Moncalieri 8): Bruno Trucco

CAFFE' LERO - PIANO BAR (corso Vittorio 64, tel. 548 042): al piano Piero. Tutte le sere

DA ROBY: questa sera cena con musica «Bucatini alla Fiera», suonano Roby e i Gentleman. Domani sera tradizionale. Tel. 337 885, 305 2000 (R.S.)

LA FAVOLA NIGHT CLUB - Candiolo (tel. 964 3434): ore 22

MACUMBA Ristorante Pizzeria - Pinerolo: tutte le sere cena dansante con orchestra tel. 0121 / 74 115 - 50 828

MY CLUB - SHAKER PIANO BAR (c. M. Cristina 60, tel. 650 6560): tutte le sere (R.S.)

MON REVE - PIANO BAR-DISCOTEQUE (via N. Fabrizi 71 - tel. 760 010): tutte le sere. Prenota la tua festa personalizzata (chiuso mercoledì)

NEW PARADAIS - BIRRERIA VIDEO PUB (S. Corio 114 - S. Carlo Canavese, tel. 920 5344): Francesco Altamura, Guido Canavese. Jazz

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere dalle 22-4,30.

S. GIORGIO - Ristorante-Dancing-Valentino: La Piena's Trio e Albertino

TOUT-VA NIGHT CLUB (via Gaudenzio Ferrari 6 ang. via [illegible], tel. [illegible]): tutte le sere strip-tease e alle vere, ore 22.30-4,30. Servizio ristorante (mercoledì chiuso).

TRIKUBBA: l'osteria dei Vip (solo pran. tel. 514,490-966, 1466).

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: I concerti della domenica. Vendita biglietti per il Concerto di domenica 16 aprile al Teatro Regio: Montserrat Caballé, soprano, Miguel Zanetti, pianoforte. Musiche di Gasparini, Giordani, Martello, Puccini, Respighi, Massenet, Albeniz, Turina, Granados. Ingresso lire 15.000, ingresso ridotto lire 10.000

TEATRO REGIO: Il rimborso relativo alla recita dell'opera **Le nozze di Figaro** del 2 aprile (Turno F) annullata per sciopero è in corso presso la Biglietteria del Teatro Regio fino al 14 aprile. Tel. 011/8815.241/242

TEATRO REGIO: Il rimborso dei biglietti e delle quote di abbonamento del Turno A relative alla recita dell'opera **Manon** del 13 aprile annullata per sciopero è in corso presso la Biglietteria del Teatro Regio fino al 28 aprile 1989. Biglietteria Teatro [illegible] tel. 011/8815.241/242 (lunedì 24 chiuso per turno, martedì 25 festivo)

ACQUA 600 / IL GRUPPO DELLA ROCCA: Questa sera, ore 20.45, il Gruppo della Rocca con **Il racconto d'inverno**, di William Shakespeare, regia di Guido De Monticelli. Ultimo tre repliche. [illegible], la Cooperativa Nuova Scena in **Una visita inopportuna** di Copi, regia di Ch[illegible] e produzione [illegible]. Adua. [illegible] Tel. 246 2276 / 287.871.

ALFIERI / T. STABILE: [illegible] 20.45 il Piccolo T. e il T. Stab. di Catania presentano: Turi Ferro in **Il Gallo** di T. Kezich da «Il bell'Antonio» di Vitaliano Brancati. Con Ida Carrara, regia di Lamberto Puggelli. Spett. in abbonamento del TST, tel. 557 6249. Ultimi tre giorni.

ALFIERI: si prenota per gli spettacoli del TST e per [illegible] spettacoli per la scuola «Il Teatro dal di dentro». Inf. tel. 535 440

AMBRA TEATRO / ASSEMBLEA TEATRO (via Chiesa della Salute, 77). Rassegna «Scuola & Teatro 89» Città di Torino Ass. to Istruzione. Oggi ore 10 **I Grandbedò in Realtà**; dal 17 al 21 aprile, ore 10 **I Grandbedò in Sissitux con luogo**. Per inf. 771 0275 / 741 5127.

AMBRA TEATRO / ASSEMBLEA TEATRO (via Chiesa della Salute, 77). Rassegna Teatroltre. Città di Torino - Ass. to Istruzione. Questa sera, ore 20.30 **Il Grandbedò in Racchia.**

ARALDO / TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3, tel. 337.164): questa sera ore 21.15 Dizzieze Theater Company presenta **The Western** di e con Stewart Arnold, Caterina Oley, Rupert Rason. Inf. e pren. ore 16-19 cassa teatro

ARALDO / TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3). Oggi ore 10 il Teatro dell'Angolo presenta **Il sentiero** di Barbara Dolza, Graziano Melano, Vanni [illegible]. Repliche per le Scuole Medie Superiori.

AUDITORIUM RAI (via Rossini 15). I concerti di Torino, stagione Sinfonica Primavera 1989. 2° Concerto, questa sera ore 21. Direttore Karl Martin, Dukas: **La Péri**, poema danzato. Schoenberg: **Pelleas und Melisande**, poema sinfonico op. 5 (da Maeterlinck). Orchestra sinfonica di Torino della Rai. Poltrona L. 15.000; ingressi L. 10.000, ingressi ridotti L. 5000 (giovani fino ai 25 anni)

CABARET VOLTAIRE: stasera ore 21, al Teatro Juvarra (via Juvarra 15). Serata di Teatro Musica con **Lagan de Tenebre** di Roberto Caccapaglia con Giuseppe Zamboni e **Solfeggio** di e con Federico Odling. Inf. e pren. [illegible] Voltaire, tel. 541 439 - 431 750

CARIGNANO/TEATRO STABILE: ore 20.45 il Teatro Stabile di Torino [illegible] di Vittorio [illegible] Ottavia Piccolo, Remo Girone, Anita Bartolucci, Galatea Ranzi, Hossein Taheri. Regia di Luca Ronconi. Spett. in abbonamento del TST, tel. 557 6248

CITTA' DI TORINO - Assessorato alla Gioventù - Ufficio A.P.R.I./Compagnia Sulletum Convegno **Le età del teatro - Adolescenza**. Due giornate di studio per coloro che usano o intendono usare il teatro nel rapporto con gli adolescenti. Torino, 15 e 16 aprile, Teatro Fregoli. [illegible] informazioni tel. 509 687

COLOSSEO TEATRO, si prenota [illegible] il concerto di **Fausto [illegible]** di lunedì 18 aprile ore 21. Prevendita Cassa Teatro ore 10-13, 15-19. Tel. 669 8034

GARYBALDI TEATRO: venerdì 14 e sabato 15 aprile alle ore 20.45 Giovanni Moretti, Teatro [illegible] Mediterraneo presenta lo spettacolo **Il pane di molti forni**. Il Garybaldi Teatro [illegible] Settimo Torinese in via Garibaldi, 4. Per informazioni e prenotazioni: Teatro Settimo [illegible] 801 1746.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: tutti i giorni ore 10. Visita al museo, sabato e domenica ore 16 spettacoli con le **Marionette Lupi**. Per scuole abbonamento tel. 530 238

MIRAFIORI STUDIO (C. Cosenza, 68 tel. 359.639-359 721): Questa sera ore 21.15 **Recital di Gipo Farassino**. Canzoni e monologhi comici piemontesi. Prenotaz. telefoniche o alla cassa del teatro, orario 10-12, 16-20

NUOVO: stasera ore 20.30 Marcido [illegible] e Famosa Mimosa in **Le Serve, una danza di guerra** da Jean Genet, regia di Marco [illegible]. Prenotazioni tel. 655.552. Ultimo giorno

[illegible] **VALENTINO:** tutte le sere ore 20,30 il Teatro della Tradizione Popolare in [illegible] **Mandragola** di N. Machiavelli, regia di A. M. Tonon. Cso D'Azeglio 17. Ult. 3 giorni

TEATRO MASSAIA-BORGHIERE (via Cardinal Massaia 104, tel. 257 881), ore 21,15 spettacolo sul poeta russo **Majakovskij** recitato e cantato da Pier Giuseppe Corrado e Nono [illegible]. Inf. e pren. 637 941.

TEATRO MATTEOTTI [illegible] questa sera ore 21 [illegible] la Compagnia Piccolo Teatro del Borgo in **Andare a [illegible]** di Karl Valentin con Antonella Pagliedi, Franco Urban, Lucia Galgani. Regia di F. Urbani. Platea L. 10.000 (rid. 8000), Galleria L. 8000 (rid. 6000). Inf. e pren. Comune di [illegible] tel. 654 1318.

TEATRO MATTEOTTI Moncalieri. I concerti aperitivo della domenica mattina, domenica 16 aprile [illegible] 10.45 Roberta Contessini pianoforte. Musiche di Beethoven, Debussy, Schubert. Ingresso L. 3000. Inform. Comune di Moncalieri, tel. 6647 218

TEATRO DI TORINO: Compagnia di Danza con Loredana Furno e Jean Pierre Martal stasera e domani ore 21, domenica ore 18 **Le nozze d'Aurora - Romeo e Giulietta - Solo Minkus**. Pren. e infor. 473 0189

LE PAGELLE DI STASERA (un voto all'idea)

a cura di Maria Teresa Martinengo

I Fallocefali in Suzuki e il maledetto Maniac

Fallocefali in calore !

Al Magazzino di Ghilgames, piazza Moncenisio 13/b, alle 21,30, Antonio Ruggero e Rino Cerritelli della cooperativa teatrale Senzafissadimora, presentano lo spettacolo *Fallocefali in calore*. E' un continuo succedersi di gag e sketches che hanno [illegible] tema quei personaggi che: *affacono [illegible] noncuranza, apprensione; manierismo, efficienza, avidità; amano il computer più dell'uomo; si sciolgono di fronte a [illegible] Suzuki qualsiasi; vivono con [illegible] stessa intensità [illegible] sentimento la direzione di una fabbrica modello, [illegible] moglie, il babà andato di traverso.* Chi vi si riconosce [illegible] vada. Per tutti gli altri, ingresso libero.

Pelleas und Melisande +8

Variazione nel programma del secondo concerto della stagione [illegible] primavera dell'Orchestra sinfonica e del Coro di Torino della Rai dedicata alla musica del Decadentismo tra Otto e Novecento: alle 21, all'Auditorium, al posto del maestro [illegible] Pesko, ammalato, salirà sul podio Karl Martin, direttore svizzero, ospite abituale delle orchestre italiane, direttore principale al Teatro Massimo di Palermo. In [illegible] oltre al previsto poema sinfonico di Arnold Schoenberg *Pelleas und Melisande op. 5* (da Maeterlinck), [illegible] eseguito il poema danzato *La Péri* di Paul Dukas, partitura rappresentativa di un gusto tutto francese.

Il pane di molti forni +7

Al Garybaldi Teatro di Settimo, va in scena oggi e domani, ore 20,45, *Il pane [illegible] molti forni* [illegible] Alfonso Cipolla, [illegible] Giovanni Moretti, regista insieme a Luca Valentino. L'ispirazione del [illegible] proviene dal Santuario [illegible] Madonna delle [illegible] presso i laghi [illegible] Mantova, complesso votivo che raccoglie inquietanti [illegible] grandi come persone, rappresentazioni simboliche dei miracoli All'imperativo Salvati!, custodito nel Santuario, si è sovrapposta l'individuazione di una favola cinquecentesca [illegible] *Lo cunto de li cunti* di G.B. Basile per raccontare un percorso di maledizione e salvezza. Prenotazioni, tel. 8011746.

Maniac per cinenottambuli !

A mezzanotte circa, l'appuntamento notturno finesettimanale [illegible] cult movies, anteprime, classici & Co., ripristinato la settimana scorsa dal Charlie Chaplin. Offre stasera *Maniac* [illegible] William Lusting, Usa 1980 (sala 1) e *Led Zeppelin: The song remain the same* di Peter Clifton e [illegible] Massot, Usa [illegible] (sala 2), registrazione del trionfale concerto [illegible] Led Z. al Madison Square Garden (musica [illegible] vivo, immagini di N.Y., fantasie oniriche, vita famigliare [illegible] gruppo). *Maniac* (Usa) è un film talmente maledetto da non aver ancora trovato una sua prima visione italiana. Un maniaco di N.Y. uccide per abbellire la sua casa.

Mirra al Carignano +8

Debutta stasera al Carignano, alle 20,45, *Mirra* di Vittorio Alfieri, regia di Luca Ronconi, con Ottavia Piccolo, Remo Girone, Anita Bartolucci, Galatea Ranzi, Hossein Taheri. Lo spettacolo, prodotto dallo Stabile di Torino, fa parte della Stagione in abbonamento del TST e sostituisce *Orphans* per gli abbonati alla Stagione del Carignano. Il ritorno di *Mirra* sulle scene contraddice la tendenza di teatranti e pubblico al graduale abbandono del genere tragico, con la ragguardevole eccezione di Shakespeare. In *Mirra* Alfieri seppe rappresentare l'amore che travolge innocenza e purezza. Fino al 4 maggio.

[illegible] BALLANDO

Festa Atlec con gli ex di Economia Scambiadischi, roulette con lo strip Trio Tafuri, notte acida e altre cose

ATLEC

I laureati in economia e commercio riuniti dall'Atlec fanno festa dalle 22 al Patio, corso Moncalieri 346. Invitati tutti gli ex di piazza Arbarello.

HOUSE MUSIC

Party by Massimo Correnti e Marco Ferraro al Tuxedo di via Belfiore 8.

LIVING UNDER...

... Ground [illegible] discoteca Charming Club di via Principessa Clotilde 82. Stasera sono di scena gli Atrio alle 22.

[illegible] ONE

Alle [illegible] Hotmosphere all'X-Press, in via Bacchi 28, con musica funkadelica.

RUMORS

Hard rock, [illegible], rock'n'roll, rhythm'n'blues, allo Studio 2, via Nizza 32, dalle 22.

ECSTASY

«Solo acid» è la notte alla disco Top di via Le Chiuse 13.

SOFT & DISCO

Musica d'ascolto [illegible] 23 e poi disco music al Ritz Club di via San Massimo, alle 23.

SKI

«Sommerset sci club» è il party alla discoteca Charleston di via Cavalcanti 5.

CABARET CABARET

[illegible] alla birreria Bells & Flowers, via Belfiore 38, show dal titolo «Cara bella»: ballerine, comici e mimi. Regia [illegible] è [illegible] Lessona. Verrà offerta una paella spagnola.

CASINO' CASINO'

«Live Night Strip» al [illegible] America, via Fréjus 27. Nella pista da ballo sarà allestita un'enorme roulette sexy. Potranno giocare soprattutto donne. Se la roulette segna viene pari la partecipante si veste, con dispari si spoglia.

TAFURI

E' il trio che alle 21,30, suona nei locali de La Contea, [illegible] corso Quintino Sella 132.

DOCTOR SAX

Blues in lungopo Cadorna 4.

AZIMUT

Swing, bebop e jazz al circolo [illegible] via Modena 55/a, con Marco Testa dalle 21,30 in poi.

DUE JAZZ

Al Video Pub «New Paradise» di strada Corio 114, a San Carlo Canavese, questa sera [illegible] di scena Francesco Altamura e Guido Canavese.

HIROSHIMA

Nei locali di via Belfiore 24, questa sera c'è il concerto dei Negazione. L'ingresso per i soci costa lire cinquemila.

SCAMBIADISCHI

Per la [illegible] e da collezione, in piazza Solferino, oggi pomeriggio alle 15,30 nella Pagoda Zelig è prevista [illegible] proiezione [illegible] musicale «California Jam» dei Deep Purple (sarà riproposto [illegible] 19,30). Alle 17,30 «70th Birthday Tribute Concert» in onore [illegible] Nelson Mandela. Alle 18 nell'area spettacoli [illegible] un concerto.

TACCUI[NO]

Uomini, donne, città: a Palazzo Lascaris c'è il convegno Stranieri extracomunitari: accoglienza e rifiuto Espandiamoci con l'universo. Graal spiega come si fa

AIDO

L'associazione italiana donatori Organi si riunisce oggi alle 15 nell'aula Magna dell'Università, in via Verdi 8

ACQUA

Per l'Università Verde, alla Libreria Comunardi [illegible] via Bogino 2, alle 21, Lorenza Meucci, ingegnere dell'Acquedotto di Torino, parla [illegible] *Acqua da bere. La potabilizzazione a Torino.*

TRADIZIONE MILITARE

Il Movimento Monarchico invita alla conferenza del prof. Giorgio Lombardi dell'Università di Torino, [illegible] *La tradizione militare sabauda vista da un civile*, Corso Vittorio Emanuele II 65, ore 18.

ASTRONOMIA

Per [illegible] conferenze della Scuola di Astronomia F. Zagar, M. G. Fracastoro e D. Galletto parlano oggi su *Espansione dell'universo fatti e teorie*. Alle 21, Centro Incontri CRT, corso Stati Uniti 23

IGNOTO

Prosegue al Caffè Torino di piazza San Carlo, alle 18, il ciclo [illegible] incontri promosso dal Centro Studi Luigi Sturzo su *Fascino e pericoli dell'ignoto*. Conduce Gianluigi Marianini.

CHAPLIN CLUB

Alle [illegible] Sezione Guerrini di corso Correnti 38, conferenza di Marco Fraccalvieri su *Chirurgia plastica ed estetica*. Informazioni, tel. 385180.

RIFORMA SANITARIA

Prosegue con un dibattito sulla *Medicina [illegible] lavoro*, alle 15,30, Unione Culturale, via Battisti 4B, il ciclo di incontri sui Servizi territoriali per la salute.

FARE GIORNALISMO

Scienza e divulgazione è il tema dell'incontro con Tullio Regge nell'aula A di Palazzo Campana alle 17,30.

PRINCIPIO UNICO

Vivere qui e [illegible] in armonia con un universo in continua espansione: [illegible] parla Carlo Guglielmo al Centro Est-Ovest di via Saluzzo [illegible]. Alle 20,30.

TRASCENDENZA

Al Centro Graal di via Gras[illegible] 20, alle 21,15, sperimentazioni pratiche sul [illegible] *Espressioni creative nella condizione di trascendenza.*

ARTE [illegible] ANTIQUARIATO

[illegible] dell'Arte e dell'Antiquariato presentano l'Associazione al Caffè San Carlo, alle 21.

PANNUNZIO

Alle 18, lezione su *L'allegoria [illegible] ideale. Sandro Botticelli*. In via Maria Vittoria 35 H.

RICERCA BIOLOGICA

Alle 18 in via Lagrange 20 una conferenza [illegible] Alessandro Pileri, direttore [illegible] cattedra di Ematologia dell'Università di Torino su *La ricerca biologica avanzata.*

UOMINI DONNE CITTA'

Prosegue nel pomeriggio e domani il convegno sugli amministratori locali alla fondazione dell'Italia repubblicana. Palazzo Lascaris, via Alfieri 15. Organizzano [illegible] Istituti storici della Resistenza del Piemonte.

STRANIERI

Si apre oggi alle 15,30 e prosegue fino a domenica a Villa Gualino il convegno interna[illegible] *Stranieri extracomunitari tra accoglienza e rifiuto alla soglia del 1993.*

DADA

Il Teatro delle Dieci dalle 15 alle 18 legge brani di teatro dada a [illegible] Nuovo.

GOETHE

[illegible] Vetter, direttore del Goethe Institut, assume un nuovo incarico in Brasile e [illegible] Torino. Il successore si chiama Paul Ebel e arriva da Osaka. Si insedierà a settembre

La situazione astrale: Luna crescente Sole e Venere in Ariete

Ariete audace, Toro geloso, umore nero per Vergine e Scorpione...

OROSCOPO dei cani

Testi e disegni di Marisa Di Bartolo

Drahtaar
21 marzo
19 aprile

Volitivi e audaci appariranno in questa [illegible] i [illegible] nativi del segno, nei quali la luna creerà stimoli nuovi di ingegnosità e intraprendenza. Chow-Chow, bassotti tedeschi e bracchi italiani saranno più degli altri animali coinvolti in un'ondata di energia, che per queste razze potrebbe persino degenerare in pulsioni aggressive, tutto a sfondo erotico. Nel weekend la luna in Leone e poi in Vergine renderà gli Airedale di media taglia particolarmente insofferenti dei rapporti [illegible] dipendenza dal padrone; da lunedì Bobtail e Mastini napoletani non si piegheranno alle richieste umane.

C[illegible]
20 aprile
19 maggio

Favorite nell'arco della settimana le femmine in calore e che han partorito da poco; vedranno rinnovati e abbelliti gli [illegible] della casa padronale in cui vivono e qualche giovane madre a quattro zampe riceverà in dono un cuscino o una brandina nuova. Maschi maremmani e Boxer [illegible] nel corso del weekend atteggiamenti di gelosia o invidia; fegato, milza e reni sono minacciati dall'imminente plenilunio che renderà pletorici i cani di forte appetito. Lunedì rischi di infiammazioni alla gola e alle orecchie per Mastini napoletani e bovari delle Fiandre.

Levrieri persiani
20 maggio
20 giugno

Amanti dei viaggi e propensi alle avventure, i cani-Gemelli nella settimana appariranno ambigui e sfrontati, ma sempre più che mai in grado di amministrare il loro fascino. Fascino che nel weekend risulterà particolarmente accentuato in bulldog inglesi e alani arlecchini; maltesi, bolognesi e pechinesi saranno accusati di doppiezza e rischieranno seri fraintendimenti col padrone. L'ingresso di Venere in Toro lunedì 17 potrebbe influire sul sistema nervoso di Pastori scozzesi e Schnauzer, che potranno andare incontro a crisi di latente psiconervosa. Martedì e mercoledì rialzo d'umore.

Boule-dogue
21 giugno
21 luglio

Impossibile, questa settimana, per molti tra i nostri cani-cancerini, ignorare gli effluvi di femmine in calore che invocano attenzione dai balconi e dai giardini; per un'intesa perfetta, la scelta dovrebbe cadere su cagnoline dello stesso segno, sia meticce che d'alto lignaggio. Specie nel weekend la luna crescente appagherà le più romantiche fantasie. Lunedì, per l'ingresso di Venere in Toro, bassotti e griffoncini potranno apparire languidi e bramosi di carezze; martedì la luna quasi piena in Vergine potrà favorire, nei cani di grande taglia, atteggiamenti egocentrici e tendenza a rubacchiare.

Terrier irlandese
22 luglio
22 agosto

Cuccioli appartenenti a questo segno, per l'influsso della luna crescente, potrebbero, nell'arco della settimana, avere sintomi di carattere convulsivo [illegible] infestazione da ascaridi. Il momento astrale è comunque favorevole all'opera dei veterinari; purtroppo i proprietari tenderanno ad essere iperemotivi ostacolando così visite e interventi. Nel weekend ipereccitazione per via della luna nel segno; ne potrebbero risultare turbe cardiocircolatorie in cani non più molto giovani. Da lunedì felicità e chiaroveggenza in cani appartenenti a razze da caccia, da guardia e difesa personale.

Basset hound
23 agosto
22 settembre

Zoppicature e dolori alla schiena si profilano per Bassethound, Corgi e Labrador, che nell'arco della settimana risentiranno dell'influenza della luna crescente. Corpo e psiche dei nativi potranno variamente risentirne: ad esempio all'interno della coppia cane-padrone potranno risultare complicati i rapporti tra animali e proprietari [illegible] e vivaci: questi ultimi faranno bene a non pretendere troppo [illegible] loro cani, specie nei giorni del weekend, o rischieranno cadute e scivoloni. Lunedì l'ingresso di Venere in Toro potrà esser commentato da gioiosi mugolii ed ululati.

Levriero afghano
23 settembre
22 ottobre

I cani Bilancia in settimana daranno numerose prove di incrollabile ottimismo, indifferenti alla meschinità del mondo; le sgridate e la trascuratezza cui molti di loro saranno esposti li lasceranno infatti indifferenti. Cuccioli dal fortunato destino nasceranno [illegible] ricche; nel weekend la luna crescente [illegible] Leone potrebbe innervosire Pechinesi e Pointer; potranno esserci pure per l'occasione ringhi ingiustificati ed aria stranamente offesa da parte dei nativi. Da lunedì l'ingresso di Venere in Toro rafforzerà gli influssi positivi riportando l'ago della... bilancia nel clima euforico.

Lupo grigio
23 ottobre
21 novembre

La luna crescente agisce in modo deleterio sull'umore di questi cani, specie di quelli che sono ancora sotto i due [illegible]. Anche pastori tedeschi anziani potrebbero, [illegible] weekend, presentare sguardo [illegible] e pelo [illegible] po' irto. Look migliore per [illegible] altri, specie se volpini di Pomerania ed altri piccolissimi cani. Per molti in crisi il rapporto col padrone o padrona, quando quest'ultimo sia incapace [illegible] comprendere il variabilissimo umore del suo amico. Da lunedì maggior limpidezza e vivacità, nonché aumento della carica erotica, per via dell'ingresso di Venere nel segno del Toro.

San Bernardo
22 novembre
21 dicembre

Fiduciosi (a ragione) nella loro buona stella, i cani del segno del Sagittario si sentiranno nella settimana impegnati in grandiose avventure, da cui usciranno trionfanti: zuffe con altri animali, fughe romantiche, spostamenti in macchina [illegible] padrone saranno per loro tutte situazioni estremamente piacevoli ed eccitanti, [illegible] ognuna delle quali riusciranno a trovare profondi motivi di autocompiacimento e gratificazione. Per parte loro, i proprietari esprimeranno nei confronti degli amici quadrupedi un'indulgenza particolare, anche per via della simpatia che questi animali sprigionano.

Bassotto
22 dicembre
20 gennaio

Se ai cani degli altri segni la luna crescente e l'ingresso [illegible] Venere in Toro procurano notevoli scosse, tensioni da ogni tipo di risentimento risultano invece i cani-Capricorno, protetti da un'incrollabile struttura [illegible] e psichica. Sopporteranno infatti con impareggiabile serenità non solo [illegible] influssi celesti, ma anche il nervosismo di alcuni proprietari, che potrebbero esser tentati di sfogare le tensioni astrali sugli animali domestici. Nel corso [illegible] weekend i nostri appariranno silenziosi e meditativi. Da lunedì, infine, [illegible] no dolci e remissivi gli adulti di grande taglia.

Barboncino
21 gennaio
19 febbraio

Stravaganti sempre ed oscillanti, nei confronti del padrone, tra l'indifferenza e il folle amore, nell'arco della settimana i nostri cani-Acquario vedranno accentuarsi le loro multiformi stranezze, [illegible] esempio rifiutando ostinatamente di imboccare una certa strada come se fossero in agguato chissà quali pericoli o simpatizzando all'improvviso con un perfetto sconosciuto. Nel corso del weekend lampi di genio oppure lunghe dormite e sogni premonitori; da lunedì la luna crescente sul punto di [illegible] piena comporterà per i nativi fortuna, sorprese e incontri galanti del tutto imprevisti.

Da un affresco di Tirinto
[illegible] febbraio
20 marzo

E' intrinseco nella natura di questi cani essere, per così dire, degli eterni cuccioli: quindi [illegible] loro il mutare delle [illegible] comporta facilmente una regressione alle prime età. Potremo quindi vederli indecisi e spaventati di ombre e rumori sospetti; nelle ore notturne potrebbe esserci pure malinconia [illegible] insonnia e persino nel weekend ululati irrefrenabili e lamenti. I cani nativi del segno, specie [illegible] barboni o grandi levrieri, saranno colpiti come [illegible] una mazzata dall'ingresso di Venere in Toro; qualche nativo potrà persino somatizzare con dolori alle zampe e alle articolazioni.

QUANDO BOBI [illegible] GA LE STELLE

Per Gilda c'è Mercurio...

Setter irlandese di 15 chili del 25-5-87 (Torino).

La nostra Gilda, [illegible] così giovane, indubbiamente d'un sontuoso manto rosso come le chiome della fatalissima di cui porta il nome, dovrebbe [illegible] temperamento energico e adatto ad ogni situazione che le consenta di correre o passare le giornate all'aperto. D'altra parte Gilda ha, sotto ogni aspetto, il successo assicurato [illegible] un Mercurio in Gemelli, che fa sì che alla bellezza si sposi l'intelligenza brillante.

Gilda è pure una galoppatrice [illegible] medianico olfatto, che va tuttavia guidata in questa sua prima età, perché non diventi testarda e mordicatrice, deludendo il proprietario che ha riposto in lei, come in una figlia, le sue migliori speranze. A questo proposito è giusto chiarire che le stelle nella mappa zodiacale di Gilda [illegible] assai rassicuranti: ne verrà un cane capace di assicurare al proprietario dei veri e propri trionfi, carniere pieno e forse pure successo in gare di bellezza e lavoro.

Cicciolina scopre l'Eros

Yorkshire femmina del 8-3-86 (Torino).

Non sapevo che anche gli onorevoli potessero venir scomodati per battezzare i cani. La nostra pesciolina [illegible] Luna in Acquario, tutta sogni [illegible] emozioni, nell'età più matura potrebbe mostrare qualche [illegible] imprevedibilità e follia, per via di una capricciosa Venere in Pesci che la rende di un erotismo avventuroso, capace persino [illegible] socializzare [illegible] di là della sua specie. Potremo cioè vederla amica di gatti, tartarughe, uccelletti; né [illegible] intimidiranno i cani di grande taglia, tanto si sente al sicuro nei suoi vezzi e nella carica di simpatia che sa di emanare.

D'altra parte Cicciolina è pure convinta di essere più un essere umano che un quadrupede, e mal tollera di venir allontanata qualche volta dalla tavola o dalla camera da letto. Anzi per lei il letto della [illegible]adrona è prediletto per i riposi diurni e notturni.

Ma in fondo Cicciolina sa andar d'accordo con tutti: l'unica minaccia al suo fascino è una certa tendenza all'adipe che potrà manifestarsi con l'età avanzata.

Yorick, [illegible] incantatore

Cocker maschio di 13 chili del 25-8-81 (Torino).

Qui l'atmosfera è shakespeariana: Yorick era infatti il buffone di Amleto. Ma lo Yorick a quattro zampe di cui ci occupiamo per via del sole in Vergine è uno spirito previdente, tutta dolcezza per la sua luna in Cancro insieme a Marte, mentre Venere, pianeta dell'amore, si trova proprio nel [illegible] domicilio, la Bilancia. Ha incantato per tutta la vita i suoi padroni con la sua bellezza, bionda forse come la luna da cui Yorick è fortemente influenzato; la sua intelligenza [illegible] gli anni, anziché offuscarsi, si è fatta pura e acuta, meravigliando i proprietari per l'ordine e la precisione della sua memoria. E poiché talvolta i cocker han tendenza ad una certa precoce senilità, Yorick andrebbe già accuratamente seguito con cure meticolose agli occhi, ai denti, al manto e all'apparato digerente. Regolari visite al veterinario potranno più facilmente destinarlo alla longevità, permettendogli quella lunga vita felice che i suoi proprietari certo gli augurano.

Ypsilon ama i cambiamenti

Femmina dalmata di 15 chili del 4-3-85 (Milano).

Pigra e sensuale, la nostra pesciolina è destinata, da un'inquieta luna in Sagittario, ad una vita di grandi cambiamenti, anche perché la semplicità con cui sa adattarsi ai viaggi e a disagi di qualsiasi tipo [illegible] rendono [illegible] compagna preziosa. La caratteristica saliente del suo temperamento è il legame devoto e totale col suo padrone: Ypsilon se ne considera guardiana e paladina, e ritiene scopo della sua esistenza il servirlo meglio che può. Osservandola, si dovrebbe notare come il suo sguardo sia sempre fisso negli occhi del suo padrone, che dovrebbe considerarla un talismano vivente: infatti Ypsilon saprebbe difenderlo con energia, anche [illegible]cando in modo frontale il «nemico», e quindi contraddicendo in parte la sua dolce natura; ma pure, come abbiamo già detto, le stelle l'han fornita del raro dono di attirare la buona [illegible] sul suo proprietario.

[illegible] DEL VO[illegible]

NOME ____________________ RAZZA ____________________

SESSO __________ PESO __________ NASCITA __________

NOME DEL PROPRIETARIO ____________________

VIA ____________________

CITTA' ____________________ TELEFONO ____________________

Chi desidera l'oroscopo può richiederlo compilando il tagliando e spedendolo a «Stampa Sera - L'oroscopo del cane, via Marenco 32, 10126 Torino». La risposta apparirà nelle rubriche successive. Non si risponde privatamente.

BRIDGE

a cura di Carlo Grignani

A Campione Lavazza è prima

Si sono disputati lo [illegible] fine settimana il Nazionale «uno slam per la vita» [illegible] beneficenza a Campione d'Italia, e qui il «Marano» entrambi le squadre. E proprio del «Marano» è la smazzata che analizziamo insieme oggi, nella sezione tecnica [illegible] nostra rubrica. Tutti in zona, dichiarante Ovest:

Aprite in Sud, in quarta posizione, di 1 picche e il vostro compagno chiude a 4 picche. Il vostro redattore ha ricevuto [illegible] l'amichevole attacco atout, per l'Asso di Est che è ritornato nel colore e tutti hanno fornito.

Ora la mano è [illegible] banale: si smonta l'Asso di cuori e si muove poi quadri verso il Re secondo del morto.

[illegible] l'Asso è in Ovest e questi filo, possiamo scartare la perdente di quadri sulla terza [illegible] cuori franca ed [illegible] al sorpasso [illegible] Dama [illegible] fiori per l'eventuale surlevée; [illegible] Ovest passa l'Asso di quadri al primo giro, saranno le due perdenti di fiori del morto ad [illegible] scartate [illegible] cuori e sulla Dama di quadri per 10 prese in serenità. Se invece il Re di quadri viene catturato dall'Asso collocato in Est, il mantenimento dell'impegno resta comunque affidato al sorpasso alla Damma di fiori.

Vedete [illegible] totale che la presenza dei due Assi rossi in Ovest rende verificata la prima ipotesi, senza prese in più poiché la Dama di fiori è fuori impasse.

Ma vediamo ora quali sono le possibilità per il dichiarante sul più insidioso attacco di 8 fiori, dal quale però è doveroso dedurre la sfavorevole posizione della dama in tale colore.

Bisogna dunque [illegible] il lavoro sull'ipotesi che il Fante di fiori non prenda. Così è più corretto catturare la carta d'attacco [illegible] l'Asso [illegible] morto, da cui muoviamo atout per il Re della [illegible] e come sono le carte è come prima.

Ma proviamo a modificare leggermente le mani della difesa.

Quando giochiamo atout dal morto il Re della mano tiene e compare il Fante [illegible] Ovest, certamente secco. Ora non possiamo sospendere la battuta delle atout, poiché Ovest, entrando con un Asso rosso, smonterà il secondo arresto a fiori e il compagno potrà incassare in questo seme [illegible] presa del down, venuto in mano con l'Asso di atout. Dunque continuiamo atout per l'Asso di [illegible] che comunque [illegible] può giocare fiori, altrimenti regala il Fante e rigiocherà atout.

Ora procediamo con i semi [illegible]: piccola [illegible] il [illegible] quadri che tiene e cuori, come nel caso reale: ma se adesso non avessimo conservato il prezioso ingresso di Re di fiori in mano, Ovest prenderebbe al secondo giro di cuori, rimettendo fiori per l'Asso del morto e non potremmo rientrare in mano per incassare le vincenti rosse sulle quali scartare le fiori.

Succede spesso che a bridge la prima carta sia decisiva, anche per il dichiarante; non nella realtà, dove la favorevole divisione delle atout (insieme alla necessaria sistemazione degli Assi rossi) ha impedito ai dichiaranti di fare buona prova di sé, non di mantenere il contratto.

● CAMPIONE — Grosso risultato per Torino al Torneo di Campione, dove la squadra Lavazza ha trionfato con la al[illegible] Maria Teresa, Santià, Pittalà, Bocchi e Versace. Seconda ancora una formazione molto torinese, dal capitano signora Elda Rol, ai nostri Ferraro-Duboin, schierati assieme ai formidabili amici polacchi Ostrowski-Wolny. L'altra squadra torinese (con la Lavazza) che si cimenterà in serie nazionale ai prossimi Campionati Italiani con Mazzola, Magnani M. Mino, [illegible]menta, Caiti e Anceschi ha segnato un ottimo 6° posto sulle oltre 70 formazioni in gara.

■ IL MARANO — Ventitré le squadre a disputarsi [illegible] BCT il Trofeo Marano, massima competizione a squadre torinese: 1° Boetti con Baglione, Bollea, Gagliardi, G. Roberti e Spinelli; 2° Cerutti; 3° Triulzi; 4° Pronio. Il girone [illegible] è toccato a Moggia [illegible] Fiandra; il C a Nardullo; il D alla squadra della signora Marano; l'E a Marchetti.

WEEKEND

gite, feste & sagre popolari

E arrivata dagli Usa la moda della «Mountain bike», ovvero della bici per arrampicarsi su per i sentieri alpini. In Piemonte e Val d'Aosta agiscono già cinque club «MB»

Sui monti sì ma in bicicletta è meglio

Le indistruttibili [illegible] con ruote larghe per escursionismo in montagna

Primavera è tempo di «Mountain bike»: riscoprire infatti la montagna su due ruote con la bicicletta moda in Usa (ma ora prodotta anche in Italia) e da noi conosciuta più comunemente come rampichino, è un'occasione per stare all'aria aperta combinando cicloturismo ed escursionismo, nel rispetto dell'ambiente naturale.

Un po' moda e un po' sport ecologico, la bici che [illegible] per arrampicare, da qualche anno ha fatto la sua comparsa anche sui sentieri alpini, lungo i fiumi e nel parchi della nostra regione. In Piemonte esistono quattro club di MB, come [illegible] chiamano familiarmente i suoi adepti: uno al Sestriere, uno a Roburent in provincia [illegible] Cuneo e due nel Novarese, un'altro è la Valle d'Aosta (a Cervinia).

Il mezzo — il cui costo oscilla fra le 600 mila lire ed il milione e mezzo — è in grado di affrontare terreni impervi e pendenze da vertigine: teoricamente può superare salite del 45%; quanto permettono invece gambe e [illegible] del ciclista è tutt'altro discorso! La «Mountain bike» si distingue dalle normali biciclette perché dotata di pneumatici più grossi e simili a quelli delle moto da cross, indispensabili per far presa su fondi accidentati e sconnessi. Il manubrio è ampio, i freni, a tiraggio centrale, hanno un'azione più intensa e simultanea. Altro punto di forza è il cambio a 18 rapporti che consente di ridurre lo sforzo della pedalata. Le bici da montagna sono praticamente indistruttibili.

E allora via per sentieri e mulattiere, attraverso fossi, salti e gobbe senza inquinare con gas di scarico e rombi del motore. Unendo la passione per la montagna a quella per la bici, dalla Valle di Susa alla catena del Bianco, dal colle dell'Assietta alle vecchie strade militari delle Alpi Marittime i cicloalpinisti possono scoprire itinerari [illegible] ogni genere e alla portata delle proprie pedalate.

Chi preferisce non improvvisarsi esploratore e seguire i consigli degli esperti, può aggregarsi alle gite «Cicloalp» organizzate dalla Uet (Unione Escursionisti Torino) che [illegible] una sottosezione del Cai. Oltre alla bici è indispensabile un'attrezzatura minima: il necessario per riparazioni, casco, zainetto e viveri per pranzo al sacco, pedule, giacca a vento, pantaloni lunghi, maglioni e guanti.

Il calendario «Cicloalp» è molto fitto: si comincia domenica prossima [illegible] una gita nell'alta Langa mentre a maggio (rispettivamente il 14 ed il 28) si pedalerà nel parco del Ticino e sulle pendici del Monte Soglio, nel Canavese. Le escursioni proseguono fino alla fine di ottobre; per ricevere il programma completo e informazioni dettagliate rivolgersi [illegible] sede Cai del Monte dei Cappuccini al venerdì dopo le ore 21. Telefono 650.5061.

Paola Campana

[illegible]

■ CARMAGNOLA (TO) — Mercato delle pulci - antiquariato minore, anticaglie, baratto (portici via Valobra) (16/4)

● CANISCHIO (TO) — Sagra della frittella (16/4)

■ IVREA (TO) — Discesa turistica del fiume Orco (Spineto-Rivarolo), organizzata dal Canoa Club Ivrea (16/4)

● MONTANARO (TO) — Mostra cinofila (16/4)

● SESTRIERE (TO) — 3ª ciclosciatoria del Sestriere - gara ciclistica a cronometro (Cesana-Sestriere) e gara di slalom gigante (pista Kandahar). Organizzate il Centro Sci Torino (16/4)

● GALLIATE (NO) — Stagione concertistica: prosegue la rassegna «Giovani musicisti allo specchio» (18/4)

● TRECATE (NO) — 18° concorso cinefotografico internazionale - proiezioni pubbliche di film e diapositive (dal 14 al 21/4)

■ CRISSOLO (CN) — 4° trofeo Giro del Monviso - gara internazionale di sci alpinismo (campionato italiano di specialità) (16/4)

■ BARGE (CN) — Primavera con la musica - concerti di musica classica (dal 14/4 al 31/5)

● SAVIGLIANO (CN) — Rassegna del [illegible] corale piemontese (dal 14/4 al 30/4)

● OCCHIEPPO [illegible] (VC) — 16ª mostra bovina razza pezzata rossa di Oropa - asta bovina (dal 14 al 16/4)

● CAMANDONA (VC) — Mostra della capra (15 e 16/4)

● BIELLA (VC) — 3° incontro internazionale dei cori (Teatro Odeon) (15/4)

● ST.-VINCENT (AO) — Bataille des Reines - proseguono i combattimenti del campionato regionale Valle d'Aosta (16/4)

■ ST.-VINCENT (AO) — Gioielli come opere d'arte: esposizione di oggetti preziosi a firma di Marian Bulgari (Centro Congressi del Grand Hotel Billia) (dal 13 al 16/4)

A cura di Pier Luigi Griffa

Una camminata fra i ciliegi

Tempo di ciliegi in fiore sulla collina di Pecetto: tempo di correre o camminare, soli o con gli amici, a rotta di collo o prendendosela [illegible] da. L'8ª edizione della «Camminata fra i ciliegi in fiore» è tutto questo ed altro ancora, [illegible] momento che unisce la passeggiata alla competizione agonistica, l'attività [illegible] toria a quella gastronomica.

Pur trattandosi di una manifestazione non competitiva, infatti, gli organizzatori hanno previsto premi, coppe e medaglie per i primi che si presenteranno [illegible] traguardo dopo aver percorso 8 km di dolci saliscendi collinari.

La maggioranza [illegible] partecipanti però preferirà anche quest'anno vagabondare senza fretta, fermandosi presso i vari punti di ristoro a gustare cioccolata calda e tartine di marmellata, pizze, pizzette e vino, croccanti [illegible] miele e tè bollente, panini e bibite assortite.

L'importante è portare a termine l'intero percorso nel tempo massimo di due [illegible] per poter partecipare al sorteggio di uno dei cento premi in natura, raccolti dagli organizzatori.

Il raduno è fissato per domenica mattina in piazzale Roma; la partenza verrà data alle 9,15 in punto. La quota di iscrizione è di lire 5 mila, comprensiva delle varie degustazioni, partecipazione al montepremi, borsa con sorpresa e buoni acquisto presso i Supermercati Mega «Il Tornaconto».

Lo scorso anno i partecipanti furono 3500: tra loro anche 57 cileni, 48 tunisini, 42 danesi, 38 egiziani, 20 americani, 14 svedesi, un cittadino delle Isole Figi e poi 12 cani, 4 cavalli e 3 pappagalli, di cui uno parlante, portato a spasso da un concorrente vestito da sceicco ma... a piedi scalzi. Per la cronaca il più veloce fu Bruno Bruera, che percorse gli 8 km in meno di 25 minuti.

Marco Sannazzaro

Di corsa al traguardo di Pecetto per la camminata dei ciliegi in fiore

Dal Giro del Monviso il campione

Si ripropone domenica il «Giro del Monviso», una delle più impegnative gare di sci alpinismo [illegible] Alpi Occidentali, valida quest'anno per l'assegnazione del titolo italiano di specialità.

I chilometri da percorrere sono 39, lungo creste e sentieri all'ombra del Monviso, per un totale di 2550 metri [illegible] dislivello. Partenza da Pian della Regina, a quota 1700 metri, poco oltre Crissolo, il più noto centro turistico dell'Alta Valle Po.

Subito dopo il via, un tratto in costante salita di oltre cinque chilometri, conduce ai 2950 metri del Colle delle Traversette (punto più alto del percorso); da qui una lunga discesa (tre chilometri) porta al rifugio francese Mont Viso (m 2740). Si risale ancora fino al Colle di Vallanta (m 2811), da cui si rientra in territorio italiano. Proseguendo su e giù per i valloni (e sfiorando per un tratto la Val Varaita) i concorrenti raggiungono infine il Passo di San Chiaffredo (m 2764), dove hanno termine le estenuanti salite.

L'ultima parte del percorso (una decina di chilometri circa) si snoda interamente [illegible] Valle Po: una serie di riposanti saliscendi porta al Rifugio Quintino Sella (m 2640); superato il Lago Chiaretto si perde quota puntando su Pian della Regina.

p. l. g.

Nell'albergo delle celebrità

In un libro di dediche e firme sono raccolti i nomi degli ospiti celebri dell'Hotel Verbano: qui si ritirava spesso Arturo Toscanini; sulla tastiera del pianoforte, collocato nel soggiorno, si sono alternati Claudio Abbado e Riccardo Muti.

L'edificio, in mattoni rossi, semplice e severo, situato sulla punta meridionale dell'Isola dei Pescatori, si specchia nelle acque del Lago Maggiore. Le camere [illegible] dodici, confortevoli e arredate con gusto (alcune arricchite con romantici camini). Curata e raffinata la cucina, a base di pesce di lago (tra gli antipasti, polpette di pesce servite con salse gustose e delicate). Dalla terrazza (coperta da un pergolato) dove viene servita la prima colazione, si gode la vista sull'ampio anfiteatro del lago, con l'Isola Bella — la più nobile delle Borromee — in evidenza. L'Isola dei Pescatori è accessibile con traghetti giornalieri da Verbania, Baveno e Stresa.

L'Hotel Verbano, dalla primavera all'autunno è un eccellente punto d'appoggio per seguire la ricca stagione di appuntamenti (mostre e concerti) che anima le cittadine del lago. E con brevi tappe è anche possibile visitare il Museo dell'Ombrello a Gignese e salire, da Stresa, in funivia, al Mottarone, ampia balconata sulle Alpi

Ancora [illegible] fresca Pericolo di valanghe

La profonda depressione formatasi ad inizio settimana sul bacino del Mediterraneo ha riportato una situazione invernale sui rilievi alpini al di sopra dei 1700 m. Mentre al di sotto dei 2000 m il manto nevoso si presenta umido e bagnato in rapida riduzione, al di sopra di detta quota lo strato di neve fresca ed asciutta è in progressivo assestamento con isolati scaricamenti superficiali dove [illegible] temperature sono in aumento, dove il terreno è più ripido e dove manca coesione con gli strati inferiori.

Le nevicate hanno interessato tutto l'arco alpino piemontese con un apporto di neve fresca in ordine crescente da Sud Ovest verso Nord Est come segue: Alpi Marittime cm 40-60, Alpi Cozie cm 60-70, Alpi Graie cm 50-80, Alpi Pennine Orientali e Lepontine Ossolane 70-130.

Mentre sotto il profilo meteorologico si intravede un cauto e temporaneo miglioramento del tempo per il fine settimana, sotto l'aspetto nivologico si prevede uno scaricamento naturale delle masse nevose dovute all'apporto naturale ed eolico.

Possibili interruzioni potrebbero ancora interessare le rotabili più in quota delle valli laterali valdostane.

Il rischio di distacchi naturali o accidentali di valanghe permane assai marcato per qualche giorno su tutto il settore alpino dove maggiore si presenta l'innevamento. In dette zone si consiglia pertanto di evitare qualsiasi attività sci-alpinistica e di fuori-pista in quanto, permanendo per qualche giorno una situazione generalizzata di pericolo, occorre attendere gli opportuni assestamenti e scaricamenti che richiedono normalmente 72 ore dopo l'ultima precipitazione.

Giorgio Minetti

[illegible] E VALANGHE PER [illegible]

Vallate principali	Stazioni sciistiche principali	Altezza media neve a 2000 m			Caratt. strato superf. sopra i 2000 m	Rischio	Tipo di valanghe probabili
		[illegible]	[illegible]	[illegible]			
Ellero - Stura - Vermenagna	Prato Nevoso - S. Grée Artesina - Limone P. Argentera - Chiusa P.	10	50	40	umida o bagnata e metamorfosata	3	di neve di fondo
Grana - Varaita - Maira - Po Pellice	Acceglio - Pontechianale Crissolo - T. Pellice	30	40	40	umida o bagnata fresca	3	di neve di fondo e di superficie
Germanasca - Chisone - Susa	Praly - Pragelato - Sestriere Cesana - Claviere - S. Sicario Bardonecchia	[illegible]	100	50	umida asciutta [illegible] e fresca	5/6	a debole coesione di fondo e di superficie
Viù - Ala - Groscavallo Locana - Soana	Usseglio - Ala - Forno - Locana Ceresole - Piamprato	[illegible]	100	80	umida o asciutta su crosta soffiata	5/6	a debole coesione di fondo e di superficie
Dondena - Cogne Valsavarenche	Champorcher - Cogne Pont-Valsavarenche	35	80	80	asciutta feltrosa e farinosa	6	due tipi di valanghe di neve e di superficie
La Thuile - Veny - Ferret	La Thuile - Courmayeur	20	120	80	asciutta, feltrosa e farinosa	6/7	due tipi di valanghe di neve e di superficie
Aosta - Valtournenche Gressoney - Ayas	Pila - Cervinia - Gressoney Champoluc	[illegible]	180	120	asciutta su strato a debole coesione	6/7	due tipi di valanghe [illegible] neve e di fondo
Sesia e Biellese	Mera - Alagna - Oropa Mucrone - Bielmonte	30	180	90	umida o asciutta compatta per assestamento	6	a debole coesione di superficie
Formazza - Ossola - Anzasca	Formazza - Varzo Domobianca - Macugnaga	50	200	90	asciutta leggermente umida fresca	6	a debole coesione di neve e di fondo

LEGENDA PER SCALA INTERNAZIONALE DI RISCHIO IN OTTAVI

1. **Minimo** - Rischio molto debole. Non bisogna però dimenticare le più elementari norme di sicurezza.
2. **[illegible]bole** - Localizzato per distacchi naturali e/o accidentali a seguito instabilità.
3. **Accidentale moderato** - Rischio marcato e localizzato per rotture accidentali provocate.
4. **Accidentale forte** - Rotture accidentali per instabilità latente generalizzata.
5. **Naturale moderato** - Possibili distacchi naturali limitati con rischio accidentale medio-forte.
6. **Naturale forte** - Manto instabile. Certezza di distacchi naturali.
7. **Situazione valanghiva accentuata** - Forte instabilità. Numerose valanghe e grossi accumuli locali.
8. **Situazione valanghiva eccezionale** - Numerose valanghe grosse ed eccezionali anche per accumuli.

Su informazioni del Servizio Meteomont - [illegible] e Servizio Geologico Regione Piemonte [illegible]. Dati rilevati nella giornata di ieri.

La situazione astrale: Luna crescente Sole [illegible] Venere in Ariete

Ariete audace, Toro geloso, umore nero per Vergine e Scorpione...

OROSCOPO *dei cani*

Testi e disegni di Marisa Di Bartolo

Drahtaar
21 marzo
19 aprile

Volitivi [illegible] audaci appariranno in questa settimana i [illegible] nativi del segno, nei quali la luna creerà stimoli nuovi di ingegnosità e intraprendenza. Chow-Chow, bassotti tedeschi e bracchi italiani saranno più degli altri animali coinvolti in un'ondata di energia, che per queste razze potrebbe persino degenerare in pulsioni aggressive, tutte a sfondo erotico. Nel weekend [illegible] luna in Leone e poi in Vergine renderà gli Airedale di [illegible] taglia particolarmente insofferenti dei rapporti di dipendenza dal padrone; da lunedì Bobtail e Mastini napoletani [illegible] si piegheranno alle richieste umane.

Coker
20 aprile
19 maggio

Favorite nell'arco della settimana le femmine in calore o che han partorito [illegible] poco: vedranno rinnovati e abbelliti gli ambienti della [illegible] padronale in cui vivono o qualche giovane madre a quattro zampe riceverà in dono un cuscino [illegible] una branda [illegible] nuova. Maschi maremmani e Boxer mostreranno nel [illegible] [illegible] weekend atteggiamenti di gelosia o invidia; fegato, milza e reni [illegible] minacciati dall'imminente plenilunio che renderà pletorici i cani [illegible] forte appetito. Lunedì rischi di infiammazioni alla gola e alle orecchie per Mastini napoletani e [illegible] [illegible] Fiandre.

Levrieri persiani
20 maggio
20 giugno

Amanti dei viaggi e propensi alle avventure, i cani-Gemelli nella settimana appariranno ambigui e sfrontati, [illegible] sempre più che mai [illegible] grado di amministrare il loro fascino. Fascino che nel weekend [illegible] particolarmente accentuato [illegible] bulldog inglesi [illegible] [illegible] orecchini; maltesi, bolognesi e pechinesi saranno accusati [illegible] doppiezza e rischieranno [illegible] fraintendimenti col padrone. L'ingresso di Venere in Toro lunedì 17 potrebbe influire sul sistema nervoso di Pastori scozzesi e Schnauzer, che potranno andare incontro a crisi di [illegible] psiconervosa. Martedì e mercoledì rialzo d'umore.

Boule-dogue
21 giugno
21 luglio

Impossibile, questa settimana, per molti tra i nostri cani-cancerini, ignorare gli effluvi di femmine in calore [illegible] invocano attenzione dai balconi e dai giardini; per un'intesa perfetta, [illegible] scelta dovrebbe cadere su cagnoline dello stesso segno, sia meticce che d'alto lignaggio. Specie nel weekend la luna crescente appagherà le più romantiche fantasie. Lunedì, per l'ingresso [illegible] Venere [illegible] Toro, bassotti e griffoncini potranno apparire languidi e bramosi di carezze; martedì [illegible] luna quasi piena in Vergine potrà favorire, nei cani di grande taglia, atteggiamenti egocentrici e tendenza a rubacchiare.

Terrier irlandese
22 luglio
22 agosto

Cuccioli appartenenti a questo segno, per [illegible] della luna [illegible] scente, potrebbero, nell'arco della settimana, [illegible] [illegible] [illegible] carattere convulsivo per infestazione [illegible] ascaridi. Il momento astrale è comunque favorevole all'opera dei veterinari; purtroppo i proprietari tenderanno ad essere iperemotivi ostacolando così [illegible] o interventi. [illegible] weekend ipereccitazione per via della luna nel segno; [illegible] potrebbero risultare turbe cardiocircolatorie [illegible] cani non più molto giovani. Da lunedì felicità e chiaroveggenza in cani appartenenti a razze da caccia, da guardia e difesa personale.

Basset hound
23 agosto
22 settembre

Zoppicature e dolori alla schiena si profilano per Bassethound, Corgi e Labrador, che nell'arco della settimana risentiranno dell'influenza [illegible] [illegible] crescente. Corpo e psiche dei nativi potranno variamente risentirne: ad esempio all'interno della coppia cane-padrone potranno risultare complicati i rapporti tra animali [illegible] e proprietari giovani e vivaci: questi ultimi faranno bene a non pretendere troppo [illegible] loro cani, specie nei giorni del weekend, o rischieranno cadute e scivoloni. Lunedì l'ingresso di Venere in Toro potrà esser commentato da gioiosi mugolii ed ululati.

Levriero afghano
23 settembre
22 ottobre

I cani Bilancia in settimana daranno numerose prove di incrollabile ottimismo, indifferenti [illegible] meschinità del mondo; le sgridate o la trascuratezza cui molti di loro saranno esposti li lasceranno infatti indifferenti. Cuccioli dal fortunato destino nasceranno in case ricche; nel weekend la luna crescente in Leone potrebbe innervosire Pechinesi e Pointer; potranno esserci pure per l'occasione ringhi ingiustificati ed aria stranamente offesa da parte dei nativi. Da lunedì l'ingresso di Venere in Toro rafforzerà gli influssi positivi riportando l'ago della... bilancia nel clima euforico.

Lupo grigio
23 ottobre
21 novembre

La luna crescente agisce in modo deleterio sull'umore di questi cani, specie di quelli che sono ancora sotto i due anni. Anche pastori tede[illegible] [illegible] potrebbero, nel [illegible] del weekend, presentare sguardo offuscato e pelo un po' irto. Look migliore per gli altri, specie se volpini di Pomerania ed altri piccolissimi cani. Per molti in crisi il rapporto col padrone o padrona, quando [illegible] st'ultimo sia incapace [illegible] comprendere il variabilissimo umore del suo amico. Da lunedì maggior limpidezza e vivacità, nonché aumento della carica erotica, per via dell'ingresso di Venere nel segno del Toro.

San Bernardo
22 novembre
21 dicembre

Fiduciosi (a ragione) nella loro buona stella, i cani del segno del Sagittario si [illegible] [illegible] settimana impegnati in grandiose avventure, da cui usciranno trionfanti: zuffe con altri animali, fughe romantiche, spostamenti [illegible] macchina col padrone saranno per loro tutte situazioni estremamente piacevoli ed eccitanti, [illegible] ognuna delle quali riusciranno a trovare profondi motivi di autocompiacimento e gratificazione. Per parte loro, i proprietari esprimeranno nei confronti degli amici quadrupedi un'indulgenza particolare, anche per via della simpatia che questi animali sprigionano.

Bassotto
22 dicembre
20 gennaio

Se al [illegible] degli altri segni la luna crescente e l'ingresso di Venere in Toro procurano notevoli scosse, [illegible] denni [illegible] ogni tipo [illegible] risentimento risultano invece i cani-Capricorno, protetti da un'incrollabile struttura [illegible] o psichica. Sopporteranno infatti con impareggiabile serenità non solo gli influssi celesti, ma anche il nervosismo [illegible] alcuni proprietari, che potrebbero esser tentati [illegible] sfogare [illegible] tensioni astrali sugli animali domestici. Nel corso del weekend i nostri appariranno silenziosi [illegible] meditativi. Da lunedì, infine, [illegible] no dolci e remissivi [illegible] adulti di grande taglia.

Barboncino
21 gennaio
19 febbraio

Stravaganti sempre ed oscillanti, nei confronti del padrone, tra l'indifferenza e il folle amore, nell'arco della settimana i nostri cani-Acquario vedranno accentuarsi le [illegible] multiformi stranezze, [illegible] esempio rifiutando ostinatamente di imboccare una certa strada come se fossero in agguato chissà quali pericoli o simpatizzando all'improvviso [illegible] un perfetto sconosciuto. Nel corso del weekend lampi di genio oppure lunghe dormite e sogni premonitori; da lunedì la luna crescente sul punto di farsi piena comporterà per i nativi fortuna, sorprese e incontri galanti del tutto imprevisti.

[illegible] un affresco di Tirinto
20 febbraio
20 marzo

[illegible] intrinseco nella [illegible] [illegible] questi cani essere, per così dire, degli eterni cuccioli: quindi [illegible] di loro il mutare delle [illegible] lunari comporta facilmente una regressione alle prime [illegible]. Potremo quindi vederli in[illegible]decisi e spaventati da ombre e rumori sospetti; nelle ore notturne potrebbe esserci pure malinconia [illegible] insonnia e persino nel weekend ululati irrefrenabili e lamenti. I cani nativi del segno, specie se barboni o grandi levrieri, saranno colpiti come da una mazzata dall'ingresso di Venere in Toro; qualche nativo potrà persino somatizzare con dolori alle zampe e alle articolazioni.

QUANDO BOBI INTERROGA LE STELLE

Per Gilda c'è Mercurio...

Setter irlandese di [illegible] chili del 25-5-87 (Torino).

[illegible] nostra Gilda, [illegible] così giovane, indubbiamente d'un sontuoso manto rosso come le chiome della fatalissima [illegible] cui porta il nome, dovrebbe avere temperamento energico e adatto ad ogni situazione che le consenta [illegible] correre o passare le giornate all'aperto. D'altra parte Gilda ha, sotto ogni aspetto, il successo assicurato da un Mercurio in Gemelli, che fa sì che alla bellezza si sposi l'intelligenza brillante.

Gilda è pure una galoppatrice [illegible] medianico olfatto, che va tuttavia guidata in questa sua prima età, perché non diventi testarda e morsicatrice, deludendo il proprietario che ha riposto in lei, come in [illegible] figlio, le sue migliori speranze. A questo proposito è giusto chiarire che [illegible] stelle [illegible] mappa zodiacale [illegible] Gilda sono assai rassicuranti: ne verrà un cane capace di assicurare al proprietario dei veri e propri trionfi, [illegible] pieno e forse pure successo in [illegible] [illegible] bellezza e lavoro.

Cicciolina scopre l'Eros

Yorkshire femmina del 9-3-86 (Torino).

Non sapevo che anche gli onorevoli potessero venir scomodati per battezzare i cani. La nostra pesciolina [illegible] Luna in Acquario, tutta sogni ed emozioni, nell'età più matura potrebbe mostrare qualche [illegible] di imprevedibilità e follia, per via di una capricciosa Venere in Pesci che la rende di un erotismo avventuroso, capace persino di socializzare al di là della sua specie. Potremo cioè vederla amica [illegible] gatti, tartarughe, uccelletti; né [illegible] intimidiranno i cani [illegible] grande taglia, tanto si sente al sicuro nel [illegible] vezzi [illegible] nella carica di simpatia che [illegible] di emanare.

D'altra parte Cicciolina [illegible] pure convinta di [illegible] più [illegible] essere umano che un quadrupede, e mal tollera [illegible] venir allontanata qualche volta dalla tavola [illegible] [illegible] [illegible] mera da letto. Anzi per lei il letto della padrona è prediletto per i riposi diurni e notturni [illegible].

Ma [illegible] [illegible] Cicciolina sa andar d'accordo con tutti: l'unica minaccia al [illegible] fascino è [illegible] certa tendenza all'adipe che potrà manifestarsi con l'età avanzata.

Yorick, cane incantatore

Cocker maschio di 12 [illegible] del 25-5-81 (Torino).

Qui l'atmosfera è shakespeariana: Yorick [illegible] infatti il buffone di Amleto. Ma lo Yorick a quattro zampe di cui [illegible] occupiamo per via del sole in Vergine è uno spirito previdente, tutta dolcezza per [illegible] sua luna in Cancro insieme a Marte, mentre Venere, pianeta dell'amore, si trova proprio nel [illegible] domicilio, la Bilancia. Ha incantato per tutta la vita i suoi [illegible]droni [illegible] la [illegible] bellezza, [illegible] forse dome la luna da cui Yorick è fortemente influenzato; la sua intelligenza con gli anni, anziché offuscarsi, si è fatta pura [illegible] acuta, meravigliando i proprietari per l'ordine e la precisione della [illegible] memoria. E poiché talvolta i cocker han tendenza ad una certa precoce senilità, Yorick andrebbe già accuratamente seguito [illegible] con cure meticolose agli occhi, ai denti, al manto e all'apparato digerente. Regolari visite al veterinario potranno più facilmente destinarlo alla longevità, permettendogli quella lunga vita felice che i suoi proprietari certo [illegible] augurano.

Ypsilon ama i cambiamenti

Femmina dalmata [illegible] 15 chili del 4-3-85 (Milano).

Pigra e sensuale, [illegible] nostra pesciolina è destinata, [illegible] un'inquieta luna in Sagittario, ad una vita di grandi cambiamenti, anche perché la semplicità con cui sa adattarsi [illegible] viaggi e a disagi di qualsiasi tipo [illegible] rendono una compagna preziosa. La caratteristica saliente [illegible] [illegible] temperamento [illegible] il legame devoto [illegible] totale col [illegible] padrone: Ypsilon se ne considera guardiana e paladina, [illegible] ritiene scopo della sua esistenza il servirlo meglio che può. Osservandola, si dovrebbe [illegible] come [illegible] suo sguardo sia sempre [illegible] [illegible] [illegible] occhi del [illegible] padrone, che dovrebbe considerarla un talismano vivente: infatti Ypsilon saprebbe difenderlo [illegible] energia, [illegible] attaccando in modo frontale il «nemico», [illegible] quindi contraddicendo in parte la sua dolce natura; ma pure, [illegible] abbiamo già detto, le stelle l'han fornita del raro dono di attirare [illegible] buona sorte sul suo proprietario.

NOME ______ RAZZA ______
SESSO ______ PESO ______ NASCITA ______
NOME DEL PROPRIETARIO ______
VIA ______
CITTA' ______ TELEFONO ______

Chi desidera l'oroscopo può richiederlo compilando il tagliando e spedendolo a «Stampa Sera - L'oroscopo del cane, via Marenco 32, 10126 Torino». La risposta apparirà nella rubrica successiva. Non si risponde privatamente.

BRIDGE

a cura di Carlo Gregman

A Campione Lavazza è prima

[illegible] sono disputati lo [illegible] fine settimana il Nazionale «uno slam per la vita» di beneficenza a Campione d'Italia, e qui il «Marano» entrambi a squadre. È proprio del «Marano» è la smazzata che analizziamo insieme oggi, nella sezione tecnica della nostra rubrica. Tutti in zona, dichiarante Ovest:

Aprite [illegible] Sud, in quarta posizione, di 1 picche e il vostro compagno chiude a 4 picche. [illegible] vostro redattore ha ricevuto l'amichevole attacco atout, [illegible] l'Asso [illegible] Est che è ritornato nel colore e tutti hanno fornito.

Ora la mano è abbastanza banale: si smonta l'Asso [illegible] cuori e si [illegible] poi quadri ve[illegible] il Re secondo del morto.

[illegible] l'Asso è in Ovest e que[illegible] dia, possiamo [illegible] la perdente di quadri sulla ter[illegible] cuori franca ed affidarci al sorpasso alla Dama di fiori per l'eventuale surlevée; se Ovest passa l'Asso [illegible] quadri al primo giro, saranno le due perdenti di fiori del morto ad essere scartate sulle cuori e sulla Dama [illegible] quadri per [illegible] prese in serenità. Se invece il Re di quadri viene [illegible] dall'Asso collocato in Est, [illegible] mantenimento dell'impegno resta comunque affidato al sorpasso alla Damma di fiori.

Vedete dal totale che la presenza dei due Assi rossi in Ovest rende verificata la prima ipotesi, senza prese in più poiché la Dama di fiori [illegible] fuori impasse.

Ma vediamo ora quali sono [illegible] possibilità per il dichiarante sul più insidioso attacco di 8 fiori, dal quale però [illegible] doveroso dedurre la sfavorevole posizione della dama in tale colore.

Bisogna dunque fondare [illegible] lavoro sull'ipotesi che il Fante di fiori non prenda. Così è più corretto catturare la carta d'attacco [illegible] l'Asso del morto, da cui muoviamo atout per [illegible] Re [illegible] mano e come sono le carte è come prima.

Ma proviamo a modificare leggermente le mani della difesa.

Quando giochiamo atout dal morto [illegible] Re della mano tiene e compare il [illegible] di Ovest, certamente secco. Ora non possiamo sospendere la battuta [illegible] atout, poiché Ovest, entrando con un Asso rosso, smonterà il secondo [illegible] [illegible] fiori [illegible] il compagno potrà incassare in questo [illegible] la presa del down, venuto in mano [illegible] l'Asso di [illegible]. Dunque continuiamo atout per l'Asso di Est che comunque non può giocare fiori, altrimenti [illegible] la il Fante e rigiocherà atout.

Ora procediamo con i semi rossi; piccola verso il [illegible] di quadri che tiene e cuori, come nel caso reale; ma se adesso non avessimo conser[illegible] [illegible] prezioso ingresso [illegible] [illegible] di fiori in mano, Ovest prenderebbe al secondo giro di cuori, rimettendo fiori per l'Asso del morto e non potremmo rientrare in mano per incassare le vincenti rosse sulle quali scartare [illegible] fiori.

Succede spesso che a bridge la prima carta sia decisiva, anche per il dichiarante; non nella realtà, dove la favorevole divisione delle atout (insieme [illegible] necessaria [illegible] stemazione degli Assi rossi) ha impedito ai dichiaranti di fare buona prova di sé, non di mantenere il contratto.

[illegible] **CAMPIONE** — Grosso risultato per Torino al Torneo di Campione, dove la squadra Lavazza [illegible] trionfato con le si[illegible] [illegible] Teresa, Santià, Pittalà, Bocchi e Versace. Seconda ancora una formazione molto torinese, [illegible] capitano signora Elda Rol, [illegible] nostri Ferraro-Duboin, schierati assieme ai formidabili amici polacchi Ostrowski-Wolny. L'al[illegible] squadra torinese (con la Lavazza) che si cimenterà in [illegible] nazionale ai prossimi Campionati [illegible] con Mazzola, Magnani M. Mina, Sementa, Caiti e Anceschi ha se[illegible] un ottimo 6° posto sulle oltre 70 formazioni [illegible] [illegible].

[illegible] **IL MARANO** — Ventitré le squadre a disputarsi al BCT il Trofeo Marano, massima competizione a squadre torinese: 1° Boetti [illegible] Boglione, Bellea, Gagliardi, G. Roberti e Spinelli; 2° Cerutti; 3° Triulzi; 4° Prono. Il girone B è toccato a [illegible] su Fiandra; il C a Nardullo; il D alla squadra della signora Marano; l'E a Marchetti.

WEEKEND

gite, feste & sagre popolari

E arrivata dagli Usa la moda della «Mountain bike», ovvero della bici per arrampicarsi su per i sentieri alpini. In Piemonte e Val d'Aosta agiscono già cinque club «MB»

Sui monti sì ma in bicicletta è meglio

Le indistruttibili bici con ruote larghe per escursionismo in montagna

Primavera è tempo «Mountain bike»: discoprire infatti l'montagna su due ruote con la bicicletta made in Usa (ma ora prodotta anche in Italia) e da noi conosciuta più comunemente come rampichino, è un'occasione per stare all'aria aperta combinando cicloturismo ed escursionismo, nel rispetto dell'ambiente naturale.

Un po' moda e un po' sport ecologico, la bici serve per arrampicare, qualche anno ha fatto la sua comparsa anche sui sentieri alpini, lungo i fiumi e nei parchi della nostra regione. In Piemonte esistono quattro club di MB, come la chiamano familiarmente i suoi adepti: al Sestriere, uno a Roburent in provincia di Cuneo e due nel Novarese, un'altro in Valle d'Aosta (a Cervinia).

Il mezzo — il cui costo oscilla fra le 600 mila lire ed il milione e mezzo — è in grado di affrontare terreni impervi e pendenze da vertigine: teoricamente può superare salite del 45%: quanto permettono invece gambe e del ciclista è tutt'altro discorso! La «Mountain bike» si distingue dalle normali biciclette perché dotata di pneumatici più grossi e simili a quelli delle moto da cross, indispensabili per far presa su fondi accidentati e sconnessi. Il manubrio è ampio, i freni, a tiraggio centrale, hanno un'azione più intensa e simultanea. Altro punto di forza è il cambio a 18 rapporti che consente di ridurre lo sforzo della pedalata. Le bici da montagna sono praticamente indistruttibili.

E allora via per sentieri e mulattiere, attraverso fossi, salti e gobbe senza inquinare con gas di scarico e rombi del motore. Unendo la passione per la montagna a quella per la bici, di Susa alla catena del Bianco, dal colle dell'Assietta vecchie strade militari delle Alpi Marittime i cicloalpinisti possono scoprire itinerari di ogni genere e alla portata delle proprie pedalate.

Chi preferisce non improvvisarsi esploratore e seguire i consigli degli esperti, può aggregarsi alle gite «Cicloalp» organizzate Uet (Unione Escursionisti Torino) che è una sottosezione Cai. Oltre alla bici è indispensabile un'attrezzatura minima: il necessario per riparazioni, zainetto e viveri per pranzo al sacco, pedule, giacca a vento, pantaloni lunghi, maglioni e guanti.

Il calendario «Cicloalp» è molto fitto: si comincia domenica prossima una gita nell'alta Langa mentre a maggio (rispettivamente il 14 ed il 28) si pedalerà nel parco del Ticino e pendici del Monte Soglio, nel Canavese. Le escursioni proseguono fino alla fine di ottobre; per ricevere il programma completo e informazioni dettagliate rivolgersi alla sede Cai del Monte dei Cappuccini al venerdì dopo le ore 21. Telefono 650.5081.

Paola Campana

Calendario

■ **CARMAGNOLA (TO)** — Mercato delle pulci - antiquariato minore, anticaglie, baratto (portici via Valobra) (16/4)
● **CANISCHIO (TO)** — Sagra della frittella (16/4)
● **IVREA (TO)** — Discesa turistica del fiume Orco (Spineto-Rivarolo), organizzata dal Caona Club Ivrea (16/4)
● **MONTANARO (TO)** — Mostra cinofila (16/4)
● **SESTRIERE (TO)** — 3ª cicloscialatoria del Sestriere - ciclistica a cronometro (Cesana-Sestriere) e gara di slalom gigante (pista Kandahar). Organizzate il Centro Sci Torino (16/4)
■ **GALLIATE (NO)** — Stagione concertistica: prosegue la rassegna «Giovani musicisti allo specchio» (16/4)
■ **TRECATE (NO)** — 18º concorso cinefotografico internazionale - proiezioni pubbliche e diapositive (dal 14 al 21/4)
● **CRISSOLO (CN)** — 4º trofeo Giro del Monviso - gara internazionale di sci alpinismo (campionato italiano di specialità) (16/4)
● **BAROE (CN)** — Primavera con la musica - concerti di musica classica (dal 14/4 al 31/5)
● **SAVIGLIANO (CN)** — Rassegna del canto corale piemontese (dal 14/4 al 30/4)
● **OCCHIEPPO SUPERIORE (VC)** — 16ª mostra bovina razza pezzata rossa di Oropa - asta bovina (dal 14 al 16/4)
● **CAMANDONA (VC)** — Mostra della capra (15 e 16/4)
● **BIELLA (VC)** — 3º incontro internazionale dei cori (Teatro Odeon) (15/4)
● **ST.-VINCENT (AO)** — Bataille des Reines - proseguono i combattimenti del campionato regionale Valle d'Aosta (16/4)
■ **ST.-VINCENT (AO)** — Gioielli come opere d'arte: esposizione oggetti preziosi a firma di Marian Bulgari (Centro Congressi Grand Hotel Billia) (dal 13 al 16/4)

A cura di Pier Luigi Griffa

Una camminata fra i ciliegi

Tempo di ciliegi in fiore sulla Pecetto: tempo di correre o camminare, soli o con gli amici, a rotta di collo o prendendosela comoda. L'8ª edizione della «*Camminata fra i ciliegi in fiore*» è tutto questo ed altro ancora, dal momento che unisce la passeggiata alla competizione agonistica, l'attività motoria a quella gastronomica.

Pur trattandosi di una manifestazione competitiva, infatti, gli organizzatori hanno previsto premi, coppe e medaglie per i primi che si presenteranno sul traguardo dopo aver percorso 8 km di dolci saliscendi collinari.

La maggioranza dei partecipanti però preferirà anche quest'anno vagabondare fretta, fermandosi presso i vari punti di ristoro a gustare cioccolata calda e tartine di marmellata, pizze, pizzette e vino, croccanti al miele e tè bollente, panini e bibite assortite.

L'importante è portare a termine l'intero percorso nel tempo massimo di due ore per poter partecipare al sorteggio di uno dei cento premi in natura, raccolti dagli organizzatori.

Il raduno è fissato per domenica mattina in piazzale Roma; la partenza verrà data alle 9,15 in punto. La quota di iscrizione è di lire mila, comprensiva delle varie degustazioni, partecipazione al montepremi, borsa con sorprese e buoni acquisto presso i Supermercati Mega «Il Tornaconto».

Lo scorso anno i partecipanti furono 3500: tra loro anche 52 cileni, 48 tunisini, 42 danesi, 36 egiziani, americani, 14 svedesi, un cittadino delle isole Figi e poi 12 cani, 4 cavalli e 3 pappagalli, di cui uno parlante, portato a spasso da un concorrente vestito da sericco me... a piedi scalzi. Per la cronaca il più veloce fu Bruno Bruera, che percorse gli 8 km in meno di 25 minuti.

Marco Sannazzaro

Di corsa al traguardo di Pecetto per la camminata dei ciliegi in fiore

Giro del Monviso il campione

Si ripropone domenica il «Giro del Monviso», una delle più impegnative di sci alpinismo delle Alpi Occidentali, valida quest'anno per l'assegnazione del titolo italiano di specialità.

I chilometri da percorrere sono 33, lungo creste e sentieri all'ombra del Monviso, per un totale di metri di dislivello. Partenza della Regina, a quota 1700 metri, poco oltre Crissolo, il più noto centro turistico dell'Alta Po.

Subito dopo il via, un tratto in costante salita di oltre cinque chilometri, conduce ai 2950 metri del Colle delle Traversette (punto più alto del percorso); da qui una lunga discesa (tre chilometri) porta al rifugio francese Mont Viso (m 2740). Si risale ancora fino al Colle di Vallanta (m 2811), da cui si rientra in territorio italiano. Proseguendo su e giù per i valloni (e sfiorando per un tratto la Val Varaita) i concorrenti raggiungono infine il Passo di San Chiaffredo (m 2764), dove hanno termine le salite.

L'ultima parte del percorso (una decina di chilometri circa) si snoda interamente in Valle Po: una serie di riposanti saliscendi porta al rifugio Quintino Sella (m 2640); superato il Lago Chiaretto si perde quota puntando su Pian Regina.

p. l. g.

ISOLA DEI

Nell'albergo celebrità

In un libro dediche e firme raccolti i nomi degli ospiti celebri dell'Hotel Verbano: qui si ritirava spesso Arturo Toscanini, tastiera del pianoforte, collocato nel soggiorno, si sono alternati Claudio Abbado e Riccardo Muti.

L'edificio, in mattoni semplice e severo, situato sulla punta meridionale dell'Isola dei Pescatori, si specchia nelle acque del Lago Maggiore. Le camere dodici, confortevoli e arredate con gusto (alcune arricchite con romantici camini). Curata e raffinata la cucina, a base di pesce di lago (tra gli antipasti, polpette di pesce servite con salse gustose e delicate). Dalla terrazza (coperta da un pergolato) dove viene servita la prima colazione, si gode la vista sull'ampio anfiteatro del lago, con l'Isola Bella — la più nobile delle Borromee — in evidenza. L'Isola dei Pescatori è accessibile con traghetti giornalieri da Verbania, Baveno e Stresa.

L'Hotel Verbano, dalla primavera all'autunno è un eccellente punto d'appoggio per seguire la ricca stagione di appuntamenti (mostre e concerti) che anima le cittadine del lago. E con brevi tappe è anche possibile visitare il Museo dell'Ombrello a Gignese e salire, da Stresa, in funivia, al Mottarone, ampio balconata sulle Alpi.

Ancora neve fresca Pericolo di valanghe

La profonda depressione formatasi inizio settimana sul bacino del Mediterraneo ha riportato situazione invernale sui rilievi alpini al di sopra dei 1700 m. Mentre al di sotto dei 2000 m il manto nevoso si presenta umido e bagnato in rapida riduzione, al di sopra di detta quota la neve fresca ed asciutta è in progressivo assestamento con isolati scaricamenti superficiali dove le temperature sono in aumento, dove il terreno è più ripido e dove manca coesione con gli strati inferiori.

Le nevicate hanno interessato tutto l'arco alpino piemontese con apporto di neve fresca in ordine crescente da Sud Ovest verso Nord Est come segue: Alpi Marittime cm 40-50, Alpi Cozie cm 50-70, Alpi Graie cm 50-80, Alpi Pennine Orientali e Lepontine Occidentali 70-120.

Mentre sotto il profilo meteorologico si intravede un cauto e temporaneo miglioramento del tempo per il fine settimana, sotto l'aspetto nuvologico si prevede scaricamento naturale delle nevose dovute all'apporto naturale ed eolico.

Possibili interruzioni potrebbero ancora interessare le rotabili più in quota delle laterali valdostane.

Il rischio di distacchi naturali e accidentali di valanghe permane assai marcato per qualche giorno su tutto il settore alpino dove maggiore si presenta l'innevamento. dette si consiglia pertanto di evitare qualsiasi attività sci-alpinistica e di fuori-pista in quanto, permanendo per qualche giorno una situazione generalizzata di pericolo, occorre attendere gli opportuni assestamenti e scaricamenti che richiedono normalmente 72 ore dopo l'ultima precipitazione.

Giorgio Minetti

BOLLETTINO NEVE E VALANGHE PER SCI-ALPINISMO E FUORIPISTA IN PIEMONTE E VALLE D

Vallate principali	Stazioni sciistiche principali	Altezza media neve a 2000 m			Caratt. strato superf. sopra i 2000 m	Rischio	Tipo di valanghe probabili
		[illegible]	[illegible]	fresca			
Ellero - Stura - Vermenagna	Prato Nevoso - S. Grée Artesina - Limone P. Argentera - Chiusa P.	10	50	40	umida o bagnata a metamorfosata	3	di neve di fondo
Grana - Varaita - Maira - Po Pellice	Acceglio - Pontechianale Crissolo - T. Pellice	30	40	40	umida o bagnata fresca	1	di neve di fondo e di superficie
Germanasca - Chisone - Susa	Praly - Pragelato - Sestriere Cesana - Claviere - S. Sicario Bardonecchia	50	100	50	umida asciutta soffice e fresca	5/6	a debole coesione di fondo e di superficie
Viù - Ala - Groscavallo Locana - Soana	Usseglio - Ala - Forno - Locana Ceresole - Piamprato	[illegible]	100	80	umida o asciutta su crosta soffiata	5/6	a debole coesione di fondo e di superficie
Dondena - Cogne Valsavarenche	Champorcher - Cogne Pont-Valsavarenche	35	60	80	asciutta feltrosa e farinosa	6	due tipi di valanghe di neve e di superficie
La Thuile - Veny - Ferret	La Thuile - Courmayeur	20	120	80	asciutta, feltrosa e farinosa	6/7	due tipi di valanghe di neve e di superficie
Aosta - Valtournenche Gressoney - Ayas	Pila - Cervinia - Gressoney Champoluc	30	180	120	asciutta su strato a debole coesione	6/7	due tipi di valanghe di neve e di fondo
Sesia e Biellese	Mera - Alagna - Oropa Mucrone - Bielmonte	30	180	90	umida o asciutta compatta per assestamento	6	a debole coesione di superficie
Formazza - Ossola - Anzasca	Formazza - Varzo Domobianca - Macugnaga	50	200	90	asciutta leggermente umida fresca	6	a debole coesione di neve e di fondo

LEGENDA PER SCALA INTERNAZIONALE DI RISCHIO IN OTTAVI

1. **Minimo** - *Rischio molto debole. Non bisogna però dimenticare le più elementari misure di sicurezza.*
2. **Debole** - *localizzato per distacchi naturali e/o accidentali a seguito instabilità.*
3. **Accidentale moderato** - *Rischio marcato e localizzato per rotture accidentali provocate.*
4. **Accidentale forte** - *Rotture accidentali per instabilità latente generalizzata.*
5. **Naturale moderato** - *Possibili distacchi naturali limitati con rischio accidentale medio-forte.*
6. **Naturale forte** - *Manto instabile. Certezza di distacchi naturali.*
7. **Situazione valanghiva accentuata** - *Forte instabilità. Numerose valanghe e grossi accumuli locali.*
8. **Situazione valanghiva eccezionale** - *Numerose valanghe grosse ed eccezionali anche per accumuli.*

... Dati rilevati nella giornata di ieri.

Marchegiani: la pesante responsabilità di guidare la difesa del Torino

BENEDETTI

La squalifica di Ferri e Cravero ridarà spazio allo stopper: lo attende a Verona la marcatura di Pacione

Benedetti: un rientro quasi certo nella retroguardia granata

Torino

In difesa qualcosa di nuovo

La società granata non si preoccupa per l'indagine dell'ufficio inchieste relativa ai presunti contatti fra Muller e il presidente della Roma, Viola

Almeno per [illegible] momento, l'ombra dell'inquisizione non spaventa Muller e quindi [illegible] Torino. Dalla società, [illegible] si identifica nella circostanza nel direttore sportivo Bonetto, non trapelano [illegible] [illegible]umore né meraviglia per l'indagine che verrà eventualmente aperta dall'Ufficio Inchieste per stabilire se da parte delle due società o del calciatore siano stati compiuti atti non regolamentari in un periodo nel quale non è consentito intavolare trattative o prendere approcci che possano sfociare in un trasferimento.

Com'è noto, secondo quan[illegible] è stato anticipato ieri da «Stampasera», il presidente romanista Viola e Muller verranno interrogati in merito [illegible] dichiarazioni rilasciate nei giorni scorsi e dalle quali traspare un interessamento della società capitolina — per altro ricambiato — nei confronti dell'attaccante granata. *«In questi casi* — ha osservato Bonetto — *è [illegible] normale che gli 007 della Lega interroghino i tesserati per accertare eventuali irregolarità. [illegible] non per questo c'è da pensare che Muller venga deferito alla Commissione Disciplinare: ciò potrà infatti avvenire soltanto nel caso in [illegible] l'interrogatorio alimentasse negli inquirenti sospetti concreti»*.

Sgombrato il campo dai riferimenti di carattere disciplinare, entriamo nel campo più attinente all'obiettivo immediato della società che rimane naturalmente la salvezza. Domenica a Verona i granata saranno impegnati in un'altra [illegible] battaglia per la sopravvivenza e gli interrogativi generali riguardano la capacità, da parte della squadra di Sala, di ribadire i progressi e soprattutto la concretezza che le hanno consentito di superare la Roma.

L'allenatore da mesi va predicando continuità [illegible] non l'ha ancora ottenuta. Per questo, constata la precarietà che ancora avvolge il suo lavoro e ripete ai suoi che è troppo limitativo vincere una partita in casa e perdere con desolante regolarità quella successiva in trasferta. La media-salvezza impone ritmi più elevati di quelli fin qui tenuti dai suoi e Sala, tuttora irritato per il punto lasciat[illegible] al Pescara, si sforza di farlo capire a questo Toro che lontano da casa diventa mite come un agnello.

«Nelle ultime partite casalinghe — dice — *abbiamo raccolto soltanto sette punti e non gli otto che ci prefiggevamo e quindi fin da domenica dovremo batter[illegible] nell'intento di rendere finalmente fruttuoso qualche viaggio»*.

Le squalifiche di Cravero e Ferri hanno naturalmente reso più ardue [illegible] scelte del tecnico in vista del confronto del «Bentegodi». Se la sostituzione del capitano fa scat[illegible] automaticamente il meccanismo che porta ad arretrare Comi, un giocatore che proprio in difesa manifesta l'autorevolezza e la grinta che troppo spesso gli vengono a mancare a metà campo, la mancanza dell'esperto marcatore rappresenta per Sala [illegible] problema [illegible] ardua soluzione.

[illegible] tempo, Benedetti attende che [illegible] venga offerta l'occasione di dimostrare che [illegible] tempo delle incertezze è passato e che Sala può fare completo affidamento su di lui. E' possibile, dunque, anche per l'esigenza di marcare Pacione (il quale per caratteristiche fisiche è abbastanza affine al granata) che la scelta cada su di lui. Contempo[illegible], Rossi potrebbe arretrare a terzino, Catena indosserebbe la maglia numero 4 mentre Landonio verrebbe inserito a centrocampo.

Perché non Edu? Non tanto per ragioni tecniche quanto per motivi fisici. Il brasiliano [illegible] Roma ha accusato una contusione al costato e non respira normalmente tanto che ieri [illegible] ha partecipato alla partitella contro la Primavera disputata dai suoi compagni. Improbabile, dunque, che gli si facciano correre altri rischi.

Piercarlo Alfonsetti

IL [illegible] MI[illegible]

L'olandese forza la preparazione per giocare un grande match di Coppa Campioni

Gullit vuol fare a Lecce un provino Real

Gullit

DAL NOSTRO INVIATO

LECCE — L'anticipo di campionato, chiama in causa il Milan a pochi giorni [illegible] distanza dal trionfo del Lecce contro [illegible] Juventus. Per i pugliesi è proprio il caso di par[illegible] di trionfo perché per loro i colori bianconeri erano sempre stati lontanissimi, inavvicinabili. Idem il Milan ma a quanto pare questa stagione sembra contrassegnata dal crollo [illegible] alcuni miti mentre ne stanno nascendo altri (tipo Inter).

Certo, i rossoneri giocano in una loro roccaforte: non per niente, [illegible] l'anno scorso per due volte attraversarono l'Italia proprio per disputare a Lecce le due gare di Coppa Uefa. La seconda senza for[illegible]: l'eliminazione da parte dell'Español coincise con un momento critico per la squadra di Sacchi anche se poi, trovata [illegible] rotta giusta, [illegible]varono finalmente le tanto attese — e giuste — soddisfazioni e lo scudetto.

Proprio a Lecce, Gullit, [illegible]me un passerotto che sente la primavera, spiccò il volo lasciando il ritiro dei rossoneri: il solito richiamo extra calcio. Una storia lontanissima anche se recente. Ora Gullit ha altri problemi, tipo questo virus influenzale che gli ha cotto le gambe e intorpidito i muscoli.

Certo, il gigante olandese da quando è in Italia ha conosciuto malanni di ogni genere. Un cronista ha fatto il conto: faringite, infiammazione al tendine, stiramento alla coscia sinistra, ematoma alla stessa gamba, infine virus influenzale, provocato, secondo alcuni, dal mal di gola della figlioletta, secondo [illegible] da una brutta indigestione [illegible] a Pasqua in Svizzera, in casa di un collega calciatore.

Secondo il professor Pincolini, il preparatore atletico, per Gullit si tratta di autentici *«cali di tensione: essendo molto potente dal punto di vista muscolare e quindi altrettanto delicato, basta una riduzione della tensione psicofisica, perché si compromette tutto il rendimento»*.

Stamane, prima ancora della partenza per Lecce avvenuta da Linate con un volo privato (ospiti anche alcuni giornalisti per via degli scioperi aerei), Gullit si è allenato a fondo [illegible] campetto a ridosso dell'aeroporto, spingendo come non riusciva a spingere nei giorni scorsi, [illegible] prattutto contro [illegible] Napoli quando ha deluso ampiamente.

Stavolta sembra più ottimista anche se, in verità, lo era anche alla vigilia [illegible] sfida di Madrid: *«Mercoledì contro il Real ci sarà davvero il miglior Gullit* — ha promesso —. *Lo sento, lo credo. Ogni giorno che passa miglioro sensibilmente considerato che dispongo di quasi una settimana. [illegible] facile intuire il perché del mio ottimismo. Mi sto addossando un carico di lavoro notevole: faccio [illegible] fatica da non credere ma voglio esserci anch'io contro il Real nella gara decisiva, non fare da spettatore. Certo, al Bernabeu ho avuto le mie occasioni, ho segnato anche un gol regolarissimo, come han[illegible] dimostrato le riprese tele[illegible] In condizioni regolari avrei sfruttato meglio i palloni che mi hanno dato Van Basten ed Evani. Mercoledì ci giochiamo tutta una stagione, voglio esserci anch'io, fra quelli che contribuiranno alla decisione»*.

Domani a Lecce, dove fa caldo in tutti i sensi (quasi il doppio della temperatura rispetto al Nord), Gullit subirà il collaudo che conta e Sacchi potrà rendersi conto della si[illegible]. Anche il mister ormai [illegible] [illegible] piena tensione: parlategli del Real e lui cala gli occhiali da sole (che poi sono da vista) per creare una barriera [illegible] l'interlocutore, rifugiandosi dietro le solite banali frasi [illegible] circostanza: *«Il Real [illegible] grande e noi per batterlo dobbiamo [illegible] grandissimi»*.

Bella frase, da tramandare ai posteri. Certo il ducetto di Fusignano non ha tutti i torti per essere in tensione: anche Van Basten non è al meglio della condizione, troppo fra[illegible] da problemi famigliari e dalle voci che rimbalzano dalla Spagna e che hanno confermato ormai, quasi in [illegible] ufficiale, l'avvenuto accordo fra l'olandese ed il Barcellona di Cruyff (am[illegible] che Cruyff nell'estate del '90 sia ancora allenatore della squadra catalana).

Giorgio Gandolfi

ALLA [illegible]

Premiati a [illegible] i primi vincitori del concorso la «Foto mascherata»

Ieri sera, nel corso della trasmissione «Palla al centro», che va in onda ogni giovedì alle ore 21,30 sull'emittente televisiva GRP, sono stati assegnati i primi premi del concorso di Stam[illegible] «La foto mascherata». Qui sopra, i concorrenti che hanno inaugurato [illegible] [illegible] dei vincitori. Da sinistra: Enrico Monzeglio, Antonio Capocefalo (vincitore di 1.200.000 lire in buoni acquisto La Rinascente) e Giuseppe Suncineto. A pagina 18 sono pubblicate le foto di altri due giocatori che rientreranno nel lotto dei «mascherati» da sorteggiare per il concorso di giovedì prossimo

L'[illegible] DI [illegible]

Pairetto internazionale sotto gli occhi di papà

Ormai per Gigi Pairetto la classica frase, «per [illegible] prima volta», sa di [illegible] [illegible]. In effetti l'altro giorno in Austria ha diretto «per la prima volta» [illegible] gara internazionale [illegible], [illegible] essere sinceri, con questo ruolo aveva già esordito ai mondiali [illegible] calcetto in Olanda e poi a Malta [illegible] una partita fra rappresentative «under 21». Per un arbitro, si sa, il vero impegno [illegible] quello fra le prime squadre cosicché quando l'Uefa lo ha designato per Austria-Cecoslovacchia, in programma a Graz, Pairetto si è detto: *«Ecco finalmente la mia occasione»*. Così, nel giro di pochi giorni, il veterinario di Nichelino, si è sobbarcato due partite che un tempo rientravano nei suoi sogni: Milan-Napoli a San Siro, dove ha diretto [illegible] modo impeccabile, e subito dopo Austria-Cecoslovacchia a Graz.

Luigi Pairetto

Antonio Pairetto, il papà che ha «sponsorizzato» Gigi nella sua bella carriera trasmettendogli [illegible] la sua esperienza, era in tribuna d'onore nella cittadina austriaca per godersi [illegible] in fondo quel debutto che a lui non era riuscito. Dunque, una bella soddisfazione per il clan Pairetto e per Nichelino che vanta una delle sezioni arbitrali più numerose in Italia. Una soddisfazione per la sezione di Torino, che è pur sempre [illegible] casa madre e dunque per il presidente regionale Ugo Dall'Oglio e quello locale Paolo Baldacci. Anche perché Pairetto aveva [illegible] guardalinee Giuseppe [illegible] Forno di Ivrea, [illegible] ragioniere che non ha neppure 40 anni, li compirà a novembre. Pairetto è più giovane di 3 anni, classe '52, dunque 37 da festeggiare essendo nato a luglio. Completava la terna il forlivese Cornieti, l'unico arbitro italiano [illegible] avere espulso Gullit: ricordate la famosa genuflessione di Ascoli?

Visto che siamo in tema, vale la pena di ricordare quali [illegible] gli altri fischietti piemontesi [illegible] nel grande giro arbitrale. [illegible] in [illegible]dine [illegible]: Camillo Acri di Novi Ligure, [illegible] anni [illegible] agosto, impiegato delle Ferrovie, Giuseppe Ballo, 37 anni, anch'egli di Novi Ligure, impresario edile; i citati Dal Forno e Pairetto; Giuseppe Benelvenga, 34 anni [illegible] Frattamaggiore, insegnante Isef; Franco Costamagna da Torino, 38 anni, bancario. Rino Destro da Novi Ligure, 33 anni, agricoltore; Alfredo Trentalange, 33 anni, giovanissimo, medi[illegible] di Torino; Antonino [illegible] di Nichelino, Giuseppe Limo[illegible] [illegible] Torino. Fra gli interregionali, ricordiamo Ivo Anselmo di Asti, Adriano Appiani di Novara, [illegible] Bussani di Novi Ligure, Lorenzo Baudo di Torino, Massimo Citrini di Domodossola, Stefano Farina di Novi Ligure, Giancarlo Lana di Torino, Maurizio Morera di Casale, Mario Pellegatta di Collegno, Gaudenzio [illegible] di Caselle, Gian Franco Rosso e Roberto Serafino [illegible] Torino, infine Claudio Sillo [illegible] Ivrea. Una bella pattuglia, indubbiamente, che fa [illegible] alla regione e all'Aia. Tutti giovanissimi: sentiremo parlare di loro, così come si parla (bene) di Pairetto. La scuola è ottima: non per niente ha sfornato in passato arbitri come Righetti, Bonetto, Cionella, tanto per citarne alcuni.

g. gand.

Altobelli non si sente ancora un bomber da pensione

Foto [illegible] gruppo con juventini. Immagini di festa che quest'anno non sono state sempre frequenti

Zoff e Scirea guardano già verso la Juve del futuro

IL CENTRAVANTI

Pur di non lasciare la Juventus senza aver vinto nulla, si accontenterebbe di un ruolo secondario

IL [illegible]

«Lo sapevamo che lo scudetto non era cosa nostra, ma abbiamo anche saputo divertire»

Altobelli [illegible] vuole arrendersi «Resto per [illegible] la rivincita»

Per qualcuno ci sono le coppe, ma [illegible] altre... Che cosa raccontare di squadre come Juventus, Fiorentina, Verona o Roma che ai sogni di gloria tricolori hanno rinunciato da tempo e che — fortunatamente per loro — non hanno problemi di retrocessione? Ma [illegible] parla già dell'anno prossimo, è ovvio. Anche se all'apertura del mercato ufficiale [illegible] ancora oltre due mesi, quello delle invenzioni e [illegible] mai lanciatissimo. Tanto, da qui a quando i giochi veri saranno fatti, tutto sarà stato dimenticato.

Si scopre così che la Juventus, l'anno prossimo, [illegible] di essere riconoscibile solo per la maglia, visto che le facce [illegible]bbero destinate a cambiare tutte o quasi. I giocatori timidamente tentano [illegible] spiegare che certe chiacchiere disturbano, ma, si sa, sono scuse. «Fa piacere sapere che la Juventus si muove — e bene — sul mercato», sottolinea in totale relax Sandro Altobelli. Sono anni che «Spillo» è sulla scena calcistica, ne ha sentite tante, di chiacchiere, che [illegible] lo smuovono più di tanto.

«E' giusto per la società — continua l'attaccante bianconero — e per i tifosi che sono abituati ad una squadra [illegible] primissimo ordine capace di lottare e ottenere buoni risultati su tutti i fronti. Tutti quanti ci auguriamo che per la prossima stagione la Juve sia nuovamente una squadra fortissima».

Sulla propria situazione personale neppure una parola. L'esperienza insegna, come si diceva. Il che non significa, però, che Altobelli rifiuti le domande imbarazzanti. «Io? Spero di esserci, ovviamente — ammette —. Mi [illegible] garerei di far almeno parte della rosa. La stagione è lunga e, fra campionato, Coppa Italia e coppe internazionali, ci sono possibilità per tutti. Anche se non si parte titolari. E tutti possono venire utili alla squadra».

Zavarov è tranquillo, perché sa che nella nuova Juventus ci sarà ancora posto per lui

Ed è stato esattamente in quest'ottica che un anno fa la Juventus ha chiamato Altobelli alla propria corte. Più o meno come in passato si era fatto con Altafini. Le cose, però, sono andate un po' meno bene del previsto. Per il giocatore come per la squadra. «Si sapeva che [illegible] bamo ancora pronti per lo scudetto — spiega l'ex centravanti azzurro —. La società ha cercato di porre le basi per una squadra che dia certe garanzie nel '90 e [illegible] penso che con tre o quattro ritocchi ce la farà ad essere veramente competitiva».

Tre [illegible] quattro ritocchi. Perché non si può certo negare che qualche cosa sia effettivamente [illegible] alla Juventus di quest'anno. E non si [illegible] solo trattato dei gol di Altobelli. «Fino a gennaio sembrava andare tutto bene — sottolinea il giocatore —. Eravamo terzi a quattro punti dall'Inter e raccoglievamo le simpatie [illegible] tutti perché giocavamo bene e divertivamo, poi a Firenze siamo stati sconfitti da [illegible] rigore inesistente e da allora le cose sono cambiate».

Insieme con gli obiettivi, che hanno dovuto per forza essere ridimensionati. Di scudetto non se n'è più parlato, dopo un po' nemmeno più di Coppa Italia, infine neanche di Uefa. «Però non è stata una stagione così disastrosa, in fondo — precisa Altobelli —. In campionato abbiamo ancora [illegible] la possibilità [illegible] finire terzi [illegible] quarti, che in fondo non [illegible] male, e in Coppa Uefa siamo arrivati fino alla semifinale mentre l'anno scorso la Juve era [illegible] eliminata al primo turno. Se non siamo riusciti a fare di più è stato perché gli altri erano più forti. L'anno prossimo, comunque, faremo ancora meglio. Cioè: la Juve, farà ancora meglio».

Giorgio Destefanis

Il sogno: battere la Juve per tenere lontano il Toro

Romeo Anconetani

PISA [illegible] Il Pisa punta sulla città della Mole con [illegible] duplice obiettivo: la Juventus e il Torino. Da un risultato positivo contro i bianconeri di Zoff i nerazzurri di Romeo Anconetani cercano ispirazione per affondare i rivali impegnati nella lotta per la retrocessione, fra i quali appunto è il Torino. Non sia mai detto che la Juve faccia un favore ai granata, ed è in questa tradizione che sperano i pisani.

La settimana che era iniziata di malumore dopo il pareggio interno con l'Ascoli è stata vivace seppur non fortunata. La squadra nerazzurra è infatti volata a Ostrawa, in Cecoslovacchia, per incontrare il Banik per la prima tappa della finale della Super Mitropa Cup che il Pisa ha vinto due volte. I cèchi si sono sbarazzati dei [illegible] con un secco 3-0, anche se il Pisa ha l'attenuante de[illegible]senze di alcuni uomini (Cuoghi, Faccenda, Been, Elliott) e di qualche rete già [illegible] mancata per un soffio da Severeyns (che ha anche colpito una traversa).

Per la cronaca, dopo la gara i giocatori del Banik hanno raggiunto le rispettive abitazioni salendo ognuno per proprio conto sul bus di città. Altro mondo, altro calcio.

Dalla Cecoslovacchia Anconetani ha portato la comitiva pisana direttamente in Piemonte all'hotel Hasta di Valle Benedetta (Asti), sede abituale dei ritiri del Torino. Obiettivo: non perdere [illegible] concentrazione. Da Asti filtrano notizie sulla formazione che scenderà in campo domenica contro la Juve, [illegible] sono ancora approssimative: si parla di un recupero possibile di Cuoghi, mentre Faccenda (stirato) potrebbe avere qualche problema di recupero. L'allenatore Giannini ha a disposizione due stranieri lasciati in naftalina contro l'Ascoli. Non è escluso [illegible] domenica decida di rispolverarli.

Sulla gara di Torino, gli avversari, il suo passato, qualche interessante dichiarazione giunge dall'ex bianconero Aldo Dolcetti, da due stagioni al Pisa. Dolcetti, oggi ventiduenne, è stato capitano della Primavera bianconera, ha buoni ricordi, ma ora è nerazzurro e non può fare il sentimentale.

«La gara con la Juventus non mi sembra proibitiva — precisa il centrocampista nerazzurro —. I bianconeri sono fortissimi singolarmente ma alternanti come complesso. La sconfitta che la Juve ha subito a Lecce può avere effetti diversi e contrastanti: se ha smosso l'orgoglio della squadra saranno dolori per noi, ma può aver anche disorientato o innervosito il gruppo, ed allora po[illegible] sperare in qualcosa di più. In quanto alla mia condizione di ex, a Torino ho certamente vissuto i miei sogni più belli, ma questo passato mi dà semmai qualche stimolo in più. Siamo a Torino e non dobbiamo dimenticare, giocan[illegible] con la Juve, che il Toro è a due punti sopra di noi e non possiamo lasciarlo allontanare oltre».

Renzo Castelli

AUTOCHECK

NOTIZIE UTILI SULLA LUBRIFICAZIONE [illegible] CURA DELL'AUTO

Non [illegible] alla cieca

Multigrado: un olio lubrificante per tutte le stagioni

Quando deve effettuare un semplice rabbocco o la sostitu[illegible] di tutto l'olio motore, l'automobilist[illegible] si trova quasi sempre in imb[illegible]zzo per carenza di informa[illegible] precise. È giusto che nella [illegible] dell'olio lubrificante a[illegible]nga ai suggerimenti de[illegible]struttore della vettura [illegible]ale [illegible] "Uso e manutenzione" che viene consegnato con [illegible] auto, ma è altrettanto giusto che [illegible] il significato delle sigle che sono stampigliate sulle lattine dei lubrificanti. E questo per due motivi: anzitutto per non lasciarsi abbindolare da qualche rivenditore di pochi scrupoli, e poi per rendersi effettivamente conto dell'importanza di usare prodotti con determinate qualità e caratteristiche.

Fra le principali caratteristiche di un olio lubrificante c'è la "viscosità", che può essere considerata come la resistenza che oppone un liquido a defluire attraverso un orifizio. La viscosità è uno dei fattori più importanti della lubrificazione, e l'olio migliore per lubrificare un motore è quello che più si adatta alle caratteristiche costruttive [illegible] di funzionamento [illegible] motore [illegible]

In base alla viscosità, la SAE (Society of Automotive Engineers) ha così classificato gli oli lubrificanti: 5W (W sta per winter, inverno), 10W, 15W, 20W, 20, 30, 40, 50. Più alto è il grado SAE, più alta è la viscosità, cioè [illegible] fluido [illegible] l'olio.

Quando sulla lattina del lubrificante vengono indicate due gradazioni SAE, vuol dire che siamo in presenza [illegible] un olio multigrado, cioè che va bene [illegible] tutte le stagioni. Per esempio, sulla lattina del Selenia, il più [illegible]cente e sofisticato olio per motori della Fiat Lubrificanti, è stampigliato SAE15W/40: questo significa che il Selenia si mantiene [illegible]fficientemente fluido a —20°C [illegible] sufficientemente viscoso a +40°C, che è sicuramente la gradazione più idonea non solo per i climi italiani, ma anche per la maggior parte di quelli europei ed extraeuropei.

La soluzione esatta di Autoquiz è la N. 2

Si conclude il Rally Costa Smeralda

Cerrato [illegible] rivali

Il torinese, in coppia con Geppi Cerri, ha aumentato il vantaggio sui genovesi Tabaton e Tedeschini. Alen costretto al ritiro per rottura della frizione

Porto Cervo. La Lancia Delta di Cerrato e Cerri lanciata verso la vittoria finale (Telefoto Ansa)

PORTO CERVO ● Dopo il ritiro della Delta integrale di Markku Alen, avvenuto [illegible] quarta prova speciale della tappa di ieri per rottura della frizione a comando elettronico (era la prima volta che il congegno veniva montato su una vettura ufficiale), Dario Cerrato e Geppi Cerri, con un'identica vettura gestita però dal team Jolly Totip, hanno ripreso stamane il cammino affrontando le ultime 8 prove del Rally Costa Smeralda - Trofeo Martini.

I due torinesi hanno vistosamente aumentato il loro vantaggio sui genovesi Tabaton-Tedeschini (Delta Grifone Esso) e, se il diavolo non ci mette la coda, questa sera arriveranno a Porto Cervo con la vittoria in tasca.

«Molti potrebbero pensare che a questo punto io tiri i remi in barca — ha detto ieri all'arrivo Cerrato —, invece non sarà così. [illegible] due "ronde" di oggi ci sono premi per 3 milioni di lire che sono ben intenzionato ad aggiudicarmi. Quindi dovrò viaggiare a ritmo sostenuto per non lasciarli vincere a Tabaton».

Intanto Cerrato ed Alex Fiorio hanno già lanciato una sfida di altro genere: sabato mattina dopo la premiazione [illegible] giocheranno [illegible] bottiglia [illegible] champagne per buca con [illegible] il segretario [illegible] [illegible] del Pevaro; Franco Tuveri e Luciano Bosia della Valeo.

Una [illegible] [illegible] stanno facendo il ligure Gabriele Noberasco, quinto assoluto, ed i gemelli Romeo e Piergiorgio Dell̀a, rispettivamente settimo e nono (quest'ultimo è anche primo del gruppo N). Noberasco è soddisfatto della propria prova: «Fra tanti giovani — ha detto il trentatreenne pilota di Albenga — noi nonnelli facciamo ancora la nostra bella figura. Dovrò soltanto stare attento [illegible] Arielli, [illegible] [illegible] come me, perché ho [illegible] di lui un [illegible] taggio di soli 3". Nell'ultima tappa sarà una bella lotta».

Soddisfatti i due fratelli di Benevagienna. Piergiorgio Della, che porta il nome di tutti e due, e si distingue dal gemello per i capelli più lunghi, ha realizzato ieri dei «temponi». Non pensa di andare un po' troppo forte? «No — ha risposto —, può sembrare, ma quando [illegible] è [illegible] trati non [illegible] bado alle tattiche. E se tutto va bene dovrei aggiudicarmi il gruppo N».

Nel campionato Fiat Uno turbo, intanto, dopo la prima tappa, è in testa il padovano Gilberto Bertolini, davanti al corregionale Franco Munari (un [illegible] del grande Sandro) che ha sopravanzato di soli 7" proprio nell'ultima prova [illegible] tappa. Terzi i fratelli toscani Bizzarri, a 9". Un'ultima tappa, dunque, tutta da giocare.

Gian dell'Erba

[illegible]

Dal football all'atletica

Lo sprinter Romeo giocava nel Barracuda, mentre Piazza (salto in alto) è un ex portiere. A Chiara [illegible] Frassati il successo finale

Le ragazze della Frassati ed i ragazzi della Chiara: vittorie meritate

Piazza, portiere nei «giovanissimi» [illegible] Torino e dominatore nell'alto

Ha gambe corte e potenti, una buona partenza ed una progressione irresistibile. Diego Romeo è il più veloce fra i 2500 giovani che hanno partecipato alla seconda edizione del trofeo «Torino Sportiva» conclusosi [illegible] mattina al Palavela. Soltanto grazie alle competizione organizzata da Aics e Cus Torino [illegible] il patrocinio comunale, il grintosissimo quattordicenne [illegible] scuola Agnelli ha potuto scoprire le sue doti di sprinter. Il suo 7"40 sui 60 metri ha interessato i tecnici del Cus che sono addirittura riusciti a strapparlo al [illegible] («fino a due settimane fa ho giocato nel Barracuda») e a convincerlo a [illegible] completamente all'[illegible]

Come Diego Romeo o come Antonio Piazza, dominatore del salto in alto che non ha ancora deciso se continuare [illegible] o [illegible] il portiere nei giovanissimi del Torino Calcio o iniziare ad allenarsi per volare oltre i due metri, tanti altri ragazzi che hanno conosciuto da vicino l'atletica [illegible] occasione [illegible] Torino sportiva sono già andati o andranno ad arricchire i vivai [illegible] club cittadini più importanti. E' questo uno degli aspetti più positivi [illegible] una manifestazione che, grazie ad una formula azzeccatissima, riesce a far andare d'accordo la sua componente sociale formativa con l'aspetto sportivo, promozionale ed agonistico.

La festa finale andata in scena ieri al Palavela rappresentava il degno coronamento del [illegible] iniziato) il 21 febbraio scorso. [illegible] 12 squadre migliori fra le 80 iscritte hanno gareggiato per oltre due [illegible] alla ricerca del successo. Esaltati dal rumorosissimo tifo dei compagni, tutti i 250 protagonisti hanno dato il massimo. In pista, la lotta è [illegible] accesissima fino all'ultima prova: si [illegible] [illegible] tuffi sul traguardo nello sprint, clamorose rimonte nel mezzofondo, staffette ricche di colpi di scena e addirittura un salto [illegible] lungo con capriola volante tentata inutilmente da Rossella Scarfone della Perotti, per migliorare [illegible] misura ottenuta con lo stile tradizionale.

Alla fine, come l'anno scorso, l'hanno nuovamente spuntata i ragazzi della Chiara [illegible] (decisiva la staffetta finale per superare l'Istituto [illegible] [illegible]) e le ragazze della Frassati che hanno rifilato ben 100 punti [illegible] distacco alla Nievo, seconda classificata. Una conferma che premia l'ottimo lavoro svolto dagli insegnanti di educazione fisica delle due scuole.

Un'ampia sintesi della giornata finale verrà trasmessa domenica mattina alle ore 9 da Quartarete, emittente che ha seguito quotidianamente lo svolgimento della manifestazione.

Roberto Condio

RUGBY

Cus Torino e Boglietti si giocano a [illegible] le speranze di promozione

Reduci [illegible] sconfitte esterne di domenica scorsa, Cus Torino e Boglietti si affrontano [illegible] (ore 16) a Biella per il recupero della terza giornata della fase interregionale C2 di rugby. L'incontro è importantissimo per entrambe le squadre. Vincendo, il Biella potrebbe [illegible] sperare nella promozione, in caso contrario — con [illegible] sconfitte dopo [illegible] partite — non [illegible] sarebbe più appello: per il «quindici» [illegible] Valenti ancora un anno nel limbo della C2.

Per il Cus Torino, [illegible] [illegible] cesso significherebbe riprendere la corsa verso la C1 dopo essere stato vittima, domenica [illegible] [illegible] di un [illegible] arbitrale che lo ha fatto uscire perdente per 10-9 dal campo di Codogno. Una valutazione errata, all'ultimo minuto, ha tolto la vittoria agli uomini di capitan Sacco e la possibilità di affrontare il derby piemontese con maggior tranquillità.

Gli universitari stanno [illegible] sputando questa fase con notevole determinazione, anche se è ancora presto per valutare pienamente [illegible] loro chances: però aumentano ad ogni partita, segno che il lavoro [illegible] del trainer Daniele [illegible] mincia a dare frutti.

Mentre la C2 prosegue il suo cammino, la C1 si ferma ancora una volta.

Per lo Stievani, l'interruzione non porta particolari vantaggi. Domenica scorsa ha vinto in casa (7-0 il punteggio finale) contro il Livor[illegible] ed ha cominciato ad inserire altri giovani nella sua ossatura ormai collaudata. Giuseppe Casanova e Fabio Goli hanno fatto il [illegible] positivo esordio in maglia giallobiù, mentre il centro Felletti ha confermato quanto di buono si pensava di lui.

«Dobbiamo lavorare in funzione del prossimo anno — ha detto il tecnico Ferlin — e quindi è più che logico attingere al nostro vivaio. Questa stagione ha ormai sentenziato la promozione del Parabiago, noi [illegible] una squadra che può meritare la serie B, ma dobbiamo ancora lavorare molto e senza perdere tempo».

Romano Sirotto

■ VELA — Il sovietico Oleg Hoperskiy ha vinto la quarta prova della «Finn Gold Cup», regata velica mondiale che si sta disputando in questi giorni ad Alassio. Il primo degli italiani per ora è [illegible] Passoni, che dal dodicesimo posto in [illegible] è risalito al quinto.

REVIVAL

Fangio [illegible] Villoresi, 39 anni dopo

I due ex campioni si ritroveranno domenica sul circuito di Ospedaletti, teatro di un loro epico duello il 16 aprile 1950. Faranno giri di esibizione su monoposto d'epoca

OSPEDALETTI ■ Accadde 39 anni fa, il 16 aprile [illegible]: sul circuito di Ospedaletti Juan Manuel Fangio, su Alfa Romeo, superò d'un soffio Luigi Villoresi nel «Gran Premio Sanremo», prova fissa, allora, della Formula Uno. Reperti di antiquariato sportivo. Il Circuito di Ospedaletti si perde nei tempi: chiuse alla Formula Uno nel 1951; chiuse a tutte le gare automobilistiche nel 1954: chiuse definitivamente [illegible] che alle moto [illegible] [illegible] dopo una delle tante vittorie di Giacomo Agostini. Un grave incidente nel '51, le polemiche sulla pericolosità [illegible] circuiti cittadini, la forza «politica» di altri tracciati segnarono la fine di un circuito che [illegible] [illegible] gareggiare, nell'immediato dopoguerra, i più grandi assi del volante dell'epoca, a cominciare dal mitico Nuvolari.

Domenica prossima, esattamente trentanove anni dopo quel loro fatidico duello, Juan Manuel Fangio e Luigi Villoresi si ritroveranno di fronte [illegible] [illegible] circuito. I loro capelli ormai sono bianchi, chiaramente dovranno accontentarsi di qualche giro di esibizione su monoposto [illegible] d'epoca, [illegible] ciò [illegible] toglie che l'appuntamento abbia le [illegible] suggestioni.

Su quel vecchio circuito, oggi pienamente inserito nello [illegible] [illegible] cittadina, domenica, per una volta, [illegible] a rombare i motori. Il percorso verrà chiuso al traffico, verranno montate due tribune come ai vecchi tempi. E su quel circuito si [illegible] alcune [illegible] posto anni 50 a rievocare un'epopea, quella del «Gran Premio Sanremo» che, dal 1947 al 1951, fece parte integrante del panorama automobilistico internazionale. Fangio ne [illegible] protagonista. Vinse ad Ospedaletti nel 1949 su Maserati superando l'aristocratico Principe Bira, un orientale con la passione dell'alta velocità; [illegible] ripete l'anno dopo, su Alfa Romeo, davanti a Villoresi e ad Alfredo Pian. Il Circuito, almeno per quanto riguarda la Formula Uno, sarebbe sopravvissuto solo un anno al trionfo dell'argentino. Nel 1951 vinse ancora Alberto Ascari [illegible] Ferrari, ma la prova fu funestata [illegible] [illegible] un grave incidente nella quale perse la vita uno spettatore. [illegible] molla per chiudere con le corse. Le polemiche duravano da tempo. Una chiusura che molti ricordano con rimpianto.

Domenica la rievocazione sarà inserita nella 2ª edizione della «Coppa delle Riviere», gara di regolarità per auto d'epoca. Arriveranno ad Ospedaletti dall'Italia e dall'estero vetture d'epoca di ogni genere. [illegible] loro una presenza illustre: una OM [illegible] prodotta [illegible] anni [illegible] che, nel 1927, vinse, guidata dalla coppia Minoia-Morandi, la prima [illegible] [illegible]. Sarà la vettura più anziana tra quelle iscritte alla manifestazione.

Bruno Monticone

[illegible]

Football americano Giaguari contro Lions

Domani al Motovelodromo di corso Casale i Giaguari Gig affrontano i Lions Bergamo (ore 14,30) puntando al risultato pieno. Il pareggio ottenuto a Trieste contro i Muli (6-6) ha galvanizzato la squadra, che [illegible] può fare affidamento su un nuovo giocatore americano, cioè Mark McLine, un runner di colore in grado di dare il suo contributo sia in fase di attacco che in difesa.

Il [illegible]. Pierluigi Coppa spera di poter recuperare completamente tutti i giocatori che si sono infortunati a Trieste: Mauro Dho, Natale Tarantini, Luigi Occhetti, Gianni Ponzo e Jan Broad. Si tratta fortunatamente di incidenti di poco conto.

«Due punti domani contro i Lions e due la settimana prossima a Novara contro i Lancieri rilancerebbero la squadra in una dimensione più consona alle proprie potenzialità», si augura il presidente Lazzaretto.

m. san.

[illegible]

Corsi di salvamento [illegible] San Mauro Torinese

E' il salvamento il fiore all'occhiello di San Mauro Torinese: in questa difficile specialità i nuotatori della Società Victoria Ivest hanno conseguito quest'anno [illegible] titolo nazionale.

«E' il risultato di un lavoro capillare che andiamo effettuando da tempo presso i più giovani», spiega l'allenatore Antonio Verdiani. Per dar continuità a questo lavoro sono stati aperti proprio in questi giorni dei nuovi corsi, presso la piscina Antonio Gramsci (via Porte 13) e quella in zona Sant'Anna.

Una quindicina di istruttori impartiscono lezioni di acquaticità per bambini (dai 6 mesi in poi), di perfezionamento al nuoto (per i ragazzi e adulti) e, naturalmente, di salvamento.

I corsi hanno cadenza bisettimanale e si concluderanno a fine luglio: ampia scelta dei giorni e delle ore, dalle 13 alle 22 e dal lunedì al sabato.

m. s.

TOTIP — SCHEDA DI DOMENICA 16/4

CORSA	GRUPPO 1		GRUPPO X		GRUPPO 2	
1	NAPOLI - trotto - Gr. Pr. Lotteria Nazionale (batteria A) - L. 700.000.000 - m 1600					
	2 GOBERNADOR	1600	3 GAINSFORD	1600	1 FIORINO BELL	1600
	5 FIACCOLA EFFE	-	8 GIL DEL LUPO	-	4 FIETIL	-
	7 FEYSTONGAL	-			6 EMBONI	-
	a riserva		a riserva		a riserva	
2	NAPOLI - trotto - Gr. [illegible] B) - L. 700.000.000 - m 1600					
	2 DAMSIT LOBELL	1600	4 EXPRESS RIDE	1600	1 FRIENDLY FACE	1600
	5 JEF'S SPICE	-	6 NAPOLETANO	-	3 KEYSTONE GIMLET	-
	7 SPEEDY VOLTAIRE	-			8 BRANN C	-
	a riserva		a riserva		a riserva	
3	NAPOLI - trotto - Gr. Pr. Lotteria Nazionale (batteria C) - L. 700.000.000 - m 1600					
	3 HOLLYHURST	1600	1 POTIN D'AMOUR	1600	5 GREEN DEMON	1600
	4 AJAX HALBERTO	-	2 LIMBO JOE	-	6 GRADES SEMDONG	-
	8 MIDUE	-			7 GO GET LOST	-
	a riserva		a riserva		a riserva	
4	MODENA - trotto - Pr. Aldo Rossi (cat. D-F) - L. 13.997.500 - m 1600					
	3 FUGAE	1600	1 FERSID	1600	2 DUBSPIG MO	1600
	8 DAYPORTE	-	5 GRAZIANO	-	4 GENNY BA	-
	9 FRUTUTA JET	-	6 FILMAR CAF	-	7 DIAMANT BLUE	-
	12 DIMOMO	1600	11 GALLO GEORGE	1600	10 FULLMER	-
5	MILANO - galoppo - Pr. Catullano (ascendente) - L. 12.492.500 - m 1400					
	1 POCKET COFFEE	50½	3 IMPERIAL KING	56	2 MEO REEL	61
	6 COCO LADIES	47½	4 NARCIL	55	5 MORNING BOLD	50
	8 LACOLAND	47½	7 ME AND MY SHADOW	51½	9 NAGEN BOY	51½
	11 ONLY TRUE	47½			10 JOHN SAWERS	48½
6	ROMA - galoppo - Pr. Monte Zebbio (ascendente) - L. 12.002.500 - m 1600					
	2 SUPER FURIA	61	1 HARLEDO	62	4 JULISSA	58
	7 TOWER ONE	56½	3 NINO NICOLETTI	60½	6 BENCOURT	58
	9 MARY LU	55½	5 SERRE DI ANGROGNA	56½	8 ANNABA	51
	12 PRINCE OF WALES	47½	10 MONSIEUR MICHEL	50	11 STEVE MC STEVE	48
			13 SARRINO	46		

PRONOSTICO

PRIMA CORSA

1° ARRIVATO 1

2° ARRIVATO x 2

Feystongal, nonostante le ultime disavventure, merita il pronostico favorevole. Per il secondo posto, attenzione a Gil del Lupo e a Fiorino Bell.

SECONDA CORSA

1° ARRIVATO 2

2° ARRIVATO 1 x

Friendly Face, che ha fatto buona impressione all'ultima uscita, può fare sua la posta. Ma Jef's Spice sarà un osso duro. Sorpresa Express Ride.

TERZA CORSA

1° ARRIVATO X

2° ARRIVATO 2 1

Potin d'Amour, già in bella evidenza l'anno scorso, può aspirare al successo. Le insidie possono venirgli da Go Get Lost o da Hollyhurst.

QUARTA CORSA

1° ARRIVATO 2

2° ARRIVATO x 1

Fulmer in gran forma è un punto fermo, nonostante la brutta posizione di partenza. In sottordine sono Gallo George e Dimomo.

QUINTA CORSA

1° ARRIVATO 1

2° ARRIVATO

Gruppo 1 in evidenza per merito di Pocket Coffee e del «piccolo» Only True. Per il posto d'onore, valgono Meo Reel e Imperial King.

SESTA CORSA

1° ARRIVATO 2

*D 2 = 1   2° ARRIVATO 2

Julissa, che sta attraversando un periodo di buona forma, è la cavalla da battere. Ci possono provare Mary Lu o Nino Nicoletti.

PROGRAMMI TV

RAIUNO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...**
14 — **Discoring.** Hit parade della settimana. Con la collaborazione di M. Cicese e M. Oldani. Presenta Kay Sandvik
15 — **Dse L'aquilone,** attualità. Settimanale di arte, lettere, scienze, spettacolo
16 — **Cartoon clip,** speciale cartoni animati
18,05 **Zuppa e noccioline:** viaggio attraverso l'America col cinema dei grandi comici
19,30 **Un libro, un amico,** novità editoriali
19,40 **Almanacco del giorno dopo,** documenti
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

RAIDUE

13,30 **Mezzogiorno è...** con Gianfranco Funari. Seconda parte
14 — **Quando si ama,** teleserial
14,45 **Tg2 Economia**
15 — **Argento e oro,** gioco a quiz condotto da Luciano Rispoli e Anna Carlucci
— **Oggi sport,** di Vasino
17 — **Tg2 Flash**
17,05 **dell'imprevisto,** telefilm
17,30 **Più sani più belli,** conduce Rosanna Lambertucci
18,30 **Tg2 Sportsera**
18,45 **Hunter,** telefilm con Fred Dreyer, Stephanie Kramer. *Violenza a domicilio*
19,30 **Tg2 Oroscopo**
— **Meteo 2**
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 - Lo Sport**

RAITRE

14 — **Regione,** telegiornali regionali
14,30 **Dse. La lampada di Aladino,** documenti
15,30 **Tennis.** Da Palermo, Torneo Internazionale Femminile
17,05 **Black and Blue,** videoframmenti
17,30 **Geo,** documenti
18,45 **Tg3 Derby,** a cura di Aldo Biscardi
19 — **Tg3**
19,30 **Rai Regione,** telegiornali regionali
19,45 **20 anni prima,** documenti
20 — **Io confesso,** parole segrete in tv. Presenta Enza Sampò

RETE 4

13,30 **Sentieri,** teleromanzo
14,30 **valle dei pini,** teleromanzo
15,20 **gira il mondo,** teleromanzo
16,20 **Aspettando il domani,** teleromanzo
16,45 **California,** telefilm. *Abuso di fiducia*
17,45 **Febbre d'amore,** teleromanzo Eric Braeden, Michael Evans, Jeanne Cooper
18,35 **General Hospital,** telefilm con Denise Alexander
19,30 **Alice,** telefilm
20 — **Dentro la notizia,** attualità

ITALIA 1

14 — **Casa Keaton,** telefilm
14,30 **Baby sitter,** telefilm
14,55 **Smile,** Conduce Gerry Scotti
15,25 **Deejay television,** musicale a cura della Deejay's Gang
16 — **Bim Bum Bam,** per i ragazzi:
— **Palla al centro per Rudy,** cartoni animati
— **Questa allegra gioventù,** cartoni animati
— **Mimi e la nazionale di pallavolo,** cartoni animati
— **Siamo fatti così,** cartoni animati
18 — **Tre nipoti e un maggiordomo,** telefilm Kathy Garver
18,30 **Supercar,** telefilm
19,30 **Happy Days,** telefilm
20 — **Milly un giorno dopo l'altro,** cartoni animati

CANALE 5

13,30 **Cari genitori,** quiz condotto da Enrica Bonaccorti. Regia di Rinaldo Gaspari
14,15 **Il gioco delle coppie,** quiz con Marco Predolin
15 — **Agenzia matrimoniale,** attualità, con Marta Flavi
15,30 **La casa** **prateria,** telefilm
16,30 **Webster,** telefilm
17 — **Doppio slalom,** quiz Corrado Tedeschi
17,30 **C'est la vie,** quiz con Umberto Smaila
18 — **O.K. Il prezzo è giusto,** quiz con Iva Zanicchi
19 — **Il gioco dei nove,** quiz Raimondo Vianello
19,45 **Tra moglie e marito,** quiz con Marco Columbro

RAIUNO (sera)

20,30 FILM ● **Il diavolo e** Steven Hilliard Stern, con Elliott Gould, Bill Cosby, Susan Anspach, Adam Rich, Julie Budd. commedia 1981 — *La monotona bisogna che il Maligno affida ad anime in lordo non corrotte, in odore di ... è quella di imporre un'opera di male, qualcosa che si trasformi in convenienza per ... una sorta di 3 × 2, insomma. Il ... Max, se vuol coltivare la speranza dell'altezza, dovrà consegnare a Bill Cosby (Belzebù) tre anime a perdere*
22,05 **Linea** Enzo Biagi. *Trenta minuti dentro la cronaca*
22,35 **Telegiornale**
Notte rock. Handy Summers, chitarrò, presenta la tournée delle chitarre. Vedremo anche il blasfemo clip della Madonna e un servizio sui Gun's Roses
23,15 **Giacomo Manzù,** ottant'anni di vita per la scultura
24 — **Tg1 Notte**
Laboratorio infanzia

RAIDUE (sera)

20,30 In diretta dal Nuovo teatro di Montecatini Terme Pippo Baudo presenta **Serata d'onore.** Tra gli ospiti Adriano Celentano e Jovanotti — *Il programma, che ha segnato il ritorno alla Rai del noto presentatore dopo la poco fortunata esperienza alla corte di Sua Emittenza Berlusconi, presenta stasera Indro Montanelli e Anna Oxa*
Tg2 Stasera
22,55 **Tg2 Speciale**
23,55 **Tg2 Notte**
— **Meteo 2**
0,20 FILM ● **Tick, tick, tick, esplode la violenza** di Ralph Nelson, Jim Brown, George Kennedy, Fredric March — *A uno sceriffo nero non ne va bene una: quando arresta un bellimbusto figlio di papà che ha ucciso una bambina guidando ubriaco, tutti i bianchi gli dan contro. Quando arresta un bruto di suo stesso colore, i neri lo hanno a traditore. Disturbi, né più né meno di altri, che può procurare la pigmentazione della cute*

RAITRE (sera)

20,30 **Duello,** con Giorgio. *Proibire il fumo?* Interventi di Silvio Garattini, direttore «Negri» Milano, e Miriam Mafai, giornalista. Il primo, favorevole; contraria ai divieti l'altra
22,15 FILM ● **Il professionista,** di Geller, James Coburn, Michael Sarrazin, Walter Pidgeon. Usa drammatico 1973 — *Nella mala il vecchio è sano professionismo c'è più, perché "sti giovani" hanno la pistola facile e s'innamorano. Guai cui va incontro vecchio mestiere quando la cattiva idea mettersi un «quartetto» con lui, un cassiere stressato, e i due colombelli*
— Nell'intervallo: **Tg Sera**
0,10 **Tg Notte**
0,25 **20 prima**

RETE 4 (sera)

20,30 FILM ● **Quel pomeriggio di un giorno da cani,** di Sidney Lumet, con Al Pacino, John Cazale, Charles Durning. Usa drammatico 1975 — *Sal e Sonny, due reduci dal Vietnam, sbandati e disoccupati, rapinano una banca e vi restano chiusi all'interno con gli impiegati come ostaggi e la polizia fuori che li aspetta. L'intervento della televisione e le dichiarazioni Sonny, che rinuncia di tentato il colpo per racimolare i soldi necessari all'operazione cambio di sesso di travestiti che ama, trasformano in happening. Da autentico fatto di cronaca*
23 — ● **Peter Gunn, ventiquattr'ore per l'assassino,** di Blake Edwards, con Craig Stevens, Laura Devon. Usa poliziesco 1976
0,55 **Vegas,** telefilm. *Occhio per occhio*
1,55 **Missione impossibile,** telefilm. *Mercante di cannoni*

ITALIA 1 (sera)

20,30 FILM ● **Vieni avanti cretino,** di Luciano Salce, Lino Banfi, Franco Bracardi. Italia commedia 1982 — *Un ex detenuto cerca di rifarsi una e lo fa cercando lavoro qualsiasi. Diventa guardiacaccia, guardiano notturno e sempre con pessimi risultati. Nel film compare (nella parte dell'infermiera dello studio dentistico) Ramona Dell'Abate, la valletta di Fantastico «comparsata» in esclusiva da Canale 5 per 530 milioni*
22,25 **I-Taliani,** telefilm. Co... Treitre
22,55 **Dibattito!** Conduce Gianni Ippoliti
23,15 **Prix,** di Andrea De Adamich
Première, rubrica di cinema
0,35 **Troppo forte,** telefilm
1,20 **Kung fu,** telefilm

CANALE 5 (sera)

20,25 **Londra,** attualità con Giuliano Ferrara
20,30 **Il principe azzurro,** show condotto da Raffaella Carrà. Regia di Sergio Japino. *Le sei principesse aspirano il Giorgio Albertazzi. Il pubblico di sala elegge l'Azzurro, che può essere contestato e spodestato casa telefonando allo 06/7703. Problema è trovare la linea libera, volesse dire la sue*
Forum, attualità con Rita Dalla Chiesa
23,20 **Costanzo show,** attualità
0,50 **Première,** i trailers settimana
1 — **Baretta,** telefilm Robert Blake, Edward Grover
1,55 **Mannix,** telefilm
2,**S. W. A. T.,** telefilm

RAIUNO (notte/mattina)

8,30 **Corso di lingua francese** *Porte Ouverte.* 4ª puntata
9,30 **Il commissario Moulin della polizia giudiziaria,** telefilm con Yves Rénier. *Le pecore smarrite*
11 — **Il sabato,** settimanale economico della famiglia, a cura di Luisa Rivelli
11,55 **Che tempo fa**
12 — **Tg1 Flash**
12,05 **Il mercato del sabato.** Seconda parte
12,30 **Check up,** programma di medicina ideato da Biagio Agnes

RAIDUE (notte/mattina)

8 — **Week end,** buongiorno, sorrisi o divagazioni Giusy Amato e Marina Viro
9 — **Dse L'autunno del Genere**
10 — **Vedrai** Settegiorni tv
10,15 **Tg2 Trentatrè, giornale di medicina**
10,25 FILM ● **Mr. Moto coglie l'occasione,** di Norman Foster, con Peter Lorre, Pauline Frederick, Thomas Bek. G. giallo 1938
11,30 **Maggiordomo per signora,** telefilm
11,55 attualità

RAITRE (notte/mattina)

10,55 Dall'Auditorium Foro Italico Roma, il pianista Aldo Ciccolini suona **Schubert**
11,45 **Vedrai,** settegiorni tv
12 — **Magazine 3,** il meglio Raitre di Massimo Marchis

RETE 4 (notte/mattina)

8 — **Lou Grant,** telefilm Asner
8,50 **Switch,** telefilm, con Robert Wagner, Eddie Albert, Sharon Gless
9,45 FILM ● **S.O.S. York,** di Georg Tressler, Elke Sommer, Horst Buchholz. Usa drammatico 1959
11,30 **Petrocelli,** telefilm
12,30 **Agente Pepper,** telefilm con Angie Dickinson

ITALIA 1 (notte/mattina)

7 — **Caffelatte,** cartoni animati:
— **Alice**
— **Il piccolo principe**
— **Lucy May**
8,15 **Strega per amore,** telefilm con Larry Hagman
8,45 **Supervicky,** telefilm
9,15 **Ralphsupermaxieroe,** telefilm
10 — **Hardcastle and McCormick,** telefilm
11 — **L'uomo da sei milioni di dollari,** telefilm
12 — **Tarzan,** telefilm
13 — **Ciao ciao,** cartoni animati

CANALE 5 (notte/mattina)

8,30 **Una famiglia americana,** telefilm con Ralph Waite. *Primo amore*
9,30 **Il grande golf,** replica
10,30 **Cantando cantando,** quiz Gino
11,15 **Tuttinfamiglia,** quiz con Lino Toffolo
12 — **Anteprima,** programmi per sette sere. Conduce Fiorella Pierobon
12,35 **Il pranzo è servito,** quiz con Corrado. Corrado festeggia la vigilia di Pasqua regalando al pubblico uova di cioccolata

---

GRP

15 — FILM ● **Rio Diablo,** di Helmut Backhaus, con Mary Fahschy, Herald Leipnitz. Stati Uniti avventuroso
16,30 **Per tutto l'oro del Transvaal** telefilm
17,30 **Cartoni animati**
18,30 **Documentario**
19 — **G.R.P. Monitor,** notiziario
19,35 **Documentario**
20,30 **I diamanti del presidente,** telefilm
21,30 **I grandi detective,** telefilm
22,30 **Caccia al crimine,** telefilm
23,30 **G.R.P. monitor,** notiziario
24 — FILM ● **Titolo non comunicato in tempo utile dall'emittente**
1,30 **street,** telefilm
● **Il continente scomparso,** Cesar Romero e Hillary Brooke. Fantascienza
4 — FILM ● **Il delitto Dupré,** di Christian-Jaque, con Bourvil, Marina Vlady. Francia drammatico
5,30 FILM ● **Minorenni bruciate,** Frank Villard, Louis Seigner. Drammatico
— **Film no stop**

VIDEOGRUPPO

14 — **Videonotizie,** notiziario
14,30 **Storie di vita,** telefilm
15 — **Le auto della settimana,** promozionale
16 — **Bonanza,** telefilm
17 — **God Mars,** cartoni animati
17,55 **Videonotizie,** notiziario
18 — **Andrea Celeste,** telefilm
19 — **Videonotizie,** notiziario
19,30 **uomo donne,** telenovela
FILM ● **Il villaggio più pazzo del mondo** di Melvin Frank, Peter Palmer, Leslie Parrish. Usa fantastico — *Ogni buon fumettologo conosce ... o, meglio, il modo di essere di Li'l Abner, lo zotico personaggio di Al Capp*
22,20 **Videonotizie**
22,30 **Trentaminuti**
23 — **auto della settimana,** promozionale
23,30 **Videonotizie**
24 — **Gol d'autore,** rotocalco sportivo. A cura di M. Bernardini e Pastorio
Justice, telefilm
1,30 **Le auto della settimana,** promozionale

ITALIA 7 (Telecity)

14,15 **Una vita da vivere,** novela
15 — **Il principe delle stelle,** novela
16 — **Gli eroi di Hogan,** telefilm
17 — **M.A.S.H.,** telefilm
17,45 **Super 7,** cartoni animati
— **Mr T**
— **I rangers galassie**
— **I difensori Terra**
— **Lupin, l'incorreggibile Lupin**
20 — **Gli eroi di Hogan,** telefilm
20,30 FILM ● **Le foto** Serena Grandi, Daria Nicolodi, David Brandon, Lamberto Bava. Italia drammatico 1987
22,20 **Colpo grosso,** gioco a quiz condotto da Umberto Smaila
23,05 FILM ● **Il cadavere dagli artigli d'acciaio,** di Leonard Keigel, con Romy Schneider, Maurice Ronet, Gabriele Tinti. Italia giallo
0,35 **M. A. S. H.,** telefilm

[illegible]

13 — **Chopper one,** telefilm
13,25 **Tg4 flash,** notiziario
14 — **Tg4**
14,20 **La ricetta del giorno**
14,30 **Automarket tv,** programma promozionale
15,15 **Giochi Città di Torino**
16 — **Avventure in fondo al mare,** telefilm
17 — **L'uomo e la Terra,** documentario
17,30 **Capitan Futuro,** cartoni animati
18 — **Il grigio è sempre verde,** rubrica
18,45 **Automarket tv,** programma promozionale
19 — **Tg4,** notiziario
19,30 **Viviana,** telenovela
20 — **Superclassifica show,** musicale
— **Metropolitan,** attualità
22 — **Motori stop,** rubrica
23,30 **Automarket tv,** programma promozionale
0,15 **Tg4,** notiziario
Rosso di sera, varietà
FILM ● **La femme enfant,** con Klaus Kinski
— **Programmi no stop**

[illegible]

15 — **Mariana il diritto di re,** telenovela
16,30 **Capitan Nice,** telefilm
17 — **Help!,** cartoni animati
17,30 **Uno strano poliziotto,** telefilm
18,30 **Frontiera all'Ovest,** telefilm
19,30 **I protagonisti vita piemontese,** attualità
20 — **S. O. S. squadra speciale,** telefilm
20,30 FILM ● **F... Love,** con Yvette Mimieux. Usa media 1982
22,30 **Le spie,** telefilm
0,30 FILM ● **Bogard, il giustiziere Chicago.** Usa 1950
— **no stop**

S[illegible]

15 — **Music box Italia Studio 2: New frontier.** European
16 — **Pomeriggio con simpatia**
16,45 **Stephany,** telefilm
18 — **Flying dragon,** cartoni animati
18,30 **Teneramente rock,** Gianni Riso
19,15 **TGG TeleGiornaleGiovani**
— **Occhi aperti,** rubrica sul mondo del lavoro e della Cisl piemontese. 2ª edizione
20,30 **Supersix Jazz,** spettacolo musicale da Ivrea
21 — **Videoclassic**
— **The Beverly s,** telefilm
22,30 **Cronache Piemonte e Valle d'Aosta,** rotocalco attualità e informazione regionale. 2ª edizione
23 — **Firmato arte,** incontro in diretta l'arte contemporanea
1,30 **Buonanotte con...**

RADIOUNO

15,30 **Musica ieri e oggi**
15,03 **Transatlantico,** attualità politica parlamentare
16 **Il paginone,** rotocalco attualità a cura di Giuseppe Neri
17,30 **Radiouno Jazz '89** a cura di Adriano Mazzoletti
17,55 **Ondaverde.** Per i camionisti
18,05 **Obiettivo Europa**
18,30 **Musicasera**
19,15 **Motomotori**
19,25 **Ascolta, si fa sera,** rubrica religiosa
19,35 **box,** spazio multicodice a Pinotto Fava
20,20 **Mi racconti una fiaba?** Favole di Pease
20,30 **Venerdì Musica sinfonica** concerto stagione di primavera. Pelléas e Mélisande di Schoenberg. Orchestra sinfonica della Rai di Torino
23,05 **La telefonata**

RAISTEREOUNO

15 — **Stereobig**
21,03 **1° Concerto della Stagione Sinfonica di primavera '89**
22,57 **Ondaverdeuno**

RADIODUE

14,15 **Programmi regionali**
15 — **La famiglia Manzoni,** di Natalia Ginzburg. Lettura integrale a più voci a cura di Umberto Benedetto
15,30 **Gr2 Economia. Media delle valute. Bollettino del mare**
15,45 **Il pomeriggio,** quotidiano di varia attualità di Franca Guerra
18,32 **Il fascino discreto della melodia,** il giornale della
19,50 **Speciale Gr2 cultura,** a cura di Vanni Ronsisvalle
19,57 **Radiodue sera jazz,** a cura di Paolo Padula. *Digital Jazz.* Un programma di compact-disc con Mario Luzzi e Claudio Sessa
20,30 **Fari accesi,** programma per gli automobilisti
21,30 Dalla Sala F di Roma Maurizio Ciampa conduce **Radiodue 3131 notte.** Per intervenire telefonare al 06-3131
22,19 **Panorama parlamentare**

RAISTEREODUE

15 — **Studiodue**
18,05 **I magnifici dischi**
18,05 **Hit parade**
20,45 **F. M. Music**

RADIOTRE

14 — **Pomeriggio musicale,** Compact Club
14,58 **Un libro al giorno**
15 — **Pomeriggio musicale,** itinerario musicale
15,45 **Orione,** osservatorio quotidiano di informazione, cultura, musica
17,30 **Dse Sperimentazione didattica per l'inglese nelle scuole medie**
17,50 **Pomeriggio musicale.** Grandi interpreti: Bruno Giuranna
19 — **Terza pagina,** quotidiano di informazione culturale
19,55 **Pomeriggio musicale.** Curiosità musicali con Aldo
— **Olivier Messiaen.** 5ª puntata
21,45 **Tribuna internazionale compositori 1988,** indetta dall'Unesco. Musiche di L. Ekström e J.
22,20 **Selezione da Terza p...**
22,50 **Concerto jazz,** a cura di Pasquale

RAISTEREONOTTE

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte** — **Ondaverde notte**

EDITRICE LA STAMPA SPA

Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidente: Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Umberto Cuttica; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli
Sindaci: Alfonso Ferrero (presidente); Luigi Demartini; Giovanni Peradotto

STAMPASERA

ANNO 121 NUMERO 101

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. [illegible]
© 1989 Editrice LA STAMPA spa
Condicio ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1272 del 18/12/1986

INTERVISTA

E' Andrej ne «Le tre sorelle» di Cechov. «Lavorare con Ronconi? Luca rende tre volte più difficili le cose già difficili in partenza. Ma proprio perché ci arrivi stremato, la vittoria ti dà un'ebbrezza indescrivibile»

Luciano Virgilio

Luca Ronconi

Luciano Virgilio, un «fatalista» che adora fare il messaggero

Luciano Virgilio, capelli lunghi e barba molto cechoviana che lo riempie di preoccupazioni («Mi invecchia? Dovrei magari sfoltirla?») è Andrej ne Le tre sorelle, diretto da Ronconi. «Personaggio difficile perché mi assomiglia un po': e non si è mai particolarmente bravi a rifare se stessi».

— In cosa le assomiglia?

«Se vuole, in una sorta di fatalismo: cioè nell'incapacità a sentirsi insoddisfatti e frustrati anche di fronte al fallimento dei propri progetti, anche di fronte a un eventuale insuccesso nella vita che ti è portati a giustificare col pensiero che le cose hanno semplicemente preso una via diversa, ma sono, comunque, vivibili. Per esempio: non sono diventato professore perché quella non era la mia strada, se invece avessi scelto di fare il militare sarei magari diventato un militare di [illegible].

— Anche il suo personaggio è situato nel tempo come quelli delle tre sorelle?

«No: nello spettacolo io costituisco una sorta di metro[illegible]. Nel senso che ho un tempo diverso sia da quello delle sorelle che da quello, storico, dei militari. Diciamo che sono l'unico che rimange fermo e immobile, una sorta di punto di riferimento, in questa [illegible] all'indietro [illegible] credo, non è facile».

— Penso che nulla sia facile, affrontato con Ronconi.

«E' uno scotto, però, che val la pena di pagare. Lavorare con Luca significa proprio questo: che rende tre volte più difficili le cose già difficili in partenza. Ma proprio perché ci arrivi stremato, la vittoria ti dà un'ebbrezza indescrivibile. Io ho già fatto parecchie cose con lui e tra noi esiste ormai un tale affiatamento che mi sembra di capire le parole anche quando non le dice espressamente: è uno che riesce a comunicarti quello che vuole da te con gli occhi, col cervello».

— Lei [illegible] dei [illegible] prediletti, Virgilio?

«No: mi piace veramente fare di tutto e ho sempre fatto di tutto, dalla commedia alla tragedia, dal classico al moderno. Però un debole ce l'ho: adoro interpretare i messaggeri. Perché il messaggero ha il compito di condensare in pochi minuti un evento straordinario. L'intervento del messaggero è un momento particolare, un'aria: perciò deve avere un modo di raccontare poetico e pittorico insieme, per ricreare, con le parole, una catastrofe, una battaglia, un regicidio. Riproducendone in qualche modo tutti i suoni e i colori».

— C'è un messaggero nel [illegible] futuro prossimo?

«Probabilmente nell'estate del '90, a Siracusa: un messaggero di un certo peso ne La Tebaide, con Gassman. Sono scritturato da parecchio tempo e pare che ormai il progetto sia in via di definizione. Si tratterà di una [illegible] grossa, importante, forse suddivisa in due pomeriggi o forse rappresentata tutta di seguito: a Siracusa non esistono problemi di lunghezza, avendo il pubblico conservato un grande amore per il teatro. Se ne stanno immobili in quei pomeriggi assolati e li vedi voltare all'unisono le pagine del libretto come all'opera».

— Non ha ambizioni particolari, a parte i messaggeri?

«No, non ne ho: non [illegible] certo uno ammalato di protagonismo. Preferisco interpretare molto bene i ruoli che mi chiedono di interpretare: anche se sono piccole cose».

— Si può dunque fare teatro e non essere ambiziosi?

«Beh, certo, un po' d'ambizione non guasta; ma tra questo e l'essere smodati ci corre. Tra questo e il voler fare Amleto a tutti i costi ci corre. A me di fare Amleto, confesso, non è mai importato molto. Mi sento consapevole dei mezzi di cui dispongo che sono, credo, buoni. So di poter fare onorevolmente questo mestiere e di appartenere a quel genere di attori che possono essere facilmente utilizzati perché non sono troppo caratterizzato e non sono un primattore. Diciamo che sono un buon attore medio».

— E come sono i rapporti tra un buon attore medio e il teatro?

«S[illegible] bellissimi, perché facili, riposanti. Sono uno che deve solo eseguire, mai progettare, né discutere o scegliere. Cosa che mi sta benissimo perché se entro in crisi ogni qualvolta devo prendere una decisione. [illegible] perché sono fondamentalmente pigro e il fatto di trovarmi dentro un grande progetto, al riparo di una grande regia senza dover muovere un dito, mi sembra una sensazione fantastica, estremamente riposante».

— Non ha mai pensato che dandosi un pochino più [illegible] avrebbe forse potuto raggiungere altri traguardi?

«A volte sì, e ho avuto momenti di ribellione per la mia ignavia: ma è troppo faticoso darsi da fare. E mi chiedo se ne valga veramente la pena: voglio dire, sgomitare per farsi largo a tutti i costi, in questa sorta di giungla. Forse, se avessi un altro atteggiamento nei confronti della mia professione, lo farei; [illegible] così mi manca proprio la molla. D'altronde, sono uno che non cerca mai di drammatizzare i suoi problemi, anzi, se è possibile, li scanso. In questo modo, anche le disavventure, i sogni che non si realizzano, rientrano in una dimensione sopportabile. Proprio come accade ad Andrej».

Donata Gianeri

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDIA	●●
★	SCARSO	●

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire 4000/5000
Da martedì a domenica lire [illegible]
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Alaco ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67
Inseparabili, di David Cronenberg, con Jeremy Irons, Genevieve Bujold. Colori. Vietato minori 14 anni — Due gemelli, legati per la vita e per la morte, si perdono dopo uno sciagurato equivoco con un'attrice che li aveva legati entrambi. Drammatico
Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30

ADUA 400
corso G. Cesare 67
Vedi Teatri

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52
Un fuga per tre, di Francis Veber, con Nick [illegible], Martin Short. Colori. Dolby stereo
Ore 15,30; 18,05; 20,15; 22,25 — Oggi la prima

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52
Mississippi Burning, le radici dell'odio, di Alan Parker, con Gene Hackman, Willem Dafoe. Non vietato — Un agente duro del Sud e un agente tecnocrate del Nord alle prese con un ignobile caso di razzismo nel Mississippi degli Anni 60. Drammatico
Ore 15,10; 17,35; 20; 22,25

ARLECCHINO
corso Sommeiller 11
Gorilla nella nebbia, con Sigourney Weaver, Bryan Brown. Colori. Non vietato — Una donna senza compromessi scientifici dedica coraggiosamente la sua vita allo studio delle scimmie delle montagne nell'Africa [illegible]. Drammatico
Ore 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

CAPITOL
via San Dalmazzo 24
Hellraiser II. Prigionieri dell'inferno, con Clare Higgins, Ashley Laurence. Vietato minori 14 anni — Come nel n° 1 continuano gli orrori [illegible] cannibali si arrestano solo di fronte all'intervento di una bimba [illegible]. Horror
Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

CENTRALE
via C. Alberto 27
Yeelen - La luce, di S. Cissé, con I. Kane, A. Sangare (Gran Premio della Giuria al Festival di Cannes. Segnalato dalla critica cinematografica 1988). Colori
Ore 16,15; 18,20; 20,20; 22,30 — Oggi la prima

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E
Imagine - John Lennon, di Andrew Solt, narrato da John Lennon. Dolby stereo. Documentario
Ore 14; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ultimi giorni
A mezzanotte circa: **Mexico**, di Wilhelm Lueling

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E
Una vedova allegra... ma non troppo, un film di J. Demme. Con Michelle Pfeiffer, M. Modine, D. Stockwell. Col Dolby stereo. Commedia
Orario 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45
A mezzanotte circa: **Woodstock tre giorni di pace, amore e musica**, di M. Wadleigh

CRISTALLO
via Gatti 6
Una donna in carriera (Working girl), di Mike Nichols. Con Harrison Ford, Sigourney Weaver, Melanie Griffith — Una segretaria impara dalla propria manager come fare carriera nella rischiosa Wall [illegible] magari come rubare l'innamorato a chi si dedica. Drammatico
Orario 16; 18,10; 20,20; 22,30

DORIA
via Gramsci 5
Sotto accusa, di Jonathan Kaplan, con Kelly Mc Gillis, Jodie Foster. Colori. Vietato 18 — Una donna di piccola virtù, stuprata sul tavolo d'un flipper da un'oscena compagnia, convince una magistrata a battersi fino in fondo per un'imputazione grave. Oscar a Jodie Foster. Drammatico
Orario 15,50; 18,05; 20,15; 22,30

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino
Due figli di..., di Frank Oz, con Steve Martin, Michael Caine. Colori in dolby stereo. Non vietato — Un distinto inglese e un pittoresco americano fanno a gara sulla Costa Azzurra per conquistare il maggior numero di prede ingenue e facoltose. Commedia
Orario 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

ELISEO BLU
piazza Sabotino
La bella addormentata nel bosco, cartoni animati di Walt Disney, in Dolby stereo e colori — E' considerato il più costoso musical di tutti i tempi. Al film è abbinato il cortometraggio **Paperino e cassola di miele**. Ried. 1959
Orario 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino
Un'altra donna, di Woody Allen, con Mia Farrow, Gena Rowlands, Gene Hackman. Colori. Non viet. — [illegible] si gode d'uno studio di psicanalista [illegible] nell'appartamento [illegible] un [illegible] del passato di un uomo [illegible]. Drammatico
Ore 15,20; 17,15; 19; 20,45; 22,30

FIAMMA
corso Trapani 57
Chi ha incastrato Roger Rabbit, di Robert Zemeckis, con Bob Hoskins — A Cartunia presso Hollywood un poliziotto in carne e ossa salva il disegno animato Roger Rabbit dall'accusa di omicidio per gelosia. Fuori concorso alla Mostra di Venezia. Fantastico
Orario 20,20; 22,30

GIOIELLO
via C. Colombo 31
[illegible] obiezione (La Mussa), con James Russo, Eleonora Brigliadori. Colori. Vietato 14 — Una donna borghese e un intellettuale americano non trovano altro modo per amarsi che un'orgia di violenza [illegible]. Drammatico-sexy
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

IDEAL
corso Beccaria 4
Tequila Connection, con Mel Gibson, Michelle Pfeiffer, Kurt Russel. Colori. Non vietato.
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 — Oggi la prima

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21
La vita allegra, di F. Colombo, con Veronica Forqué, Ana Obregon, Antonio Resines. Colori. [illegible] vietato — Nell'ambulatorio [illegible] quasi passano tutti, dal ministro alla madre di famiglia, dalle persone ai gay, nella Spagna disordinata degli Anni 80. Commedia
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

KING KONG CASTELLO
piazza [illegible]
Una donna in carriera (Working girl), di Mike Nichols. Con Harrison Ford, Sigourney Weaver, Melanie Griffith — Una segretaria impara dalla propria manager come fare carriera nella rischiosa Wall Street e magari come rubare l'innamorato [illegible]. Drammatico
Orario 20,20; 22,30

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis
Cambio marito, di Ted Kotcheff, con Kathleen Turner, Burt Reynolds, Christopher Reeve — Dalla vecchia commedia «Prima pagina» la storia d'un giornalista e d'una giornalista televisiva che si amano e si odiano alla vigilia di un'ingiusta esecuzione. Commedia drammatica
Orario 16; 18,10; 20,20; 22,30

LUX
Galleria S. Federico
I gemelli, di Ivan Reitman. Con Arnold Schwarzenegger, Danny De Vito. Non vietato — Da un parto gemellare di [illegible] escono il minuscolo De Vito e il possente Schwarzenegger, i quali si mettono in marcia per incontrare mamma. Comico
Orario 15,55; 18,05; 20,15; 22,30

NAZIONALE 1
via Pomba 7
Jacknife, di David Jones, con Robert De Niro, Ed Harris. Colori. Non vietato. Dolby stereo — Reduce traumatizzato dal Vietnam, Jacknife trova il modo di reagire con la spontaneità e con l'amore giusto per un [illegible]. Drammatico
Ore 15; 16,45; 18,35; 20,35; 22,30

NAZIONALE 2
via Pomba 7
La chiesa, scritto e prodotto da Dario Argento. Colori. Vietato 18 — Che cosa si nasconde nelle fondamenta d'una chiesa dove il diavolo si scatena sulla base di un'antica leggenda collegata con i tempi [illegible]? Horror
Orario 15; 16,45; 18,35; 20,30; 22,30

OLIMPIA 1
via Arsenale 31
Un pesce di nome Wanda, di Charles Crichton, con John Cleese, Jamie Lee Curtis, Kevin Kline. Non vietato — Non è solo un pesce Wanda ma una ragazza che derubа i colleghi ladri e arrostisce un «pesce lesso» del tipico aplomb britannico. Commedia
Orario 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

OLIMPIA 2
via Arsenale 31
Le relazioni pericolose, di Stephen Frears. Con Glenn Close, John Malkovich — Di un famoso epistolario libertino del Settecento le imprese dell'eros e del pensiero che si scambiano una diabolica marchesa e un cinico visconte. Vietato 14. Drammatico
Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30

REPOSI
via XX Settembre 15
Rain man, l'uomo della pioggia, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Tom Cruise, Valeria Golino — Un fratello sconosciuto e handicappato apre nel cuore d'un giovane egoista uno spiraglio di solidarietà. Vincitore di 4 premi Oscar. Drammatico
Orario 15; 17,30; 20; 22,30

ROMANO
Galleria Subalpina
Turista per caso, di Lawrence Kasdan, con William Hurt, Kathleen Turner, Geena Davis. Dolby stereo, col., n. viet. — Un compilatore di consigli turistici si comporta con analoga ed eccessiva prudenza in una scelta di donne [illegible]. Sentimentale
Ap. 15,30. Film: 15,40; 18; 20,15; 22,30

STUDIO RITZ
via Acqui 3
Francesco, di Liliana Cavani, con Mickey Rourke, [illegible] Bonham-Carter, Andrea Ferréol, Mario Adorf. In dolby stereo [illegible]. Non vietato — Francesco lascia la famiglia e fonda la comunità dei frati che innovano la chiesa durante il pontificato di Innocenzo III. Drammatico
Orario 16; 19; 22

VITTORIA
via Roma 356
Una pallottola spuntata, di D. Zucker, con Leslie Nielsen, Priscilla Presley. Non vietato.
Ore 15,40; 17,20; 19,05; 20,45; 22,30 — Oggi la prima

ZETA D'ESSAI
via Cellamaio 12
Caruso Pascoski di padre polacco, di e con Francesco Nuti, Clarissa Burt, Ricky Tognazzi. Colori — Uno psicanalista [illegible] in un tiranto di complicazioni un [illegible] amante della propria moglie separata (ma non dimentica di certe [illegible]). Non vietato. Commedia
Ore 20,40; 22,30

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Balbo 77
Aquile d'attacco, di Sidney J. Furie. Con Mark Humphrey, Susan Margrain, Maury Chaykin. Colori. Non vietato — Una squadra mista di aviatori russo-americani unisce Mig e F16 per salvare migliaia di persone dall'attacco di missili nucleari [illegible]. Avventuroso
Orario 20,30; 22,30

CINE TEATRO FREGOLI
Piazza S. Giulia 2 bis
Donne sull'orlo di una crisi di nervi, di Pedro Almodovar. Con C. Maura, A. Banderas. Premiato a Venezia '88. Colori. Non viet. — Lasciata dall'amante doppiatore una pimpante [illegible] e la seduzione in technicolor del [illegible]. Commedia
Orario 20,30; 22,30

FARO
via Po 30
Matador, di Pedro Almodovar, con Carmen Maura, Antonio Banderas. Colori. Vietato 18 — Un torero che gode nell'uccidere gli allievi e una [illegible] che gode nell'uccidere gli amanti si [illegible] in un ambiente di [illegible]. Melodramma
Orario 20,30; 22,30

FORTINO
via Cigna 47
Fantozzi va in pensione, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Anna Mazzamauro. Colori. Non vietato — Giunto alla soglia della pensione il rag. Fantozzi piomba in depressione e in crisi d'astinenza da lavoro e medita un tragicomico ritorno alle sue scartoffie. Comico
Ore 20,30; 22,30

NUOVO ODEON
via Vandalino
Al cinema con i figli: **Cenerentola**. Spettacolo unico ore 16,30.
Splendor, di Ettore Scola, con Marcello Mastroianni, Massimo Troisi, Marina Vlady, Paolo Panelli. Colori. Commedia
Orario 20; 22,30

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 53
La vita è un lungo fiume tranquillo, di Etienne Chatiliez, con Helen Vincent, Daniel Gelin, Catherine Hiegel. Colori. Non viet. — Per uno scambio di neonati, dodici anni dopo vanno in tutto crisi una famiglia di [illegible] e una famiglia di [illegible]. Commedia
Ore 20,30; 22,30

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, [illegible]) Oggi chiuso. Sabato e domenica Mignon è partita

CUORE (via [illegible]) **L'orso**, di Jean-Jacques Annaud, con l'orsetto [illegible] l'orso Kaar. Ore [illegible]; 22,15

LANTERI (c. G. Cesare [illegible]) Oggi chiuso. Domani **L'orso**

[illegible] ([illegible]) Vedi teatri

VALDOCCO (via Salerno 12) Oggi chiuso. Domenica **Pomi d'ottone e manici di scopa**, di Walt Disney. Colori.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Gioberti [illegible]) **Folli notti di porno piaceri**, con Karin Fox, Samantha Song (an american production 100%). Colori. Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35

ARCO PUSSICAT (c. F. Ottobre 31) **Moana la scandalosa maliziosa - Super bestie in calore**. Colori. Ap. [illegible]. Ultimo 22,[illegible]

CINECLUB (c. Fr. Colombo [illegible]) **Racket n. 2**. Dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita [illegible]) **Marina desideri di una cubiδ... - Anal & animal pleasures**. Colori. No stop dalle 10 alle 2 (ult. ore 24)

MAFFEI (via P. Tommaso 1) **Moana Pozzi in Una calda femmina da letto**. Colori. Ap. 14,30; ultimo 22,30

MAJOR (largo Giulio Cesare [illegible]) **Provocazione sensuale**, con Amber Lynn, John Leslie. Colori. Ap. 15; ult. 22,30

METROPOL (via Piazza Tommaso [illegible]) Novità super produzione Usa: **Desideri bestiali di mia moglie**, con Ron Jeremy, Kara Lott. Colori. Ap. 14,30; ultimo 22,30

MILANO SEX KING (via [illegible]) La sfida del secolo in esclusiva: [illegible] **Pozzi belle di giorno - Lilli Carati è una moglie molto infedele - Anal party bizzarro**. Tre film no stop dalle [illegible] (ult. 22,30).

PRINCIPE (v. Fr. d'Acqui 45) **La bestia preferita di Virginia**, Lana Howard, Bob Holms. Colori. Ap. 15; ultimo 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. [illegible]) Prima visione: **Francesca di piaceri bestiali**, con Evelyne Crey. **Vedo voglio farlo con te**, con Gabriel Pontello, Valeria Siddi. Colori. Apertura ore 10; ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato [illegible]) **I peccati carnali del giorno dopo**, Kay Parker, Karin Summer, Richard [illegible]. Colori. Ap. 15. Ultimo 22,30

SPEZIA (via Nizza 170) Super rassegna esclusiva Lili Carati: **Una scatenata moglie insaziabile**. Colori. Ap. 15. Ultimo 22,30.

TORINO (v. Sacchi [illegible]) **Moana Pozzi in Una calda femmina da letto**. Colori. Ap. 13; ultimo 22,30

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5) **Conturbanti esperienze di una ragazzina in calore**, con Kelly Nichols, John Leslie - **La moglie esperta**. Colori. Rassegna no stop dalle 14 alle 24

Dal 16
al 22 aprile

STAMPASERA

VENERDÌ 14 APRILE 1989

SUPPLEMENTO
Spettacoli & TV

Ora per ora giorno per giorno tutti i programmi tv

Carol Alt con il regista Dino Risi sul set di «Il vizio di vivere»

Una raffica di film targati Berlusconi

Continua, e a quanto pare funziona, lo sforzo produttivo del network berlusconiano per quanto riguarda serial e film per la tivù. Martedì 18 aprile Canale 5 vara la prima serata «Amori», ciclo di sei film ognuno a [illegible] stante, diretti [illegible] altrettanti grandi registi italiani di fama internazionale. Si inizia con Il vizio di vivere di Dino Risi con Carol Alt e Andrea Occhipinti, quindi La moglie ingenua e il marito malato di Mario Monicelli con Stefania Sandrelli e Fernando Rey (25 aprile), Mano rubata di Alberto Lattuada con Carmen Loderus e Ralph Schicha (2 maggio), Il decimo clandestino di Lina Wertmuller con Piera Degli Esposti e Dominique Sanda (9 maggio), Gioco di società di Nanni Loy con Lina Sastri, Mario Adorf e Alessandro Haber (16 maggio), Cinema [illegible] Luigi Magni con Virna Lisi e Lando Buzzanca.

A PAGINA 4/5

[illegible] VISTA

Ecco Fabio Concato con il suo personalissimo «Telefono azzurro»

Il [illegible] realizzato dal cantautore milanese Fabio Concato a favore di «Telefono Azzurro» [illegible] che ha come titolo lo stesso numero d[illegible] linea telefonica del centro bolognese, 051/222.525) ha fruttato sinora oltre cento milioni, tutti devoluti all'istituzione diretta dal prof. Ernesto Caffo, e continua a veleggiare alto nell'hit parade.

«L'operazione sta davvero andando molto bene, oltre ogni mia più rosea previsione — ci dice Concato, 38 anni, due figlie —; certo, è strano ritrovarsi in [illegible] fra i dischi più venduti accanto a *Faccia da pirla*, *Sabine*, *Macchine da spostare* e così via».

A PAG. 3

Marina Suma in coppia con l'uomo delle «Strade di San Francisco»

Marina Suma è la protagonista [illegible] film «Dark Bar» diretto da Stello Fiorenza, [illegible] thrilling [illegible] dovrebbe riproporre il [illegible] pore [illegible] noir che si faceva negli Anni 30 e 40 con i dovuti aggiornamenti: un viaggio tra i nuovi labirinti di una città e nel malessere [illegible] ultime generazioni. Film ricco di buone intenzioni, dunque, interpretato anche da Richard Hatch, l'americano del serial «Le strade di San Francisco».

Gran massa di capelli corvini, un perfetto viso mediterraneo, occhi e denti sfavillanti, una sahariana [illegible] città e un foulard [illegible] al collo, Marina [illegible] set con [illegible] sicurezza di una che ha compiuto una marcia regolare.

A PAG. 6

NELL'INTERNO

D[illegible]

[illegible]

9

RAIUNO
La benemerita **Rosanna Vaudetti** è affiancata dal professor Giusto Benedetti nel dispensare consigli e suggerimenti a chi desidera che il rapporto con il proprio piccolo «quattrozampe» sia ottimale anche per il canegatto & C

8 — **RAIDUE** ATTUALITA' [illegible] con Giusy Amato, Marina Viro
RETE 4 ATTUALITA' Il mondo di domani

8,30 **ITALIA 1** CARTONI Bim Bum Bam
RAIDUE VARIETA' Patatrac. Per ragazzi
RAIUNO ATTUALITA' Il mondo di Quark

8,45 [illegible] 5 ATTUALITA' Le frontiere dello Spirito

9 — **RAITRE** ATTUALITA' Domenica sul Tre, a cura di Antonio Leone e Giorgio Chiecchi
RAIUNO ATTUALITA' Canigatti & C., condotto da Rosanna Vaudetti

9,30 **CANALE 5** ATTUALITA' Block notes

9,50 **RAITRE** ATTUALITA' Tg 3 domenica

10 — **RAIUNO** ATTUALITA' Linea verde. 1ª parte

10,30 **ITALIA 1** TELEFILM Boomer cane intelligente
CANALE 5 TELEFILM Laverne e Shirley
RAIDUE FILM ● Città cinese, con Boris Karloff, Grant Withers. Giallo
RETE 4 TELEFILM Mississippi

11 — **ITALIA 1** DOCUMENTI Jonathan, con Ambrogio Fogar
RAIUNO SANTA MESSA. Dalla chiesa di Gesù Maestro in Roma

11,30 **RAITRE** ATLETICA Da Milano. Coppa del mondo maratona maschile
CANALE 5 VARIETA' Le 7 bellezze, di Caterina Vezzani Mursia
RETE 4 ATTUALITA' Parlamento in

11,45 **RAIDUE** ATTUALITA' Video weekend

12 — **CANALE 5** DOCUMENTI Rivediamoli
ITALIA 1 ATTUALITA' Nessundorma

12,15 **RAIUNO** ATTUALITA' Linea verde. 2ª parte
RETE 4 TELEFILM Long Street

12,25 **RAIDUE** RUBRICA Automia

13 — [illegible] ATTUALITA' Tg l'una
CANALE 5 MUSICALE Superclassificashow
ITALIA 1 SPORT Grand Prix

13,15 **RETE 4** TELEFILM Arabesque

13,30 **RAIDUE** VARIETA' Piccoli e grandi fans

POMERIGGIO

14

CANALE 5
Bing Crosby, in questo «In due è un'altra cosa», fa il miliardario cinquantenne che per forza vuole andare all'università a prendersi una agognatissima laurea. Diventa il più amato (e bravo) studente di tutto il college

14 — **ITALIA 1** FILM ● L'indimenticabile Heidi, con Jennifer Edwards, Maximilian Schell
RAITRE ATTUALITA' Rai Regione
CANALE 5 FILM ● In due è un'altra cosa, con Bing Crosby, Tuesday Weld. Commedia 1960
RAIUNO VARIETA' Domenica in, di Gianni Boncompagni, con Marisa Laurito

14,10 **RAITRE** VARIETA' Storia di un altro italiano, di W. Chiari e T. Sanguineti

14,15 **RETE 4** ATTUALITA' Ciak, rotocalco di cinema

15,15 [illegible] ATTUALITA' Va' pensiero, di Andrea Barbato
— IPPICA Da Agnano Gran Premio Lotteria

15,30 **RETE 4** FILM ● Il sole nel cuore, con Pat Boone, Shirley Jones. Commedia musicale

16 — **ITALIA 1** CARTONI Bim bum bam

16,15 **RAIDUE** NOTIZIE SPORT 45° minuto

16,25 **RAIDUE** FILM ● La dama e il cowboy, con Gary Cooper. Usa western 1938

16,30 **CANALE 5** TELEFILM Laverne e Shirley

17,30 **RETE 4** TELEFILM L'ora di Hitchcock

18 — [illegible] IPPICA Da Agnano Gran Premio Lotteria. Finale

18,10 **RAIUNO** NOTIZIE SPORTIVE 90° minuto
RAIDUE SPORT ciclismo: Liegi-Bastogne-Liegi

18,30 [illegible] 4 [illegible] ● Non voglio perderti, di J. Mitchell Leisen, con Barbara Stanwyck. Drammatico 1950

18,35 **RAIUNO** VARIETA' Domenica in
RAITRE SPORT Domenica gol a cura di Aldo Biscardi

18,50 **RAIDUE** CALCIO Serie A

19 — **ITALIA 1** CARTONI ANIMATI Siamo fatti così
CANALE 5 GIOCO La ruota della fortuna

19,30 **ITALIA 1** CARTONI ANIMATI Gli amici cercafamiglia

19,45 **RAITRE** Sport regione
CANALE 5 QUIZ Tra moglie e marito album

20 — **RAITRE** FILM ● Il monello, di e con Charlie Chaplin. 1921
[illegible] 1 CARTONI ANIMATI I puffi

SERA

20

RAITRE
Vengono proposti due dei massimi capolavori di Chaplin: «il monello» e «il dittatore», nel quadro di una celebrazione chapliniana che prende il via stasera. Insieme a **Charlot** vedremo anche Jackie Coogan e Paulette Godddard, che fu a suo tempo signora Chaplin

20,30 **RAITRE** FILM ● Gli home-movies di Adolf Hitler ed Eva Brown
— Il dittatore, di Charlie Chaplin, con Charlie Chaplin, Paulette Goddard, Jack Oakie. [illegible]media 1940
RAIUNO FILM ● Don Camillo, di Terence Hill, con Terence Hill, Mimsy Farmer, Colin Blakely. Commedia 1983. Prima parte
CANALE 5 FILM ● Agente 007 - Si vive solo due volte, di Lewis Gilbert, con Sean Connery. Spionaggio 1967
RETE 4 FILM ● Diana la cortigiana, di David Miller, con Lana Turner, Pedro Armendariz. Avventura 1955
RAIDUE QUIZ Conto su [illegible] tel, di e con Jocelyn
[illegible] 1 VARIETA' Emilio, presentano Zuzzurro e Gaspare

22 — **RAIUNO** SPORT La domenica sportiva, a cura di Tito Stagno

22,20 **RAIDUE** ATTUALITA' Mixer il piacere di saperne di più. Presenta Giovanni Minoli
ITALIA 1 ATTUALITA' Nessundorma

22,35 **RETE 4** FILM ● Baltimore Bullet, di Robert Ellis Miller, con James Coburn, Omar Sharif. Commedia 1980

[illegible] [illegible] ATTUALITA' Appuntamento al cinema

23,05 **ITALIA 1** FILM ● Un incurabile romantico, con Dudley Moore, Elizabeth McGovern. Commedia 1983

23,15 **RAITRE** SPORT Rai regione: calcio

23,30 **RAIDUE** ATTUALITA' Protestantesimo

23,45 **CANALE 5** ATTUALITA' Italia domanda. Conduce Gianni Letta

24 — **RAIDUE** DOCUMENTI Dsa L'aquilone

0,10 **RAIUNO** ATTUALITA' Il libro, un amico

0,30 **CANALE 5** SPORT Il grande golf

0,25 **RAIUNO** SPORT Motociclismo, da Laguna Seca (Usa). 250 e 500 cc. Sintesi
RETE 4 TELEFILM Vegas

1 — **RAIDUE** MUSICALE Bluesin '89

1,30 **CANALE 5** TELEFILM Baretta

1,35 **RETE 4** TELEFILM Missione impossibile

20,30

CANALE 5
La «Spectre» escogita un nuovo piano criminale con base in una sperduta isoletta giapponese. **Sean Connery** viene a rompere le uova nel paniere anche stavolta. E dire che deve infilarsi nel cratere di un vulcano spento, affrontare mille insidie raffinatissime e, insieme, amare belle butterfly

LUNEDI'

MATTINA

7,15 **RAIUNO** ATTUALITA' Unomattina
7,20 TELEFILM Lou Grant
8,15 **ITALIA 1** TELEFILM Strega per amore
8,30 **CANALE 5** TELEFILM Una famiglia americana
RAIDUE ATTUALITA' Più sani più belli
9 — ● ...iere per signora, di Maurice Cammage, con Fernandel, Madeleine Suffel. Commedia 1940
9,30 **RETE 4** FILM ● Le motorizzate, di Marino Girolami, con Ave Ninchi, Walter Chiari, Totò. Comico 1963
9,40 **RAIUNO** SERIAL Santa Barbara
10 — **RAIUNO** VARIETA' Ci vediamo alle dieci
10,30 5 GIOCO Cantando cantando
ATTUALITA' Sorgente di vita
10,55 **RAIDUE** ATTUALITA' Trentatrè, rubrica di medicina
11 — **RAIUNO** SERIAL Passioni
ITALIA 1 TELEFILM L'uomo da sei milioni di dollari
11,15 **CANALE 5** QUIZ Tuttinfamiglia, con Lino Toffolo
11,30 **RETE 4** TELEFILM Petrocelli
RAIUNO VARIETA' Ci vediamo alle dieci. Seconda parte
11,35 **RAIDUE** VARIETA' Aspettando mezzogiorno
12 — **ITALIA 1** TELEFILM Tarzan
5 QUIZ Bis, con Mike Bongiorno
RAIDUE ATTUALITA' Mezzogiorno è...
RAITRE DSE Meridiana. Lo zibaldone del lunedì
12,05 **RAIUNO** VARIETA' Via Teulada 66, con Loretta Goggi
12,30 **RETE 4** TELEFILM Agente Pepper
12,35 5 QUIZ Il pranzo è servito
13,30 **CANALE 5** QUIZ Cari genitori
RETE 4 SOAP OPERA Sentieri

9 RAIDUE
Commedia degli equivoci a base di cameriere e cameriera che hanno indossato abiti dei padroni per agrarli un po'. Susanna ed Ettore, così si chiamano i due, ne combineranno di tutti i colori. **Fernandel in «Cameriere per signora»**

14 — **ITALIA 1** TELEFILM Casa Keaton
RAIUNO TELEFILM Stazione di servizio
RAIDUE SERIAL Quando si ama
14,15 5 GIOCO Il gioco delle coppie
ITALIA 1 TELEFILM Baby sitter
SOAP OPERA La valle dei pini
RAIUNO DOCUMENTI Il mondo di Quark, a cura di Piero Angela
15 — 5 ATTUALITA' Agenzia matrimoniale, condotto da Marta Flavi
RAIDUE GIOCO Argento e oro
15,20 **RETE 4** SCENEGGIATO Così gira il mondo
15,30 **CANALE 5** TELEFILM La casa nella prateria
RAITRE TENNIS Torneo internazionale femminile, da Palermo. Finale
16 — **ITALIA 1** CARTONI Bim bum bam
16,15 **RETE 4** SCENEGGIATO Aspettando il domani
RAIUNO VARIETA' Big. Programma per ragazzi
16,40 **RAITRE** DOCUMENTI Viaggio in Italia. D'Annunzio in Lombardia
17 — **CANALE 5** QUIZ Doppio slalom
17,25 **RAIDUE** ATTUALITA' La ruota
17,30 5 QUIZ C'est la vie
DOCUMENTI Geo
RAIUNO ATTUALITA' Parola e vita: le radici
17,45 **RETE 4** TELEROMANZO Febbre d'amore
18 — **CANALE 5** QUIZ O.K. Il prezzo è giusto
18,05 **RAIUNO** DOCUMENTI Zuppa e noccioline
18,15 **RAITRE** TELEFILM Vita da strega
18,30 **ITALIA 1** TELEFILM Supercar
18,45 DUE TELEFILM Moonlighting, con Cybill Shepherd, Bruce Willis
RAITRE SPORT Derby
19 — **CANALE 5** QUIZ Il gioco dei nove
19,30 **RAIUNO** ATTUALITA' Il libro, un amico
ITALIA 1 TELEFILM Happy Days
19,45 **CANALE 5** GIOCO Tra moglie e marito
20 — **RETE 4** ATTUALITA' Dentro la notizia

18,45 RAIDUE
Il telefilm è un genere vasto e originale: David e Maddie, di «Moonlighting», devono scoprire ben tre omicidi. I delitti sono legati alla storia di un orologio da polso che contiene un messaggio. Sembra una caccia al tesoro, di quelle che fanno al mare i villeggianti, quando è nuvolo o pioviggina. Maddie è l'attrice **Cybill Shepherd**

SERA

20,25 5 ATTUALITA' Radio Londra, con Giuliano Ferrara
20,30 **RAIUNO** FILM ● Don Camillo, di Terence Hill, con Terence Hill, Colin Blakely, Mimsy Farmer. Commedia 1983. Seconda e ultima parte
TELEFILM L'ispettore Derrick, con Tappert
RAITRE ATTUALITA' Un giorno in Pretura
CANALE 5 FILM ● Agente 007 - Una cascata di diamanti, di Guy Hamilton, con Sean Connery, Jill St. John. Spionaggio 1971
4 FILM ● Storia cinese, con William Holden, Clifton Webb. Usa drammatico 1962
ITALIA 1 FILM ● Totò terzo uomo, di Mario Mattoli, con Totò, Franca Marzi. Comico 1951
21,35 ATTUALITA' macchina della verità, condotto da Giancarlo Santalmassi
21,45 **RAITRE** DOCUMENTI Io confesso, presentato da Enza Sampò
22,05 **RAIUNO** ATTUALITA' Linea diretta, con Enzo Biagi. 30 minuti dentro
22,30 **RAITRE** SPORT Il processo del lunedì, a cura di Aldo Biscardi
ITALIA 1 TELEFILM I-Taliani, con I Trettré
22,45 **RAIDUE** MUSICALE International D.O.C. Club
RAIUNO ATTUALITA' Cinema! Immagini, storie, protagonisti
22,50 **ITALIA 1** ATTUALITA' Dibattito!, condotto da Gianni Ippoliti
22,55 **CANALE 5** ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show
23 — **RETE 4** FILM ● L'eredità Ferramonti, di Mauro Bolognini, con Dominique Sanda, Anthony Quinn, Fabio Testi. Drammatico 1982
23,30 **RAIUNO** ATTUALITA' Effetto notte
24 — **RAIDUE** ATTUALITA' La ruota
0,10 **ITALIA 1** ATTUALITA' Première, i trailers della settimana
0,15 **RAITRE** FRAMMENTI 20 anni prima
0,20 **ITALIA 1** TELEFILM Troppo forte
0,30 **CANALE 5** ATTUALITA' Première, i trailers della settimana
0,40 5 TELEFILM
0,55 FILM ● Atto di polizia, di Filippo Ottoni, con David Landsberg, Valeria Golino, Christian De Sica. Commedia 1986
1,20 **RETE 4** TELEFILM Vegas

20,30 RAIUNO
Seconda parte di «Don Camillo» nuova versione, dove si affacciano guai con il vescovo che ha sorpreso il bravo parroco a fare scivoloni sul pavimento di marmo della chiesa con i ragazzi del paese. Don Camillo è **Terence Hill**

20,30 RETE 4
In questa «Storia cinese» si assiste alle peripezie di missionari cattolici nella Cina di Mao, dove i cattolici sono tutti buonissimi e i cinesi non ancora indottrinati che loro vogliono salvare fanno tanta pena, poveri topini, i maoisti sono efferati. **William Holden**

Hiroshima, una tragedia da non dimenticare

Tv per la pace: è Agenda per un piccolo pianeta

GINEVRA ● E' interamente dedicata al tema della pace e del disarmo la terza fase di «Agenda per un piccolo pianeta», iniziativa che — promossa nel '79 dalle Nazioni Unite — coinvolge ora una trentina di televisioni di altrettante nazioni. I filmati precedenti riguardavano principalmente le culture tradizionali di differenti Paesi, le evoluzioni e gli stravolgimenti apportati dallo sviluppo industriale, i cambiamenti recenti della loro storia. Il principio del «consorzio» fra i 10 Paesi (tra cui l'Italia, con la Rai) che avevano allora deciso di aderire al progetto era — e rimane — quello dello scambio: ciascuno di essi realizza un determinato film e ne cede gratuitamente i diritti di trasmissione a tutti gli altri. Così, a mano a mano che il gruppo di nazioni associate aumenta, ognuna ha la possibilità di presentare al proprio pubblico un numero maggiore di opere.

L'attuale serie imperniata su pace e disarmo si compone di 24 pellicole, ciascuna di mezz'ora. La Svezia propone la storia di un bambino che, nel 2007, ripercorre la storia della nostra epoca sulla base delle fotografie lasciategli dal nonno. La Thailandia descrive la vita di un villaggio devastato dalla guerra. L'Egitto tratta della crescente militarizzazione in Medio Oriente e della necessità di scegliere fra le armi e la giustizia. La Cina propone una discussione, fra un militare e un civile, sull'opportunità di ridurre di un milione le presenze nelle forze armate. Il Giappone rievoca la misteriosa pioggia scura che cadde dopo le atomiche di Hiroshima e Nagasaki. L'Argentina ricorre a un'allegoria: il suo filmato è la storia di due bande di ragazzi che decidono di risolvere le loro ragioni di ostilità discutendo e non più combattendo. Gli Stati Uniti riflettono sulla crescente importanza e influenza, nel bene e nel male, dell'espandersi delle comunicazioni via satellite. L'Olanda riferisce una conversazione con il fisico e filosofo tedesco Carl Friederick von Weizsacker, il quale ammonisce gli scienziati a esercitare una maggiore vigilanza e ad acquisire un più profondo senso di responsabilità. La Cecoslovacchia sottolinea il ruolo delle donne nel processo di pace. L'India ricorda Gandhi e le peculiari tradizioni nazionali di cultura ispirata alla tolleranza. Il Senegal rivolge la sua attenzione alle numerose e diverse opere che si potrebbero realizzare se si impiegasse l'escrollo a scopi pacifici, per esempio anche per costruire strade. L'Australia racconta la nucleare vista da due bambini. L'Inghilterra ambienta la discussione sul disastro atomico fra un gruppo di giovani dei sobborghi di Londra Nord. La Norvegia, con un intervento dello storico Johan Galtung, offre una panoramica dell'ideale di pace attraverso il mondo. La Nigeria sottolinea l'incompatibilità fra spese militari e benessere sociale. Gli altri filmati provengono dal Messico (i vari interrogativi che si pone un regista che sta lavorando a un film sulla pace), dal Canada (i problemi, tanti e di vario genere, che il rimanere neutrali comporta), dall'Ungheria (un dibattito fra scienziati sulle conseguenze di un conflitto nucleare), dalla Jugoslavia, Polonia, Finlandia, Romania, Germania Est. Di queste 24 nazioni, solamente 5 — Canada, Finlandia, Giappone, Olanda e Svezia — rientrano nel gruppo che si costituì nel 1979; le altre erano l'Italia, il Belgio, la Francia, la Germania Ovest, la Nuova Zelanda. L'iniziativa di scambio fra televisioni del mondo fu lanciata dall'ufficio per la produzione di audiovisivi delle Nazioni Unite in collaborazione con l'Agenzia internazionale canadese per lo sviluppo. Il progetto originario, redatto da Jean Tetrault — che è tuttora direttore del programma «Agenda per un piccolo pianeta» — fu discusso in vari incontri con produttori e registi, i quali seguirono anche seminari plurisettimanali organizzati dall'Onu. L'anno successivo, un primo gruppo di filmati. Tradotti nelle varie lingue nazionali, i lavori cominciarono ad andare in onda sui teleschermi dei Paesi coinvolti e in più occasioni continuano tuttora ad essere trasmessi. Nel tempo, altre opere poterono aggiungersi alla lista; in questa seconda fase dell'operazione, le nazioni che per prime avevano aderito al consorzio accettavano di fungere da «ospite» alle nuove arrivate, offrendo assistenza tecnica e talvolta anche economica specialmente alle produzioni da realizzare nel terzo mondo.

Numerosi e svariati gli argomenti di questo gruppo di opere portate a compimento ben prima della decisione di avviare una terza serie di filmati dedicati al disarmo e alla pace. Si parla, per esempio, dell'emigrazione che, con il suo apporto in termini di lavoro e la sua proposta di culture diverse da quelle delle nazioni ospiti, è del terzo mondo quotidianamente presente in Europa (produzione della Germania Ovest). Si elencano i tanti problemi comuni che esistono in popoli apparentemente così lontani quanto quelli africani, latino-americani e asiatici (realizzazione del Canada). Si scoprono i cambiamenti che la costruzione di una diga idroelettrica, nel Mali, porta nella vita di tanta gente, africani ed europei, residenti nei dintorni oppure impegnati nella realizzazione del progetto (filmato francese). Si racconta l'esistenza di 30 milioni di indonesiani i quali riescono a guadagnarsi da vivere lavorando in attività spontanee, improvvisate: fenomeno al quale gli economisti non hanno finora rivolto sufficiente attenzione (produzione olandese). Si rievocano manifestazioni e iniziative che a suo tempo furono prese in alcuni villaggi della Malesia per riuscire a coniugare l'esigenza di crescita economica con la volontà di mantenere vive le tradizioni locali (realizzazione belga). Si illustrano le profonde modifiche che l'industrializzazione ha progressivamente portato nella vita delle campagne al Nord-Est della Thailandia (produzione giapponese). Si esamina il problema della fame nel mondo, con i possibili rimedi (filmato italiano).

Finora, queste opere sono state viste da almeno cento milioni di telespettatori. Numerosi organismi non governativi, inoltre, le richiedono sovente, anche in nazioni che finora non hanno aderito al consorzio, per proiettarle a scopo informativo e didattico durante incontri e riunioni.

Ornella Rota

CINECLUB

Una maratona al «Massimo», ora Museo del cinema

Finalmente una buona notizia per i cinefili torinesi: il 27 aprile verrà inaugurato la multisala Massimo, dotato di tre sale (650, 149, 149 posti) e sede del Museo Nazionale del Cinema, che verrà quindi riaperto dopo la chiusura della saletta di Palazzo Chiablese avvenuta qualche anno fa.

Fino al 30 aprile è prevista una maratona, con un programma molto vario e molti ghiotti bocconi per cinefili dal palato fine. Proiezioni in tutte e tre le sale, con film diversi a seguire, inizio alle 15 e ultime proiezioni intorno alle undici, mezzanotte. Tra i film in programma: *Il bacio dell'assassino* di S. Kubrick, *I racconti della luna pallida d'agosto*, di K. Mizoguchi, *Lola Montes* di M. Ophüls, *Hiroshima mon amour* di A. Resnais, *La dolce vita* di F. Fellini, *Guerre stellari*, di G. Lucas, *Dies Irae* di C. T. Dreyer, *Il settimo sigillo* di I. Bergman, *Quando la moglie è in vacanza* di B. Wilder e *Facciamo l'amore* di G. Cukor, in sala 1. In sala 2 alcuni *film ritrovati*: *Sangue bleu* (1914) con Francesca Bertini, *Padre* (1916), con Ermete Zacconi, *Romeo e Giulietta* (1912) e *L'amazzone mascherata* ancora con la Bertini, e molti altri ancora. Numerosi sono poi i film presentati dalle cineteche di tutto il mondo: il Danske Filmuseum di Copenaghen con *L'abisso* (1910) e *La ballerina* (1911) con Asta Nielsen, la Filmoteca Española di Madrid, la Cineteca Italiana di Milano, il Musej Kino di Mosca, la Cinémathèque Royale di Bruxelles, la Cinémathèque Française di Parigi (*La Roue* di Abel Gance) e molti molti altri. La sala 3 verrà invece inaugurata da tre spettacoli di lanterna magica; nei giorni successivi si susseguiranno le proiezioni tra le quali *The river* (1950) di Jean Renoir, *India*, *Bhumi* di Roberto Rossellini e un programma della cineteca Italia-Urss.

E' stato anche comunicato il programma delle sale fino al 4 giugno: *Tutto Rossellini* (in collaborazione con la mostra internazionale del Nuovo Cinema di Pesaro) dall'8 maggio al 4 giugno, con una tavola rotonda il 23 maggio. *Cinema Sovietico degli Anni Ottanta* (in collaborazione con l'Associazione Italia-Urss), dal 3 maggio al 3 giugno. *Omaggio a Bud Boetticher*, dal 2 all'8 maggio. *Powell & Pressburger* (in collaborazione con il National Film Archive di Londra), dal 9 maggio al 4 giugno. *Fairbanks senza baffi* (in collaborazione con il Salso Film & TV Festival di Salsomaggiore), dall'8 al 15 maggio. *Film, video «computer image»: il futuro del cinema*, un programma di Gene Youngblood (in collaborazione con Salso Film & TV Festival), dal 16 al 19 maggio. *Storia del cinema* (in collaborazione con l'Università degli Studi di Torino), dal 2 maggio al 2 giugno. Verranno inoltre ospitati il Festival Internazionale del Cinema Sportivo, dal 2 al 6 maggio; *Da Sodoma a Hollywood*, 4ª Rassegna Internazionale del Cinema con Tematiche Omosessuali, dal 25 maggio al 1° giugno.

Accattivante il programma di mezzanotte del Chaplin: venerdì 14 in Sala 1, *Maniac* (1980) di William Lusting, con Joe Spinelli, film horror che non ha ancora trovato una distribuzione e che viene presentato per la prima volta qui a Torino; in Sala 2 *Led Zeppelin: the Song Remain the Same* (1976) di Peter Clifton e Joe Massot, concerto del famoso gruppo tenuto al Madison Square Garden di New York. Sabato 15, in Sala 1, un cult movie di David Lynch, *Eraserhead* (1976) con John Nance e Charlotte Stewart. In sala 2 *Tutti per uno* (1964, *A Hard Day's Night*) di Richard Lester, con i Beatles. «*Questo primo, esagitato inno ai Beatles, reddittizio omaggio al gruppo pop più famoso d'Inghilterra, è ricco d'affabulazione e gag fulminanti. Rivela, grazie all'inventiva di Lester, un'immaginazione superiore a quella della maggior parte dei normali concerti filmati e delle biografie di cantanti di grido. Finto documentario musicale (di documentario ha assai poco), s'inoltra parecchio sulla strada della finzione e diventa un nuovo tipo di musical, o meglio, una fantasia filmata che si nutre della filosofia dei Beatles, comunicandone a sua volta il messaggio con notevole efficacia e stimolante disinvoltura. Le canzoni, suonate fuori campo, oppure accompagnate da veri e propri numeri coreografici, sono:* "A Hard Day's Night", "I Should Have Known Better", "I Wanna Be Yor Man", "All My Loving", "If I fell", "Can't Buy Me Love", "And I Love Her", "I'm Happy Just to Dance with You", "Tell Me Why", "She Loves You".

«*Gli Anni 60 della Londra nevrotica si affacciano sullo schermo con prepotenza: si annuncia il free cinema, si precisano i contorni di generi nuovi o rivisitati in maniera nuova nell'atmosfera swinging della città (dalla commedia sgangherata, al film di spionaggio, a certe reincarnazioni del surrealismo), nasce un'interessante personalità di regista*».

Antonella Bartolone

Fabio Concato

In concerto per «Telefono azzurro»

Le canzoni di Concato per i bimbi maltrattati

Il disco realizzato dal cantautore milanese a favore di «Telefono Azzurro» ha fruttato sinora oltre cento milioni, tutti devoluti all'istituzione

Il disco realizzato dal cantautore milanese Fabio Con[illegible] a favore di «*Telefono Azzurro*» (e che ha come titolo [illegible] stesso [illegible] della linea telefonica [illegible] centro bolognese per [illegible] prevenzione dell'abuso all'infanzia, 051/222.525) ha fruttato sinora oltre cento milioni, [illegible] devoluti all'istituzione diretta dal prof. Ernesto [illegible] e continua a veleggiare alto nell'hit parade.

«*L'operazione* [illegible] *davvero andando molto bene,* [illegible] *ogni mia più rosea previsione* — ci dice Concato, 36 anni, due [illegible] —. *Certo, è strano ritrovarsi in classifica fra i dischi più venduti accanto a "facce da pirla", sabine, macchine da spostare* [illegible] *via. Ma questo significa che c'è interesse e sono i più giovani che si sono, subito, dimostrati maggiormente sensibili al problema dell'infanzia maltrattata* [illegible] *è questo che* [illegible] [illegible] *la maggior soddisfazione*».

«Telefono Azzurro», è noto, vive un momento difficile: recentemente [illegible] era detto che avrebbe chiuso per mancanza di fondi. E' stato questo [illegible] molla che ti ha fatto scattare l'idea della canzone?

«*Non avrei potuto essere così tempestivo. No, l'idea mi è nata qualche mese fa quando vidi i primi manifesti di "Telefono Azzurro"* [illegible] *l'impressionante fotografia di un bimbo dal volto tumefatto dalle botte: ne rimasi sconvolto e cominciai a pensare a quanto, personalmente, potevo fare. Nacque così questa canzone che registrai, d'impeto potrei dire, alla "Fonoprint" di Bologna con i musicisti Lele Melotti, Paolo Gianolio, Carlo Gargione, Jacopo Jacopetti, mentre* [illegible] *D'Andrea ne ha fatto una versione jazz. Il tutto con la produzione di Celso Valli e, sottolineiamolo due volte perché sia chiaro, gratuitamente da parte di tutti. Telefonai al prof. Caffo, che è una persona stupenda, per sapere cosa* [illegible] *pensava e lui fu entusiasta del progetto. Così* [illegible] *parlai alla casa discografica, PolyGram, ed eccoci al disco che, subito, è decollato soprattutto attraverso la radio*».

[illegible] artisti italiani [illegible] [illegible] brano molto inclini alle «operazioni beneficenza» che, invece, da qualche tempo si vanno affermando soprattutto fra cantanti e musicisti americani e inglesi. Perché c'è questa poca disponibilità? Anche il disco per l'Armenia non ha registrato molto entusiasmo in casa nostra...

«*Anch'io* [illegible] *piuttosto scettico su queste operazioni perché, molte volte, sanno* [illegible] *"pastette" discografiche. Qui invece posso assicurare* [illegible] *massima trasparenza: tutti gli incassi lordi (cioè non detratti dalle "spese" che poi sono i vari rimborsi) sono versati al "Telefono Azzurro"* [illegible] [illegible] *trattenuta. Cantare per l'Armenia può essere giusto e gratificante, però io credo che bisognerebbe anche darsi da fare per le cose di casa nostra. Così ho immaginato che potremmo organizzare un grande concerto, con tanti colleghi, in favore dell'infanzia maltrattata, ma spesso anche denutrita e bisognosa, di troppe zone d'Italia. Non voglio essere scambiato per un nazionalista, però* [illegible] *voglio nem*[illegible] *essere strabico*».

Ma non c'è anche il rischio d'essere scambiato per un missionario un po' spettacolare?

«*Questo è un grande rischio: difatti dobbiamo spogliarci* [illegible] *ogni tentazione di demagogia. Il nostro lavoro è quello del cantante e* [illegible] *del beneficiante a vita. Comunque vorrei ringraziare quei tanti miei colleghi che hanno versato l'incasso di serate o* [illegible] *promozioni televisive a favore di "Telefono Azzurro". Senza grande clamore* [illegible] *con adesione completa*».

A proposito di [illegible] in queste settimane c'è il caso di Serena Cruz, la bambina filippina tolta alla famiglia di Racconigi che l'aveva adottata. Che idea ti sei fatto di questa vicenda?

«*Direi che ormai è chiaro che questa bimba è stata adottata in modo sbagliato, illegale. Detto ciò, però, è altrettanto vero, secondo me, che la legge può avere un'umanità e soprattutto non deve accanirsi sul più debole. Dicono che Serena* [illegible] *soffre per la lontananza dalla famiglia adottiva: vorrei che lo si potesse dire anche fra uno* [illegible] *dieci anni. Cosa ne sappiamo noi di quello che* [illegible] *nel* [illegible] [illegible] *un bambino?*».

Fabio, torniamo [illegible] tuo lavoro: [illegible] tre anni [illegible] pubblichi un album discografico, perché?

«*Per tanti motivi, il primo dei quali è che per poter lavorare bene bisogna essere sereno* [illegible] *io ho avuto invece un periodo difficile. Inoltre non mi* [illegible] *mai dato delle scadenze. Ora ci sto pensando, ho ripreso* [illegible] *scrivere:* [illegible]*dremo cosa* [illegible] *uscirà. Quello che è certo è che, come sempre, non farò concerti d'estate così da potermene stare con le mie figlie Carlotta e Giulia*».

Tu [illegible] esordito sulla scena [illegible] attore, cabarettista: non hai la tentazione di ritornare in quel ruolo?

«*Debbo dire di sì, spesso. Però non ho* [illegible] *chiaro come:* [illegible] *posso cantare e poi raccontare una barzellet*[illegible]*. Non avrebbe senso...*»

Forse come uno chansonnier, figura che da anni manca qui da noi...

«*E' vero: forse questa potrebbe essere la mia dimensione. Del resto io ho sempre scelto i teatri per i miei spettacoli perché questa è la giusta dimensione del mio lavoro*».

Alberto Gedda

Al Centrale d'essai arriva il cinema del Mali

Una piccola casa, la Ime Distribuzione, lancia sul mercato italiano il primo [illegible] di produzione del Mali: *Yeelen* di Souleymane Cissé, presentato al Festival di Cannes nell'87. A Torino [illegible] poteva andare in prima che il Centrale d'essai.

Chi è questo autore che ri[illegible] di orientare diversamente il nostro incompleto giudizio sull'Africa Nera? Souleymane Cissé ha 40 anni — scrive Alberto Crespi [illegible] *l'Unità* — «*è nato a Bamako, la capitale del Mali. Cissé ha una mente lucida, perfettamente consapevole delle distanze economiche e culturali che un* [illegible] *africano deve percorrere per contattare il pubblico bianco.*

«*Parla perfettamente il francese, ha studiato per anni a Mosca, alla prestigiosa scuola del Vgik* («Vi ho imparato soltanto [illegible] tecnica, nient'altro; l'anima [illegible] e l'anima africana sono entrambe troppo profonde per compenetrarsi»). *Ma mentre altri cineasti africani imperniano i film proprio sullo scontro tra culture (come il Sembene Ousmane di Champ de Tiaroye premiato a Venezia nell'88), Cissé con Yeelen e* [illegible] *altri precedenti cortometraggi opera una sorta di immersione nelle proprie radici.*

«*Il risultato è che Yeelen, uno dei film più affascinanti degli Anni Ottanta, consente almeno una doppia lettura. A noi europei sembra un film di fantascienza. Una rilettura* [illegible] *miti arcani, lontani nel tempo e nello spazio. Per* [illegible] *spettatore del Mali — non possiamo giurarlo ma Cissé indirettamente lo conferma — è una sorta di reportage.*

«*Yeelen* — racconta il regista — *è uscito dopo Cannes in Mali e in altri Paesi del Sahel. E' andato molto bene ma non sono mancate polemiche, per noi* [illegible] *un film con una valenza politica molto forte. Parla di una setta segreta, molto chiusa, e della necessità di rompere il segre*[illegible] *che ancora circonda la religione, la conoscenza*».

Al centro del lungometraggio lo scontro tra un padre [illegible] un figlio, l'uno membro di una setta esoterica depositaria di arcani segreti e il secondo in veste di Prometeo, impegnato a conoscerne la profondità e a diffonderne l'uso presso la collettività intera. In collegamento con il titolo originale che significa luce, *Yeelen* splende del vigore delle sue stesse immagini.

Per introdurre [illegible] discorso su *Etoile* di Peter Del Monte annunciato all'Adua, riferiamoci a un sopralluogo sul set di Enrico Magrelli per *Ciak*, mentre la macchina da presa inquadra le piccole ballerine riprese per un insolito *Lago dei cigni* [illegible] Nuovo di Spoleto.

Quando [illegible] scena [illegible] finita, il regista Peter Del Monte [illegible] [illegible] suo solitario angolo di osservazione per correggere qualche traiettoria, sottolineare la necessità di un'espressione del volto, l'intensità di uno sguardo. «*Dopo aver fatto Giulia* [illegible] *Giulia* — spiega Del Monte — *ho capito che non posso fare a meno* [illegible] *monitor durante le riprese. Credo che sia una conquista importante, in grado di darmi il controllo assoluto dell'immagine e di quello che sta accadendo davanti* [illegible] *macchina*».

Non sembra mai sereno Del Monte. Nel raccontare di questo ultimo film, si agita e talora si contraddice. Claire, una diciassettenne ballerina americana impersonata da Jennifer Connelly, arriva in Europa per seguire i corsi [illegible] specializzazione del tenebroso maestro Sandor (Laurent Terzieff) a Budapest.

Durante il soggiorno [illegible] ragazza scopre che [illegible] quell'antico teatro cento anni prima la ballerina Nathalie [illegible] morta travolta [illegible] una carrozza alla vigilia, come avviene per lei, della prima de *Il lago dei cigni* [illegible] Ciaikovski. Uno spettacolo che inquieta chiunque [illegible] [illegible] minima competenza di musica per balletto.

«*La scoperta di questo misterioso e lontano incidente* — riprendiamo la corrispondenza [illegible] Enrico Magrelli che dà la parola a Del Monte — *turba profondamente Claire che nel frattempo si è innamorata di Jason (Gary McCleery) mentre viene a lasciarsi possedere dall'identità della ballerina morta tanto tempo prima.*

«*Il film asseconda questo slittamento dal piano reale al piano fantastico, ma non è* [illegible] *film sulla schizofrenia, non è un film psicologico. Anche in Etoile uno dei maggiori sforzi che devo fare è quello di sfuggire ai generi. Come spettatore sono tentato dalla grande tradizione* [illegible] *del "già visto" e del "codificato", però quando sono sul set preferisco sottrarmi a queste regole*».

Scritto dal regista Del [illegible] [illegible] Petraglia e Ferrini, prodotto dalla Sema e interpretato nelle parti comprimarie da Charles Durning, Olimpia Carlisi e Mario Marozzi, *Etoile* sfugge nelle intenzioni dei suoi autori alla convenzionalità dei [illegible] viaggi a ritroso [illegible] il presente e il passato. Più del mito del «doppio» o del classico passato che ritorna, dovrebbe consistere [illegible] una trasformazione.

p. per.

ARTEDÌ

MATTINA

9

RAIDUE
«Ognuno per sé», titolo del film, si addice alla faccia di **Van Heflin**, ceffo da schiaffi. Creatura egoista, si caccia in un mare di guai per non dividere con gli amici il suo oro, di cui ha trovato vena copiosa nei panni di Sam Cooper, cercatore

- **7,—** **RAIDUE** ATTUALITA' Prima edizione
- **7,15** **RAIUNO** ATTUALITA' Unomattina
- **7,30** **RAIDUE** ATTUALITA' I giornali
  RETE 4 TELEFILM Lou Grant
- **8,30** **CANALE 5** TELEFILM Una famiglia americana
  RAIDUE ATTUALITA' Più sani più belli
- **9,—** **RAIDUE** FILM ● Ognuno per sé, di Giorgio Capitani, con Van Heflin, Gilbert Roland, Klaus Kinski. Avventura 1968
- **9,30** **RETE 4** FILM ● Gli eroi sono stanchi, con Yves Montand. Drammatico 1955
- **9,40** **RAIUNO** TELEFILM Santa Barbara
- **10,—** **RAIUNO** VARIETA' Ci vediamo alle dieci
  ITALIA 1 TELEFILM Hardcastle and Mc Cormick
- **10,30** **CANALE 5** GIOCO Cantando cantando, con Gino Rivieccio
- **10,55** **RAIDUE** ATTUALITA' Trentatré, giornale di medicina
- **11,—** **RAIUNO** SERIAL Passioni
  ITALIA 1 TELEFILM L'uomo da sei milioni di dollari
- **11,15** **CANALE 5** QUIZ Tuttinfamiglia, con Lino Toffolo
- **11,30** **RETE 4** TELEFILM Petrocelli
- **12,—** **CANALE 5** QUIZ Bis, con Mike Bongiorno
  RAIDUE ATTUALITA' Mezzogiorno è... Con Gianfranco Funari
  RAITRE DOCUMENTI L'uomo e il suo ambiente
- **12,05** **RAIUNO** VARIETA' Via [illegible] 66, [illegible] Loretta Goggi
- **12,30** **RETE 4** TELEFILM Agente Pepper
- **12,35** **CANALE 5** QUIZ Il pranzo è servito, conduce Corrado
- **13,30** **RETE 4** SOAP OPERA Sentieri
  CANALE 5 QUIZ Cari genitori, con Enrica Bonaccorti
- **13,55** **RAIUNO** ATTUALITA' Tre minuti di...

POMERIGGIO

16,15

RAIUNO
Se vuoi telefonare a «Big!», come ti esortano: «Telefonate! Telefonate!», ti forniamo prefisso (081) e numero fisso (6380000). Ti si incalliranno i polpastrelli sui tasti del telefono e **Giorgia Pini** conduttrice rimarrà sempre lontana, irraggiungibile, già occupata

- **14,—** **ITALIA 1** TELEFILM [illegible] Keaton, con Michael J. Fox
  RAIUNO TELEFILM Stazione di servizio
  RAIDUE SERIAL Quando si ama
- **14,15** **CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie
- **14,30** **RAIUNO** DOCUMENTI Il mondo di Quark, a cura di Piero Angela
  RAITRE DSE Block Notes
- **15,—** [illegible] GIOCO Argento e Oro, con Luciano Rispoli
  CANALE 5 ATTUALITA' Agenzia matrimoniale, con Marta Flavi
- **15,20** **RETE 4** TELEROMANZO Così gira il mondo
- **15,30** **CANALE 5** TELEFILM La casa nella prateria
  [illegible] CICLISMO Giro di Puglia
  — BASEBALL Una partita di campionato
- **16,—** **ITALIA 1** CARTONI Bim Bum Bam
- **16,15** **RAIUNO** VARIETA' Big. Il pomeriggio ragazzi, con Giorgia Pini
- **16,45** **RETE 4** TELEROMANZO California
- **17,—** **RAITRE** ATTUALITA' Videobox
  CANALE 5 QUIZ Doppio slalom
- **17,05** **RAIDUE** ATTUALITA' Il piacere di abitare
- **17,30** **CANALE 5** QUIZ C'est la vie, con Umberto Smaila
  RAITRE DOCUMENTI Geo
- **17,45** **RETE 4** TELEROMANZO Febbre d'amore
- **18,—** **CANALE 5** QUIZ O.K. Il prezzo è giusto. Conduce Iva Zanicchi
  [illegible] **1** TELEFILM Tre nipoti e un maggiordomo
- **18,05** **RAIUNO** DOCUMENTI Zuppa e noccioline
- **18,15** **RAITRE** TELEFILM Vita da strega
- **18,30** **ITALIA 1** TELEFILM Supercar
  RETE 4 TELEFILM General Hospital
- **18,45** **RAITRE** SPORT Tg3 Derby
  RAIDUE TELEFILM Moonlighting
- **19,—** **CANALE 5** QUIZ Il gioco dei nove
- **19,20** **ITALIA 1** TELEFILM Happy days
  RETE 4 TELEFILM I Jefferson
- **19,45** **RAITRE** DOCUMENTI 20 anni prima
- **20,—** **RAITRE** ATTUALITA' Blob. Di tutto di più
  RETE 4 ATTUALITA' Dentro la notizia

SERA

20,30

RAIDUE
«The Champ» è Bill Flinn pugilatore che ha lasciato il ring e che è stato lasciato dalla moglie. Vive col figlio tutto sommato serenamente, anche se nell'acquaio c'è sempre i piatti di ieri ancora da lavare. Ma ecco arriva colei ch'era fuggita e mette tutto in crisi. **Jon Voight** è il povero papà

- **20,25** **CANALE 5** ATTUALITA' Radio Londra, [illegible] Giuliano Ferrara
- **20,30** **CANALE 5** FILM ● Il vizio di vivere, di Dino Risi, con Carol Alt, William Berger. Drammatico 1989. Film tv prima visione
  RAIUNO ATTUALITA' Tg1 Sette
  [illegible] FILM ● Il campione, di Franco Zeffirelli, [illegible] Jon Voight, Faye Dunaway, Ricky Schroder. Drammatico 1979
  RAITRE VARIETA' La tv delle ragazze, di Valentina Amurri, Linda Brunetta, Serena Dandini
  RETE 4 FILM ● Il marchio di sangue, con Alan [illegible], Mona Freeman. Western 1950
  ITALIA 1 TELEFILM I ragazzi della 3ª C
- **21,20** **RAIUNO** VARIETA' Sulla cresta dell'onda. L'Italia in classifica, presenta Edwige Fenech
  RAITRE FILM ● Dodici lo chiamano papà, di Walter Lang, con Clifton Webb, Myrna Loy. Commedia 1950
- **21,30** **ITALIA 1** VARIETA' Candid camera show
- **21,45** **CANALE 5** ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show. Speciale Amori
- **22,20** **RAIUNO** ATTUALITA' Linea diretta, con Enzo Biagi
  RETE 4 FILM ● I cavalieri dalle lunghe ombre, con Stacy Keach, David, Keith e Robert Carradine. Western 1980
- **22,30** **ITALIA 1** TELEFILM I-Taliani, con I Gatti
- **22,40** [illegible] MUSICALE International «D.O.C.» Club
- **23,—** **ITALIA 1** ATTUALITA' Dibattito!
  [illegible] ATTUALITA' Verso l'Europa
  RAITRE ATTUALITA' Greenpeace — La nave dell'arcobaleno — Rubrica di ecologia
- **23,20** **ITALIA 1** TELEFILM Crime story
- **23,30** **RAIUNO** ATTUALITA' Effetto mezzanotte
- **24,—** **RAIDUE** FILM ● Quartetto Basileus, di Fabio Carpi, con Hector Alterio, Omero Antonutti, Gabriele Ferzetti. Drammatico 1982
- **0,05** **RAITRE** DOCUMENTI 20 anni prima
- [illegible] **ITALIA 1** ATTUALITA' Première
  RAIUNO DOCUMENTI Laboratorio Infanzia
- **1,—** **CANALE 5** TELEFILM Baretta
- **1,15** **RETE 4** TELEFILM [illegible]

24

RAIDUE
Omero Antonutti è protagonista in «Quartetto Basileus». Di tale famosa formazione viene a mancare uno dei membri, sostituito da un giovane promettente, inquietante, bellissimo. La vita dei vecchi musici ne esce sconvolta e anche il loro modo [illegible] sonare. Film bellissimo e musicalissimo

POMERIGGIO (MATTINA)

7 — [illegible] ATTUALITA' Prima edizione
[illegible] 1 CARTONI Caffelatte

7,15 RAIUNO ATTUALITA' Unomattina

8,15 [illegible] 1 TELEFILM Strega per amore

8,30 [illegible] TELEFILM Una famiglia americana
RAIDUE ATTUALITA' Più sani più belli

9 — RAIDUE FILM ● Le ragazze di San Frediano, di Valerio Zurlini, con Rossana Podestà e Antonio Cifariello. [illegible]

9,40 RAIUNO TELEFILM Santa [illegible]
RETE 4 FILM ● Vento di primavera, di Arthur M. Rabenalt, con Francesco Tagliavini, Lauretta Masiero. Italia 1958 commedia drammatica

10 — RAIUNO ATTUALITA' Ci vediamo alle dieci

10,30 CANALE 5 MUSICALE Cantando cantando
RAIDUE TELEFILM L'impareggiabile giudice Franklin

10,55 RAIDUE MEDICINA Trentatré

11 — RAIUNO SCENEGGIATO Passioni
ITALIA 1 TELEFILM L'uomo da sei milioni di dollari

11,15 [illegible] 5 QUIZ Tuttinfamiglia

11,30 RETE 4 TELEFILM Petrocelli

11,35 RAIDUE ATTUALITA' Aspettando [illegible] giorno

12 — CANALE 5 QUIZ Bis. Con Mike Bongiorno
[illegible] VARIETA' Mezzogiorno è...
[illegible] 1 TELEFILM Tarzan
RAITRE DSE Meridiana. Passaggi

12,05 [illegible] Via Teulada 66, con Loretta Goggi

12,30 RETE 4 TELEFILM Agente Pepper

12,35 CANALE 5 QUIZ Il pranzo è servito

13,30 RETE 4 SOAP OPERA Sentieri
CANALE 5 QUIZ Cari genitori

9

RAIDUE
Antonio Cifariello, che possiamo vedere stamane in «Le ragazze di San Frediano», perse la vita poco più che trentenne, a Lusaka, nel corso del suo lavoro di documentarista e giornalista, che aveva intrapreso dopo un inizio carriera d'un neorealismo roseo («Pane amore e...»; «Giovani mariti», tanto per dire)

POMERIGGIO

14 — ITALIA 1 TELEFILM Casa Keaton, con Michael J. Fox
RAIDUE SOAP OPERA Quando si ama

14,15 CANALE 5 QUIZ Il gioco delle coppie

14,30 RETE 4 SCENEGGIATO La valle dei pini

15 — CANALE 5 ATTUALITA' Agenzia matrimoniale, con Marta Flavi
RAIDUE GIOCO Argento e oro
ITALIA 1 VARIETA' Smile, con Gerry Scotti

15,20 RETE 4 SCENEGGIATO Così gira il mondo

15,30 RAIUNO DSE Novecento, letteratura italiana dal '45 ad oggi: Primo Levi e Giuseppe Ungaretti
CANALE 5 TELEFILM La casa nella prateria
RAITRE CICLISMO Giro di Puglia
ITALIA 1 MUSICALE Deejay television

16 — ITALIA 1 CARTONI Bim Bum Bam

16,15 [illegible] VARIETA' Big! Pomeriggio per ragazzi
RETE 4 SCENEGGIATO Aspettando il domani

16,30 [illegible] TENNIS In Eurovisione, Torneo internazionale di Montecarlo

17 — CANALE 5 QUIZ Doppio slalom. Conduce Corrado Tedeschi

17,30 CANALE 5 GIOCO C'est la vie, con Umberto Smaila

17,45 RETE 4 SCENEGGIATO Febbre d'amore
RAIDUE ATTUALITA' L'ago della bilancia

18 — ITALIA 1 TELEFILM Tre nipoti e un maggiordomo
CANALE 5 QUIZ O.K. Il prezzo è giusto

18,05 RAIUNO DOCUMENTI Zuppa e noccioline

18,30 ITALIA 1 TELEFILM Supercar
[illegible] RETE 4 SCENEGGIATO G[illegible] Hospital

18,45 RAITRE SPORT Tg3 Derby, a cura di Aldo Bi[illegible]
[illegible] TELEFILM Moonlighting

19 — CANALE 5 QUIZ Il gioco dei nove

19,30 [illegible]A 1 TELEFILM Happy days
RETE 4 TELEFILM I [illegible]

19,45 CANALE 5 QUIZ Tra moglie e marito
RAITRE DOCUMENTI 20 anni prima

20 — ITALIA 1 CARTONI Milly un giorno dopo l'altro
RAITRE VARIETA' [illegible]. Di tutto di più
RETE 4 ATTUALITA' Dentro la notizia

14

ITALIA 1
Si apprezza l'ottimo **Michael J. Fox** in un bellissimo episodio del telefilm «C[illegible] Keaton»: «Scacco matto», dove ha modo di approfondire il suo personaggio. Queste serie di telefilm sono una benedizione per molte persone anziane che si [illegible] ringiovanire e confortare vedendo attori iperlucidi, rutilanti, [illegible] alcuna piega

SERA

20,25 [illegible]LE 5 ATTUALITA' Il gatto, un programma di Giuliano Ferrara. 1ª trasmissione

20,30 RAITRE FILM ● Il ladro di Bagdad, di Ludwig Berger, con Tim Whelan, Michael Powell, Sabu, John Justin, June Duprez, Conrad Veidt, Rex Ingram. Avventuroso
RETE [illegible] FILM ● Gli occhi della notte, [illegible] Terence Young, [illegible] Audrey Hepburn, Richard Crenna. Drammatico
ITALIA 1 TELEFILM Chiara e gli altri, con Ottavia Piccolo
RAIUNO CALCIO Coppe europee. Incontri di ritorno Milan-Real Madrid; Sampdoria-Malines; Bayern Monaco-Napoli
[illegible] FILM ● Ciclone sulla Giamaica, di Alexander Mackendrick, con Anthony Quinn, James Coburn, Dennis Price. Avventuroso

21,30 ITALIA 1 TELEFILM I Robinson

22 — ITALIA 1 TELEFILM Dense

22,15 RAIUNO ATTUALITA' Linea diretta

22,30 ITALIA 1 TELEFILM I-Taliani, con I Trettré
RETE [illegible] FILM ● Rebecca la prima moglie, di Alfred Hitchcock, con Laurence Olivier Joan Fontaine. Giallo
RAIDUE MUSICALE International Doc Club
RAITRE ATTUALITA' Fluff. Processo alla tv, con Andrea Barbato

22,55 RAIUNO ATTUALITA' Appuntamento al cinema

23 — ITALIA 1 ATTUALITA' Dibattito!
RAIUNO DOCUMENTI Italia. Raid Pechino-Parigi
CANALE 5 ATTUALITA' Maurizio Costanzo show

23,30 RAIUNO MERCOLEDI' SPORT: Basket, un tempo di una [illegible] di campionato

23,40 RAIDUE ATTUALITA' Uomini & affari. Presenta Giuseppe Turani

24 — ITALIA 1 TELEFILM Troppo forte

0,05 RAITRE DOCUMENTI 20 anni prima
RAIUNO ATTUALITA' Oggi al Parlamento

0,25 RAIDUE FILM ● Imputazione di omicidio per uno studente, di Mauro Bolognini, con Massimo Ranieri, Turi Ferro. Drammatico

0,40 CANALE 5 [illegible]

20,30

RETE 4
«Gli occhi della notte»: una povera cieca, ma carina, viene in possesso casualmente di sostanze stupefacenti nascoste in una bamboletta che ha in casa. Un'organizzazione criminale la perseguita, ma Richard Crenna salva in extremis la bella non vedente che è **Audrey Hepburn**

20,30

RAIDUE
Anthony Quinn è statunitense ma di origine messicana, infatti si impose negli Anni 50 in «Zapata!», personaggio ispido. Non fu del resto mai con la barba fatta neanche come felliniano Zampanò, amato dal pubblico perché non cattivo anche se burbero con Gelsomina. Qui è in un film qualunque, «Ciclone sulla Giamaica», con una barba di tre giorni

CANALE 5

Parte martedì 18 la serie «Amori», ciclo di sei film diretti da grandi registi apposta per il video.

La bellissima Carol Alt è Rosanna Benzi, la donna che vive nel polmone d'acciaio

In quanti modi si può parlare di amore in tv

Continua, e a quanto pare funziona, lo sforzo produttivo del network berlusconiano per quanto riguarda serial e film per la tivù. Martedì 18 aprile Canale 5 vara in prima [illegible] «Amori», ciclo di sei film ognuno a sé stante, diretti da altrettanti grandi registi italiani di fama internazionale.

Si inizia con Il vizio di vivere di Dino Risi con Carol Alt e Andrea Occhipinti, quindi La moglie ingenua e il marito malato di Mario [illegible] con Stefania Sandrelli e Fernando Rey (25 aprile), Mano rubata di Alberto Lattuada con Carmen Loderus e Ralph Schicha (2 maggio), Il decimo clandestino di Lina Wertmuller con Piera Degli Esposti e Dominique Sanda (9 maggio), Gioco di società di Nanni Loy con Lina Sastri, Mario Adorf e Alessandro Haber (16 maggio), Cinema di Luigi Magni con Virna Lisi e Lando Buzzanca.

La serie, realizzata per la televisione italiana ed europea, è frutto di una coproduzione fra Reteitalia, TVE di Madrid, Falcon Associes di Parigi e ARD di Monaco ed è curata nella produzione esecutiva da Enrico e Carlo Vanzina per Video [illegible].

Il vizio di vivere tratta dell'amore per la vita di una giovane donna, Rosa (interpretata da Carol Alt) [illegible] te handicappata. Ispirata all'opera letteraria scritta da Saverio Paffumi e Rosanna Benzi, è la storia di quest'ultima, [illegible] da anni in un polmone d'acciaio. Attraverso [illegible] di flash-back si ripercorre la sua esistenza dall'infanzia fino al tragico incidente stradale che la stringerà [illegible] condizione attuale. Abbandonata dal suo primo amore, Rosa si innamora di Sandro (Andrea Occhipinti), un giovane giornalista televisivo però più interessato allo sfruttamento del personaggio che alla persona stessa. Cosciente dell'ineluttabilità della situazione, Rosa a poco a poco impara ad utilizzare le proprie energie per vivere all'interno della macchina anziché per uscirne. Inizia così a lavorare, fonda la rivista «Gli altri» che si occupa degli handicappati, parla alla radio e [illegible] televisione, scrive sui giornali rappresentando per tutti un grande esempio di forza di volontà e di amore per la vita, qualunque essa sia. A Rosanna Benzi il film è piaciuto.

Lina Sastri

«E' un [illegible] film, forse un po' diverso da come lo avrei voluto ma ha un aspetto molto positivo: non è triste. Mi ha molto emozionata e, anche se non è tutta la mia storia, ha per protagonista una donna che vive una storia simile alla mia. Credo sia la prima volta che si fa un film su una persona handicappata non solo come tale, ma come donna».

Questo film l'ha spronata a nuovi impegni?

«Un libro di fiabe poiché penso che [illegible] aiutare i bambini a maturare in un mondo diverso [illegible] meno prevenuto. Vorrei presentare l'handicap in termini meno tragici di quanto purtroppo [illegible] oggi succede».

A che punto è la proposta che lo vuole senatrice a vita?

«Se ne parla e so che la gente è d'accordo. Penso che io possa rappresentare tutti gli handicappati, adoperandomi nel far giungere a queste persone quanto occorre loro per vivere serenamente. Noi, malgrado tutto, siamo come gli altri [illegible] non possiamo salire in treno o negli ascensori e dagli alberghi molte volte ci cacciano. La nostra sofferenza non sta [illegible] lo nel nostro stato quanto nel vederci negare il diritto e la possibilità di vivere una vita uguale agli altri».

Lei, oltre che per i diritti degli handicappati, si batte anche contro la compassione. Il film rispecchia anche questo?

«Credo di sì. La protagonista è handicappata ma ha vissuto e vive l'amore. Forse io avrei fatto scelte differenti da quelle del regista Risi, [illegible] è un film umanissimo, ben costruito e pone in termini sereni la nostra condizione. Penso che [illegible] degli aspetti che colpirà maggiormente i telespettatori sia quello del sentimento. Per esempio si sorprenderanno che la protagonista possa amare ed essere amata, scandalizzandosi magari. Abitualmente si rappresenta l'handicappato come privo di sesso, semplicemente omettendo il problema. Invece il film rovescia questa banalità: anche in un polmone d'acciaio si può fare l'amore».

Cosa ne pensa degli interpreti?

«Bravissimi, specie Carol Alt, anche se sulle prime dubitavo che proprio lei, fotomodella, funzionasse in un ruolo simile. Invece mi sono ricreduta: ha saputo trattare il personaggio con molta sensibilità. Si ricorda sempre di me e a Natale mi ha mandato un bellissimo mazzo di fiori».

[illegible] La moglie ingenua e il marito malato, tratto da un [illegible] di Achille Campanile e ambientato ai primi del Novecento, l'argomento è l'amor geloso.

Ad un serio ed autorevole professore (Fernando Rey) maritato con una giovane e

DISCHI

Ladri di biciclette volano in musica sulla via delle note

Forse son davvero «Ladri di biciclette», gente che salta in sella e pedala via veloce disdegnando le disponibili «Turbo intercooler 4WD» con chiavi inserite: meglio pestare sui pedali per correre nel vento della fantasia, meglio ancora se poi i pedali [illegible] accordi e il vento è musica.

E poi [illegible] i «Ladri di biciclette» [illegible] davvero l'unica sorpresa positiva del festivalone sanremese (anzi: diciamo con pochissime altre e tutte al femminile) [illegible] ne sono accorti subito quanti amano la musica che entra immediatamente in circuito: e così interviste, passaggi radiofonici, l'immancabile palco di «DOC».

Nove musicisti «tutti alti biondi e belli», meno io «che son Paolo Belli»: e con il Belli parliamo in mezzo a un [illegible] infernale di lenzuola [illegible] volano, valigie nascoste e cameriere timorose in un hotel di Milano.

Belli è il cantante del gruppo, modenese [illegible] tutti gli altri, 27 anni.

«Ahimè è [illegible] giusta: [illegible] to perché, dopo tre anni di pianoforte al conservatorio ho capito che, se proprio dovevo fare qualcosa in questo campo, al limite potevo [illegible] tare. Siamo emiliani per cui gran mangioni (nuovo sospiro, ndr) con tortellini e lasagne che non son fantasie ma piatti stracolmi, soprattutto adesso che possiamo mangiare perché paga la casa discografica. E poi, è giusto anche il terzo [illegible]: ho 27 anni e sono il più vecchio di questa banda di scriteriati che si diverte un mondo a andare in giro, a suonare, a fare questo lavoro insomma. E ora siamo elettrizzati dall'[illegible] di una tournée in Russia: splendido!».

Com'è nata la vostra [illegible]ria?

«Da un incidente. Giuro, è vero. Io ero al bar, tranquillo, quando venni investito da Enrico Prandi con la "Vespa": doppia fortuna perché non ho riportato ferite e perché ho conosciuto un musicista con i miei stessi interessi. Lui mi ha presentato gli altri del gruppo (che, precisiamolo, loro [illegible] tutti diplomati dai conservatori) con i quali si voleva fare qualcosa. Ci siamo incontrati e, sulla musica, è nata un'amicizia fatta di affetto e complicità».

Ma perché «Ladri di biciclette»? Vi piace così tanto il film di De [illegible], il neorealismo?

«Le [illegible] andate in modo diverso. A noi piace la musica nera degli anni Trenta/Cinquanta, che è la base dei nostri concerti, e così abbiamo cercato un libro, uno spettacolo, un film che esprimesse quegli anni in Italia. E' venuto fuori "Ladri di biciclette": il titolo ci piaceva molto però [illegible] conoscevamo il film. Quando l'abbiamo visto... ebbene certamente non è ironico ma è bello e può entrarci oppure no con la nostra musica. Poi abbiamo incontrato Renzo Arbore che ci ha detto di mantenere questo nome perché simpatico. E così è stato».

[illegible] il gruppo?

«Allora: Enrico Grandi tastiere; Enrico Guastalla tromba; Massimo Borsetti trombone; Corrado Terzi sax tenore; Cesare Bardi batteria; Beppe Cavani sax alto; Raffaele Chiappo chitarra; Daniele Bagni basso e io, Paolo Belli, voce. Suoniamo insieme da cinque anni, soprattutto nelle feste di piazza: il nostro si può definire, forse "tortellini sound" perché [illegible] c'è un indirizzo preciso se non quello dell'amore per la musica nera: certo, ci piace il jazz però bisogna saperlo suonare davvero bene e poi con il jazz non si campa: già è difficilissimo così. Allora ecco lo swing, il soul, blues e rock: cose alla "[illegible] Brother", se vuoi, che però ci accorgiamo piacciano sempre di più. Non è che ci sia un ritorno alla musica nera, da parte del pubblico: questo genere c'è sempre stato, bellissimo, radicato nella musica. E' che ogni tanto in molti se lo dimenticano e poi lo ritrovano con piacere».

Alfieri di quel «black sound» che ha già rapito Zucchero, tanto per citarne, e prima ancora tanti altri. Cosa ne pensi, Paolo, del razzismo che ogni giorno fa notizia [illegible] che in Italia?

«Noi siamo ragazzi che amano scherzare e ridere però siamo, tutti, socialmente molto impegnati, precisi: abbiamo fatto concerti a favore di cause che ritenevamo giuste (come il concerto contro l'Aids) però il razzismo è un fatto che ci ferisce dentro, come singole persone. Io ho scritto un pezzo "Uomo di colore" nel quale inneggio alla loro marcia creativa in più della nostra. Mi dà molto fa[illegible] quest'ignoranza, quest'atteggiamento assurdo che non so definire e che non riguarda solo i "neri" i "diversi" ma anche i "terroni". La cosa che più mi fa meditare, però, è che a smuovere la gente, a cercare di sensibilizzarla su questi temi, siano gli artisti e i giornalisti mentre i politici, che dovrebbero essere i primi, latitano. Insomma, se in giro ci [illegible] tanti ignoranti non per questo [illegible] esserlo noi».

Noi che, per definizione, siamo «ladri», di biciclette sì, [illegible] pentiti.

Alberto Gedda

Stefania Sandrelli in un insolito ruolo di suocera

ingenua mogliettina (Bianca Maria Lelli), un malaugurato giorno spuntano [illegible] corna. Non [illegible] solite corna metaforiche, frutto di un probabile ma inesistente tradimento coniugale, ma vere corna d'osso che [illegible] malcapitato [illegible] vede costretto a nascondere con idonei copricapi. Toccherà a Stefania Sandrelli, nel ruolo per lei inedito [illegible] suocera, cercare sul filo dell'assurdo una spiegazione [illegible] quella che si rivelerà poi una rara malattia.

Nel cast anche Diego Abatantuono nelle vesti d'investigatore.

L'ossessione amorosa e quella del gioco potrebbero rivelarsi fatali a Gunther (Ralph Schicha) in Mano [illegible] bata, tratto dal racconto di Tommaso Landolfi. L'interprete, ossessionato [illegible] volto enigmatico di Juliette (Car[illegible] Loderus), finalmente [illegible] incontra ad un tavolo di strip-poker. Perdendo, Juliette deve spogliarsi davanti a tutti o, alternativamente, ucciderli. La ragazza preferisce il suicidio ma Gunther [illegible] può accettare una fine così brutale per il [illegible] inquietante. Carmen Loderus, ultima scoperta di Lattuada, [illegible] al suo primo film da protagonista dopo una brevissima apparizione, nel ruo[illegible] di aspirante fotomodella, nel film «Via Montenapoleone» di Carlo Vanzina.

E' tratto dall'omonimo [illegible] conto di Giovanni Guareschi Il decimo clandestino, incentrato sull'amore [illegible] di una contadina (Piera Degli Esposti) per i suoi nove figli. Rimasta vedova e costretta ad abbandonare [illegible] sua casa, si trasferisce a Bologna dove apre un negozio di prodotti

Virna [illegible] concupita da Lando Buzzanca

della campagna. Il fatto però [illegible] avere [illegible] figli non le consente di trovare casa. Decide perciò [illegible] mentire [illegible] sua prole e, dichiaratasi sola, trova alloggio [illegible] soffitta abbandonata di un palazzo patrizio nel cuore della città. Comincia così per Marcella una [illegible] d'inferno. Per non fare scoprire i bambini [illegible] por[illegible] casa all'alba e li riconduce a notte alta, sistemandoli, quando non [illegible] a scuola, nel retro del negozio. Ma un vicino scopre [illegible] segreto e, presa in simpatia la pro[illegible] regge accortamente il gioco finché la padrona di casa non scopre l'imbroglio.

Ancora d'estrazione letteraria Gioco di società, ispira[illegible] al racconto di Leonardo Sciascia dal volume «Il mare colore del vino». Questa volta [illegible] l'amore-odio [illegible] dar vita ad un paradossale intreccio fra coppie all'interno delle quali [illegible] gioco [illegible] tradimenti [illegible] quale posta fatale il delitto. A Villa San Giovanni due giovani coniugi in crisi vivono in un totale, reciproco disprezzo. Mario (Alessandro Haber), dedito al gioco, [illegible] pieno di debiti ed Elisa (Pamela Prati), abituata al benessere, non [illegible] vita squallida imposatale dal marito. Ogni giorno entrambi attraversa[illegible] lo stretto per recarsi a Messina dove insegnano. Qui vive, odiandosi, un'altra coppia: Spanò (Mario Adorf), ricco industriale che esibisce l'amante sotto gli occhi di tutti, moglie compresa, Armida (Lina Sastri), che finge di nulla ma [illegible] vendetta. Durante una festa i loro destini [illegible] incrociano. Armida [illegible] presenta Elisa al marito che ne diviene l'amante, mentre Spanò e Mario [illegible] incontrano al tavolo verde. Scoperto a barare, Mario viene ricattato da Spanò: [illegible] cambio [illegible] silenzio e [illegible] un cospicuo compenso dovrà assassinare Armida. [illegible] lei, che ha scoperto tutto, affronta il suo killer e gli offre una cifra molto più alta se accetta di uccidere il marito. Mario [illegible] incastrato tra due «clienti»...

[illegible] ciclo [illegible] conclude [illegible] Cinema, da un racconto di Antonio Tabucchi, ambientato in Spagna sul set dove si stanno ultimando le riprese di un film su Goya. E' l'ultimo giorno e tra i partecipanti c'è malinconia, da domani ognu[illegible] tornerà per le proprie strade e forse non si incontreranno più. L'attrice protagonista, Maria (Virna Lisi) che interpreta la Duchessa d'Alba, deve partire [illegible] giorno stesso per raggiungere la [illegible]miglia negli Stati Uniti. Francisco (Lando Buzzanca) che interpreta il ruolo di Goya, l'assilla [illegible] corte spietata in nome [illegible] un tempo, ormai lontano, durante cui i due forse si erano amati. Con il pretesto [illegible] offrirle un caffè durante la pausa, Francisco rapisce Maria e la porta in auto sui luoghi del loro presunto amore. Lei però non ricorda nulla ma Francisco [illegible] sempre più appassionato finché vengono raggiunti [illegible] qualcuno della troupe che li riporta [illegible] lavoro, interrompendo così un idillio mai nato. Si gira l'ultima scena, quella dell'addio, dove la Duchessa d'Alba si allontana in carrozza. Ma, all'insaputa del protagonista, [illegible] posto di Maria c'è una controfigura mentre l'attrice che interpreta la parte della nobildonna viene condotta in auto all'aeroporto. La scoperta dell'inganno fa capire a Francisco che, forse, era innamorato di un ricordo.

Mauro Giorcelli

Mirra di Ronconi e una curiosa storia western

Non è una novità ma si tratta senza dubbio dello spettacolo di maggiore interesse della stagione. [illegible] *Mirra* alfieriana che nella messinscena di Luca Ronconi il Teatro Stabile di Torino riprende al Carignano fino a domenica [illegible] maggio.

La storia della passione di Mirra per il proprio figlio, per quanto adombrata nella poesia di Ovidio, [illegible] era mai stata pubblicamente riferita sulla scena né dai classici né [illegible] contemporanei settecenteschi dell'Alfieri.

Apparentemente è [illegible] vendetta di Venere che trascina la giovinetta sulla via d[illegible] perdizione. [illegible] l'Alfieri è altrimenti profondo nel delineare sentimenti inconfessabili, pulsioni profonde. La [illegible] tecnica poi, assoluta[illegible]mente perfetta, incatena l'attenzione dello spettatore [illegible] più né meno che [illegible] giallo psicologico.

Con Ottavia Piccolo nella parte [illegible] nutrice, lo spettacolo lancia Remo Girone, Anita Bartolucci, Hossein Taheri e Galatea Ranzi che l'anno scorso si affermò come folgorante esordiente.

Due curiosi spettacoli [illegible]no annunciati [illegible] medesima serata [illegible] oggi, all'Araldo e al Garybaldi. All'Araldo abbiamo con la Dizziacs Theater Company il mito di *The Western*. Laggiù, nello sconquassato villaggio di Buco Secco, ammonirebbe una ballata tradizionale, la vita non era facile per nessuno. Compaiono infatti in scena, per il copione firmato e recitato [illegible] Stewuert Arnold, Catherine Otey e Rupert Raison, i personaggi più tipici e insieme più strampalati, dal giocatore d'azzardo [illegible] scorridore delle praterie, dal fuorilegge braccato al sensatissimo sceriffo.

Mimo, musica, maschera e magia [illegible] tocco di melodramma sono gli espedienti narrativi del Dizziacs Theater, abituato a portare i più diversi spettacoli nelle più diverse località del Vecchio e Nuovo Continente.

Al Garybaldi [illegible] Teatro di Settimo presenta *Pane di molti forni* [illegible] Alfonso Cipolla, con Giovanni Moretti, regia di Giovanni Moretti e Luca Valentino. Tutto nasce da un progetto [illegible] lavoro [illegible] Teatro all'Improvviso-Centro Teatro Ragazzi di Quistello (Mantova). Referente [illegible] *«in qualche modo il Santuario di Madonna delle Grazie presso i Laghi di Mantova, singolare comples[illegible] votivo che raccoglie inquietanti statue polimateriche grandi al vero, rappresentazioni simboliche dei miracoli.*

«Momenti centrali nello sviluppo del lavoro sono [illegible]ti gli incontri con i ragazzi [illegible] scuole elementari della zona. All'imperativo "Salvati!" custodito nel Santuario si è metaforicamente sovrapposta l'individuazione di [illegible] favola archetipa [illegible] Lo cunto de [illegible] cunti del Basile che, con la stessa crudezza e la stessa capacità immaginifica, raccontasse un percorso di maledizione e [illegible] salvezza».

Intanto a Grugliasco [illegible] scattato *Input Port 4*, il punto d'accesso [illegible] teatro di ri[illegible]. [illegible] locali scolastici si esibisce logicamente nella mattinata il Paléontologique Expérimental Théâtre di Pa[illegible] in *Le nozze di piombo*; giovedì [illegible] sarà la volta del Teatro in Piedi di Udine con *Tambur Theatre*.

Da martedì 18 all'Adua [illegible] ritorna [illegible] (quanto meno irreverente, a richiesta dell'autore) nei confronti di Copi che salutiamo nel [illegible] dramma di congedo del[illegible] vita intitolato *Una visita inopportuna*; chiaro che la visitatrice non è che la morte, attesa [illegible] svagata paura da Copi e [illegible] suoi personaggi. I quali sono [illegible] regista Cherif e Giustino Durano, Antonio Piovanelli e Umber[illegible] Raho.

Ricordiamo che per l'ultima tornata di spettacoli della stagione, compresa tra l'aprile e [illegible] maggio all'Adua, il Gruppo [illegible] Rocca offre [illegible] particolare opportunità ai lettori di *Stampasera*. Ogni venerdì infatti sarà pubblicato un tagliando che, [illegible] validità per la pomeridiana della domenica successiva, consentirà di pagare due biglietti d'ingresso a sole 15 mila lire ciascuno invece delle previste [illegible].

Torniamo allo Stabile di Torino, che da martedì 18 programma all'Alfieri *Il grigio* di Giorgio Gaber e San[illegible] Luporini. Nel programma [illegible] leggiamo che [illegible] tratta di uno spettacolo nuovo poiché [illegible] è completamente spoglio dei suoi panni [illegible] cantautore: *«Monologando ci racconta [illegible] storia di [illegible] uomo qualunque che, preso da noia di [illegible] del mondo, cerca rifugio nella solitudine di una casetta isolata, tagliandosi fuori [illegible] tutto e da tutti. Ma [illegible] qualcosa non riesce a sfuggire: [illegible] strana, misteriosa presenza che rende inquieto il suo eremo e di cui non sa capire bene la specie. Essa si rivelerà [illegible] semplicemente un topo.*

«Nel tentativo di eliminarlo, poiché i topi vanno eliminati [illegible] una casa, il nostro uomo si accorge di aver a che fare con un avversario assai più agguerrito e astuto [illegible] previsto».

p. per.

GIOVEDI'

MATTINA

9

RAIDUE
Negli Anni Cinquanta fu molto popolare la grazia mediterranea di **Gianna Maria Canale**, attrice italiana di Reggio Calabria pervenuta al cinema dopo un concorso di bellezza. «Teodora, l'imperatrice di Bisanzio» è del '53. Altri film della Canale «Totò le Mokò», «La leggenda del Piave», «Vedi Napoli e poi muori»

- **7 —** **RAIDUE** ATTUALITA' Prima edizione
  ITALIA 1 CARTONI Cartoni Caffelatte
- **7,15** **RAIUNO** ATTUALITA' [illegible]
- **7,30** **RAIDUE** ATTUALITA' I giornali
- **8,30** **CANALE 5** TELEFILM Una famiglia americana
- **9 —** **RAIDUE** FILM ● Teodora, l'imperatrice di Bisanzio, di Riccardo Freda, con Gianna Maria Canale, Irene Papas. Storico 1954
- **[illegible]** **CANALE 5** TELEFILM Peyton Place
- **9,40** **RAIUNO** TELEFILM Santa Barbara
- **[illegible]** **RETE 4** FILM ● Uomini ombra, di Francesco De Robertis, con Edouard Ciannelli, Giorgio Albertazzi. Avventura 19[illegible]
- **10 —** **RAIUNO** VARIETA' Ci vediamo alle dieci
- **10,30** **CANALE 5** MUSICALE Cantando cantando
- **11 —** **[illegible]** SCENEGGIATO Passioni
  ITALIA 1 TELEFILM L'uomo da sei milioni di dollari
- **11,15** **CANALE 5** QUIZ Tuttinfamiglia
- **11,30** **RETE 4** TELEFILM Petrocelli
- **11,35** **RAIDUE** ATTUALITA' Aspettando mezzogiorno
- **12 —** **ITALIA 1** TELEFILM Tarzan
  CANALE 5 QUIZ Bis, con Mike Bongiorno
  RAITRE DOCUMENTI La foresta sottomarina
  RAIDUE VARIETA' Mezzogiorno è...
- **12,05** **RAIUNO** VARIETA' Via Teulada 66
- **12,30** **RETE 4** TELEFILM Agente Pepper
- **12,35** **CANALE 5** GIOCO Il pranzo è servito, con Corrado
- **13,30** **CANALE 5** QUIZ Cari genitori

POMERIGGIO

15

RAIDUE
Luciano Rispoli, il garbato, ha saputo ritagliarsi spazi ammodo, contenuti, ma festosi e adorni, sia pure effimeri come i pirottini (v.) o le trine di carta sotto le torte. Ci colloca delikatessen a volte non male che, soprattutto, bada possano piacere ai più: dunque sapori tenui e liquore appena appena, perché la male

- **14 —** **ITALIA 1** TELEFILM Casa Keaton
  RAIDUE SCENEGGIATO Quando si ama
  RAIUNO TELEFILM Stazione di servizio
- **14,15** **CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie, con Marco Predolin
- **14,30** **RETE 4** TELEROMANZO La valle dei pini
  ITALIA 1 TELEFILM Baby sitter
  RAIUNO DOCUMENTI Il mondo di Quark, a cura di Piero Angela
  RAITRE DSE Telestoria
- **15 —** **CANALE 5** ATTUALITA' Agenzia matrimoniale, con Marta Flavi
  RAIDUE GIOCO Argento e oro, con Luciano Rispoli
  ITALIA 1 [illegible] Smile, [illegible] Gerry Scotti
- **15,20** **RETE 4** SCENEGGIATO Così gira il mondo
- **15,30** **CANALE 5** TELEFILM La casa nella prateria
  RAITRE CICLISMO Giro di Puglia
  — TENNIS Da Montecarlo Torneo internazionale femminile
  ITALIA 1 MUSICALE Deejay television
- **16 —** **ITALIA 1** CARTONI Bim Bum Bam
- **16,15** **RAIUNO** VARIETA' Big! Il pomeriggio ragazzi
  RETE 4 SCENEGGIATO Aspettando il domani
- **16,45** **RETE 4** TELEFILM California
- **17 —** **CANALE 5** QUIZ Doppio Slalom, con Corrado Tedeschi
- **17,05** **RAIDUE** TELEFILM Il brivido dell'imprevisto
- **17,30** **CANALE 5** GIOCO C'est la vie, con Umberto Smaila
  RAIDUE SALUTE Il medico in diretta, a cura di Cristiana Del Melle
- **17,45** **RETE 4** SCENEGGIATO Febbre d'amore
- **18 —** **[illegible]** QUIZ O. K. Il prezzo è giusto
  [illegible] 1 TELEFILM Tre nipoti e un maggior[illegible]
- **18,05** **RAIUNO** DOCUMENTI Zuppa e noccioline
- **18,30** **ITALIA 1** TELEFILM Supercar
  RETE 4 TELEROMANZO General Hospital
- **18,45** **RAITRE** SPORT Tg3 Derby
  [illegible] TELEFILM Moonlighting
- **19 —** **CANALE 5** QUIZ Il gioco dei nove, con Raimondo Vianello
- **19,30** **ITALIA 1** TELEFILM Happy days
  RETE 4 TELEFILM I Jefferson
- **19,45** **CANALE 5** QUIZ [illegible] moglie o marito, [illegible] Marco Columbro
- **20 —** **RAITRE** ATTUALITA' Blob. Di tutto un po
  RETE 4 ATTUALITA' Dentro la notizia

SERA

20,30

RETE 4
Bello e sexy. **Richard Gere** in Argentina cerca il babbo desaparecido, conosce il console onorario, ch'è alcolizzato, va con una prostituta che diverrà sua amante. Poi il console viene rapito ed il bel Gere suo malgrado coinvolto in cose di politica

22,30

RAITRE
Nel '700, che c'era il gusto di ibridi e «mostri», due contadini raccolgono un fanciullo dell'apparente età di undici anni che cammina a quattro zampe e s'esprime ululando. E' il ragazzo lupo della leggenda. Ma un medico in cui già balugina Lumi, dice che no, che è curabile e recuperabile. Film, «Il ragazzo selvaggio», di **François Truffaut**

- **20,25** **CANALE 5** ATTUALITA' Radio Londra, con Giuliano Ferrara
- **20,30** **RAIUNO** QUIZ Lascia [illegible] raddoppia?, con Bruno Gambarotta, Lando Buzzanca, Johara
  [illegible] SCENEGGIATO La rivolta degli impiccati, di Juan Luis [illegible] Con Elena Sofia Ricci. Seconda parte
  RAITRE ATTUALITA' Samarcanda
  [illegible] GIOCO TeleMike, con Mike Bongiorno
  RETE 4 FILM ● Il console onorario, di John Mackenzie, con Richard Gere, Michael Caine, Bob Hoskins. Drammatico 1983
  ITALIA [illegible] FILM ● Animal House, [illegible] John [illegible] con John Belushi, Tim Matheson. Comico 1978
- **22,20** **ITALIA 1** TELEFILM I-Taliani con i Trettre
- **22,25** **RAIDUE** MUSICALE International Doc Club
- **22,30** **RAIUNO** ATTUALITA' Linea diretta, con Enzo Biagi
  [illegible] FILM ● Il [illegible] selvaggio, [illegible] François Truffaut, con Jean-Pierre Cargol, Françoise Seigner. Drammatico 1969
- **22,35** **RETE 4** ATTUALITA' Ciak, rotocalco di cinema
- **23 —** **ITALIA 1** VARIETA' Dibattito!
- **23,05** **CANALE 5** ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show
- **23,10** **RAIUNO** MUSICA Dalla sala degli Amici della Musica di Vienna. Schumann: Sinfonia n. 1
- **[illegible]** **ITALIA 1** DOCUMENTARIO Jonathan, [illegible] Ambrogio Fogar
  RETE 4 FILM ● Il diritto d'amore, con Omar Sharif, Florinda Bolkan. Drammatico 1972
- **23,40** **RAIDUE** ATTUALITA' L'ago della bilancia. Fatti e problemi di ogni giorno
- **23,50** **RAIUNO** ATTUALITA' Effetto notte
- **0,20** **RAIDUE** FILM ● Un complicato intrigo di donne, vicoli e delitti, di Lina Wertmüller, con Angela Molina, Harvey Keitel. Drammatico 1985
- **0,30** **ITALIA 1** TELEFILM Troppo forte
- **[illegible]** **CANALE 5** TELEFILM Baretta
- **1,15** **RETE 4** TELEFILM Vegas

VENERDI'

MATTINA

7 — **RAIDUE** ATTUALITA' Prima edizione
ITALIA 1 CARTONI Caffelatte

7,15 **RAIUNO** ATTUALITA' Unomattina

7,30 **RETE 4** TELEFILM Lou Grant

8,15 **ITALIA 1** TELEFILM Strega per amore

CANALE 5 TELEFILM Una famiglia americana

ATTUALITA' Più sani, più belli

9 — **RAIDUE** FILM ● Tu mi hai salvato la vita

CANALE 5 TELEFILM Peyton Place

9,40 **RAIUNO** TELEFILM Santa Barbara
RETE 4 FILM ● Diecimila Wolfgang Gluck. Poliziesco

10 — **RAIUNO** VARIETA' Ci vediamo alle dieci, con Vincenzo Buonassisi

10,30 **5** MUSICALE Cantando cantando

10,55 **RAIDUE** MEDICINA Trentatré

11 — SCENEGGIATO Passioni

11,15 **CANALE 5** QUIZ Tuttinfamiglia, con Lino Toffolo

11,30 **RETE 4** TELEFILM Petrocelli

11,35 **RAIDUE** ATTUALITA' Aspettando mezzogiorno

12 — **CANALE 5** QUIZ Bis Con Mike Bongiorno
DSE Invito a teatro. Don Pietro Caruso; Notte di Neve. Due atti unici di Roberto

12,05 VARIETA' Via Teulada 66

12,30 **RETE 4** TELEFILM Agente Pepper, con Angie Dickinson

12,35 **CANALE 5** QUIZ Il pranzo è

13 — **ITALIA 1** CARTONI Ciao ciao

13,30 **CANALE 5** QUIZ Cari genitori

10

RAIUNO
Noto alle cronache dei buffet e dei ristoranti di pesce impegnativi, hé delle piole riciclate in un giro di nouvelle cuisine della trippa; re delle besciamelle e delle bearnesi, il millesalse **Vincenzo Buonassisi** parla anche di varia umanità nel contesto di «Ci vediamo alle dieci»

POMERIGGIO

14 — **ITALIA 1** TELEFILM Casa Keaton
RAIDUE SCENEGGIATO Quando si ama
MUSICALE Dsconnig, con K. Sandvik

14,15 **5** QUIZ Il gioco delle coppie

14,30 **RETE 4** TELEROMANZO La valle dei pini
RAITRE DSE La lampada di Aladino

15 — **NALE 5** ATTUALITA' Agenzia matrimoniale, con Marta Flavi
RAIDUE GIOCO Argento e oro, conduce Luciano Rispoli
RAIUNO E L'Aquilone

15,20 **RETE 4** TELEROMANZO Così gira il mondo

15,30 **CANALE 5** TELEFILM La casa nella prateria
RAITRE CICLISMO Giro di Puglia
ITALIA 1 MUSICALE Deejay Television

16 — **ITALIA 1** CARTONI Bim Bum Bam

16,15 **RAIUNO** VARIETA' Big!

RETE TELEROMANZO Aspettando il mani

16,35 **RAIDUE** AUTOMOBILISMO Prove cronometrate per il G. P. di San Marino

16,45 **RETE 4** TELEFILM California

17,05 TELEFILM Il brivido dell'imprevisto
RAITRE DOCUMENTI Black and blue

17,30 **CANALE 5** QUIZ C'est la vie
RAIDUE ATTUALITA' Più sani più belli
RAITRE DOCUMENTI Geo

17,45 **RETE 4** TELEROMANZO Febbre d'amore

18 — **CANALE 5** QUIZ O. K. Il prezzo è giusto
ITALIA 1 TELEFILM Tre nipoti e un maggiordomo

18,05 **RAIUNO** DOCUMENTI Zuppa e noccioline

18,15 **RAITRE** TELEFILM Vita da strega

18,30 **ITALIA 1** TELEFILM Super

18,35 **RETE 4** TELEROMANZO General Hospital

18,45 **RAITRE** SPORT Tg3 Derby. A cura di Aldo Biscardi
RAIDUE TELEFILM Moonlighting

19 — **CANALE 5** QUIZ Il gioco dei nove, con Raimondo Vianello

19,30 **ITALIA 1** TELEFILM Happy days
RETE 4 TELEFILM I Jeffersons

19,40 **RAIUNO** ATTUALITA' Almanacco del giorno dopo

19,45 **CANALE 5** QUIZ Tra moglie e marito
RAITRE DOCUMENTI 20 anni prima

20 — **ITALIA 1** CARTONI Milly un giorno dopo l'altro
ATTUALITA' Di tutto di più
4 ATTUALITA' Dentro la notizia

15

CANALE 5
All'«Agenzia matrimoniale» di **Marta Flavi** si presentano stasera Katryn, divorziata di anni 52, segretaria romana, e Anita, vedova cinquantottenne, agente immobiliare. Si incontrano Giancarlo, consulente finanziario, e Maria Vittoria, casalinga

SERA

20,25 **CANALE 5** ATTUALITA' Radio Londra, con Giuliano Ferrara

20,30 **RAIUNO** FILM ● Splash, una sirena a Manhattan, di Ron Howard, con Tom Hanks, Daryl Hannah, John Candy, Eugene Levy, Dody Goodman. Favolistico
CANAL VARIETA' Il principe azzurro, condotto da Raffaella Carrà
RETE 4 FILM ● Una squillo per l'ispettore Klute, di Alan J. Pakula, con Jane Fonda e Donald Sutherland. Drammatico
RAITRE ATTUALITA' Duello, Giorgio Rossi
RAIDUE VARIETA' Serata d'onore, presenta Pippo Baudo
ITALIA 1 FILM ● Vai avanti tu che mi vien da ridere, di Giorgio Capitani, con Lino Banfi, Agostina Belli. Commedia

22,15 **RAITRE** FILM ● Mani sporche sulla città, di Peter Yates, con Elliott Gould, Robert Blake. Giallo

22,20 **RAIUNO** ATTUALITA' Linea diretta, con Enzo Biagi

22,25 **ITALIA 1** TELEFILM I-Taliani, con i tretre

22,35 **CANALE 5** ATTUALITA' Forum

22,45 **RETE 4** FILM ● I 7 senza gloria, di André De Toth, con Michael Caine, Nigel Davenport.

22,55 **RAIDUE** ATTUALITA' Speciale Tg2
ITALIA 1 VARIETA' Dibattito!

23 — **RAIUNO** MUSICALE Notte rock

23,10 **ITALIA 1** ATTUALITA' Grand Prix

23,15 **CANALE 5** ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show

23,30 **RAIUNO** ATTUALITA' Effetto notte, conduce Vincenzo Mollica

0,20 **RAIDUE** FILM ● Fuga nell'incubo, di Joseph Ruben, con Dennis Quaid, Max Von Sydow. Fantastico

0,35 **ITALIA 1** TELEFILM Troppo forte

0,55 **CANALE 5** TELEFILM Baretta

20,30

RAIUNO
La biondona che sorge dai flutti proprio sotto la Statua della Libertà Usa è una sirena innamorata che va in cerca del suo Allen, giovine cui salvò in mare la vita. Un ittiologo cinico e disincantato vuol dimostrare che è un pesce e fa di tutto per sollevarle la gonna. Nel ritratto, **Daryl Hannah** sirena

20,30

RETE 4
Rivisitazione Anni Settanta dei classici: Dashiell Hammett, Raymond Chandler. Su tale cartamodello è ritagliato un poliziesco che rilancia il «nero». L'improbabile Sutherland detective scova un mondo di complicità insospettabili. Protagonista femminile di «Una squillo per l'ispettore Klute» è **Jane Fonda**

INTERVISTA

L'attrice napoletana nel ruolo di una ragazza «bene» che suona il trombone e che di colpo si trova in un mondo stravagante.

Marina Suma durante le riprese del film

La Suma al «Dark Bar» un thrilling all'italiana

«I miei maggiori difetti sono l'eccesso di sincerità, il perfezionismo e una forma quasi maniacale per l'ordine, la precisione, la pulizia»

Marina Suma è la protagonista del «Dark Bar» diretto da Stelio Fiorenza, un thrilling che dovrebbe riproporre il sapore cinema noir che si faceva negli Anni 30 e 40 con i dovuti aggiornamenti: un viaggio tra i nuovi labirinti di una città e nel malessere delle generazioni. Film ricco di buone intenzioni, dunque, interpreta parte maschile da Richard Hatch, l'americano della serie televisiva «Le strade di San Francisco».

massa di capelli corvini, un perfetto viso mediterraneo, occhi e denti sfavillanti, una sahariana da città e un foulard al collo, Marina Suma sta sul set con la sicurezza di una che ha compiuto una marcia regolare, senza grandi impennate ma anche senza scivoloni, da quando Salvatore Piscicelli tirò fuori dallo zoo delle modelle per farle interpretare dignitosamente il suo primo film, «Le occasioni di Rosa».

— Marina, cos'ha trovato di interessante in questo suo ruolo?

«Avevo già scartato, ultimamente, diversi copioni perché mie scelte per solito sono molto meditate. in questo caso non ho avuto esitazioni perché il personaggio di Anna mi ha subito convinta, non era superficiale, anzi direi abbastanza approfondito».

— Cos'ha di speciale questa Anna?

«E' una ragazza cosiddetta "bene", che suona il trombone e che quasi d'improvviso si trova proiettata in un mondo stravagante, certe preoccupanti ambiguità. Per questo e per le vicende che si sviluppano attorno a lei, il sentimento che la domina è la paura. Ma la situazione che vive la stimola ad agire, a stabilire un contatto con la realtà e dunque a prendere coscienza della necessità di confrontarsi con gli altri».

— Lei è soddisfatta dei ruoli che ha interpretato fino a questo momento oppure di qualcuno è pentita?

«In linea generale sono soddisfatta, anche perché i ruoli sono stati abbastanza diversi l'uno dall'altro. Sebbene io sia una che difficilmente pente delle proprie scelte, ebbene sì, lo ammetto, c'è stato qualche film che non avrei dovuto fare e che certo non rifarei. Per questo guardinga nell'accettare quel che mi viene proposto».

— In questi ultimi tempi lei ha lavorato più per la televisione che per il cinema, è stata una scelta precisa?

«Forse no, il mio grande amore resta il cinema... ».

— Infatti lei in un'intervista detto che non avrebbe mai lavorato per tivù...

«Avevo detto che non avrei mai lavorato in tivù se non mi proponevano cose un po' particolari... Ma poi ho dovuto alzare bandiera bianca perché mi occorta che oggi può lavorare facendo a meno della televisione dato che ha vinto la guerra con il grande schermo».

— Però lei, comunque, non lavora volentieri per la televisione...

«L'ho detto. Non mi piace molto, ma d'altro canto diventa sempre più difficile trovare dei ruoli interessanti per il cinema, almeno per le donne... ».

— Solo per le donne?

«Forse anche per gli uomini, dal che si fanno film di una volta e che troppo spesso vengono scelti attrici ed attori stranieri per fare film Italia».

— Cosa deve fare un'attrice per mantenersi sempre in prima linea, non farsi dimenticare?

«Frequentare quelli che contano, essere presente manifestazioni cinematografiche quando si ritrovano assieme quelli che fanno il cinema. Se ti chiudi nelle pareti di casa, hai proprio chiuso».

— Lei riesce sempre a stabilire un buon rapporto con i suoi colleghi, maschi e femmine?

«Per forza. Ma del resto la cosa riesce abbastanza spontanea perché io, anche se non ho molti amici, ho sempre un atteggiamento cordiale, carino con tutti...».

— Occorre avere anche un pizzico di ipocrisia?

«Non necessariamente. Del resto io non ne sarei capace. uno dei miei maggiori difetti è un eccesso di sincerità che qualche volta mi delle complicazioni, ma poi sempre di smussarle».

— Ritiene di avere qualche altro difetto?

«Forse di perfezionismo e una forma quasi maniacale per l'ordine, la precisione, la pulizia...».

— Lei è napoletana: è anche superstiziosa?

«Soltanto un pochino, ma più che altro seguo certi piccoli riti quasi per consuetudine più che per convinzione, come non passare mai sotto una scala o mettere il cappello su un letto».

— Rimpianti ne ha?

«No, non mi pare... a pensarci bene forse qualche occasione che mi sono lasciata sfuggire».

— Se per un motivo qualsiasi non potesse più fare l'attrice cosa sceglierebbe fare?

«Ho due possibilità: riprendere con più lena a fare la modella oppure, dato che ho un diploma maestra, potrei dedicarmi all'insegnamento. Dunque qualche tavola di sicurezza ce l'ho».

Lamberto Antonelli

DANZA

Luciana Savignano e Gheorghe Iancu in «Passaggio»

Insostituibile componente te *Domeniche Danza* allestite al Teatro Nuovo è certamente l'esibizione delle prestigiose *étoiles* ospiti, cui va sempre il merito di rialzare il livello artistico uno spettacolo che, pur proponendosi il lodevole intento accrescere nel pubblico l'interesse per le «punte», dando parimenti l'opportunità alle varie scuole di ballo amatoriali di affrontare il palcoscenico, non raggiunge che raramente l'ambiziosa meta declinare correttamente i complessi canoni della danza accademica, spesso anzi mortificato da coreografie banali quando francamente punitive. Ma è bastata la presenza di delle più sfolgoranti coppie di *étoiles* internazionali, quella formata Luciana Savignano e Gheorghe Iancu, per elettrizzare una platea sino a quel momento gratificata da un unico brano: *Passaggio*, assolo magistralmente eseguito da Marisa Milanese sulla fresca, velocissima e tecnicamente ardua coreografia Antonio Della Monica su musica Paul Hindemith.

Danseur noble di scultorea prestanza, sorprendentemente arricchitosi della policedrica esperienza temporaneo europea, Gheorghe Iancu ha dimostrato di possedere quella versatilità di ruoli che è necessario complemento alla carriera ogni artista, rivelando anche insospettate di coreografo.

Su musica Ciaikovskij e coreografia di Gabriel Popescu, cui ha apportato il personale contributo, ha interpretato *Danza Russa*. Una felice creazione che univa alla lentezza introspetti e quasi femminea della prima parte, vera rifrazione dell'anima slava che assimila il folklore al sentimento, slancio virile autentico e irresistibile di un finale travolgente per virtuosismo e stilisticamente impeccabile.

Dannunzianamente «capace costringere la vita a mantenergli le sue promesse» Iancu, che oggi si è imposto di primeggiare come danzatore di carattere, moderno, soltanto classico, si è poi cimentato in un brano contemporaneo di Ralph Ha: *La Voce del Sogno*, musica di Bob Telson. Pagina coreografica non eccelsa, ma che attraverso la sua sensibi interpretativa ed il suo elegante magnetismo ha potuto trasmetterci l'assunto che tra realtà e sogno sarà quest'ultimo a prevalere.

Da quel mosaico monumentale che è il *Sansone e* Saint-Saens, Iancu ha infine enucleato dall'opera la tessera della grande scena della seduzione, un *pas de deux* icasticamente celebre aria «S'apre per te il mio cor», costruendovi una coreografia di corpi spinti da incoercibile attrazione ad intrecciarsi inebrianti vortici amorosi.

Luciana Savignano è stata una Dalila subdolamente passionale e crudele, capace emanare sensualità anche se avvolta in un ampio manto regale.

Iancu un possente Sansone di conturbante bellezza, violento nel possesso, ma incredulo di aver perso tra i bagliori sacrali di uno rante amplesso la sua invincibile forza.

Gheorghe Iancu è certamente il più celebre e il più tecnicamente dotato dei ballerini romeni operano nel nostro Paese, in cui diaspora è andata arricchendo i teatri del mondo intero, testimoniando l'eccellenza di una scuola ingiustamente poco conosciuta.

Questa considerazione ci induce a ricordare per sommi capi storia del balletto meno, vero vivaio stelle e di maestri.

Nel luogo a Bucarest la creazione del primo balletto d'ispirazione nazionale: *La Fille d'or*, su partitura musicale di Ludovic Wiest e con la coreografia di Augusta Maywood, la famosa *étoile* americana.

Più tardi, allorché il positore Gheorghe Stefanescu giunge a far inaugurare nel 1886 il primo Teatro Nazionale Romeno, lo dota egualmente di una scuola coreografica, e opere come *Le Chant de la Terre* di Dimitriescu e *Jeanne d'Arc* di Alexis Catargiu.

Seguiranno *Ileana Cosin* (1918) Ion Nona-Ottesco, *Au Marché* (1928) e *Demoiselle Marintea* di Mihail Jora, quindi *Noces dans les Carpates* di Paul Constantinescu. Dopo la seconda guerra mondiale si è imposta nuova generazione di coreografi: Oleg Danovski, Stere Popescu, creatore di *Le Marteau sans maître* Pierre Boulez a Parigi, Tilde Ur e Vasile Marcu. Recenti *étoiles* dell'Opera di Bucarest state Ileana Iliescu e Magdalena Popa. Oggi vivono e lavorano all'e Olgi Ciuculeanu, Radu Ciuca, Marin Boieru, Mihail Ciortea, Marinel Stefanescu, Christin Craciun. Eccellenti maestri che insegnano anche in Italia sono Gabriel Popescu, che ha la Fracci e la Evdokimova, Christina Hamel e Loretta Alexandrescu già *maître de ballet* alla Scala di Milano.

Gianni Secondo

INTERVISTA

E' a Torino, al Regio, impegnata nella revisione di un suo storico balletto, Jeu de cartes, in scena dal 21 aprile.

Jeanine Charrat in una foto di scena di qualche anno fa

Ecco la grande Charrat vero mito della danza

TORINO [illegible] Bella, senza età, *charmante* come solo certe donne francesi sanno [illegible] re, Janine Charrat [illegible] a Torino, al Regio, impegnata [illegible] ricostruzione di [illegible] suo storico balletto, *Jeu de cartes*, che andrà in scena dal 21 aprile insieme a una novità di North (*Les attentives*, sulla *Quattordicesima* di Shostakovich) e a *Raymonda* [illegible] Bujones-Petipa. E' la prima volta che *Jeu de cartes* (la «prima» fu nel '45 a Parigi) viene presentato in Italia, con una compagnia italiana. La versione della Charrat si affianca a quella originale di Balanchine e alla successiva di Cranko, distinguendosi per humour, brillantezza, perfetta sintesi tra classicismo e modernità.

Madame Janine [illegible] un mito [illegible] danza francese. E' [illegible] protagonista della favolosa stagione che negli Anni 40 vide sbocciare a Parigi il [illegible] talento, e quello di Roland Petit e Maurice Béjart; a dieci anni danzava, a 14 creava le prime coreografie, fu scoperta da Serge Lifar e lanciato nel film *La Mort du Cygne* (1937), ha ispirato [illegible] [illegible] di Cocteau, ha studiato con Olga Preobrajenska ed [illegible] [illegible] zata anche dall'espressionismo, ci ha donato balletti-capolavoro come *Adame Miroir*, *Abraxas*, *Les Algues*. C'è anche una tragedia nella sua vita: nel 1961, mentre provava in uno studio televisivo, la sua veste fu incendiata da una lampada; ricoperta di ustioni dalla testa ai piedi, guarì e tornò al lavoro a prezzo di

Una grande ballerina e coreografa

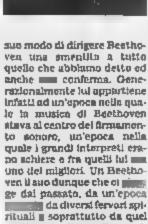
inaudite sofferenze, oggi è testimone di un'epoca ed insieme al passo con i tempi, curiosa e instancabile, aperta verso ogni novità. Ama anche la «Nouvelle Danse», Janine, però [illegible] del distinguo: «*Esistono talenti straordinari, come il mio concittadino Jean Claude Gallotta, come Bagouet, come [illegible] Marin: tutti giovani che mi vanto di aver concretamente aiutato. Esistono anche dei bluff, come ad esempio la Chopinot: tutte immagine, ancorché vestita da Gaultier, e poca sostan*[illegible]». Un sospiro, e poi: «*Certo,* [illegible] *i giovani coreografi sono così gâtés... Quando Roland, Maurice* [illegible] *io cominciammo a lavorare non c'era denaro in giro, le sovvenzioni* [illegible] *un'utopia, abbiamo sputato sangue per emergere*». Ma hanno tracciato una strada, e quanto importante: «*Sì,* [illegible] *orgoglio, vedo le nostre intuizioni perfettamente rielaborate nel lavoro di coreografi come Neumeier, Kylian, lo straordinario Forsythe*».

E che pensa, Janine, dei danzatori d'oggi? «*La tecnica ha raggiunto livelli impensabili. Sono perfette macchine per danzare, ma mi pare che non abbondino le personalità. Sì, c'è la Guillem, c'è Dupond. Ma* [illegible] *volta...*». Certo, quando si [illegible] avuto un personaggio come Jean [illegible] quale primo interprete di *Jeu de cartes*, accanto a Petit, Philippart e Stork, [illegible] diventa molto difficili nei gusti: «*Ma il jolly-joker che il Regio mi ha procurato, cioè Jean-Charles Gil, è assolutamente all'altezza*». La Charrat [illegible] lavorando assai bene con la Compagnia del Regio («*Sono giovani, disponibili, entusiasti*»), si augura di cuore che le difficoltà in cui il teatro si batte non compromettano [illegible] futuro di questi danzatori, s'informa cautamente sulla situazione all'Arena di Verona, dove dovrebbe montare un *pas de quatre* e dove i direttori del ballo si alternano a velocità impressionante, con immagi[illegible] conseguenze per la qualità [illegible] lavoro: «*E' doloro*[illegible] *vedere la danza così poco amata negli enti lirici... I danzatori dell'Opéra di Parigi sono molto più fortunati!*». Di Nureyev direttore che pensa? «*Non ho lavorato mai, anche* [illegible] *non tutti gli voglion bene, all'Opéra. E' un eccezionale ricostruttore* [illegible] *balletti storici, come coreografo invece non mi pare un genio, e vorrei tanto che smettesse definitivamente di ballare!*» Progetti? «*Mi piacerebbe tanto rimontare il mio Tristano e Isotta, ma con piglio moderno, alla West* [illegible] *Story*».

Vittoria Doglio

[illegible]CA

Beethoven in cd diretto da Solti Caballé al Regio

Le ragioni per cui riesce difficile [illegible] ascoltare le [illegible] fonie di Beethoven, ed in special modo [illegible] più note, sono complesse. Proviamo a vederle in ordine [illegible] complessità: prima di tutto la constatazione lapalissiana che da questa musica siamo ormai aggrediti quasi senza ritegno. Si dice che [illegible] musica sia immortale ed invece non è vero; anche i capolavori [illegible] consumano, specialmente [illegible] vengono proposti in maniera indiscriminata. La [illegible] sonora ininterrotta che avvolge la nostra vita quotidiana induce una sorta [illegible] pericolosa assuefazione: non esiste più l'evento d'eccezione ed il capolavoro, per esempio la Quinta [illegible] Beethoven, deve possedere i caratteri di una rivelazione. [illegible] rivelazioni [illegible] supermercato della musica riprodotta non ce ne sono più: una delle [illegible] della vita contemporanea [illegible] quella di essersi abituati a convivere con i capolavori musicali e la convivenza, si sa, esclude le rivelazioni. In questa condizione che definirei una ipertrofia dell'ascolto, Beethoven è uno dei compositori più colpiti. La sua musica è tra le più eseguite pur possedendo intrinsecamente i caratteri della rivelazione: c'è poi il cosiddetto carattere epico ed eroico, ovvero l'immagine di [illegible] umanità che aspira a traguardi altissimi e questi sono sentimenti sempre meno in sintonia con i nostri tempi. Non è un caso che i grandi interpreti della [illegible] [illegible] Beethoven siano nelle ultime generazioni di concertisti praticamente scomparsi. Lo si esegue moltissimo ma i [illegible] stri non sono tempi particolarmente favorevoli a Beethoven. Il grande pubblico ancora non [illegible] n'è accorto ma è come se l'astro [illegible] [illegible] musica [illegible] [illegible] progressivamente allontanando dalla [illegible] vita; quando tutti ne prenderanno atto sarà [illegible] molto lontano. Non [illegible] è però in tutto ciò nulla di tragico: esistono fasi di allontanamento e di riavvicinamento dell'umanità ai grandi artisti e l'astro di Beethoven si riavvicinerà sicuramente [illegible] [illegible] stra vita allorché si farà più acuto il sentimento della perdita [illegible] un certo tipo [illegible] ideali. Tutto questo per [illegible] che la Decca ha appena pubblicato un compact disc con la quarta e la quinta sinfonia di Beethoven suonate dall'orchestra sinfonica di Chicago sotto la direzione di Sir Georg Solti. Il grande [illegible] ungherese rappresenta con il suo modo di dirigere Beethoven una smentita a tutto quello che abbiamo detto ed anche [illegible] conferma. Generazionalmente lui appartiene infatti ad un'epoca nella quale la musica di Beethoven stava al centro del firmamento sonoro, un'epoca nella quale i grandi interpreti erano schiere e fra quelli lui [illegible] uno dei migliori. Un Beethoven il suo dunque che ci [illegible] ge dal passato, da un'epoca [illegible] da diversi fervori spirituali [illegible] soprattutto da quel sentimento di grandioso epicità che continua a vibrare indisturbato. Provate ad ascoltare [illegible] celeberrimo attacco della quinta sinfonia: quel logoratissimo tempestare della voce del destino torna in [illegible] intatto, con una carica di magnetismo che fa volar via ogni cliché abusato e tutto il resto della sinfonia si mantiene su questi stupendi livelli trasformando il nostro disco [illegible] un messaggio spirituale inviato [illegible] da un'epoca quasi definitivamente tramontata.

***

Gli appuntamenti musicali d'eccezione non mancheranno a Torino nei prossimi giorni a cominciare dal concerto sinfonico di questa [illegible] [illegible] Rai. Il programma propone due partiture celebri dell'inizio del nostro secolo che ci riportano [illegible] memoria di due grandi serate. La prima a Vienna nel 1905 dove [illegible] ascoltò una novità di un giovane musicista di [illegible] Ar[illegible] Schoenberg. Nessun timore: Schoenberg ancora non era [illegible] musicista rivoluzionario ma semplicemente l'autore di un romanticissi[illegible] poema sinfonico ispirato alla vicenda di *Pelléas et Mélisande*. Il secondo brano, il poema danzato *La Peri* di Paul Dukas, [illegible] presentato a Parigi nel 1912 in una serata [illegible] novità ballettistiche in cui, accanto a Dukas, figuravano Ravel, Vincent D'Indy e Florent Schmidt. Ne venne fuori [illegible] capolavoro di [illegible] e di eleganza orchestrale che [illegible] allora non ha cessato di meravigliare i pubblici dei concerti.

Agli appassionati [illegible] «belcanto» segnaliamo invece l'appuntamento a cui li invita domenica [illegible] [illegible] Teatro Regio con il soprano Montserrat [illegible]. [illegible] pomeriggio di lunedì protagonista sarà invece la musica contemporanea. Per i pomeriggi [illegible] Nuova Musica al circolo degli artisti sarà presente il compositore Paolo Castaldi che incontrerà il pubblico nel corso [illegible] [illegible] conferenza-concerto. Per i concerti dell'*Unione Musicale* è infine da segnalare il recital che terrà mercoledì 19 la violinista coreana Kyung-Wa-Chung, una delle più impressionanti personalità concertistiche dell'ultima generazione.

e. re.

S[illegible]ATO

MATTINA

9,40

RETE 4
Bellini, da studente al Conservatorio di Napoli, si innamora di una compagna, figlia di un magistrato e scrive per lei una canzone, «Casta diva», non certo profetica: Maddalena è già promessa ad un libertino vizioso. Ma Bellini non demorde e vuole fuggire con lei. Questa la trama del film. Nel cast anche **Antonella Lualdi**

- 8 — **RAIDUE** ATTUALITA' Weekend
- 8,15 **ITALIA 1** TELEFILM Streghe per amore
- 8,30 **CANALE 5** TELEFILM Una famiglia americana
- 8,50 **RETE 4** TELEFILM Switch
- 9 — **RAIDUE** DSE L'autunno del Generale
- 9,30 **RAIDUE** DOCUMENTI Giorni d'Europa
  CANALE 5 SPORT Il grande golf. Masters 1989
- 9,40 **RETE 4** FILM ● Casta diva, di Carmine Gallone, con Antonella Lualdi. Biografico 1954
- 10,25 **RAIDUE** FILM ● Mr. Moto gioca d'azzardo, di James Tinling, con Peter Lorre. Giallo
- 10,30 **CANALE 5** MUSICALE Cantando cantando, con Gino Rivieccio
- 10,55 **RAITRE** MUSICA Concerto diretto da Zubin Mehta
- 11 — **RAIUNO** ATTUALITA' Il mercato del sabato con Luisa Rivelli
  ITALIA 1 TELEFILM L'uomo da sei milioni di dollari
- 11,15 **CANALE 5** QUIZ Tuttinfamiglia, con Lino Toffolo
- 11,30 **RETE 4** TELEFILM Petrocelli
  RAIDUE TELEFILM Maggiordomo per signora
- 11,55 **RAIDUE** ATTUALITA' Sereno variabile
- 12 — **ITALIA 1** TELEFILM Tarzan
  RAITRE VARIETA' Magazine 3
- 12,30 **RAIUNO** MEDICINA Check-up
- 12,35 **CANALE 5** QUIZ Il pranzo è servito, con Corrado
- 13 — **ITALIA 1** CARTONI Ciao ciao
- 13,30 **CANALE 5** QUIZ Cari genitori, con Enrica Bonaccorti
  RAIDUE ESTRAZIONI DEL LOTTO
  RETE 4 DOCUMENTI Pianeta Big Bang

POMERIGGIO

15,30

CANALE 5
Giovanna si innamora di un principe, ma sul serio, non azzurro. Per questi vorrebbe lasciare Mario, giovine onesto dai sentimenti sinceri. Decisione non facile per qualsiasi ragazza, che Giovanna prende fuggendo. La sensualissima **Silvana Mangano** nel '43 era in pieno fiore

- 14 — **RAIUNO** ATTUALITA' Prisma
  ITALIA 1 TELEFILM Casa Keaton, con Michael J. Fox
- 14,15 **CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie, con Marco Predolin
- 14,30 **RAITRE** DOCUMENTI Italia delle regioni
- 14,45 **RAIDUE** ATTUALITA' Nonsolonero
  RAIUNO SPORT Sabato sport
- 15 — **ITALIA 1** MUSICALE Musica è
  RAIDUE ATTUALITA' Viaggiando [illegible]do, con Osvaldo Bevilacqua
  CANALE 5 ATTUALITA' Agenzia matrimoniale, con Marta Flavi
- 15,30 **CANALE 5** FILM ● Mambo, di Robert Rossen, con Silvana Mangano, Vittorio Gassman, Shelley Winters. Drammatico 1954
  RETE 4 FILM ● L'ultima riva, di Allan Dwan, con Ray Milland, Anthony Quinn, Debra Paget. Drammatico 1957
  RAITRE TENNIS Torneo di Torino
- 16 — **ITALIA 1** CARTONI Bim Bum Bam
  RAIDUE DSE Laboratorio Infanzia. Lampedusa, quando la vita si chiama isola
- 16,30 **RAIDUE** SPORT Rotosport. Da Imola automobilismo: Gran Premio di San Marino. Prove
- 17 — **RAIUNO** MUSICALE Il sabato dello Zecchino
- 17,30 **RETE 4** TELEFILM L'ora di Hitchcock
- 17,55 **RAITRE** VARIETA' [illegible] '88
- 18 — **CANALE 5** GIOCO O.K. Il prezzo è giusto
  ITALIA 1 TELEFILM Tre nipoti e un maggiordomo
- 18,10 **RAIUNO** RELIGIONE Parola e vita: il Vangelo della domenica
- 18,20 **RAIUNO** VARIETA' Buona fortuna, con C. Lippi
- 18,30 **ITALIA 1** TELEFILM Supercar
  RETE 4 TELEROMANZO General Hospital
- 18,45 **RAIDUE** TELEFILM Moonlighting
  RAITRE SPORT Tg3 Derby
- 19 — **CANALE 5** QUIZ Il gioco dei nove, con Raimondo Vianello
- 19,30 **ITALIA 1** TELEFILM Happy days
  RETE 4 ATTUALITA' Sette giorni nel mondo
- 19,40 **RAIUNO** ATTUALITA' Almanacco del giorno dopo
- 19,45 **RAITRE** DOCUMENTI 20 anni prima
  CANALE 5 GIOCO Tra moglie e marito
- 20 — **RAITRE** ATTUALITA' Specialmente sul Tre

SERA

20,30

CANALE 5
A «Odiens» Lorella Cuccarini è veramente carina e simpatica, ma il strepitoso D'Angelo che si camuffa da vecchia carampana e dice di essere sua sorella. Al quiz giocano Cristiano Malgioglio e Christian

20,30

ITALIA 1
Vecchio e buon western di allevatori dello Wyoming, questo «Tom Horn». Tom è un desperado pistolero assoldato dai mandriani stanchi per i continui furti di cimarrons (in gergo: bovino d'allevamento longicorno). Ovviamente il mercenario, che ha la faccia a feritoie di **Steve McQueen**, spazza via i ladri ma, assolto il compito, non accenna ad andarsene

- 20,25 **CANALE 5** ATTUALITA' Radio Londra, con Giuliano Ferrara
- [illegible] **RAIUNO** VARIETA' Europa Europa, [illegible] Elisabetta Gardini, Fabrizio Frizzi
  RAIDUE FILM ● L'arrivista, di Pierre Granier-Deferre, con Alain Delon, Sydne Rome, Jeanne Moreau. Drammatico 1974
  CANALE 5 VARIETA' Odiens, di Antonio Ricci, con Ezio Greggio, Gianfranco D'Angelo, Lorella Cuccarini
  RETE 4 FILM ● Giuseppe venduto dai fratelli con [illegible] Morley, Belinda Lee. Storico 1960
  ITALIA 1 FILM ● Tom Horn, di William Wiard, con Steve McQueen, Linda Evans. Western 1979
  RAITRE ATTUALITA' Alla ricerca dell'Arca, condotto da Mino Damato
- 22,15 **RAIDUE** ATTUALITA' Rosa & Chic
- 22,25 **ITALIA 1** SPORT Superstars of Wrestling
- 22,30 **RETE 4** TELEFILM Alfred Hitchcock presenta
- 22,35 **CANALE 5** TELEFILM Cover up
- 22,55 **RETE 4** ATTUALITA' Parlamento in
- 23,10 **RAIUNO** ATTUALITA' Speciale Tg1
  ITALIA 1 FILM ● Fase IV distruzione Terra, di Saul Bass, con Nigel Davenport, Lynne Frederick. Fantascienza 1974
- 23,35 **CANALE 5** PUGILATO La grande boxe, [illegible] Rino Tommasi
  RAIDUE ATTUALITA' Rosa & Chic. Fotogrammi di cronaca, amore e società
- 23,55 **RETE 4** FILM ● Il divorzio è fatto per amore, di Laurence Turman, con Richard Benjamin, Joanna Shimkus. Commedia 1971
- 0,15 **RAITRE** VARIETA' Black and Blue
- 0,20 **RAIUNO** FILM ● Il grattacielo tragico, [illegible] Henry Hathaway, con [illegible] Ball, [illegible] Webb, William Bendix. Drammatico 1946
- 0,35 **CANALE 5** TELEFILM Baretta
- 0,45 **ITALIA 1** TELEFILM Downtown
  — TELEFILM Star Trek
- 1,35 **RETE 4** TELEFILM Vegas

Anche tu dirai che è la più bella del mondo.

Per noi, è la più [illegible] [illegible] mondo.

Può sembrare presuntuoso dire della propria auto che è la più bella del mondo. [illegible] quando un progetto tutto nuovo ti riesce bello come l'hai sognato, quando ne conosci così bene ogni minimo dettaglio da dire, è bellissimo , perché non esserne orgogliosi?

La nuova Ford Fiesta l'ha disegnata [illegible] italiano e forse è per questo che è così bella al primo sguardo [illegible]. Ha 5 porte ma ci sono anche modelli a 3 porte.

Il passo ruote è il più ampio possibile, e così le carreggiate. Quindi c'è molto spazio [illegible] [illegible] fuori è [illegible] auto molto compatta, agile [illegible] maneggevole. Ideale [illegible] città. Grande nel confort per lunghi viaggi ma piccola nei parcheggi (ah, il raggio minimo [illegible] sterzata è di appena 4,9 metri)

Più [illegible], [illegible] consumi. E la sicurezza dell'ALB.

La nuova Ford Fiesta ha il nuovissimo motore 1.1 HCS e quando lo proverai, preparati alla [illegible] ripresa e goditi la sua elasticità.

Per i consumi, basta un esempio: a 90 all'ora fa 100 km con 4,3 litri.

Ma c'è anche il nuovo 1.4 CVH: una nuova potenza da 75 cv che ti porterà a 100 all'ora in soli 12".

Entrambi i motori hanno consumi ridotti grazie alla combustione magra, la tecnologia intelligente, più ecologica perché ha un'emissione più pulita. E la 5ª marcia è di serie su tutti i modelli. Anche su quelli con il nuovissimo diesel 1.8 che ti sorprenderà per l'ottimo rapporto prestazioni/consumi.

Ma le emozioni sono appena iniziate. Al volante della nuova Ford Fiesta, oltre a uno stile [illegible] guida prestigioso [illegible] confortevole, scoprirai una tenuta di strada entusiasmante perché abbiamo ridisegnato [illegible] geometria delle sospensioni MacPherson.

[illegible] più, la nuova Ford Fiesta [illegible] l'unica della sua categoria che puoi ordinare in ogni versione con il sistema [illegible] frenata antibloccaggio ALB.

Noi speriamo [illegible] [illegible] il serva mai [illegible] quel giorno sarai felice di averlo.

E' troppo [illegible] un'auto così comoda. E così completa.

La comodità non è mai troppa. Ma sulla nuova Ford Fiesta saprà stupirti. Sarà per il suo fare silenzioso, merito di un attento studio strutturale delle fonti di rumore. O sarà [illegible] suo spazio interno, record di categoria.

Comunque meriti comodo, invita amici o parenti, [illegible] spazio c'è, per tutti e anche per tutto grazie [illegible] un bagagliaio da 250 litri.

Sulla nuova Ford Fiesta scoprirai [illegible] stile ricco, prestigioso e [illegible] dotazione standard mai vista prima.

Dal contagiri ai vetri elettrici, la troverai completa di tutto ciò che oggi è utile [illegible] bello avere sull'auto. Un principio comune ad ogni modello.

Su molti scoprirai dotazioni di serie che non sono mai state offerte su auto così piccole, [illegible] la chiusura centralizzata, gli alzacristalli elettrici e lo sbrinatore rapido del parabrezza.

[illegible] ovviamente, godrai anche di tutti quei comodi privilegi che accompagnano l'acquisto di [illegible] Ford, come le 6 garanzie del programma "Chi guida Ford ha di più".

L'idea di scelta più bella del mondo.

E per la prima volta nella storia dell'automobile, Ford ti offre modelli diversi a parità d'investimento. E' il "Sistema [illegible] Scelta Ford".

Ad esempio, le quattro versioni [illegible] [illegible] porte, S o CLX, 1.1 o 1.4, hanno lo stesso prezzo. Così ti è più facile scegliere.

Sì, noi pensiamo che anche [illegible] dirai che è la più bella del mondo.

È nata la nuova Ford Fiesta.

«IL MI...

Dalla fusione nucleare fredda nasce il calore del pianeta Terra

ERICE ● E' nel cuore della Terra che si sviluppa la fusione nucleare fredda. «Il miracolo — dice Steven Jones, il fisico americano autore dell'esperimento che da qualche tempo fa parlare tutto il mondo — non lo abbiamo fatto noi in una provetta, ma in natura». L'ipotesi, rivoluzionaria, l'ha fatta al seminario di Erice.

«Il deuterio, o idrogeno pesante — spiega —, c'era in abbondanza nella nube di gas primordiale in cui si è formato il nostro Sistema solare. Quando la Terra si è condensata ha inglobato le particelle di deuterio». Ora queste si trovano in piccola percentuale negli oceani. L'acqua viene a poco a poco inghiottita sotto terra e dopo una lunga permanenza nel mantello, riemerge in superficie.

«E' nel corso di questo viaggio nel profondo — asserisce il fisico americano — che si accendono sotto terra i focolai della fusione fredda. Il deuterio contenuto nell'acqua viene a contatto con i metalli di cui è ricco il mantello, e al loro interno, in maniera del tutto simile a quanto avviene negli elettrodi di palladio e titanio, si verifica la fusione».

Il calore interno della Terra deriverebbe quindi da questo processo fortemente energetico. Su questa ipotesi è d'accordo anche il suo rivale, Martin Fleishmann, che dice di aver pensato anche lui a fenomeni di fusione fredda per spiegare la forte emissione di calore dall'interno di Giove, circa il doppio di quella che il pianeta riceve dal Sole. Le prove, secondo Jones, si possono avere misurando l'elio-3 e il trizio che fuoriescono dalle zone vulcaniche. Il geochimico Franco Barberi e il geofisico Enzo Boschi hanno assicurato che proporranno subito di misurare questi elementi nell'Etna.

BORSA

INDICE MIB ore 13,30 sull'86%

Rialzo +1,3

INDICI DELLA MATTINATA	
ore 10,45	+1,3
ore 11,30	+1,3
ore 12,00	+1,3
ore 12,30	+1,2
ore 13,00	+1,3

FIXING	1377,60
PRECEDENTE	(1375,50)

A PAGINA 7

...ISO S

Case riscaldate sino al 20 aprile

TORINO ● Termosifoni accesi fino a giovedì, 20 aprile. Il sindaco, Maria Magnani Noya, ha autorizzato questa mattina la proroga per l'accensione degli impianti di riscaldamento. La decisione è stata presa in seguito al peggioramento delle condizioni atmosferiche che non dovrebbero migliorare nei prossimi giorni.

I meteorologi prevedono l'arrivo di nuove perturbazioni dalla zona settentrionale dell'Oceano Atlantico determinando un abbassamento delle temperature che, dopo aver superato i limiti massimi, nelle scorse settimane, si sono riportate adesso sui livelli della media.

La necessità di tenere accesi gli impianti di riscaldamento è sentita soprattutto nelle scuole inferiori e negli ospedali. Qualora le condizioni del tempo rimanessero cattive potrebbe essere decisa un'ulteriore proroga.

STAMPASERA

VENERDÌ 14 APRILE 1989 — L. 100

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

NEL MAGAZINE

Bobbio e Serena torti e ragione

Serena Cruz: un caso, mille polemiche e un dibattito. Ieri al Centro Incontri della Cri in corso Stati Uniti, organizzato dall'Associazione nazionale famiglie adottive e affidatarie, si è svolto infatti un incontro che ha visto la partecipazione di Paolo Vercellone, vicepresidente dell'associazione mondiale dei giudici per i minorenni, Giorgio Pallavicini, presidente dell'Anfaa e Mario Tortello, giornalista di Stampasera.

Assenti invece, con motivazioni però differenti, i rappresentanti del «Comitato per Serena» di Racconigi e il senatore a vita Norberto Bobbio. Entrambi hanno comunque fatto pervenire un messaggio che pubblichiamo integralmente. (Quello di Bobbio inizia qui a lato).

SEGUE A PAGINA 5

«Cari amici,

non mi è possibile intervenire personalmente nel vostro dibattito. Mi scuso con voi e con il pubblico. Ma attraversando lunghi periodi di grande stanchezza. Soprattutto mi stanca parlare a lungo, e qualche volta mi riesce anche difficile. Cerco quindi di evitare il più possibile la mia presenza in pubblico.

Confesso di essere stato io stesso sorpreso dell'intensa emotività suscitata nel pubblico più vario dal caso della piccola Serena. Intensa e prolungata: continuo a ricevere lettere sull'argomento. Posso anche aggiungere che forse non ne ho mai ricevuto tante. Chiunque scriva articoli su un giornale molto diffuso, diventa il destinatario di lettere dei lettori. Le lettere che ho ricevuto e continuo a ricevere sul caso Serena sono più numerose del solito. Sono lettere di consenso e di dissenso: le prime più pacate, le seconde più esasperate.

Norberto Bobbio

Al di là di ogni valutazione, il problema che mi son posto sin dall'inizio è perché questo caso, che certamente ha avuto dei precedenti (ma sarebbe interessante per me saperlo), abbia avuto tanta risonanza sì da diventare un caso nazionale, e in questa risonanza la stragrande parte delle voci che si sono fatte sentire, e sicuramente quelle che si sono fatte sentire con più forza, sono state a favore non dico di Serena, che sarebbe comprensibile, ma anche dei coniugi che hanno violato la legge e non dei giudici che l'hanno fatta rispettare.

A questa domanda mi riesce difficile dare una risposta. Ma è una domanda che esige una risposta per evitare in avvenire errori, se errori ci sono stati. E' un fatto che la gente è stata molto poco colpita dal modo illecito con cui la bambina è stata presa e, al contrario, in modo che a me è parso sproporzionato...

Norberto Bobbio

SEGUE A PAGINA 5

Aborto donne in lotta

ROMA ■ Le donne di tutt'Italia tornano in piazza a Roma per difendere la legge sull'aborto, la «194», dopo gli ultimi pesanti attacchi al diritto a scegliere la maternità. L'appuntamento è per domani pomeriggio a piazza Esedra.

La manifestazione è stata indetta dalle donne di tutti i partiti laici e dai Coordinamenti donne Cgil e Uil; vi aderiscono anche molte personalità del mondo politico e dello spettacolo. Domani le donne vogliono ribadire il diritto all'autodeterminazione, alla piena attuazione della «194», (una legge confermata anche da un referendum ma spesso aggirata da «obiezioni» di comodo), e alla contraccezione. Intanto i dati parlano di calo degli aborti e soprattutto dove funzionano i consultori.

SERVIZIO A PAGINA 2

P. DE ROSA PROMUOVE OCCHETTO

Ma questo pci non è più comunista Parola di gesuita

Achille Occhetto

Il pci divide la Chiesa? Sembrerebbe proprio di sì. Mentre per padre Concetti, teologo che scrive sull'Osservatore Romano, il partito di Achille Occhetto resta legato «a schemi marxisti-leninisti, quindi è d'obbligo il dissenso dei cattolici», per i gesuiti di «Civiltà Cattolica» il pci ha ormai cambiato pelle e va preso in seria considerazione.

Per il direttore dell'autorevole rivista, padre Giuseppe De Rosa, infatti, con il recente 18° congresso, il pci «è uscito dal guado», ha messo da parte l'ideologia comunista accettando il sistema democratico. «Ci pare che questo congresso segni il punto della "discontinuità", se non di rottura, col passato. L'onorevole Occhetto non ha parlato più di lotta di classe, ma di solidarietà e di interdipendenza, non più di rovesciamento del sistema capitalistico e di uscita dal capitalismo, ma di riformismo forte».

Dunque il pci non è più «comunista» e giudicarlo come se niente fosse avvenuto sarebbe un grave errore.

Tutto bene allora? Non proprio. Secondo i gesuiti infatti l'alternativa che Occhetto propone «si riduce praticamente a una sostituzione di centralità e di potere: alla centralità e al potere della dc si dovrebbero sostituire quelli del pci».

E per padre De Rosa proprio il discorso sull'alternativa «sembra il punto più debole e più vago» del nuovo corso. «Il nostro Paese ha un urgente bisogno di una politica di alternativa: ma prima di essere politica o meglio politico-partitica essa dovrebbe essere culturale e morale, cioè di costume, di comportamenti».

Nel suo programma il pci ha infine dimostrato di volere l'apporto dei cattolici, ma ha difeso il Concordato, sembra mostrare, con l'atteggiamento in materia di aborto, di «essersi aperto a tematiche e proposte proprie di una mentalità laicista».

r. i.

Prof. racconta davanti a 300 allievi il suo primo «buco» ed è scandalo

MILANO ● «Era molto giovane quando l'ho fatto. Il mio è stato un buco di protesta». Un insegnante ha ammesso davanti ai suoi studenti di essersi bucato vent'anni fa e ha aggiunto che quella esperienza potrebbe non essere rimasta l'unica. E' accaduto a Desio durante una conferenza sull' Aids patrocinata dal Comune per i 300 studenti dell'Istituto tecnico Enrico Fermi.

Il professor Angelo Monguzzi, 42 anni, che insegna elettrotecnica, ha raccontato ai ragazzi di essersi bucato dopo aver trovato sua madre ubriaca per terra.

«Tornai a casa — ha detto — e vidi mia madre sul pavimento, svenuta. Sospettavo che fosse un'alcolista, ma in quel momento ne ebbi la certezza. Era ubriaca fradicia. Per me fu un dolore enorme e volli punirla. Decisi di drogarmi per far soffrire lei quanto io stavo soffrendo».

Allora chiamò un amico per procurarsi una dose di eroina e farsela iniettare. «Fu tutto un attimo: mi sentii e a stringere il laccio emostatico intorno al mio braccio — ha continuato Monguzzi —. Poi la paura, il sudore freddo che mi ha invaso. A poco a poco sentivo che mi stavo sganciando dal mondo, stavo entrando in un'altra dimensione. La mia mente si stava separando dal resto del corpo: stavo volando». «E' stata la prima "pera" — ha aggiunto — ma può darsi che non sia stata e non sarà l'ultima».

Il professor Monguzzi a questo punto ha interrotto il discorso lasciando volutamente nel vago il seguito della sua confessione.

Il monologo è stato seguito nel silenzio più assoluto. Poi è stato salutato da un lungo e significativo applauso dei ragazzi. E per l'insegnante sono incominciate le grane.

Il preside dell'istituto Fermi, Franco Fonti, ha sospeso la conferenza e ha chiamato in disparte il professore: «Lei — ha detto a Monguzzi — dovrà rendere conto di ciò che ha raccontato davanti agli studenti». Con un telegramma ha poi informato dell'accaduto il provveditore agli studi di Milano e, interrogato dai giornalisti, ha affermato: «In classe Monguzzi faceva strani discorsi: diceva che la tecnologia sta distruggendo il mondo».

Alcuni genitori hanno chiamato la prefettura sollecitando (e ottenendo) l'intervento dei carabinieri che a loro volta hanno chiesto spiegazioni al preside. Il Giornale di Montanelli ha proseguito titolando questa mattina in prima pagina «Ho una quell'insegnante se ne deve andare» e spiegando in un corsivo: «La droga deve rimanere fuori dalla scuola. E anche i drogati» chiedendosi: «Il resto: Quell'insegnante può rimanere in cattedra trasmettendo consapevolmente o inconsapevolmente agli allievi, insieme a nozioni tecniche, anche una filosofia di vita?».

Solo da parte degli allievi — per fortuna — non si è registrata alcuna reazione negativa. Almeno per quanto riguarda loro l'ultima lezione del professor Monguzzi non è andata persa.

E ora arriva Cicerone in videocassetta a insegnare il latino

ROMA ● Cicerone in videocassetta. Insegnare la lingua dei padri con gli strumenti del Duemila: dunque non più noiose declinazioni dettate dalla cattedra ad una classe di studenti annoiati, ma immagini, colori e musica per rendere più attraente e «appetibile» la lingua di Roma.

Il progetto è al centro del convegno «Latina Didaxis», organizzato dalla professoressa Silvana Rocca, docente di Didattica del Latino al Dipartimento di Filologia Classica, in collaborazione con l'Università di Genova, che si tiene domani e domenica a Bogliasco (Genova).

Dunque programmi computerizzati e videocassette saranno il ponte fra cultura tecnologica e cultura umanistica. Ma la proposta non finisce qui: grammatiche e vocabolari pensati in maniera nuova, dossier e piccole guide sugli autori, completeranno l'opera di «rianimazione» del latino.

Londra: esposizione-lampo clandestina per i quadri «a luce rossa» dipinti dal padre di Lady Chatterley

David Lawrence

LONDRA ● La collezione di «dipinti proibiti» di David Herbert Lawrence, l'autore de «L'amante di Lady Chatterley», è riapparsa clandestinamente in Inghilterra da cui era stata «espulsa» 60 anni fa. Si tratta di una raccolta di opere «erotiche» che viene valutata 10 miliardi di lire. I dipinti erano stati sequestrati nel 1929 per «oscenità». Un tribunale aveva ordinato che fossero bruciati. Lawrence aveva supplicato i magistrati di salvare le opere e aveva promesso di portarle «per sempre» via dal Regno Unito. Nel 1957 la collezione fu acquistata da un sudamericano. «Quattro anni fa — hanno spiegato gli organizzatori della mostra a Leicester — il proprietario aveva cercato di vendere i quadri all'università di Nottingham, ma la dogana aveva minacciato di bruciarli se fossero tornati in Gran Bretagna». Oggi i quadri sono rimasti appesi solo per pochi minuti. Per prudenza.

Con le mani sul volante e cuffie alle orecchie un pretore ha detto sì

GENOVA ● Non è reato guidare ascoltando musica con le cuffie auricolari. Lo ha sentenziato ieri il pretore di Sarzana, Maurizio Caporuscio, al termine del processo contro Benedetto Palla, un automobilista milanese finito sul banco degli imputati perché, nel marzo del 1987, era stato sorpreso a guidare con le cuffie dalla polizia stradale di Sarzana. E' stato assolto perché, si legge nel dispositivo della sentenza, «il fatto non è previsto dalla legge come reato». Durante il processo Benedetto Palla si è difeso dichiarando che, quando fu fermato dagli agenti, stava guidando lentamente e che ascoltava la radio a volume molto basso. Tante piccole giustificazioni per trovare comprensione nel magistrato. A sorpresa, la sentenza del pretore è andata al di là delle stesse aspettative dell'automobilista.

SERVIZIO A PAGINA 5

Margherita Boniver

DOMANI A [illegible]

L'adesione di tutti i partiti laici per ribadire il diritto all'autodeterminazione, a scegliere la maternità, alla contraccezione.
Il sottosegretario alla Sanità, Elena Marinucci: le interruzioni volontarie di gravidanza sono in calo

Non c'è pace per la legge «194» e le donne tornano domani in piazza a Roma per difenderla

L'aborto in piazza
Le donne in corteo: giù le mani dalla 194

ROMA ● Le donne [illegible]no in piazza per difendere la legge sull'aborto, la «194», dopo gli ultimi pesanti attacchi. L'appuntamento è per domani pomeriggio a Roma: da piazza Esedra a piazza del Popolo donne provenienti da ogni parte d'Italia sfileranno per ribadire il diritto all'autodeterminazione, alla contraccezione, a scegliere la maternità, e anche per chieder conto della non piena e corretta attuazione della «194», legge ribadita da un referendum popolare.

La manifestazione nazionale — indetta dalle donne del pci, psi, pri, psdi, ude, pli, pr, dp, sinistra indipendente, dai coordinamenti femminili di Cgil e Uil — ha già avuto centinaia di adesioni, anche dall'estero: Simone Veil, presidente del gruppo democratico e liberale al Parlamento Europeo; trentadue deputa[illegible] europee, le donne della spd della [illegible] Federale, la Confederación [illegible] mujeres mexicanas, medici e operatori sanitari. E ancora: Franca Rame, Giuliana Nenni, Paola Pigni, Ottavia Piccolo, Stefania Sandrelli, Ingrid Thulin, Lea Padovani, Dacia Maraini, Lidia Ravera, Carla Gravina, solo per ricordarne qualcuna.

L'iniziativa è stata illustrata ieri. Alma Cappiello, responsabile femminile del psi, ha detto che quella di sabato vuol rappresentare una rispo[illegible] concreta agli attacchi relativi alla 194, perché [illegible] c'è solo un caso Mangiagalli ma tanti altri sparsi in tutta Italia: «*Noi ribadiamo* — ha precisato — *la piena applicazione della 194 in tutte le sue parti, la possibilità dell'interruzione della gravidanza presso il servizio sanitario nazionale perché il problema dell'obiezione di coscienza si è spesso trasformato in obiezione di comodo*». La parlamentare socialista ha chiesto anche il rilancio dei consultori come prevenzione agli aborti ed ha invitato il ministro [illegible] ad una campagna sui metodi contraccettivi. Mariella Gramaglia, della sinistra indipendente, ha richiamato ad una profonda unità in difesa della 194, «*non intesa come il Talmud, ma punto di non ritorno per i diritti della donna. Con la manifestazione di sabato stabiliamo un patto fra generazioni*».

Giglia Tedesco ha ricordato di essere stata relatrice dieci anni fa della legge dicendo che questo lasso di tempo è poco per dire se la legge ha fallito il suo scopo, ma è molto per verificare come la legge si è inserita nel patrimonio di coscienza delle donne. Il ministro socialdemocratico Bo[illegible] Farrino ha richiamato la necessità di combattere ogni forma di intolleranza e antifemminismo strisciante, mentre la repubblicana Gabriella Fomo ha parlato di manifestazione a difesa della civiltà.

La radicale Adele Faccio ha comunicato che lunedì prossimo presenterà alla Camera un disegno di legge perché le farmacie siano obbligate ad esporre cartelli che spieghino tutte le forme contraccettive. Il sottosegretario alla Sanità Elena Marinucci ha sottolineato che perdura la tendenza alla riduzione dell'aborto, fornendo qualche dato: nell'88 le interruzioni volontarie sono state 180.077 a fronte di 191.469 dell'87, dunque, il 5,9% in meno: «*Questo vuol dire che la 194 ha funzionato sia nel senso di salvare le donne dall'aborto clandestino sia nel senso di ridurre il ricorso all'aborto. E' interessante però notare che il ricorso all'interruzione volontaria scende di meno dove meno funzionano i consultori come in Molise e Campania*». Secondo la deputata socialista Margherita Boniver «*uno dei significati politici della manifestazione è quello di voler impedire a una minoranza di fanatici di scardinare la legge sull'aborto oggi. Domani, chi sa, a questa minoranza se ne potrebbe aggiungere un'altra che magari predica la clitoridectomia...*».

Non mancano le iniziative dal fronte anti-aborto. A Roma si apre oggi il convegno nazionale della Chiesa sul tema «A servizio della vita umana». «*Non c'è nessuna volontà di guerra*», ha precisato il vescovo Ruini.

s. cam.

Notizie

Treni più cari da domani: 20-50%

ROMA ● Scattano da domani gli aumenti delle tariffe ferroviarie, decisi dalle Ferrovie dello Stato in seguito al decreto legge del governo. In base alla nuova «griglia» tariffaria un biglietto di prima classe costerà mediamente il [illegible] per cento in più, mentre gli aumenti per la seconda classe e gli abbonamenti «sociali» (impiegati, operai, studenti) saranno rispettivamente del 20 e del 50 per cento.

Unione Industriale: si parla di Urss

TORINO ● L'accademico sovietico Valerij Rybin, consulente di Gorbaciov per la riforma economica in corso in Urss, in particolare nella ristrutturazione del sistema bancario e valutario, ha incontrato oggi all'Unione Industriale esponenti del mondo economico torinese. Rybin ha ribadito la volontà [illegible] autorità sovietiche di intensificare i rapporti con l'Ovest.

I PERCHE' DEL BOOM

L'irresistibile Islam
350 mila, superati i Geova

Roma, procedono in gran fretta i lavori per la costruzione della moschea

ROMA ● Anche oggi, come ogni venerdì ormai, la funzione principale si terrà nel giardino, tra gli alberi e le ampie aiuole che circondano la bella villa ai Parioli del Centro culturale islamico. Prostrati su stuoie improvvisate e soggetti agli improvvisi rovesci di pioggia della stagione, i numerosi fedeli ascolteranno le parole dell'imam Nourredhin. Il quale si scuserà con i nuovi arrivati, spiegando che per la preghiera del venerdì il salone del Centro è ormai troppo piccolo. Ma tra un anno, Inch'Allah, sarà finalmente aperta e funzionante la grande moschea di Monte Antenne.

E' grande anche in Italia l'Islam. E' forte e in continua crescita. Dieci anni fa, nel tempio provvisorio dei Parioli venivano poche decine di persone, funzionari e dipendenti delle ambasciate. Ma oggi i musulmani in Italia sono 350 mila, hanno sorpassato i Testimoni di Geova e rappresentano ormai la seconda religione del Paese. Tale crescita impetuosa è legata alla massiccia immigrazione dal Terzo mondo che caratterizza ormai gli anni presenti: arabi, pakistani, senegalesi, indonesiani. Ma ad irrobustire il popolo dei fedeli che guardano alla Mecca c'è anche una robusta pattuglia autoctona: [illegible] quindicimila i cittadini italiani che si sono convertiti all'Islam.

Per i più la conversione è motivata da esigenze matrimoniali: ma è sistematico che in ogni matrimonio misto celebrato in Italia, chi cambia religione è sempre il cattolico e mai il musulmano. La mezza luna tira più della croce? A guardare il principe Pallavicini sembrerebbe di sì: il principe è un antesignano, si è convertito nel 1951 pur non dovendo prender moglie, e da allora si chiama Abdel Wahid, «*il servo dell'Unico*»; [illegible] il rappresentante musulmano [illegible] il Segretariato per i non cristiani del Vaticano. E come il principe Pallavicini, ogni convertito racconta [illegible] quel che più attrae nell'Islam è proprio il misticismo e il rigore.

A Roma la comunità islamica conta trentamila fedeli, e tra questi [illegible] sono un migliaio. Molto agguerriti però, anche se il proselitismo è fatto con estrema discrezione. Al Centro, l'imam Nourre[illegible] (un egiziano formatosi alle migliori università islamiche) si limita a distribuire, a chi ne fa richiesta, un opuscolo in italiano e con foto esplicative; poi però, aggiunge che nella grande moschea in costruzione all'ombra della cupola di San Pietro, ci saranno sale, biblioteche e strutture di preghiera anche per i cristiani.

Siamo alla vigilia di una penetrazione [illegible] in Italia? Certo che le truppe non mancano: la [illegible] economia ha sempre più bisogno di manodopera a basso costo per i lavori più umili, e il serbatoio da cui trarla giura in prevalenza che Allah è grande e Maometto è il suo profeta. Occorrerà fare i conti anche con questa realtà, e con una cultura religiosa che affascina anche gli [illegible] nostrani. Del resto, i musulmani londinesi sono quasi un milione, i turchi di Francoforte 150 mila, a Marsiglia i magrebini sono ormai la metà della popolazione. E tutti pregano cinque volte al giorno, osservano il Ramadan, vanno in moschea ogni venerdì. Molto più di quanto i cristiani vadano in chiesa.

Ecco così, che il dottor Khan, direttore del Centro romano, [illegible] ora un'intesa con lo Stato, come han già avuto i valdesi o gli ebrei. «*Il nostro matrimonio non è riconosciuto dalla legge, e questo è un serio problema* — lamenta Khan — *e poi, perché non possiamo insegnare la nostra religione a scuola?*».

Verrà per l'Islam anche l'intesa col governo italiano, prima o poi. Intanto viene su rapidamente la moschea di Roma: stanno sorgendo le impalcature per i minareti.

Gianni Pennacchi

La piccola Serena Cruz

SALA CRT
Dibattito sulla vicenda della bimba filippina. Interventi di Vercellone e Pallavicini

Più di settecento persone hanno seguito il dibattito sulle adozioni

Serena, sentenza giusta per tutti

(Segue dalla 1ª pagina)

E' un discorso a senso unico, Paolo Vercellone non usa mezzi termini. Parla con calma, soppesa le parole, soprattutto non accetta compromessi. Dice: «*Serena non poteva e non doveva essere lasciata alla famiglia Giubergia.* [illegible] *il Tribunale dei minorenni ha deciso soltanto ed esclusivamente nell'interesse della bambina. Quella situazione, totalmente illegale, era inaccettabile. Si è ragionato sul caso specifico e non seguendo la logica del cosa sarebbe accaduto* [illegible] *fosse stata una sentenza diversa*».

La grande adesione popolare, le migliaia di firme raccolte, la rabbia nei confronti dei giudici «*che hanno fatto il loro dovere*» diventano i punti fondamentali [illegible] un intervento che cerca di spiegare che cosa è accaduto in questa «*Italia che incredibilmente non si è neppure accorta che il tribunale ha applicato una legge nell'interesse di tutti*». E il discorso diventa però attacco preciso nel [illegible]to in cui si affronta il parallelismo con il [illegible] di Napoli: «*Ha avuto* [illegible] *sentenza diametralmente opposta, è vero, ma per spiegarlo non bisogna dimenticare che continua ad esserci una profonda differenza tra quanto succede al Nord e al Sud. E' una questione di una differente mentalità. Non è certo un* [illegible] *Napoli venga dipinta abitualmente come la città dell'arguzia e del raggiro*».

Ma non è tutto qui. C'è anche delusione nelle sue parole quando spiega come «*incredibilmente sono stati in pochi a pensare che, proprio in un periodo in cui* [illegible] *e scandali si susseguono a ripetizione, ci* [illegible] *stati dei giudici pronti ad applicare la legge. In nome del diritto a voler essere felici non si può stravolgere le norme stabilite*».

Sulla medesima lunghezza d'onda Giorgio Pallavicini, presidente dell'Associazione nazionale famiglie adottive e affidatarie. «*Il caso di Serena — spiega — ha dimostrato ancora* [illegible] *come la tempestività dei giudici sia stata importantissima. In questo contesto, dove la legge non è stata rispettata, la decisione non poteva essere differente. La nostra speranza è comunque che quanto è successo possa finalmente portare ad una discussione complessiva dei problemi dell'adozione*».

Eppure proprio la decisione sul futuro di Serena Cruz ha scatenato una protesta popolare di proporzioni incredibili: 120 mila firme raccolte dal Comitato in poco più di un mese, migliaia di telegrammi, l'intervento del Presidente della Repubblica e l'interessamento del ministro alla Giustizia Vassalli, indicano chiaramente come si sia tentato sino all'ultimo di evitare l'allontanamento della piccola dalla famiglia Giubergia. «*Colpa anche dei mass media — ha detto Mario Tortello — che hanno quasi sempre fornito un'informazione che non ha tenuto conto di ogni aspetto del problema*».

Paolo Negro

Ecco perché al convegno non c'era il Comitato

Ringraziamo per l'invito a partecipare al dibattito, organizzato da codesta Associazione, sulla vicenda di Serena e sui problemi dell'adozione. Condividiamo l'iniziativa e auspichiamo che altre analoghe ne susseguano affinché un problema complesso e delicato come quello della tutela dei minori venga approfondito e trovi risposte sempre più adeguate.

Nella esperienza da noi maturata nel corso della vicenda «Serena» abbiamo acquisito consapevolezza delle situazioni ad alto rischio verificatesi per i minori prima della legge 184/83, dovute al loro inserimento incontrollato presso famiglie spesso incapaci o inidonee sotto tutti gli aspetti.

Concordiamo perciò sulla validità e sulla necessità della citata legge 184/83 che disciplina compiutamente la materia dell'adozione e dell'affidamento dei minori. Consideriamo però lo spirito e la ratio, non ci sentiamo di condividere il modo con cui la stessa è stata interpretata ed applicata nel caso specifico di Serena, dal giudice competente. Saremmo lieti di partecipare al dibat[illegible] *Voi organizzato pensando che il nostro contributo sarebbe positivo, considerate le molte testimonianze pervenuteci da famiglie che vivono l'esperienza dell'adozione e con le quali la «vicenda Serena» ci ha messo occasionalmente a contatto.*

Riteniamo tuttavia inopportuna la nostra partecipazione e Ve ne esponiamo le ragioni: dal modo con cui è stato organizzato il convegno, sembra trasparire oltre all'intenzione di effettuare un dibattito sui problemi dell'adozione, anche la volontà di celebrare un ulteriore processo su[illegible] *«Serena» con prese di posizione, da parte degli organizzatori e dei relatori, analoghe a quelle del Tribunale per i minori di Torino che, come sopra detto, non condividiamo. Vogliamo perciò evitare il rischio che, con la nostra presenza, a causa di sentimenti e stati d'animo contrapposti, il dibattito possa sfociare in ulteriori sterili polemiche che provocherebbero un confronto poco costruttivo.*

Ringraziamo nuovamente per l'invito e ci auspichiamo di poter dare in un prossimo futuro un nostro valido contributo sull'argomento oggetto del dibattito.

Il Comitato di Solidarietà

Bobbio: «Troppi gli errori dei mass media»

(Segue dalla 1ª pagina)

prendente, ed era certo imprevedibile, molto *colpito* dal modo perfettamente *legittimo*, conforme alla legge, con cui è stata tolta. Probabilmente è mancata una corretta informazione. O meglio, l'informazione è stata sin dall'inizio sbilanciata, favorita forse dal fatto che l'episodio si è svolto in un piccolo centro, che può contare ben più che una grande città della solidarietà della comunità, e sbilanciata [illegible] parte della bambina da proteggere piuttosto che dalla parte della legge da far rispettare. Quante persone sono state messe in condizioni di vedere la fotografia della bambina, le [illegible]gini della famiglia di Racconigi, che protesta e si lamenta, circondata [illegible]'affettuosa comprensione di tutto il paese, e [illegible]ante invece erano in condizioni di conoscere la legge e l'opera ben meno appariscente delle assistenti sociali e dei giudici?

Un'altra delle ragioni che può aver contribuito a creare questo impressionante divario tra il sentimento popolare e l'opera dei giudici ritengo si debba andare a cercare nella facilità con cui si adatta al fatto compiuto chi ha scarsa sen[illegible]ilità per il valore del diritto, e nella solidarietà che si forma tra tutti coloro che hanno un egual interesse alla sua violazione. Il fatto una volta compiuto diventa esso stesso diritto, e a un certo punto è accolto come se fosse un diritto più diritto del diritto vero e proprio.

Penso al fenomeno dell'abusivismo edilizio, e alle proteste, in taluni casi persino organizzate, degli abusivi contro chi voleva fare rispettare i piani urbanistici. Le case, anche se abusive, sono diventate una realtà. Una volta che sono state costruite e ci sono, e servono allo scopo cui deve servire [illegible] casa, non importa se la loro costruzione sia stata fatta contro le leggi, sarebbe dissennato, si dice, abbatterle. E poi [illegible] proprio sicuri, si insiste, che le leggi violate fossero [illegible]ste?

Faccio queste [illegible] tutt'altro che peregrine unicamente per cercare di darmi una spiegazione della reazione a mio parere spropositata in favore di chi secondo la legge stava indubbiamente dalla parte del [illegible]. Resta il problema gravissimo, che tutta la vicenda ha dimostrato di essere così poco sentito e capito, delle adozioni abusive, e della loro diffusione. E quindi della salvaguardia non solo delle giuste esigenze di coppie [illegible] figli di trovare bambini da adottare ma prima di tutto del diritto dei bambini di essere considerati, come ogni persona umana, non merci che hanno un prezzo, ma persone che hanno un valore, il valore appunto che spetta alla persona e che [illegible] rispettato trasforma la persona in cosa.

Se è mancata la corretta informazione, come la vicenda ha rivelato, occorre che gli organi preposti all'informazione, come mi pare sia avvenuto dopo l'esplosione del caso, siano più attenti a porre il problema delle adozioni nei suoi giusti termini, e che [illegible] quelli esposti nei documenti dei giudici del Tribunale dei minori e dell'Anfaa.

Proprio il clamore suscitato dalla sorte della piccola Serena può diventare l'occasione per rendere più sensibile l'opinione pubblica di fronte [illegible] problema della «giustizia nelle adozioni», perché [illegible] un problema di giustizia oltre che di interesse privato dei singoli, e per fare [illegible] modo d'ora innanzi che il problema sia considerato razionalmente da tutti i suoi lati.

Mi scuso ancora e vi auguro buon lavoro.

Norberto Bobbio

MINORANZE

In [illegible] di Coumboscuro domani [illegible] firmerà [illegible] Gap la «Carta dei Provenzali»

GAP ■ Domani a Gap in Provenza, dipartimento [illegible] Hautes Alpes, verrà presentata ufficialmente la «Carta di Coumboscuro», progetto di accordo transfrontaliero tra le due parti alpine francese e italiana. (In Piemonte ben tredici valli sono di parlato provenzale alpino). Hanno dato la loro adesione — oltre l'egida del Consell General des Hautes Alpes — amministratori pubblici francesi ed esponenti della Regione Piemonte e della Provincia di Torino. Oltralpe dovrebbe anche andare Ivan Grotto, assessore alla montagna della Provincia di Torino. La Carta, elaborata in collabo[illegible] fra i gruppi etnici omogenei [illegible] Alpi, per iniziativa del gruppo di Sancto Lucio di Coumboscuro, comune di Monterosso, in Valgrana (Cuneo), era già stata presentata a Monterosso nel settembre dell'87, e prevede un accordo fra la Regione Piemonte e la regione francese Provence Alpes e Côte d'Azur. Tra gli scopi dell'accordo «*tutela e interscambio etnico, culturale e socio economico, tra i due versanti di civiltà e di lingua provenzale ed alpina*».

Interverranno fra gli altri Mauro Chiabrando, deputato al Parlamento Europeo, Charles André direttore del Bureau Regional de la Communauté éuropeenne e Bernard Reymand, ex ministro e sindaco di Gap. Sabato si parlerà anche di agricoltura e biotecnologia, artigianato di montagna, turismo rurale. Il dibattito è previsto alle 15. La sera concerto spettacolo.

r. sc.

SENTENZA

Al volante [illegible] le cuffie? Si può, parola [illegible] pretore

SARZANA ● Farà piacere [illegible] rocchettari: [illegible] auto potranno mettersi [illegible] cuffie e ascoltare Madonna, Sting e qualunque altra star. Finora lo facevano di nascosto, pronti a spegnere l'apparecchio alla vista di un vigile o di un agente della polizia stradale. Ora potranno farlo liberamente: lo ha stabilito una sentenza del pretore di Sarzana, Maurizio Caporuscio, giudicando Benedetto Palla, milanese, fermato nel marzo dell'87 al volante di una Volvo mentre transitava in città.

Il signor Palla, con i suoi 43 anni, [illegible] ha forse più l'età della passione per il rock, ma ne [illegible] vocazione. Non poteva certo negare. A parte [illegible] musica che usciva dall'abitacolo, aveva la testa semicoperta dalle cuffie.

Rinviato davanti al pretore, il «patito» della musica in auto temeva il ritiro della patente. Non è stato così. «Il fatto non è previsto dalla legge come reato», [illegible]ziato il pretore, accogliendo anche [illegible] tesi dell'imputato: «Sentivo benissimo, mi sono fermato subito [illegible] degli agenti».

E' sembrato che il signor Palla cercasse di chiudere l'episodio con una sola multa. Il processo si è concluso ben oltre le sue speranze: assolu[illegible]. La sentenza susciterà entusiasmo tra i rocchettari [illegible] Bel Paese. Ma la decisione del pretore di Sarzana non pare molto in linea con le limitazioni imposte dal ministro Ferri. E sollecita una domanda: è più pericoloso procedere a 110 all'ora, o a 50-60, ma con il pensiero perduto dietro Jackson? Non sarà più facile distrarsi? Recenti ricerche hanno accertato la pericolosità del telefono in auto. Mettiamo che uno parli con [illegible] fidanzata: se lei lo fa andare in collera, come la mettiamo con l'impegno [illegible] occorre per guidare? E, con l'imminente obbligo delle cinture, il guidatore-rock, legato, non sarà costretto a compiere movimenti scomposti per regolare il volume, cercare le stazioni?

Qualcuno potrebbe estendere la sentenza. Se ascoltare musica quando si guida è lecito, si potranno anche installare più apparecchi? Chissà, la benevolenza del pretore potrebbe anche portare ad un piccolo apparecchio tv da installare nel cruscotto o da mettere al posto dell'orologio.

Guido Coppini

PCI

Miglioristi battuti [illegible] Firenze

FIRENZE ■ Nel pci di Firenze sono proseguiti anche nel rinnovo dei dirigenti locali i colpi di scena già registrati al congresso. Nella votazione per la direzione provinciale i «miglioristi» sono infatti risultati i più penalizzati. Il presidente della giunta regionale Gianfranco Bartolini, pur essendo risultato eletto, ha avuto il più basso numero di voti in assoluto (67 su 115 votanti del comitato federale), mentre il presidente del gabinetto Vieusseux, Luigi Tassinari, ne [illegible] solo [illegible] di più.

Da notare che Bartolini, che ricopre la più alta [illegible] istituzionale della regione e Tassinari sono stati gli unici due esponenti legati all'Associazione riformista «Piero Calamandrei» proposti nella lista bloccata (43 membri) su cui si è svolta la votazione a scrutinio segreto.

Il rinnovamento nel pci [illegible] Firenze pare perciò andare avanti a colpi di scena. Il congresso provinciale era stata approvata a maggioranza una mozione dei giovani della Fgci che chiedeva l'azzeramento della situazione in relazione alla variante urbanistica a Nord-Ovest (Fiat-Fondiaria), che rappresenta [illegible] dei punti qualificanti della politica degli amministratori comunisti [illegible] governano da anni il Palazzo Vecchio.

Si è trattato di una spaccatura che il pci fiorentino sta ancora cercando faticosamente di ricucire, con una consultazione generale della base del partito.

A CUNEO

Costituzione [illegible] libertà [illegible] dibattito

[illegible] ● (p. d. m.) Domani al te[illegible] Monviso [illegible] discuterà su: «La Corte Costituzionale e i diritti di libertà». Al dibattito, che sarà presieduto [illegible] senatore Leopoldo Elia, ex presidente della Corte, partecipano i giudici costituzionali Ettore Gallo, Antonio Baldassarre e Ugo Spagnoli. Questi gli argomenti sui quali si soffermeranno i relatori: il controllo di costituzionalità come garanzia del sistema democratico; la tutela costituzionale delle libertà fondamentali e [illegible] diritti sociali; il Parlamento e la Corte Costituzionale. [illegible] pomeriggio si svolgerà una tavola rotonda su «La [illegible] Costituzionale oggi». Con la presidenza del prof. Giovanni Conso, vicepresidente della Corte Costituzionale, partecipano alla discussione il magistrato Adolfo Beria D'Argentine, i prof. Mario Chiari, Gustavo Zagrebelsky, Silvio Pieri e il senatore Mazzola.

BORSA

MILANO

● Il nuovo mese borsistico si è iniziato oggi molto bene secondo le previsioni; forse maggio sarà migliore per la Borsa Valori.

La seduta si è aperta con un moderato rialzo e [illegible] un balzo assai vivace nei settori primari.

Intonazione stabile per la Fiat a 9290; Viscosa 2705; sempre sospesi i titoli del nuovo Gruppo Mondadori, la Ascoli e la Amef. In seguito l'ascesa è apparsa più moderata con qualche ritocco delle punte iniziali; comunque la Italcementi ha aperto a 114.800, per chiuderà però a 114.350.

Il primo indice delle ore 11: +1,0 per cento, a conferma dell'iniziale ripresa. Negli assicurativi, le Ras hanno chiuso in rialzo a 30.400; in recupero netto anche le Generali.

Negli industriali, da segnalare buoni movimenti della Cir, Pirelli, Agricola Finanziaria a 2055, delle Burgo e specialmente della privilegiata, nonché [illegible] Viscosa. Negli altri settori, da rilevare tra i bancari la Interbanca priv. a 30.800, la Bna a 12.100.

I prezzi: Generali 42.480-42.500; [illegible] 9290-9280-9290, priv. [illegible]; Montedison 2123-2125-2128; Viscosa 2705-2685-2700-2705; Olivetti 9420, priv. 5485; Toro 20.400, priv. 12.800; Sai 19.790, risp. 7900; Ifi 18.000-17.900; Burgo 13.980, priv. 12.000.

TORINO

● Mercato azionario in ripresa oggi alla Borsa valori di Torino.

L'apertura del ciclo borsistico di maggio è caratterizzata infatti da prezzi in ripresa anche violenta.

L'indice generale segna alle 13,30 un incremento dello 0,9 per cento; il rialzo ha interessato praticamente tutti i comparti, compresi quelli che nei giorni scorsi non hanno segnato il passo, come assicurativi e bancari. Gli assicurativi Generali, Ras, Sai e Toro fanno segnare spunti superiori all'1 per cento; tra bancari buoni spunti per il Credito Italiano, più tre per cento, così come per il Nuovov Banco Ambrosiano, le Comit e le Mediobanca. [illegible] notare invece la flessione di Banco Roma che perde oggi l'1,6 per cento.

Nel settore dei chimici buono il comportamento delle due Montedison che registrano incrementi di quasi il tre per cento e delle Snia, +2,45 per cento. Tra i finanziari forte balzo [illegible] Bastogi, +3,51 per cento, mentre rialzi più contenuti fanno segnare Cir e Pirelli & C., in lieve calo le Pirelli Spa.

Tra i meccanici positivo l'andamento delle Fiat, il titolo ordinario guadagna [illegible] 0,79 per cento, il privilegiato l'1,21 per cento e il risparmio l'1,05 per cento.

In lieve rialzo [illegible] Olivetti ordinarie, +0,32 per cento, mentre le privilegiate perdono le 0,25 per cento.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 2702, risp. 2670, n.c. 1450; Sip 2016, risp. 2470; Stet 3440, risp. 2930; Fiat 9285, priv. 5857, risp. 6020; Generali 42.450; Montedison 2129, risp. 1289.

MANIFESTAZIONE A ROMA

Ventimila professori in allarme per lo Stato sono...«inutili»

ROMA ■ I professori di educazione tecnica sono in subbuglio. Stamane quelli appartenenti all'Aniat, 16 mila iscritti in Italia su un totale di 40 mila, il sindacato più rappresentativo della categoria, manifestano a Roma per ricordare al ministro della Pubblica Istruzione Galloni gli impegni presi in passato.

Sul loro futuro, infatti, si addensa minacciosa l'ombra del trasferimento in altri settori della pubblica amministrazione. Un provvedimento che scaturisce dalla legge n. 420 dell'ottobre '88, che ha lo scopo di ridurre le spese nel settore scolastico, razionalizzandole al massimo. In altre parole, 17 mila insegnanti di educazione tecnica e tecnologica e 3700 insegnanti di educazione fisica delle scuole medie sarebbero di troppo. La loro «inutilità» dichiarata dalla nuova normativa scatta dal primo settembre prossimo.

«*Ci sentiamo* — spiega Michele Piccione, dell'Aniat — *come una sorta di futuri cassintegrati. Eppure il ministro, firmando il contratto, si era impegnato a rivedere la cattedra di educazione tecnica. Aveva promesso di aumentare le ore scolastiche, invece ha fatto molto poco. Se questa situazione dovesse mantenersi fino a settembre, il rischio è che nella scuola avremo ben presto 20 mila persone pagate, ma senza lavoro*».

Galloni proprio nei giorni scorsi ha deciso di intervenire, stilando con Cgil, Cisl, Uil e Snals una prima bozza di accordo che tuteli il più possibile gli insegnanti. L'aspetto centrale dell'intesa prevede il mantenimento della titolarità giuridica del posto di lavoro da parte del personale in soprannumero. Costoro saranno utilizzati nelle scuole per la copertura dei posti vacanti e per le sostituzioni.

L'operazione di «riconversione scolastica» dovrebbe avvenire con ogni probabilità in quattro fasi successive. Gli insegnanti innanzitutto dovranno indicare la loro eventuale disponibilità ad un servizio scolastico alternativo: realizzazione di nuovi progetti, sostegno agli alunni portatori di handicap. I provveditorati formeranno poi una graduatoria per accedere agli elenchi in caso di necessità nelle scuole secondarie superiori della provincia. Sempre dagli elenchi saranno ricavati i nomi di coloro destinati a ricoprire i posti di insegnamento disponibili nella provincia, attraverso il sistema delle convocazioni. L'ultima fase, infine, provede che quanti resteranno in servizio nella scuola di titolarità avranno oltre alla propria attività anche quella di sostegno agli handicappati, supplenze e comunque connesse al funzionamento della scuola.

L'Aniat, intanto, pensa all'introduzione di nuovi insegnamenti nella scuola: ecologia, educazione al consumo e altre materie.

Mino Lorusso

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	14/04	13/04
OBBLIGAZIONI		
Enel 82/89 III indicizzate	100 85	100 85
Enel 82/89 IV indicizzate	102 20	102 20
Enel 83/90 I indicizzate	104	104 30
Enel 83/90 II indicizzate	102 10	102 10
Enel 83/90 III indicizzate	102	102
Enel 84/92 I indicizzate	104	104
Enel 84/92 II indicizzate	103 20	102 90
Enel 84/93 III indicizzate	108 60	108 60
Enel 84/93 IV indicizzate	108 80	108 40
Enel 85/95 I	101 80	101 40
Enel 85/00 II indicizzate	100 50	100 50
Autostrade 6% 68/89	99 50	99 50
Autostrade 7% 73/91	95 50	95 50
C.C. OO. PP. 5%	89 60	89 60
C.C. OO. PP. 5,5%	88 40	88 40
C.C. OO. PP. 6%	78 40	78 40
C.C. OO. PP. 7%	78	78
C.C. OO. PP. 6% 74	77 20	77 20
C.C. Int. St. 6% 69 V	98 50	98 50
C.C. Int. St. 6% 70 VI	94	94
C.C. Int. St. 7% 70 I	97	97
C.C. Int. St. 7% 71 II	95 60	95 60
C.C. Int. St. 7% 71 III	93 50	93 50
C.C. Aut. 7% 70 I	80 80	80 80
C.C. Aut. 7% 73 II	77 30	77 60
FF.SS. 6% 70	80	80
FF.SS. 7% 72 I	94 50	94 50
FF.SS. 7% 73 II	95 30	95 30
Amm. FF.SS. 7% 70	97 20	97 20
Amm. FF.SS. 83/90 I indicizz.	101 35	101 35
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	101 30	101 00
Amm. FF.SS. 84/92	[illegible]	103
Amm. FF.SS. 85/92 indiciz.	102 70	102 70
Amm. FF.SS. 85/92 II	100 20	100 20
ICIPU vent. 6%	100 50	100 50
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
IMI 82/90 VII opt. indiciz.	102 85	102 85
IMI 71/91 XXXIV 7%	93 60	93 00
[illegible]	93 10	93 10
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-CN 75/90 II 10%	98	98
IMI-Aut. 60/88 I	85 80	85 80
IMI-Aut. 73/03 II 94	83 50	83 50
[illegible] 78	109	108
Pacchetti 6%	89	89
Olivetti 94 6,375%	75 50	75 50
Ist. S. Paolo To 5%	99	99
Ist. S. Paolo To 6%	83 50	83 50
Ist. S. Paolo a. conv. 6%	90 50	90 50
Ist. S. Paolo To 7%	87	87
S. Paolo OO. PP. 5% ex 5%	81	81
S. Paolo OO. PP. 5%	80 50	80
S. Paolo OO. PP. ECU 8%	129	129
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	102 50	107 50
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	102 50	102 50
Fond. Piemonte V.A. 5%	87 75	87 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Gim 86/93 0,50%	94 50	94 50
Cir 10% 85/92	102 50	102 50
Eridania 10,75% 85/90	136	136
GIM 85/91 9,75%	[illegible]	135
La Rinascente 86/93 0,50%	100	100
Medio Cir 7% 88/96	85 50	85 50
Medio Italgas 6% 88/96	85	85
Medio Pirelli ec. 6,50% 88/96	88	88

Titoli	14/04	13/04
Medio Cir ex Sab. 7% 86/96	86	86
Medio Sip 8% 86/91	104	104
Smi 10,25% 85/92	108 50	108 50
Snia 10% 85/93	143	143
TITOLI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/89	102	102
C.C.T. ECU 11½% 83/90	103 10	103 10
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	97	97
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	[illegible]	102 80
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	102 90	102 90
C.C.T. 1-11-90	101 10	101 10
C.C.T. 1-11-90 II	99 45	99 45
C.C.T. 1-12-90	101 20	101 20
C.C.T. 18-12-90	99 80	99 80
C.C.T. 1-1-91	101 15	101 15
C.C.T. 17-1-91 II	99	99
C.C.T. 1-2-91	100 95	100 95
C.C.T. 18-2-91 II	99 10	99 10
C.C.T. 1-3-91	100 20	100 20
C.C.T. 18-3-91 II	99 20	99 20
C.C.T. 1-4-91	100 30	100 25
C.C.T. 1-5-91	100 50	100 50
C.C.T. 1-6-91	100 60	100 60
C.C.T. 1-7-91	[illegible]	99 85
C.C.T. 1-8-91	99 90	99 90
C.C.T. 1-9-91	99 80	99 80
C.C.T. 1-10-91	99 85	[illegible]
C.C.T. 1-11-91	99 90	[illegible]
C.C.T. 1-12-91	99 70	99 70
C.C.T. 1-1-92	99 85	99 85
C.C.T. 1-2-92	97 85	97 85
C.C.T. 1-2-95	96 60	96 60
C.C.T. 1-3-95	93	93
C.C.T. 1-4-95	93	93
C.C.T. 1-5-95	93 30	93 30
C.C.T. 1-6-95	93 30	[illegible]
C.C.T. 1-7-95	94 50	94 30
C.C.T. 1-8-95	93 85	93 85
C.C.T. 1-9-95	93 90	93 80
C.C.T. 1-10-95	93 90	93 80
C.C.T. 1-11-95	93 95	93 95
C.C.T. 1-12-95	94 10	93 95
C.C.T. 1-1-96	93 80	93 80
C.C.T. 1-2-96	94 05	94 05
C.C.T. 1-3-96	93 60	93 60
C.C.T. 1-4-96	93 30	[illegible]
C.C.T. 1-5-96	93 75	93 75
C.C.T. 1-6-96	94 20	[illegible]
C.C.T. 1-7-96	94 15	93 90
C.C.T. 1-8-96	93 60	93 60
C.C.T. 1-9-96	93 30	93 30
B.T.P. 1-5-89	99 90	[illegible]
B.T.P. 1-1-90 12,50%	101 30	101 30
B.T.P. 1-1-90 9,25%	98 20	98 20
B.T.P. 1-2-90 9,25%	98 20	98 20
B.T.P. 1-2-90 12,50%	101 30	101 30

CAMBI BANCARI

Quotazioni informative banconote - Milano

	14/04	13/04
Dollaro Usa	1377,50	1378,00
Sterlina	2337,75	2338,50
Marco tedesco	733,70	733,90
Franco svizzero	836,00	836,50
Franco francese	217,00	217,10
Franco belga	35,05	35,07
Fiorino olandese	650,00	650,50
Scellino	104,00	104,40
Dracma	8,819	8,829
Peseta	11,790	11,808
Escudo	8,879	[illegible]
Yen	10,39	10,40
Ecu	1526,75	1527,35

LE AZIONI A TORINO

Titoli	14/04	13/04
ALIMENTARI		
Alivar	8700	8650
[illegible]	5880	5780
Eridania risp.	3360	3320
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	[illegible]	24500
Milano Ass. r. n.c.	[illegible]	12500
C. Latina	17600	17300
C. Latina r. n.c.	5750	5650
Lloyd Adriatico	18000	17800
Lloyd Adriatico r.	9250	9250
Generali	42450	41800
Ras	30400	30200
Ras r.	13200	13000
Sai	19750	19600
Sai r.	8000	7900
Toro	20300	20400
Toro p.	[illegible]	12600
Toro r.	8650	8550
Un. Subalpina Ass.	[illegible]	30000
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	4220	4170
Banca C. Ital. r. n.c.	3760	[illegible]
B. Naz. Agr.	12280	12350
B. Naz. Agr. p.	5900	5850
B. Naz. Agr. r.	2600	2580
Banco di Roma	8700	8600
Credito Italiano	1879	1850
Credito Italiano r.	1845	1845
Interbanca	—	—
Interbanca p.	29700	29400
Mediobanca	21450	21000
N. Banco Ambr.	3840	3750
N. Banco Ambr. r.	1830	[illegible]
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	[illegible]	13800
Burgo p.	11700	11200
Burgo r.	[illegible]	13800
Gruppo ed. Fabbri p.	[illegible]	2500
S.I.S.A.	2600	2560
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	4700	4870
Cement. di Barletta	8100	8140
Unicem	22800	22700
Unicem r. n.c.	10800	10800
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	2150	2110
Mira Lanza	41000	[illegible]
Montedison	2129	2085
Montedison r. n.c.	1200	1162
Pierrel	2000	1800
Pierrel r. n.c.	1130	1110
Saffa	[illegible]	9490
Saffa r.	9500	9450
Saffa r. n.c.	5900	5850
Salag	4300	4175
Salag r.	1920	1940
Snia Bpd	2702	2655
Snia Bpd r.	2670	2640
Snia Bpd r. n.c.	1450	1430
Sorin	[illegible]	9050
COMMERCIO		
Rinascente	4580	4550
Rinascente p.	2850	2900
Rinascente r.	3040	3020
COMUNICAZIONI		
Alitalia	2120	2100
Alitalia p.	1260	1250
Alitalia risp. n.c.	1225	1235
Autostrada To-Mi	[illegible]	17705
Italcable	11800	11850
Italcable r. n.c.	9650	9000
Sip	2015	[illegible]
Sip r. n.c.	2470	2450

Titoli	14/04	13/04
FINANZIARI		
Bastogi Irbs	410	395
Avir Fin.	8200	8200
Cir	5780	5695
Cir r.	5600	5580
Cir r. n.c.	2440	2400
Cofide	[illegible]	[illegible]
Cofide r. n.c.	[illegible]	1905
Comau Finanziaria	[illegible]	2640
Gaic	22700	22600
Fidis	6600	6580
Pozzi-Ginori	1419	1430
Pozzi-Ginori r.	1050	1050
Fiscambi	7000	7100
Fiscambi r.	2400	[illegible]
Fornara	2750	2632
Gim	9690	9510
Gim r. n.c.	5080	3000
Ifi p.	[illegible]	[illegible]
Ifil	4620	4470
Ifil r. n.c.	2550	2570
Isefi	1780	1797
Mittel	3780	3600
Pirelli & C.	8800	8715
Pirelli & C. r.	3630	3585
Pirelli	3490	[illegible]
Pirelli r.	3460	3440
Pirelli r. n.c.	1845	[illegible]
Saes	2150	2150
Saes r.	1200	1185
Serfi	7800	[illegible]
Schiapparelli	[illegible]	963
Sme	3880	3005
Sme ord. god. 1/1/88	[illegible]	—
Smi	1650	1630
Smi r.	1300	1305
Sogefi	4450	4400
Stet	3440	3480
Stet risp.	2930	[illegible]
Stet warrant	—	—
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	4100	4080
I.p.i.	8650	8650
Risanamento	[illegible]	29100
Risanamento r. n.c.	14000	13960
Sifa	2600	2790
Sifa r.	1700	1650
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Borlo Lamet	5075	[illegible]
Castagnetti	5290	5200
Fiat	9285	9180
Fiat p.	5857	5780
Fiat r.	6020	5900
Gilardini	14700	14700
Gilardini r. n.c.	10750	10700
Magneti Marelli	[illegible]	2950
Magneti Marelli r.	2995	2963
Saes Gettera p.	8200	7760
Tecnost	2780	2755
Olivetti	9420	[illegible]
Olivetti p.	5520	5500
Olivetti r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Pininfarina	8700	8000
Pininfarina r.	8750	8680
Sasib	4450	4400
Sasib p.	4500	4485
Sasib r. n.c.	2750	2740
Westinghouse	34000	32600
METALLURGICI		
Dalmine	340	330
Tecknecomp	1495	1470
Tecknecomp r.	1175	1165
Valeo	[illegible]	8045
TESSILI		
Benetton	11100	10780
Cantoni	6000	[illegible]
Cantoni r.	5100	5100
Fisac	5700	5670
Fisac r.	[illegible]	5780
DIVERSI		
Acqua Potabili	[illegible]	6550
Ciga	4890	4900
Ciga r. n.c.	2050	2020
Pacchetti	634	616

LE AZIONI A MILANO

Titoli	14/04	13/04
ALIMENTARI		
Alivar	8650	8660
Bonifiche Ferr.	28800	25800
Eridania	5850	5700
Eridania r. n.c.	[illegible]	3340
Zignago	7950	7780
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	40350	39800
Alleanza r.	37500	36700
Assitalia	15515	15315
Ausonia	2130	2080
Milano Ass.	25345	24910
Milano Ass. r. n.c.	12510	12250
C. Latina	17580	17275
C. Latina r. n.c.	5800	5700
Fata	15799	15850
Firs	1040	1001
Firs r.	783	788
Generali	42450	41950
Italia Assicurazioni	11400	11100
L'Abeille	118700	117800
La Fondiaria	73990	73500
La Previdente	27195	28800
Lloyd Adriatico	18080	17800
Lloyd Adriatico r.	9250	9200
Ras	30400	30010
Ras r. n.c.	13200	12880
Sai	19799	19560
Sai r.	7900	7965
Toro	20400	20020
Toro p.	12800	12420
Toro r.	8640	8550
Un. Subalpina Ass.	30200	29900
Unipol p.	18000	17930
Vittoria Ass	19850	19539
BANCARI		
B. Agr. Milanese	14010	13910
Banca Catt. Veneto	5965	5850
Banca C. Ven. r. n.c.	3260	3180
Banca Comm. Ital.	4220	4161
Banca C. Ital. r. n.c.	3760	3720
B. Manusardi	1318	1304
B. Mercantile	11150	11000
Bna	12100	11880
Bna p.	5790	5625
Bna r. n.c.	2590	2541
Bnl r. n.c.	13890	13060
Banca Toscana	4980	4900
B. Chiavari	5090	5320
Banco Lariano	4170	4159
Banco Napoli r.	15630	15450
Banco Roma	9150	9305
B. Sardegna r.	11830	11900
Credito Comm.	3736	3650
Cr. Fondiario	5370	5350
Credito Italiano	1968	1930
Credito Ital. r. n.c.	1880	1845
Credito Lombardo	3541	3520
Cred. Varesino	4305	4400
Cr. Varesino r. n.c.	2460	2610
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	30800	29800
Mediobanca	21580	21000
Nba	3621	3780
Nba r. n.c.	1880	1850
CARTARI - EDITORIALI		
Binda	2112	2020
Burgo	13990	13800
Burgo p.	12000	11800
Burgo r.	12950	13750
Cartiera Ascoli	n.r.	n.r.
Ed. Espresso	n.r.	n.r.
Fabbri p.	2530	2505
Mondadori	n.r.	n.r.
Mondadori p.	n.r.	n.r.
Mondadori r. n.c.	n.r.	n.r.
Poligrafici Ed.	4280	4150
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	3461	3310
C. Augusta	4660	4690
C. Barletta	8060	8090
C. Merone	4530	4500
C. Merone r. nc	3000	3060
C. Sardegna	5952	5910
C. Siciliane	8001	7080
Cementir	3455	3400
Italcementi	114350	114350
Italcementi r. n.c.	43400	42550
Unicem	22735	22650
Unicem r. n.c.	10750	10749
CHIMICI - GOMMA		
Auschem	2100	2075
Auschem r. n.c.	1890	1863
Boero	6711	6490
Caffaro	1238	1228
Caffaro r.	1218	1201
Enichem A.	2350	2160
F.M.C.	2700	2580
Fidenza Vet.	7890	7925
Italgas	2144	2130
Manuli Cavi	4550	4420
Manuli Cavi r. n.c.	2800	2930
Marangoni	7460	7220
Mira Lanza	41000	40940
Montedison	2130	2069
Montedison r. n.c.	1200	1169
Montefibre	1502	1460
Montefibre r. n.c.	1040	1060
Perlier	1220	1200
Pierrel	1075	1069
Pierrel r. n.c.	1140	1110
Pirelli Spa	3490	3468
Pirelli Spa r.	3458	3430
Pirelli Spa r. n.c.	1860	1830
Recordati	11600	11050
Recordati r. n.c.	6010	5550
Saffa	9570	9595
Saffa r.	9550	9450
Saffa r. n.c.	6015	5850
Salag	4250	4198
Salag r. n.c.	1938	1900
Siossigeno	34100	34350
Siossigeno r.	27070	26000
Snia	2705	2640
Snia r.	2670	2641
Snia r. n.c.	1458	1440
Snia Fibre	1471	1443
Sola Tecnop.	6300	6300
Sorin Biom	9600	9400
Vetreria Ital.	5350	5700
COMMERCIO		
La Rinascente	4594	4507
La Rinascente p.	2960	2925
La Rinascente r. n.c.	3080	3030
Standa	25850	25820
Standa r. n.c.	9600	9500
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia	2098	2089
Alitalia p.	1258	1248
Alitalia r. n.c.	1230	1225
Ansaldo Tr.	5180	5155
Ausiliare	9800	9700
Autostrada To Mi	18490	18150
Autostrade p.	1279	1260
Cavvisa	18300	17780
Italcable	11840	11885
Italcable r. n.c.	9700	9595
Selm	2079	2028
Selm r.	2007	2008
Sip	2005	2885
Sip r. n.c.	2474	2441
Sirti	9120	9100
Sondel	1090	1030
Technomasio	2470	2400
FINANZIARI		
Acqua Marcia	588	600
Acqua Marcia r. n.c.	490	480
Acq. M. r. n.c. 1-4-87	441	425
Ame Fin.	n.r.	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	n.r.	n.r.
Avir Fin.	8230	8110
Bastogi	420	399

Titoli	14/04	13/04
Bonif. Siele	43450	43150
Bonif. Siele r. n.c.	11800	11640
Brioschi	1320	1060
Buton	3375	3135
Cam. Fin.	3340	3105
Cir	5765	5698
Cir r.	5685	5575
Cir r. n.c.	2467	2400
Cofide	5840	5825
Cofide r. n.c.	1975	1908
Comau	2835	2839
Editoriale	2998	3035
Euromobiliare	6030	6050
Euromobiliare r. n.c.	1950	1920
F. C. Nord	—	10500
Ferruzzi Ag. F.	2055	2025
Ferruzzi Ag. risp.	2282	2265
Ferruzzi Ag. r. n.c.	1309	1285
Ferruzzi fin.	3113	3061
Ferruzzi fin. w.	1080	1055
Ferruzzi pr.	1558	1532
Fidis	6675	6530
Fimpar	2050	2075
Fimpar r. n.c.	2050	950
Finarte	4510	4430
Fin Breda	—	4830
Fin Breda warr.	—	284
Finrex	1400	1392
Finrex r. n.c.	784	765
Fiscambi	7065	6870
Fiscambi r. n.c.	2400	2350
Fornara	2720	2622
Gaic	22800	22580
Gemina	1858	1826
Gemina r.	1800	1775
Gerolimich	103 5	97 75
Gerolimich r. n.c.	93	91
Gim	—	9520
Gim r. n.c.	—	2980
Ifi p.	18000	17685
Ifil	4595	4470
Ifil r. n.c.	2542	2501
Isefi	1838	1778
Italmobiliare	150000	148000
Italmobiliare r. n.c.	59900	58000
Mittel	3788	3745
Kernel	1838	810
Kernel r. n.c.	1535	1500
Partec. Finanz.	5200	4998
P. Fin. r. n.c. ex w.	1880	1858
Pirelli & C.	8800	8700
Pirelli & C. r.	3680	3620
Pozzi	1424	1410
Pozzi r. n.c.	1252	1250
Raggio Sole	4920	4835
Raggio Sole r. n.c.	3045	2910
Rejna	14500	14450
Rejna r. n.c.	22500	22500
Riva Finanz.	10120	9880
Saes	3150	3105
Saes r.	1193	1181
Saes gett. p.	8150	7930
Schiapparelli	979	963
Serfi	—	6850
Setemer	23700	23700
Sifa	2837	2792
Sifa r. n.c.	1709	1099
Sisa	2630	2555
Sme	3920	3830
Smi	1530	1530
Smi r.	1350	1327
Sogefi	4540	4400
So.pa.f.	4050	4000
So.pa.f. r. n.c.	1980	1980
Stet	3410	3370
Stet risp.	2965	2900
Terme Acqui	2490	2437
Terme Acqui r. n.c.	925	920
Trenno	3480	3460
Tripcovich	8495	8235
Tripcovich r. n.c.	3570	3510
Unione Manifatture	3069	3040
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	15310	15250
Aedes r.	6565	6530
Attività Immobiliari	4080	4105
Calcestruzzi	15190	14870
Cogefar	5480	5350
Cogefar r.	2700	2570
Del Favero	5095	5040
Grassetto	13240	13050
Imm. Metanopoli	1355	1300
Risanamento	29190	28810
Risanamento r. n.c.	14050	13550
Vianini	3990	3930
Vianini Ind.	1570	1470
Vianini Lav.	4150	4020
Vianini r. n.c.	3300	3300
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aeritalia	3240	3121
Aeritalia warrant	531000	500100
Danieli & C.	8110	8050
Danieli & C. r. n.c.	3760	3729
Dataconsysl	12200	11901
Faema	3147	3018
Fiar	21800	21400
Fiat	9280	9207
Fiat p.	5855	5800
Fiat r.	5970	5904
Fochi Filippo	2700	2570
Franco Tosi	23900	23650
Gilardini	14700	14590
Gilardini r. n.c.	10885	10699
Ind. Secco	1630	1600
Magneti M.	2993	2890
Magneti M. r.	2920	2975
Merloni	3448	3411
Merloni r. n.c.	2261	2200
Necchi	3420	3450
Necchi r.	4000	3900
Necchi r. w.	462	450
Nuovo Pignone	4771	4740
Olivetti	9420	9370
Olivetti p.	5485	5409
Olivetti r. n.c.	4930	4900
Pininfarina	9900	9620
Pininfarina r.	9850	8701
Rodriquez	9710	9610
Saffilo	8090	7898
Saffilo r.	7900	7900
Saipem	3250	3100
Saipem r.	2970	2900
Saipem r. w.	751	685
Sasib	4410	4400
Sasib p.	4420	4391
Sasib r. n.c.	2740	2740
Tecnost	2753	2735
Teknecomp	1485	1485
Teknecomp r. n.c.	1180	1169
Valeo	8150	8045
Westinghouse	34000	33900
Worthington	1760	1755
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	5760	5620
Dalmine	338	320 25
Eur. Metalli	1200	1185
Falck	8950	8950
Falck r.	8900	8900
Maffei	5800	5900
La Magona	12050	12000
TESSILI		
Benetton	11175	10800
Cantoni	6010	6035
Cantoni r.	5099	5007
Cucirini	—	2300
Eliolona	3575	3500
Fisac	6010	5690
Fisac r.	5700	5510
Linificio	—	2110
Linificio r. n.c.	—	1769
Marzotto	7451	7395
Marzotto r.	7350	7250
Marzotto r. n.c.	5720	5600
Olcese Veneziana	3910	3775
Rotondi	22010	22010
S. N. Manifatti	4750	4799
Stefanel	6855	6800
Zucchi	9890	9800
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	7505	7200
A. De Ferrari r. n.c.	3145	3000
Acque Potabili	6600	6500
Ciga	4863	4882
Ciga r. n.c.	2068	2027
Jolly Hotel	13850	13705
Jolly Hotel r.	13810	13450
Pacchetti	634	615

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10136 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

LA SCUOLA D'ARMA

compie domenica 250 anni
Venne fondata da Carlo
Emanuele III.
I futuri «quadri» dell'esercito
si formano tutti in questa
Università. Sono figli della
media borghesia che
arrivano da ogni parte
d'Italia

La Sala dei Comandanti, con i ritratti di tutti i capi d'istituto

Ore e ore di studio, per non andare ai reparti come «ufficiale a cultura incompleta» e a carriera limitata

Vogliono una laurea per dare ordini
Cadetti si diventa per vocazione

Le Poste ricorderanno l'anniversario con uno speciale annullo filatelico. Borse di studio delle Forze Armate. Lo stipendio non supera 1.200.000 lire

La Scuola d'Applicazione d'Arma di Torino compie domenica 250 anni di vita. E' stata fondata il 16 aprile 1739 da Carlo Emanuele III di Savoia. Qui si «laureano» ufficiali tutti i futuri quadri dirigenti dell'Esercito. In una città che quasi non se ne accorge, i sottotenenti allievi provenienti dall'Accademia di Modena vivono per due anni esperienze destinate a rimanere nei ricordi indelebili della loro vita. Torino lascia un segno tale che quasi il 25 per cento di loro decide di sposare una piemontese.

Domenica però non si farà festa. La ricorrenza sarà celebrata in tempi diversi, a giugno con un concerto e a ottobre con una cerimonia solenne, in occasione dell'inaugurazione del nuovo anno accademico. Allora verrà pubblicato un manifesto commemorativo e saranno editi un libro e una videocassetta. Le poste ricorderanno l'anniversario con uno speciale annullo filatelico, mentre le Forze Armate bandiranno delle borse di studio.

Se ne parla ancora poco. «E' vero — ammette il generale Mario Buscemi, comandante della Scuola d'Applicazione — *questo istituto, che ospita circa mille unità, fra allievi, professori e personale, è quasi pressoché sconosciuto alla città. Forse perché la nostra attività concede poco tempo alle distrazioni e alle relazioni sociali*».

Per gli allievi il ritmo è serrato. Hanno conquistato la prima stelletta, quella da «*sottotenente allievo*», all'Accademia, dove su 4 mila aspiranti l'anno ne vengono accettati appena 200, destinati a una selezione che ne scarta ancora il 20%. A Torino giunge solo personale d'eccezione. Il 60 per cento è figlio del Sud. La vecchia prevalenza di ufficiali piemontesi è ormai solo un ricordo. «*I piemontesi e i valdostani* — precisa Buscemi — *sono appena il 4 per cento dei sottotenenti allievi. Poco più alta è la percentuale di lombardi*». E le regioni venete famose per i loro alpini? «*Il Friuli vanta da noi il 2 per cento dei nuovi ufficiali, il Veneto il 2,5, il Trentino lo 0,5. Invece le regioni Lazio, Campagna e Puglia sono rappresentate ciascuna dal 15 per cento dei nostri allievi*». Sono giovani della media borghesia. Il 30 per cento è figlio di militari, il 40 per cento di professionisti ed impiegati. Solo il 12,9 per cento è di origine operaia.

In tutti c'è l'ambizione cocciuta di fare un lavoro che li appassiona. Chi fa l'ufficiale non cerca denaro. Lo stipendio di un tenente allievo è di un milione e 200 mila lire, quello di un colonnello si aggira intorno ai 2 milioni. «*Fai questo mestiere perché è un grande gioco fra gente in gamba e di principi*» dice con orgoglio un allievo. «*Vivi un costante rapporto con gli uomini, acquisisci preziose competenze, hai modo di viaggiare e di godere anche di qualche avventura*». Un alto ufficiale lo sente. Sorride compiaciuto, ma azzarda: «*Certo che se si guadagnasse anche un po' di più...*». Pentito? «*Neanche per sogno, rifarei tutto da capo anche ora*».

Chi entra alla scuola di specializzazione di Torino ha le idee chiare e sa già in quale arma vuol lavorare. La più ambita è quella dei paracadutisti. L'80 per cento degli allievi sfoggia già il brevetto da parà, ma per i piemontesi il servizio negli alpini è sempre il primo amore. Prima di arrivare alle destinazioni gli allievi devono affrontare un impegno durissimo. Entrano in aula alle 6,30 del mattino e ne escono alle 12. Al pomeriggio riprendono con attività complementari fino alle 16. Segue lo studio personale, perché due volte la settimana affrontano interrogazioni e compiti in classe.

L'insegnamento è di elevato livello universitario. La scuola prepara ingegneri militari ed informatici e dall'anno 1989-1990 formerà anche esperti in scienze politiche. «*Diamo un gran rilievo a una perfetta cultura universitaria* — spiega il generale Buscemi — *tanto che oggi il rapporto fra gli insegnamenti universitari e quelli militari è di quattro a uno, sia per numero di ore di lezione che per numero di docenti. Perché vogliamo che gli ufficiali di domani prima di essere dei comandanti siano degli ottimi cittadini e dei veri dirigenti d'impresa*».

Maurizio Lupo

Scuola sempre grande

La Scuola di Applicazione d'Arma di Torino trae origine dalle «Regie Scuole di Artiglieria e Fortificazione» istituite in Torino nel 1739 per formare ufficiali con cultura tecnica. L'istituto nasce apposta nella sede del «nuovo» Arsenale di Torino, realizzato nel XVIII Secolo dall'architetto De Vincenti per liberare piazza Castello dalla fabbrica di cannoni voluta da Emanuele Filiberto. La scuola dal 1755 al 1766 vanta fra gli insegnanti anche la presenza del matematico Luigi Lagrange.

Con l'invasione napoleonica del 1798 i corsi vengono interrotti. Riprendono nel 1814, con la restaurazione sabauda. Accolgono anche il giovane Camillo Cavour.

Nel 1849, dopo la sfortunata prima guerra di indipendenza, tutte le forze armate piemontesi vengono riformate. Si istituiscono più scuole di applicazione d'arma. Nell'Arsenale di Torino si confermano quelle per ufficiali del genio e dell'artiglieria, che continuano qui la loro opera fino alla fine del secondo conflitto mondiale. Solo nel tardo dopoguerra, nel 1951, il comando di tutte le scuole di applicazione d'arma viene riunificato. In via Arsenale si aggiungono anche le scuole di applicazione di fanteria e quella di cavalleria.

Oggi l'insegnamento è impartito in corsi differenziati per: fanteria, cavalleria, artiglieria, genio trasmissioni, amministrazione e tecnici. Il corpo docente, formato da militari e da professori universitari, si avvale dei più moderni sussidi didattici e di una splendida biblioteca di 200 mila volumi, aperta su richiesta anche ai civili.

INDAGINI

E' un'aggressione ancora inspiegabile

Buio totale sul ferimento dell'agente di custodia delle Vallette

E' un rebus. L'agguato dell'altra notte a Lorenzo Mongelli, agente di custodia al supercarcere delle Vallette, è ancora senza un perché. Le indagini continuano a tutto campo e già oggi pomeriggio sarà interrogato dal capo della squadra mobile Aldo Faraoni e da quello della sezione omicidi Salvatore Longo.

Intanto la moglie, Maria Pupo, 23 anni, non ha avuto il minimo dubbio. All'ospedale, mentre il marito era ancora in camera operatoria, ha detto: «*Gli hanno sempre voluto tutti bene. Non ha senso che cosa è accaduto l'altra notte. Mi sembra impossibile trovare una spiegazione*».

Eppure la dinamica di quanto è accaduto in via Ascoli dimostra che i due uomini hanno sparato per uccidere. Nessuna esitazione quando sono riusciti a bloccare la Golf nera su cui viaggiava l'agente di custodia. Hanno esploso dieci colpi: tre sono andati a segno colpendolo ad una spalla, al collo e a una mano. Lorenzo Mongelli ha accelerato, i vetri dell'auto in frantumi, ed è riuscito ad arrivare sino al pronto soccorso del Maria Vittoria.

Ieri mattina è stato operato: un intervento delicato che ha scongiurato più gravi complicazioni. Adesso è fuori pericolo, le sue condizioni sono sensibilmente migliorate.

Le indagini non tralasciano comunque nessun particolare. Si cerca di ricostruire esattamente che cosa è accaduto dal momento in cui l'agente ha lasciato la sua abitazione di corso San Martino 2, soprattutto si vuole stabilire se si è incontrato, come tutto lascia supporre, con qualcuno.

La Golf crivellata di proiettili dai due killer

CONVEGNO

Contro la droga Craxi a Torino

Domani mattina, al convegno internazionale del psi piemontese sulla droga al Teatro Nuovo, sarà presente anche Bettino Craxi. La manifestazione si propone diversi obiettivi. Spiega Giuseppe Garesio, segretario regionale del partito: «*Sul piano internazionale, i socialisti giudicano positivamente l'adesione della Cee e dell'Italia alla Convenzione Onu sulla droga, che rappresenta la base dell'impegno italiano e dei Paesi comunitari nella repressione internazionale del traffico di stupefacenti*».

Sul piano nazionale, invece, il partito socialista vuole che sia approvata rapidamente la legge presentata al governo e attualmente in discussione alle Commissioni Giustizia e Sanità del Senato.

I socialisti piemontesi, da parte loro, fanno alcune proposte per affrontare con decisione la lotta alla droga e il problema del recupero dei tossicodipendenti. Come, per esempio, la creazione di un'«*Alta Autorità Regionale di raccordo con quella centrale*», una consulta permanente di esperti con la presenza di tecnici di tutti i settori interessati: Forze Armate, Scuola, Comuni, Comunità e Centri antidroga.

«*Naturalmente* — aggiunge Garesio — *occorrerà potenziare e rendere più razionali i servizi e le strutture che permettono di seguire il trattamento di disintossicazione presso le famiglie, ogni volta in cui il coinvolgimento della famiglia sia possibile*».

Ma è necessario ed urgente rimpinguare, «*attraverso un'accurata politica di sovvenzionamento*», i centri antidroga e le comunità terapeutiche. «*Così com'è indispensabile* — conclude il segretario regionale — *la creazione di un coordinamento tra le varie comunità e le autorità, per poter rendere il servizio davvero efficiente e funzionale*».

Urgente, infine, secondo i socialisti piemontesi, la creazione di reparti appositi negli ospedali, dove svolgere «*con tranquillità*» la cura di divezzamento per tossicodipendenti eroinomani e metadonici. Si eviterebbero, così, commistioni con altri reparti ospedalieri, «*utilizzando parte del personale già presente in organico e parte del personale specializzato*».

Francesco Schittino assolto dai giudici di Milano

Latitante da otto anni ma non era lui il killer

I giudici di Milano hanno assolto per insufficienza di prove un uomo accusato di aver ucciso un taxista tedesco. Da anni si nasconde in montagna facendo il pastore

Francesco Schittino non ha colpe. Ha passato quattro anni in galera accusato di omicidio e per altri otto si è nascosto in montagna facendo vita da pastore per non essere arrestato. Scappava da tre sentenze che lo condannavano all'ergastolo per un delitto che non ha commesso. «Io lo sapevo che era innocente». Il fratello Eugenio, «sfasciacarrozze» a Chivasso, si è battuto come un leone davanti ai magistrati di Italia e Germania. «Io e l'avvocato Sebastiano Lo Greco sapevamo che non era giusto lasciare condannare un innocente».

Che è innocente, adesso, lo dicono tutti. Lo dice soprattutto la sentenza della corte d'assise d'appello di Milano che ha assolto Francesco Schittino. «Insufficienza di prove» precisa il verdetto.

E' una vicenda eccezionale per la giustizia italiana. E' una storia di «corna», di amori traditi. Molti i protagonisti e le comparse. A Salem, sul lago di Costanza, un emigrante siciliano, Salvatore Lanza, corteggia una signora di famiglia perbene, Helga Dietrich. Lei è la moglie rispettata di un tedesco che era stato sollevatore di pesi e campione di boxe. Poi faceva il taxista, ma era uno dei personaggi più popolari del caffè, perché parlava volentieri di sport. Il rivale invece era un poveraccio, obbligato a lasciare il paese per trovare lavoro in un allevamento di maiali, dove si doveva alzare alle 3 di mattina per scannare gli animali. Eppure un uomo e una donna, apparentemente così diversi, si incontravano spesso al ristorante Capri.

Il marito tradito affronta a schiaffi il rivale. E la sera del 9 gennaio 1974 il campione di pugilato Rolf Kogh muore. Lo trovano alla periferia di Tubinga, sul suo taxi, con in testa due proiettili. La polizia non ha dubbi: Salvatore Lanza ed Helga Dietrich finiscono in tribunale. Per 58 udienze la donna nega. Lui, invece, tiene duro soltanto per 58 giorni. Poi, a metà della penultima riunione del tribunale, ammette: «Sì, il delitto è stato fatto per causa mia. Io ho contattato un killer. Io gli ho detto di sparare». Significa una condanna a 15 anni di galera ciascuno. La sentenza non è così spropositata. I giudici tedeschi concedono un'attenuante sconosciuta nel diritto italiano: quella di aver ucciso «a sangue caldo», spinti cioè dai sensi e non dalla ragione, in preda al delirio per passione, accecati dall'istinto. Dopo sette anni tornano liberi. Lei mette 300 chilometri tra Salem e la nuova città di residenza e lui torna in Italia.

Ma chi è questo killer pagato per uccidere? Nella confessione firmata in Germania sta scritto: «Francesco Schittino». E siccome Francesco Schittino abita in Piemonte e sarebbe stato contattato a Verolengo, diventa imputato di un altro processo voluto dalla magistratura italiana. Un processo costruito su una contraddizione di fondo che ha in sé i germi per concludersi con un nulla di fatto. La prova d'accusa sta nelle parole di Salvatore Lanza il quale, però, davanti ai giudici della corte d'assise di Torino, rispondendo per la prima volta nella sua lingua, dichiara: «Non ho detto la verità. Sono bugie. Ma ho dovuto dirle, perché era l'unica strada per scampare all'ergastolo. Ma io non ho fatto niente e nessuno ha fatto niente per me». Dall'altra parte c'è un registro della clinica di Castel Volturno di Napoli dove risulta che il 9 gennaio 1974, giorno del delitto, Francesco Schittino era lì.

Pensare a un alibi prefabbricato? O credere che dopo la visita Francesco Schittino abbia potuto «volare» per arrivare sul lago di Costanza in tempo per uccidere? Eppure l'una e l'altra cosa provocano una serie di processi in cui la giustizia si pronuncia e poi torna indietro tre volte. In primo grado, a Torino, la corte infligge 15 anni di galera, come quella tedesca: 15 anni al mandante, 15 in Italia al killer. L'appello, invece, dice ergastolo. Ma la Cassazione cancella la sentenza perché le prove d'accusa non ci sono.

Processo d'appello-bis ancora a Torino che finisce con la stessa condanna e identico pronunciamento della Cassazione. Rifare a Genova. Ancora un ergastolo e Roma lo respinge.

Sebastiano Lo Greco e il professor Pisapia, avvocati della difesa, pronunciano un'arringa appassionata. «Non bastano le suggestioni, le apparenze, le congetture. Ci vuole di più per seppellire un uomo in carcere».

Lorenzo Del Boca

Eugenio Schittino

OMICIDIO DEL MAGGIORDOMO

Un dramma della gelosia tra amanti omosessuali?

La ricerca di un alibi a tutti i costi ha messo nei guai Mario Ferraro, 38 anni, accusato di aver assassinato, con quaranta coltellate, il maggiordomo in pensione Fedele Muraca.

Ferraro, che è difeso dagli avvocati Albanese e Forchino, aveva vissuto cinque anni nella casa di Muraca, in via Monginevro 71. Era stata una convivenza burrascosa, costellata di tradimenti e litigi. Poi Ferraro se ne era andato.

Nella notte fra il 13 e il 14 febbraio dell'87, il maggiordomo viene assassinato. E' steso sul letto matrimoniale, mentre un altro letto, di quelli che scompaiono in un mobile, è aperto, pronto per accogliere un ospite.

La polizia interroga gli amici della vittima che concordano: quel letto era riservato a Ferraro; Muraca non avrebbe fatto dormire nessun altro in casa sua. Il giovane fornisce un alibi: ero in casa di amici. Questi, però, lo smentiscono: «Ha cenato con noi, poi è uscito ed è rincasato tardi, dopo mezzanotte».

Se prima gli uomini della squadra mobile avevano dei sospetti, ora hanno delle certezze. Logorano la resistenza di Ferraro che, alla fine, confessa: «Sono tornato da lui ma, al momento di andare a letto, mi ha accusato di averlo tradito e mi ha assalito con un coltello. Mi sono difeso e lui, nella foga, ha spinto il petto contro la lama e se l'è conficcata profondamente. Non è morto ed ha continuato a lottare. Allora ho estratto l'arma e l'ho colpito non so quante volte».

Qualche giorno dopo ritratta la confessione e dice di essere stato costretto dalla polizia ad accusarsi.

Al processo continua a dichiararsi innocente. La madre di Muraca lo accusa di essere un violento.

Mario Ferraro, accusato di aver ucciso il maggiordomo

NOTIZIE

Scontro a Brandizzo Due feriti gravissimi

Due feriti gravi stamane alle 7 in un terribile scontro frontale fra due autovetture sulla provinciale per Torino alla periferia di Brandizzo, in via Torino 318. Per cause ancora da accertare da parte dei carabinieri, la Panda 30 condotta da Luigino Rovea, 30 anni, residente a Brandizzo in via Malonetto 1, che viaggiava in direzione di Chivasso, è venuta a collisione con una Regata. Alla guida Bruno Comino, 35 anni, pure di Brandizzo, via Giuseppe Verdi 25, che è stato estratto dalle lamiere contorte dai vigili del fuoco. Poi l'ambulanza della Croce Rossa lo ha trasportato all'ospedale di Chivasso. Il Rovea è stato soccorso dall'eliambulanza che lo ha condotto al Cto.

Assemblea per le scuole materne

Si è svolta stamane un'assemblea di genitori di bambini che frequentano le scuole materne municipali. L'incontro, promosso per sollecitare l'attenzione delle forze politiche, è stato organizzato dal Coordinamento dei comitati di gestione. Fra i problemi più gravi la mancata sostituzione del personale in caso di assenza, la scarsa manutenzione sia dei locali che delle aree verdi circostanti, il ventilato aumento delle tariffe.

Ladri presi sotto la casa di Nebiolo

Due ladri sono stati arrestati stanotte nell'androne del palazzo di corso Re Umberto 102, dove abita l'ex presidente della Fidal, Primo Nebiolo. E' stata la «volante 7» a sventare il furto verso l'1,15, bloccando Rino Rossi (33 anni, via Sestriere 108/4 a Rivoli) e Pasquale Migliore (28 anni, via Saliceto 17). I «due» avevano scassinato la serratura del portone.

Muore per incidente sul lavoro

Donato Cataldi, 45 anni, residente a Chieri in strada Andezeno, è deceduto all'ospedale Molinette dopo più di un mese di coma. L'uomo, muratore in un cantiere edile di Alessandria, era caduto inciampando in una impalcatura.

Collegno, spacciatore arrestato

I carabinieri di Collegno, hanno arrestato ieri pomeriggio, Mario Sanino, 34 anni, senza fissa dimora, per aver violato gli obblighi di legge, che gli vietavano il soggiorno nella provincia di Torino. Il Sanino, che era stato incriminato per spaccio di sostanze stupefacenti, è stato catturato nella città durante un normale controllo effettuato dai militari.

OGGI

I capi del pci ai cancelli di Mirafiori

Un gesto che vuole sottolineare la ripresa della mobilitazione operaia

I dirigenti torinesi del pci si sono presentati stamane ai cancelli della Fiat Mirafiori per l'ingresso del primo turno di lavoro, alle 6.

«Un gesto cui abbiamo dato un forte carattere simbolico per la ripresa della mobilitazione operaia — spiega Rocco Larizza, della segreteria della federazione —. *L'altro giorno, per lo sciopero sui ticket, a Mirafiori ha scioperato l'80 per cento dei lavoratori, a Rivalta si è arrivati al 90 per cento, con punte ancora più alte all'Iveco (95 per cento) e alle fonderie, dove si è fermato il 100 per cento dei lavoratori, come hanno comunicato le organizzazioni sindacali. Per il pci, quella di martedì è stata giornata di lotta contro la paura».*

Larizza è un ex operaio Fiat. Parlando di questo sciopero, dice che, senza azzardare paragoni impropri, gli ha ricordato quello della primavera di 21 anni fa per le pensioni, *«dopo anni di grosse difficoltà in fabbrica per le organizzazioni dei lavoratori».*

Per il dirigente comunista *«non c'è dubbio che la protesta per i ticket si è saldata ad una nuova solidarietà fra i vecchi operai, i sopravvissuti quadri sindacali, e giovani che entrano in Fiat con i contratti di formazione lavoro. Le pressioni si sono rivolte contro gli uni e gli altri. Noi comunisti diciamo che questa volta è stato più forte il clima di nuova unità che adesso si respira in fabbrica. Anche quello, fondamentale, fra le organizzazioni sindacali è un bel successo del movimento dei lavoratori da sottolineare con forza».*

Con l'iniziativa di stamane, ripartendo dalla proposta di ritiro del decreto o di «sua *bocciatura in Parlamento»*, il pci torinese coglie lo spunto per lanciare un messaggio ai socialisti, cui, nel volantino, rivolgono un'offerta di collaborazione in chiave interrogativa. *«Invitiamo il psi* — dice ancora Larizza — *a decidersi: è al bivio fra la scelta di imboccare la strada delle riforme per riportare l'Italia al livello degli altri Paesi e quella di rimanere prigioniero dell'alleanza con la dc».*

E' mancato
Giuseppe Venco
anni 81
Lo annunciano la moglie **Carla**, il figlio **Marco** con **Donatella e Alessia**, parenti tutti. Funerali domani ore 13,15 dal Cto. Funzione religiosa ore 14,30 parrocchia Santi Pietro e Paolo, Rivalta.
— **Rivalta di Torino**, 13 aprile 1989.

Paola, Gilberto, Marialisa, Elena sono affettuosamente vicini alla zia Carla, a Marco e famiglia.

Ombretta, Francesco e **Andrea** si uniscono al dolore.

La nostra cara mamma
Luigia Mapelli ved. Villasco
ci ha lasciati. Lo annunciano con rimpianto i figli **Rolando** con **Marisetta** e **Laura**; **Ercolo** con **Marosa** ed **Ornella**; **Romano** con **Fiorina**, **Paolo** e **Suzy**. Funerali sabato ore 9,30 Castelrosso. Seguirà tumulazione San Gillio ore 11.
— **Castelrosso-Chivasso**, 13 aprile 1989.

I cognati e i nipoti **Villasco** partecipano al lutto.

Mamma **Maddalena** e famiglia **Scotti** sono affettuosamente vicini a tutti.

Gli amici **Marco** e **Laura Costantagna** sono vicini a Romano e Fiorina per la perdita della **MAMMA**.

Il 10 aprile è mancato ai suoi cari all'età di anni 92
CONTE
Vincenzo Lentari
Per sua espressa volontà, addolorati, lo annunciano a funerali avvenuti i figli: **Pietra, Domenico, Aristide** ed **Alvaro**, le nuore, i nipoti. La famiglia ringrazia il medico curante dr. Luciano Nella, gli infermieri Elisabetta e Agostino per la premurosa assistenza.
— **Saverano**, 13 aprile 1989.

Direzione e Personale della Banca Cr Cassa Risparmio Torino e Gestione Esattoriali partecipano al dolore del sig. Raffaele Macripò per il decesso del padre
Giovanni Macripò
— **Torino**, 13 aprile 1989.

Direzione e Maestranze [illegible] partecipano al dolore di Giorgio Ferrero e famiglia per la morte del padre
Luigi Ferrero
— **Villanova d'Asti**, 14 aprile 1989.

Serenamente è mancato
Francesco Scarabello
fotografo-ritrattista
Addoloratissimi lo annunciano la moglie **Ester**, il fratello, la cognata, il cognato, i nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 15 corr. alle ore 10 nella parrocchia SS Nome di Gesù corso Regina Margherita 79.
— **Torino**, 13 aprile 1989.

Partecipano al dolore gli amici **Bussetti** e **Ferrero**.

Serenamente è mancato
Edoardo Zangara
anni 77
A funerali avvenuti danno il triste annuncio la moglie **Luigina**, il figlio **Giorgio** e parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 11 aprile 1989.

Zia **Gina** e **Anna** partecipano al dolore dei familiari.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari il
cav. Marcello Paolazzo
sindaco di Somano
Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Francesca** e i figli **Claudio** e **Giuseppina** con il marito **Franco** e le nipotine **Cinzia** e **Katia** e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Somano sabato 15 corr. alle ore 14,30 partendo dall'abitazione dell'estinto.
— **Somano**, 13 aprile 1989.

Partecipano al dolore di Claudio e della famiglia **Jean Gerd, Edoardo Prati, Pierluigi Cavallo, Massimo Oreglia** e **Lidia Calvario**, con le rispettive famiglie.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Fernanda Coruzzi ved. Biua
La annunciano il figlio **Luciano**, la sorella **Mariuccia**, cognati, nipoti, **Gianna** e famiglia. Funerali sabato 15 c.m. ore 8,30 parrocchia interna Ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 13 aprile 1989.

E' mancata
Veronica Chiara ved. Picatto
L'annunciano i figli **Pietro** con **Gina**, **Giacomo** con **Elsa**, sorella, cognata, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali in **[illegible]** Canavese, chiesa parrocchiale, sabato 15 ore 15,30 con partenza da Pianezza, Villa Papa Giovanni, [illegible].
— **Pianezza**, 13 aprile 1989.

Lena partecipa al vostro dolore.

E' mancato
Giuseppe Cravero
commendatore
anni 74
Lo piangono la moglie **Teresina**, figlia **Graziella** col marito **Dario Rosso**, adorati nipoti **Andrea** e **Federica**, parenti tutti. Funerali sabato 15 ore 10 abitazione via Italia 27.
— **Settimo T.se**, 13 aprile 1989.

La famiglia **Caoso** prende viva parte al dolore dei cugini per la scomparsa di **GIUSEPPE**.

L'**Associazione Commercianti** di **Settimo** si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa di
Giuseppe Cravero
suo apprezzato ex presidente.
— **Settimo T.se**, 13 aprile 1989.

Mario Benedetto partecipa al dolore della famiglia.

La famiglia **Boruti** e **Rosacci** partecipano.

La famiglia **Dalsentime** partecipa.

Partecipano al dolore gli amici **Sandro, Ondina Taragna Emilio, Piera Michelotto Angelo, Secondina Boccardo**.

Cristianamente è mancato
Antonio Villa
anziano F I A T
Lo piangono con infinito dolore la moglie **Norma**, il figlio **Giancarlo** con la moglie **Giovanna**, il nipote **Maurizio** con la moglie **Sabrina**, parenti tutti. Funerali oggi ore 10 parrocchia Santa Teresa del Bambino Gesù. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 14 aprile 1989.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Eva Vittoria Gramaglia
L'annunciano affranti i genitori, **Simona** con **Maurizio** e **Federico**. Funerali sabato 15 c.m. ore 8,15 Ospedale Mauriziano, parrocchia interna.
— **Torino**, 13 aprile 1989.

Gli amici di sempre **Anna Rossana Enzo** ricordano la cara **EVA**.

Margherita e **Michela Gabbiano** partecipano vivamente al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amica
Vittoria Gramaglia
— **Torino**, 13 aprile 1989.

Giovanni ed **Evinnia Barale** partecipano al dolore di Simona e della famiglia.

La famiglia **Parigi** è affettuosamente vicina alla cara Simona e ai suoi nonni per la morte della adorata mamma
Vittoria Gramaglia
— **Torino**, 13 aprile 1989.

Silvana partecipa commossa al dolore di Simona e Maurizio.

Gli amici dell'**Unione Giovani Dottori Commercialisti di Torino** e del **Gruppo di Studio di Torino** sono vicini a Simona nel dolore per la perdita della **MAMMA**.

E' mancato
Pierluigi Tschudin
L'annunciano la moglie **Angela**, i figli **Paolo** e **Roberto** con **Rossella**, i cugini **Pierfranco** e **Marilena**. Funerali sabato ore 11,45 Ospedale Cottolengo. La cara salma sarà tumulata in La Morra.
— **Torino**, 12 aprile 1989.

Partecipano al dolore **Iolanda Malagoli, Carlo Pomeri, Emilio** e **Paola Pavazzi**.

Dirigenti e **colleghi** della **[illegible] S.P.A.** si associano al dolore di Roberto per la perdita del **PAPA'**.

Dopo una vita dedicata al lavoro e alla famiglia è mancata l'anima generosa di
Severino Santinelli
Lo piangono affranti il figlio **Giorgio**, la nuora **Lucia** e i nipoti **Annacristina** e **Andrea**. Funerali oggi ore 11,30 dall'Ospedale Don Bosco (Largo Gottardo).
— **Torino**, 6 aprile 1989.

«Ho combattuto il buon combattimento, ho terminato la corsa, ho conservato la fede»
(2 Tim. 4,7)
Ora Mamma è con Papà e con Nonna nella Luce e nella Gioia.
Dorina Siviero ved. Lovelli
ha concluso la sua vicenda terrena di lavoro e di amore. Il figlio **Claudio** l'affida al ricordo e alle preghiere di quanti l'ebbero cara. Un grazie di cuore a medici e infermiere e a tutti gli amici che le sono stati vicini. Non fiori ma offerte a parrocchia S. Benedetto. S. Rosario stasera 14 aprile ore 18 in parrocchia. Per funerali telefonare al 443.030.
— **Torino**, 13 aprile 1989.

Consiglio di Amministrazione, Collegio sindacale, Direzione e Personale tutto del **Mediocredito Piemontese**, si associano al lutto del funzionario dott. Claudio Lovelli per la scomparsa della mamma
Dorina Lovelli nata Siviero
— **Torino**, 13 aprile 1989.

Liana Daniele Remo partecipano al dolore di Claudio.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Pietro Ferrocchio
di anni 72
pensionato Sip
Ne danno l'annuncio **Bruna** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Macchione ed al dott. Nerotti per le amorevoli cure prestate. S. Rosario venerdì 14 ore 20 parrocchia S. Vincenzo de Paoli (V. Sospello 124). I funerali avranno luogo sabato 15 corr. ore 11,45 cappella Osp. Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 14 aprile 1989.

Luciano Angelo Maurizio Farina esprimono profonda commozione per la scomparsa dell'amico
Pierin Ferrocchio
— **Torino**, 14 aprile 1989.

Ciao **PARIN** grazie di quanto hai fatto per me tua figlioccia **Guido**.

Con vivo rimpianto **Regina Nini Taffio**.

E' ritornata in Paradiso l'angioletto
Stefania Donadio
anni 5
Vivranno nel tuo ricordo la mamma **Annamaria**, il papà **Silvano**, il fratellino **Marco**, il nonno **Tommaso** e la zia **Maria**. Funerali in Torino oggi ore 11,45 nella parrocchia Gesù Buon Pastore via Monte Asolone 08.
— **Torino**, 14 aprile 1989.

La tua madrina **Carmen** con zio **Bruno** e i cugini **Ivan** e **Roberto**, il tuo padrino **Franco** con **Rosella** e i cugini **Chicca**, **Annalisa** e **Luca** ricordano la tua gioia e la tua bontà.

Piangono la cara **STEFI Dino, Vegila** e **Chicca**.

Partecipano al dolore **Marisa Pierangelo Vigliaron**.

Vi siamo affettuosamente vicini
Giuliana Rosso
Susy Ezio Galetto
Annalisa Maurizio Boggero

Un tenero ciao a **STEFANIA**, zia **Ernesta**, zio **Pietro, Carlo, Loredana**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Michele Fumarolo
Addolorati lo annunciano la moglie, la figlia, ed il caro amico **Pino**. La famiglia ringrazia sentitamente il prof. Rasapoti e la sua équipe, in modo particolare il dott. Rossi. Funerali sabato 15 aprile ore 8,15 parrocchia Gesù Nazareno.
— **Torino**, 13 aprile 1989.

Partecipa al dolore la famiglia **Succi Michele**.

Mina e **Paolo, Piero** e **Grazia** si associano al dolore di Luisa per la perdita della mamma
Caterina Cottino ved. Pregno
— **Torino**, 13 aprile 1989.

Serenamente ci ha lasciati
Giacinto Bertolino
anziano FIAT
Ne danno il triste annuncio la moglie e figlie. Funerali sabato ore 8,45 nella Cappella dell'Ospedale Martini (via Tofane 71).
— **Torino**, 12 aprile 1989.

Improvvisamente è mancato
cav. Giovanni Ferroglio
di anni 94
Con dolore lo annunciano il figlio **Giovanni** con la moglie **Vanna Barbero**, la nipote **Carla** con il marito **Gianni Fassio** e figli. I funerali avranno luogo in Dronero venerdì 14 aprile alle ore 15 partendo dalla casa di riposo in via Roma 18.
— **Dronero**, 13 aprile 1989.

ANNIVERSARI

14-4-1986 — 14-4-1989
Leandro Musso
Sei vivo nel nostro cuore e sempre presente nella nostra vita.

1978 — 1989
Ernesto Traschetti
Immutato doloroso ricordo.

1980 — 1989
cav. Piero Burbi
Vivi indimenticabile nei nostri cuori.

1979 — 1989
Evasio Lombardi
Amorevolmente ricordato.

88 — Dei cari del sempre — 89
dott. Giorgio Bozzola
S. Messa lunedì 17 Cappella Seminario, XX Sett. 83, ore 18,30.

1988 — 1989
Antonino Anastasi
La famiglia lo ricorda con amore e infinito rimpianto. S. messa oggi ore 18,30 chiesa Maria Ausiliatrice via Piazzi 25.

Cemento, rifiuti, mille veleni E il Bel Paese va alla deriva

Presentato ieri a Torino il rapporto del World Watch Institute sulle precarie condizioni della Terra. Il documento, tradotto in italiano, è pubblicato dall'editore Petrini

«State of the world», la Bibbia dell'ecologismo internazionale che l'agenzia americana «World Watch Institute» pubblica ogni anno, sta alla salute del mondo come Ambiente Italia, il nuovo volume curato e presentato ieri sera al salone Scat, di via Bertola 34, dalla Lega Ambiente, sta a quella della Penisola.

Come già è accaduto negli Usa, all'uscita del primo rapporto, l'obiettivo della Lega Ambiente torinese è stato quello di introdurre in Italia un modo nuovo di fare ecologia, diverso da quella di fare dei proclami a braccio in cui la nostra classe politica si sta perfezionando.

Trentatrè anni, biologo ed economista, «uno dei più vecchi del mio staff», vicedirettore della più famosa agenzia ecologica mondiale, il World Watch Institute di Washington diretto da Lester Brown, Christopher Flavin, è in Italia per presentare insieme la seconda edizione italiana del Rapporto e Ambiente Italia, lo studio della Lega ambiente di cui ha scritto la prefazione: gli abbiamo rivolto alcune domande.

— Ha senso costruire parchi naturali, invece di concentrare gli sforzi sull'ambiente che ci circonda, quello in cui viviamo tutti i giorni?

«Non vedo alcuna differenza. Da noi ci sono grandissimi parchi in mezzo alle città. Se poi parliamo di Wilderness, allora è diverso. Quel tipo di riserve si deve fare per mantenere le specie in pericolo di estinzione e non solo per motivi estetici. Per ogni animale che scompare, la sopravvivenza dell'uomo si fa un po' più difficile».

— Ritiene che un'azienda privata possa garantire un controllo obiettivo e imparziale sull'ambiente più di quanto non possa fare lo Stato?

«Credo di sì, ma è un discorso contingente alla storia del Paese. In generale ritengo che la concorrenza stimoli la qualità. Non voglio dire che lo Stato debba abdicare a tutte le proprie funzioni di vigilanza, ma esistono anche libere associazioni di cittadini che possono esercitare questo ruolo critico. Negli Usa sono molto forti e riescono spesso a imporre il punto di vista della collettività, come è successo in questi giorni con la frutta ai fitofarmaci».

— Che cosa è andato peggio, l'anno passato?

«L'estendersi del buco nell'ozonosfera sui poli e il suo assottigliamento generale. Poi il riscaldamento della Terra».

— Ma molti scienziati, tra cui i russi, non concordano sulle cause umane di questi fenomeni.

«Ormai nessun scienziato serio nutre dubbi in proposito, le prove sono inconfutabili. Per la temperatura, si può discutere se non sia anche in atto un normale microciclo climatico di riscaldamento, ma non il fatto che ci sia una tendenza netta e del tutto indipendente all'aumento provocata dell'effetto serra».

— Meglio?

«In concreto niente, ma il cambiamento di sensibilità è evidente, anche nelle classi politiche. In America ad esempio, l'amministrazione Bush sembra molto meno fredda sui problemi ambientali di quella Reagan».

— A quale governo darebbe il Nobel per l'ecologia?

«Senza dubbio alla Norvegia, che tra l'altro ha eletto un governo formato da persone molto competenti su quei temi».

— E l'Antinobel?

«Ex-aequo a molti, impossibile elencarli tutti».

— Compresa l'Italia?

«L'Italia è in una posizione oggettivamente difficile per i connotati decisamente industriali della sua economia e per il grado di sfruttamento del suo territorio, ma è pure un Paese molto dinamico e sembra pronto a un rapido cambio di mentalità, come dimostra anche la mia presenza».

— Quale ordinamento politico e sociale crede più adatto per il mondo post-industriale?

«Il liberismo puro e lo Stato accentratore hanno fatto il loro tempo, provocando in pratica gli stessi guasti all'Est e all'Ovest. Attualmente il modello migliore credo sia quello socialdemocratico dei Paesi scandinavi».

— Molti Paesi in via di sviluppo si oppongono, come il Brasile, alle ingerenze di quello che qualcuno chiama già neo-colonialismo ecologico. Obiettano di avere diritto di sfruttare il proprio capitale per raggiungere un livello di vita accettabile, come ha fatto l'Occidente nel passato.

«Già, il fatto che in questo modo, abbattendo foreste e accettando — questo sì che è colonialismo — tutte le industrie a rischio e le scorie che il Giappone, gli Usa e anche gli Stati europei mandano loro non arriveranno mai a niente. Sono espedienti di poco respiro, che già a medio termine si rivelano dannosi.

Maurizio Menicucci

Dati e denunce Salviamo la Terra Ma la febbre sale

I mari e l'atmosfera sono inquinati in modo irrimediabile, l'energia elettrica scarseggia, la deforestazione ha causato danni incalcolabili e come se non bastasse la fine degli Anni 80 sarà ricordata come l'era del buco nell'ozono. E' un panorama poco rassicurante quello che si prospetta alle soglie del 2000.

Di come potrebbe essere cambiato se n'è discusso ieri sera nel corso della conferenza «Un governo per l'ambiente - Politiche nazionali e regionali», organizzata dalla Lega per l'Ambiente, alla presenza di Mercedes Bresso, presidente dell'Associazione Ambiente e Lavoro, Renato Lattes, segretario della Cgil di Torino, e Guido Gherzi, vicedirettore dell'Unione Industriale. Il moderatore del dibattito è stato il professore universitario Tullio Regge.

Durante la serata sono state presentate alcune pubblicazioni sull'argomento. Si tratta di due rapporti sulla situazione ambientale italiana e mondiale. Il primo è «Ambiente Italia, rapporto 1989: dati, rapporti, proposte», il cui contenuto è stato ampiamente esposto da Giovanna Melandri della segreteria nazionale della Lega per l'Ambiente (38 mila lire, ed. Isedi Petrini): «La questione ambientale si pone in termini di sviluppo "sostenibile", ossia compatibile con le esigenze delle generazioni presenti e future».

Gli autori hanno tracciato una mappa dei mali allo scopo di mettere «in moto un processo capace di far affermare un nuovo modello di sviluppo». Il testo spazia quindi dalle risorse attuali al rapporto città e territorio, fino allo studio dell'attività legislativa che tutela l'ambiente. Concludono il libro tre domande rivolte ad alcuni ministri interessati al problema.

Il secondo trattato è «Rapporto sul Pianeta», scritto da Lester R. Brown ma presentato in sala da Christofer Flavin, vicedirettore del World-watch Institute (30 mila lire, ed. Isedi Petrini): «Per evitare un mutamento distruttivo, nel prossimo decennio sarà necessario ridefinire la scala di priorità delle strategie energetiche». E quindi limitare, come ha precisato Flavin, le spese militari, utilizzando i soldi per creare un «piano di azione globale». «Rapporto sul Pianeta» quest'anno è stato tradotto in 11 lingue.

Noemi Romeo

AMBIENTALISTI DAL PRETORE

Denunciata la Soprintendenza Sotto l'autostrada reperti romani

Gli ambientalisti della Valle di Susa hanno presentato un esposto contro la Soprintendenza ai beni archeologici del Piemonte. Il loro legale, l'avvocato Giacomo Volpini, ipotizza il reato di omissione d'atti d'ufficio. Al centro della vicenda la supercontestata autostrada del Fréjus.

Spiega il dottor Mario Cavargna, di Pro Natura: «*Gli unici due chilometri dell'autostrada in bassa Val di Susa sono stati realizzati proprio a danno di una zona archeologica di grandissimo pregio. Si tratta di un sito in località di Avigliana, sulla sponda sinistra della Dora, nei pressi di Malano, dove, circa cent'anni fa, era stata individuata una dogana romana del primo secolo dopo Cristo*».

La scoperta fu opera della Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti, fondata un centinaio di anni fa. E la notizia è riportata nel primo articolo del primo volume edito dalla Società stessa.

«*La via che attraversava quella dogana* — osserva il dottor Cavargna — *era importantissima: fu, per due secoli almeno, la principale arteria commerciale di terra di tutto l'Occidente romano*».

Gli ambientalisti, fin dal 1987, avevano segnalato alla Soprintendenza la minaccia rappresentata dai lavori autostradali. «*Dagli uffici di Torino* — conclude Cavargna — *ci hanno sempre risposto con grandissima gentilezza, dandoci ragione e stimando assai importante il ritrovamento archeologico. Ma nessuno ha fatto nulla per proteggere il luogo ed impedire che questo venisse soffocato dall'autostrada che avrebbe dovuto, invece, passare dal lato opposto. Ci spiace molto di essere stati costretti a ricorrere alle vie legali e ci rendiamo anche conto di quali pressioni un'opera che riveste grandi interessi economici può aver determinato. Tuttavia, non ci è davvero possibile stare zitti a guardare*».

La zona *Ad fines*, posto di controllo al confine dell'Impero romano, è sempre stata ritenuta di «*interesse archeologico*», ma non è mai stata seriamente esplorata, se si escludono le scorrerie di quei cacciatori di reperti, meglio noti con il nome di tombaroli, che, fin dagli Anni 70 hanno fatto razzia di quanto si trovava nel sottosuolo e venduto non pochi pezzi di valore al di là del confine.

d. dan.

FLASH

E il Po s'ingrossa

● IN PIEMONTE PIOVE DA 45 ORE. I VIGILI DEL FUOCO SONO INTERVENUTI PER PROSCIUGARE CANTINE. SOTTO CONTROLLO IL LIVELLO DEL FIUME. E DOMANI SI SPENGONO I TERMOSIFONI

Terzomondiali in attesa di vendere i loro prodotti

CONVEGNO

Quale Europa per i milioni di «stranieri»? Ci saranno frontiere aperte anche per loro

L'ampio dibattito intorno alla scadenza del 1993, che determinerà piena liberalizzazione nella circolazione di merci, servizi, capitali e persone, non ha finora coinvolto il problema dei cittadini provenienti da paesi terzi, per i quali sembra difficile pensare a discipline diverse da Stato a Stato all'interno della Cee. Su questo tema, Magistratura Democratica e l'associazione Magistrats européens pour la démocratie et les libertés hanno organizzato un convegno che si apre oggi a Villa Gualino e proseguirà fino a domenica.

L'Europa degli stranieri. Stranieri extracomunitari tra accoglienza e rifiuto alla soglia del 1993 vedrà la partecipazione di giuristi, sociologi, docenti universitari, rappresentanti di organizzazioni che si occupano dei problemi dell'immigrazione, provenienti da otto Paesi Cee. Spiega Alberto Perduca, sostituto procuratore, responsabile dell'organizzazione con Francesco Pinto e Pier Luigi Zanchetta: «Ci è parso che il primo passo da fare fosse una sorta di ricognizione critica sulla legislazione esistente nei vari Paesi Cee. Le condizioni dei cittadini extracomunitari verranno analizzate sotto l'aspetto dell'inserimento e del controllo: le opportunità offerte dal diritto degli Stati membri nei settori del lavoro, dell'istruzione, della fruizione dei servizi sociali, della partecipazione civile e gli istituti penali ed amministrativi preposti alla tutela delle comunità nazionali da ingerenze esterne.

«Si tratta dunque di verificare se l'atteggiamento degli Stati Cee al momento dell'eliminazione delle frontiere sarà di chiusura o di apertura nei confronti di persone che dal punto di vista economico e culturale offrono apporti differenti rispetto a quelli dei cittadini dei Paesi europei. Uno degli obiettivi che si pone la nostra iniziativa — continua Perduca — è proprio quello di contribuire, partendo dallo studio delle esperienze dei singoli Stati, alla formulazione di un progetto comune per l'integrazione dei cittadini extracomunitari all'insegna dell'uguaglianza e della tolleranza».

Il convegno si inizierà con gli interventi di Franco Ippolito, segretario nazionale di Magistratura Democratica, e di Francesco Pinto, della segreteria regionale.

m. t. m.

SCUOLE DI DANZA

ARASTO CCT: Stage sulla Commedia dell'Arte: Dioniso Co. Inf. e iscrizioni via Magenta 50/a tel. 557.5365/561.0892 ore 16-20. la partecipazione è riservata ai soci.

GINGER: 22/23 aprile. Stage di Tecniche d'improvvisazione teatrale diretto da Cuca Taburelli. Ginger, via Piana 5, tel. 837.692.

GINGER: 19/22 aprile. Stage di Tip-Tap diretto da Cristina Molinari. Ginger, via Piana 5, tel. 837.692.